BOLLETTINO UFFICIALE

n. 20
del 17 maggio 2023

Anno LX n. 20

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_20_1_DPR_88_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2023, n. 088/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione Mittelfest avente sede a Cividale del Friuli (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0137/Pres. del 29 aprile 2006 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione Mittelfest, con sede a Cividale del Friuli (UD) e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con propri decreti n. 0120/Pres. del 18 giugno 2014, n. 078/Pres. del 16 aprile 2015 e n. 043/Pres. del 26 marzo 2021;
VISTA la domanda del 27 marzo 2023 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 143 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 28 febbraio 2023;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Francesco Petroni, notaio in Cividale del Friuli (UD), rep. n. 32751, racc. n. 8315, registrato a Udine il 6 marzo 2023 al n. 3985/1T;
RILEVATO che le modifiche sono dirette ad adeguare lo statuto a sopravvenute esigenze organizzative anche dirette a recepire le nuove attività previste dall'articolo 17 ter della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16, introdotto dall'articolo 6, comma 16 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione Mittelfest, con sede a Cividale del Friuli (UD), deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 28 febbraio 2023.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO ASSOCIAZIONE MITTELFEST – CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

ARTICOLO 1
COSTITUZIONE E SEDE

È costituita un’Associazione di diritto privato denominata “Associazione Mittelfest”, con sede a Cividale del Friuli. Essa è regolata dalle disposizioni contenute nel presente statuto sociale e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice civile e da quelle vigenti in materia di enti non commerciali.

ARTICOLO 2
FINALITÀ

L’Associazione non ha fini commerciali e/o di lucro e ha le finalità di organizzare, gestire, produrre e distribuire attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, formative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, nonché di contribuire allo sviluppo delle conoscenze e allo scambio di esperienze nei settori dello spettacolo dal vivo teatrale, musicale, coreutico, circense, marionette e multidisciplinare, fra il Friuli Venezia Giulia e i paesi dell’area centro-europea e dell’area balcanica.
A questo fine, l’Associazione organizza il festival denominato “Mittelfest” a Cividale del Friuli. L’Associazione promuove e organizza altresì progetti denominati Mittelyoung e Mittelland e altri progetti speciali.
L’Associazione può, nell’ambito dell’attività finalizzata alla programmazione, realizzazione e alla promozione del festival, promuovere e realizzare, direttamente o in concorso con altri organismi o istituzioni, in Italia e all’estero:

- produzioni e coproduzioni teatrali, musicali, coreutiche e multidisciplinari;
- circuitazione produzioni e coproduzioni in tournée italiane e straniere;
- gestione e/o collaborazione alla gestione di location dedicate alla formazione/residenza artistica e attività culturale connesse alle attività dell’associazione stessa.
- partecipazione diretta o in collaborazione con altri enti culturali a bandi regionali, nazionali, internazionali per il reperimento di sovvenzioni e/o sponsorizzazioni.
- convegni, incontri, pubblicazioni e altre iniziative promozionali e di collegamento con enti e organismi analoghi, tese a far conoscere l’iniziativa del Festival e a valorizzare il patrimonio culturale dei paesi dell’area centro europea e balcanica nei settori della cultura teatrale e musicale, coreutica e multidisciplinare;
- reti solidali con enti culturali e non, regionali, nazionali ed esteri al fine di condividere progetti comuni, attività promozionali, acquisti comuni o simili;
- lo sviluppo della cultura al fine di creare una piattaforma per la regione FVG nell’ambito del turismo culturale;

L'Associazione può esercitare attività diverse purché secondarie e strumentali a quelle di cui sopra.

ARTICOLO 3
SOCI

Sono Soci dell’Associazione Mittelfest la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Cividale del Friuli, quali soci fondatori, la CiviBank, Banca di Cividale S.p.A. e l’Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia quali soci ordinari.
Possono divenire nuovi Soci dell’Associazione le amministrazioni locali, gli enti di diritto pubblico e privato, le associazioni, le società e i singoli cittadini che concorrano al sostegno finanziario dell’Associazione con quote almeno pari alla quota associativa minima fissata annualmente dall’Assemblea dei soci. Soci che contribuiscano in modo significativo alla promozione in Italia e all’estero delle attività dell’Associazione.
L’Associazione in particolare promuove attivamente l’adesione delle istituzioni e degli organismi di produzione teatrale e musicale e di promozione culturale operanti nel Friuli Venezia Giulia.

La condizione necessaria per acquisire la qualifica di nuovo Socio è che la domanda di adesione sia stata accettata dal Consiglio d'Amministrazione.

ARTICOLO 4
OBBLIGHI DEI SOCI

Tutti i Soci sono tenuti a versare:
a) la quota di adesione "una tantum", costitutiva del fondo di dotazione stabilita dall'Assemblea su proposta del Consiglio d'Amministrazione.
b) la quota annuale di associazione stabilita annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio d'Amministrazione.

La quota annuale di associazione potrà essere destinata a Ricavi e/o a Riserve statutarie e facoltative in base alle risultanze del conto consuntivo dell'anno precedente e in percentuale come da proposta del Consiglio di Amministrazione e deliberato dall'Assemblea dei Soci.

I Soci inoltre possono concorrere all'attività dell'Associazione attraverso la prestazione diretta di servizi o la collaborazione di proprio personale, con modalità stabilite da apposite convenzioni.
Il Comune di Cividale del Friuli assicura la concessione a titolo gratuito di locali di servizio (uffici, magazzini) e degli spazi all'aperto e al chiuso di sua proprietà utilizzati per attività di spettacolo, secondo le modalità stabilite da apposita convenzione.

ARTICOLO 5
ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione
a) l'Assemblea dei Soci
b) il Consiglio d'Amministrazione
c) il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
d) il Revisore dei Conti

ARTICOLO 6
ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con il versamento della quota di adesione e della quota associativa.
Tutti i Soci hanno diritto di voto.
Ad assistere alle adunanze assembleari sono invitati di diritto i membri del Consiglio d'Amministrazione
L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione che la presiede.
L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno mediante posta elettronica certificata almeno dieci giorni prima del giorno della riunione.
L'avviso di convocazione deve inoltre contenere l'Ordine del giorno della riunione, la data e il luogo di svolgimento.
Essa può essere inoltre convocata ogniqualvolta ne facciano richiesta tre dei membri del Consiglio d'Amministrazione o un terzo dei Soci.
All'assemblea compete:
a) approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
b) deliberare, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, le quote di adesione e le quote associative annuali;
c) deliberare la destinazione della quota annuale di associazione a Ricavi e/o a Riserve statutarie e facoltative in base alle risultanze del conto consuntivo dell'anno precedente e in percentuale come da proposta del Consiglio di Amministrazione;
d) deliberare eventuali modifiche allo Statuto;

e) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
f) eleggere o revocare i membri, non di nomina diretta dei soci fondatori, del Consiglio d'Amministrazione;
g) la determinazione dell'indennità annuale spettante al Revisore dei Conti su indicazione del Consiglio di Amministrazione;
h) deliberare sulle altre materie previste per legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei Soci presenti. Per la validità delle deliberazioni è necessaria in prima convocazione, la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, salvo quanto disposto ai commi seguenti.
Per le modificazioni allo Statuto è richiesta la presenza di almeno tre quarti dei Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Per lo scioglimento dell'Associazione e per la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno tre quinti dei soci.
È consentito lo svolgimento delle sedute in modalità telematica, con partecipazione a distanza dei componenti dell'organo collegiale stesso attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e idonei a permettere l'espressione del voto, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
L'assemblea si considera svolta nel luogo ove sono contestualmente presenti il Presidente e il verbalizzante, salvo eccezioni previste dalla legge.

ARTICOLO 6 bis
LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

L'Associazione deve tenere i libri sociali obbligatori per legge.
I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori inoltrando richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 7
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, composto da cinque membri, è investito dei più ampi poteri di amministrazione dell'Associazione.
Il Socio fondatore Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha diritto di nominare un consigliere con funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione e un altro consigliere, il Socio fondatore Comune di Cividale del Friuli ha diritto di nominare un consigliere con funzione di Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione.
Gli altri due membri del Consiglio d'Amministrazione sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra persone di comprovata competenza nel settore gestionale ed amministrativo, acquisita attraverso accertata esperienza professionale.
Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica per tre anni fino alla approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio di mandato.
Nel caso in cui per rinunzia o per altro motivo vengano a cessare uno o più Consiglieri, il Consiglio sarà integrato entro il termine massimo di trenta giorni se di nomina diretta, altrimenti, entro il termine di quaranta giorni, dall'Assemblea dei Soci.
I consiglieri così nominati rimarranno in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.
La carica di Consigliere di Amministrazione è ricoperta a titolo gratuito.
Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in sua assenza ed impedimento dal Vice Presidente almeno cinque volte l'anno, mediante preavviso scritto, di almeno cinque giorni. Il preavviso deve contenere l'ordine del giorno della riunione.

In caso di urgenza il Consiglio potrà essere convocato telefonicamente almeno un giorno prima della data fissata della riunione.
Il Consiglio d'Amministrazione può inoltre essere convocato su richiesta di tre consiglieri.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti.
Il Consiglio d'Amministrazione delibera in ordine ai seguenti argomenti:

a) bilancio preventivo e conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; accettazione delle domande di ammissione di nuovi Soci e determinazione della quota di adesione, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea;
b) determinazione dell'ammontare delle quote associative annuali, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea; determinare l'eventuale destinazione della quota annuale di associazione a Ricavi e/o a Riserve statutarie e facoltative in base alle risultanze del conto consuntivo dell'anno precedente e in percentuale da proporre all'Assemblea dei Soci;
c) nomina della Direzione artistica di cui al successivo articolo 10, e relativi trattamenti economici e rapporti contrattuali;
d) assunzione di personale di ogni ordine e grado, individuato a seguito di una procedura selettiva ispirata a principi di evidenza pubblica, e relativo trattamento economico e contrattuale, nonché, su proposta della Direzione artistica, assegnazione di eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza;
e) approvazione del regolamento interno dell'Associazione;
f) elaborazione delle linee programmatiche generali del Festival;
g) approvazione dei programmi di attività presentati dalla Direzione artistica per il Festival; approvazione di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea e ratifica degli atti di propria competenza adottati dal Presidente nei casi di urgenza.

Per la validità delle deliberazioni concernenti gli argomenti di cui alle sopra indicate lettere c), d), e), è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei presenti.
Il Consiglio di Amministrazione può affidare a propri componenti specifiche competenze o incarichi definendo eventuali limiti di spesa.
Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa la Direzione Artistica, senza diritto di voto, qualora richiesto dal Consiglio stesso.
È consentito lo svolgimento delle sedute in modalità telematica, con partecipazione a distanza dei componenti dell'organo collegiale stesso attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e idonei a permettere l'espressione del voto, purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota.
Il consiglio si considera svolto nel luogo ove sono contestualmente presenti il Presidente e il verbalizzante, salvo eccezioni previste dalla legge.

ARTICOLO 8
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Associazione convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, in sua assenza e/o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.
Il Presidente in particolare, in nome e per conto dell'Associazione:

a) propone al Consiglio d'Amministrazione, sentito il parere dell'Assessore regionale competente, il nominativo per la Direzione Artistica;
b) stipula il contratto con la Direzione artistica fissandone, in conformità alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, la durata e il compenso. In ogni caso la durata non potrà essere superiore a tre anni, rinnovabile una volta.
c) provvede a tutti gli atti di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.
d) adotta, nei casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo l'obbligo di ratifica da parte del Consiglio stesso;

e) indirizza ed assiste l'iniziativa della Associazione nei rapporti istituzionali esterni e nei rapporti con i soci. Promuove la ricerca di apporti di nuovi sostenitori del Festival e dei programmi ad esso collegati di altre attività attivate dalla Associazione nell'ambito degli indirizzi assunti dal consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 9
REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti e il suo supplente sono nominati dal Socio fondatore Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e comunicati in sede di assemblea. Il Revisore dura in carica fino alla approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio di mandato e può essere riconfermato. Interviene alle sedute dell'Assemblea e a quelle del Consiglio d'Amministrazione.
Il Revisore dei Conti esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione in analogia a quanto previsto dell'art. 2403 del C.C.
Al Revisore dei Conti spetta l'indennità annuale determinata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 10
DIREZIONE ARTISTICA

La stesura dei programmi annuali del Festival, coerenti alle linee programmatiche generali deliberate dal Consiglio di Amministrazione, è affidata alla Direzione Artistica.
La Direzione artistica è nominata dal Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Presidente, sentito l'Assessore regionale alla Cultura, ed è formata da uno o più membri scelti previa selezione mediante procedura comparativa ispirata a principi di evidenza pubblica, tra esperti nel campo dello spettacolo, della cultura e delle arti, con i quali l'Associazione stipula appositi rapporti di consulenza, di durata massima triennale, rinnovabile una volta. La Direzione artistica può avvalersi della collaborazione di esperti, anche indicati dalla Direzione stessa e nominati dal Consiglio di Amministrazione, che siano espressione dei paesi esteri partecipanti al Festival.
La Direzione Artistica:
a) sviluppa e attua le linee programmatiche generali del Festival, approvate dal Consiglio d'Amministrazione;
b) predispone i programmi di attività dell'Associazione;
c) provvede a tutti gli atti di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione che non siano di competenza del Presidente.
d) propone la stipula di convenzioni, comprese quelle che regolano i rapporti contrattuali per l'acquisizione, la distribuzione e la produzione di spettacoli nell'ambito dei programmi approvati;
e) provvede nei limiti stabiliti e fissati dal Consiglio d'Amministrazione a reperire le collaborazioni temporanee necessarie allo svolgimento di ogni singola iniziativa e ne propone il relativo trattamento economico e contrattuale, nonché propone al Consiglio di Amministrazione il quadro delle assunzioni per eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza, nei limiti dei budget stabiliti e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 11
PATRIMONIO E BILANCIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione versate, che costituiscono il fondo di dotazione, nonché dalle attrezzature e dai beni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquisiti.
Le entrate dell'Associazione sono costituite:
- dalle quote associative annuali dei soci;
- dai contributi assegnati annualmente dalla Regione FVG ai sensi L.R. 11 agosto 2014, n 16, art.17 ter, comma 16
- da altri contributi dei Soci;
- da contributi di altri Enti pubblici e privati;
- dal reddito di beni costituenti il patrimonio;

- da erogazioni liberali;
- dai proventi delle manifestazioni, delle pubblicazioni ed in genere dell'attività dell'Associazione.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Pertanto, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione.

L'anno sociale e finanziario decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.

Il bilancio preventivo dell'esercizio in corso e il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di febbraio.

Qualora in sede di consuntivo venga accertata l'esistenza di un disavanzo nella gestione dell'esercizio finanziario, il Consiglio d'Amministrazione provvede a individuare le relative fonti di copertura da iscrivere quali poste in entrata nel successivo bilancio preventivo.

Ove si rendesse necessario, il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci l'adeguamento delle quote annuali di associazione tale da garantire complessivamente la copertura del disavanzo medesimo.

La passività d'esercizio graverà su tutti i Soci dell'Associazione, in misura proporzionale alla rispettiva quota annuale di associazione.

Qualora il disavanzo di gestione accertato a consuntivo non sia stato sanato entro sei mesi dalla conclusione del successivo esercizio, gli organi sociali decadono e vengono sostituiti, entro i successivi trenta giorni, da un Commissario straordinario nominato dal Presidente della Regione, che, dopo aver verificato, entro un tempo massimo di tre mesi, l'impossibilità di risanamento, provvede allo scioglimento e alla liquidazione dell'Associazione.

ARTICOLO 12
RECESSO DEI SOCI

Il recesso dei Soci è consentito con preavviso di tre mesi e ha effetto con lo scadere dell'anno sociale. L'associato che abbia esercitato il recesso non può recuperare i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 13
SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Allo scioglimento dell'Associazione, i beni che restano dopo la liquidazione di tutti gli impegni assunti, sono devoluti secondo deliberazione dell'Assemblea, adottata con la maggioranza dei tre quarti degli associati, a favore di altre istituzioni culturali similari, aventi sede nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia operanti nel campo dello spettacolo con finalità analoghe, o a favore di enti pubblici della regione Friuli Venezia Giulia, che diano garanzia di poter perseguire efficacemente i medesimi scopi dell'Associazione e di poter rendere pubblica la fruizione dei beni stessi, nominando un liquidatore che potrà essere un componente del Consiglio di Amministrazione uscente

ARTICOLO 14
NORME TRANSITORIE

Quanto non previsto dal presente Statuto osserva le normative vigenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_20_1_DPR_89_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2023, n. 089/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Società nautica e di pesca sportiva dilettantistica “Sacheta” avente sede a Trieste. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 26 aprile 2023 con cui il Presidente della “Società Nautica e di Pesca Sportiva Dilettantistica “Sacheta”” avente sede a Trieste, ha chiesto l’approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTO lo statuto dell’associazione approvato da ultimo dall’Assemblea straordinaria del 3 aprile 2023;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Luciano Perri, notaio in Trieste, rep. n. 11021, racc. n. 8773, registrato a Trieste il 5 aprile 2023 al n. 3057 serie 1T;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell’atto costitutivo e dello statuto della predetta associazione;
VISTA la consistenza patrimoniale dell’associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell’ente;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l’associazione come istituzione nel settore sportivo;
RICONOSCIUTA quindi l’opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della “Società Nautica e di Pesca Sportiva Dilettantistica “Sacheta”” avente sede a Trieste, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L’associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l’iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA

SOCIETA' NAUTICA E DI PESCA SPORTIVA DILETTANTISTICA

"SACHETA" - TRIESTE

COSTITUZIONE, SEDE E SCOPI SOCIALI

Art. 1 E' costituita in data 21 dicembre 1989 a Trieste, con atto notarile, Repertorio 48.782, dell'Avv. Dott. Alberto Giglio Notaio in Trieste, registrato il 28 dicembre 1989, no 3818, serie I A, l'Associazione Sportiva senza fini di lucro denominata ora Società Nautica e di Pesca Sportiva dilettantistica "Sacheta" con sede in Riva Ottaviano Augusto n° 1 in Trieste.

Art. 2 L'Associazione ha durata illimitata ed ha lo scopo di promuovere l'attività sportiva e/o ricreativa dilettantistica di pesca, la difesa ed il miglioramento dell'ambiente naturale, l'esercizio d'attività nautiche, l'attività didattica riguardante la pesca sportiva/ricreativa, organizzare incontri, manifestazioni culturali e ricreative al fine di diffondere e sostenere gli sport nautici, la cultura del mare in tutti i suoi aspetti ed il tempo libero.

Art. 3 L'Associazione non persegue scopi politici, religiosi né di lucro; può richiedere l'iscrizione ad Enti, Associazioni e Federazioni; può inoltre compiere tutti quegli atti che consentono di perseguire gli scopi sociali.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 4 Possono divenire soci quanti vogliano praticare la pesca sportiva e/o ricreativa, partecipare alle attività sociali previste dall'art. 2 e si dimostrino disposti a contribuire con le proprie personali qualità al conseguimento del fine sociale ed accettino esplicitamente lo Statuto ed il regolamento.

Fanno parte dell'Associazione:

a) i soci titolari di ormeggio;

b) i soci senza ormeggio.

Art. 5 Nell'ambito della Società tutti i soci hanno diritto allo stesso trattamento e vengono iscritti con la medesima prassi.

L'iscrizione deve intendersi definitiva ed a carattere permanente, prevede per gli associati maggiori di età il diritto di voto per l'elezione degli Organi Direttivi dell'Associazione, per la modifica dello Statuto e del Regolamento nonché per lo scioglimento della Società.

Tutti i soci hanno facoltà di ricoprire cariche sociali, di richiedere copia dello Statuto e del Regolamento, di prendere visione su richiesta scritta di tutte le deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo, di usufruire degli spazi sociali nei modi e nei limiti fissati del Regolamento.

Art. 6 I soci devono osservare tutti gli articoli dello Statuto e del Regolamento ed attenersi alle deliberazioni degli Organi Direttivi. I soci devono comportarsi secondo le norme di educazione,

correttezza e lealtà sia nei confronti degli altri soci che della Società. I soci devono, per quanto possibile, partecipare alla vita sociale; in caso di ripetuta assenza agli eventi organizzati dall'associazione: gare di pesca, varie attività o altri momenti ricreativi, assemblee annuali (personalmente o per delega), il C.D. potrà chiedere al socio di darne motivazione ed eventualmente decidere il suo deferimento al Collegio dei Probiviri per condotta non conforme al presente Statuto.

Per l'iscrizione il richiedente deve formulare una domanda scritta al Consiglio Direttivo della Società.

Con l'apposizione della propria firma sulla domanda il richiedente accetta e si impegna ad osservare le norme dello Statuto e del Regolamento interno.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il Consiglio Direttivo, in occasione della sua prima riunione, deciderà in merito all'accoglienza o meno della richiesta. In caso di diniego il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitarne le motivazioni.

Il nuovo socio dovrà effettuare il pagamento della tessera sociale e della quota di prima iscrizione. Sono esentati dalla quota di prima iscrizione i parenti e affini, di primo grado, dei soci.

I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

-dimissione volontaria;

-mancato rinnovo dell'iscrizione annuale;

-espulsione, come previsto dall'art 19 comma c).

L'associato radiato non può essere più ammesso.

ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

Art. 7 Le entrate della Società sono costituite da:

a) la tessera sociale;

b) le quote di prima iscrizione;

c) i contributi annuali per l'ormeggio delle imbarcazioni e per i vari servizi;

d) i contributi di primo ormeggio;

e) i contributi ed elargizioni fatti da soci o da terzi.

I punti a), b) e d) sono proposti annualmente dal Consiglio Direttivo, il punto c) viene stabilito dal CD con i criteri previsti dal Regolamento.

Il patrimonio Sociale è costituito da:

a) impianti, attrezzature, mobili ed arredamenti;

b) eventuali avanzi di bilancio quale fondo accantonamento lavori e di riserva;

c) ogni altro bene mobile ed immobile pervenuto alla Società in virtù di donazioni o testamento.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8 Sono Organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) il Collegio dei Sindaci e Probiviri.

Art. 9 L’Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali.

Art. 10 L’Assemblea esprime la volontà degli iscritti e delibera la gestione dell’Associazione.

L’Assemblea si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all’anno, entro il 30 aprile per approvare il rendiconto annuale sulla gestione patrimoniale e finanziaria dell'anno precedente e il bilancio preventivo per il futuro esercizio sociale, nonché la relazione del Presidente. Il rendiconto annuale potrà essere consultato dai soci presso la sede della Società nei 15_giorni che precedono l‘Assemblea.

L’Assemblea viene aperta con la nomina di un Presidente e di un Segretario. Delle adunanze dell’Assemblea si redige uno specifico verbale che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

L’Assemblea si riunisce ogni due anni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci e Probiviri.

L’Assemblea elegge i componenti del Consiglio Direttivo (da un minimo di cinque a un massimo di sette componenti) e tre componenti del Collegio dei Sindaci e Probiviri.

L’Assemblea delibera, se poste all’ordine del giorno, le modifiche allo Statuto con la presenza di almeno i due terzi degli iscritti ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti in aula.

L’Assemblea delibera lo scioglimento dell’Associazione con il voto favorevole di tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

Art. 11 L’Assemblea si riunisce in via straordinaria:

a) per decisione del Presidente;

b) per delibera del Consiglio Direttivo;

c) su richiesta scritta, motivata, firmata e trasmessa alla Società via lettera raccomandata, via fax o e-mail corredata dalla fotocopia di un documento di identità, di almeno un sesto degli iscritti. Entro un mese dal ricevimento di detta richiesta sarà verificata la relativa validità da parte del Collegio dei Sindaci e Probiviri. L’Assemblea deve essere convocata dal Presidente con l’ordine del giorno indicato dai richiedenti, entro venti giorni dalla data del verbale di verifica del Collegio dei Sindaci e Probiviri e deve essere tenuta entro i trenta giorni successivi.

Art. 12 La convocazione dell’Assemblea viene fatta dal Presidente mediante

posta elettronica e/o lettera spedita almeno quindici giorni prima della riunione. La comunicazione deve indicare luogo, giorno, data, ora della riunione e l’ordine del giorno nonché le indicazioni relative alla eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno un’ora dopo la prima convocazione.

L’Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando è presente o rappresentata con le deleghe la metà più uno degli iscritti. È validamente costituita in seconda convocazione, qualora sia presente o rappresentato con le deleghe almeno un quinto degli iscritti. Ogni

componente esprime un voto e non può avere più di una delega; non può esprimere comunque più di due voti. L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13 Il Consiglio Direttivo è formato da cinque a sette componenti che vengono eletti dall'Assemblea ed ha il compito di:

a) eleggere nella sua prima riunione il Presidente ed assegnare gli incarichi ai componenti eletti quali: Vice Presidente, Segretario, Responsabile di banchina, Responsabile della sede, eventuali Coadiuvanti ecc.;

b) attuare la politica di gestione deliberata dall'Assemblea;

e) predispone annualmente il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo;

d) curare la gestione ordinaria della Società;

e) deliberare sull'accettazione delle domande di iscrizione di nuovi soci;

f) deliberare la convocazione dell'Assemblea;

g) sottoporre all'Assemblea generale dei soci eventuali proposte di modifica o di variazione allo Statuto ed al Regolamento;

h) curare i rapporti e le relazioni con terzi;

i) applicare le delibere del Collegio dei Sindaci e Probiviri.

Tutti gli incarichi sociali sono a titolo gratuito.

Art. 14 Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri, senza formalità.

Si riunisce almeno quattro volte l'anno. Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno quattro componenti. Non sono ammesse deleghe.

Art. 15 I componenti il Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea con voto singolo dato ai soci che si sono candidati.

Tutti i soci hanno diritto di candidarsi, comunicando alla Società la propria disponibilità, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea. Non possono ricoprire cariche sociali i componenti di Consigli Direttivi di altre società affiliate.

La lista dei candidati deve essere esposta dall'inizio dell'Assemblea e deve contare non meno di sette candidature.

Nella votazione non possono venire indicate sulla scheda, pena l'annullamento del voto, più di sette preferenze.

Risultano eletti i primi candidati – di cui all'art. 13 - che hanno riportato il maggiore numero di preferenze. Nel caso di anticipata cessazione della carica di un componente del Consiglio Direttivo subentra il primo dei non eletti secondo la graduatoria delle preferenze e così avanti.

Il componente più anziano di età del neoeletto Consiglio Direttivo ha il compito di convocare e presiedere, fino all'elezione del nuovo Presidente, la prima riunione che si dovrà tenere entro quindici giorni successivi all'Assemblea.

IL PRESIDENTE

Art. 16 Il Presidente è il legale rappresentante della Società; convoca e presiede almeno quattro volte all'anno il Consiglio Direttivo; può richiedere la convocazione dell'Assemblea Straordinaria; firma la corrispondenza degli Atti Sociali.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo nella prima riunione dopo le elezioni assembleari; rimane in carica per un biennio ed in caso di assenza o di impedimento temporaneo viene sostituito dal Vicepresidente.

In caso di dimissioni o di impedimento definitivo del Presidente in carica il Consiglio Direttivo elegge un nuovo Presidente.

IL COLLEGIO DEI SINDACI E PROBIVIRI

Art. 17 Il Collegio dei Sindaci e Probiviri è formato da tre componenti che vengono eletti dall'Assemblea. I componenti eleggono nel loro seno un Presidente. La carica è incompatibile con quelle di componente del Consiglio Direttivo.

Art. 18 È compito del Collegio dei Sindaci e Probiviri esaminare le questioni riguardanti la disciplina associativa così come stabilito nello Statuto e nel Regolamento ed esprimere in merito il proprio giudizio motivato.

È compito del Collegio dei Sindaci e Probiviri controllare la contabilità sociale ed i bilanci facendone una relazione all'Assemblea.

Art. 19 Il Collegio dei Sindaci e Probiviri entro dieci giorni dal ricevimento del ricorso, della segnalazione del C.D. o dell'incarico procede alla contestazione degli addebiti, compie tutte le indagini che ritiene opportune e, sentiti gli interessati, decide a semplice maggioranza entro un mese dall'inizio del ricevimento. Il Collegio entro cinque giorni dalla decisione deve dame comunicazione al socio colpito dal provvedimento, con copia per conoscenza al Consiglio Direttivo. Il socio sottoposto a procedimento disciplinare potrà, entro 10 giorni dal ricevimento della lettera di deferimento far pervenire al Collegio dei Sindaci e Probiviri le motivazioni e gli elementi scritti a propria discolpa.

Il Collegio può applicare i seguenti provvedimenti disciplinari:

a) il richiamo scritto per lievi mancanze;

b) la sospensione temporanea da tre a sei mesi per mancanze più gravi; se si tratta di socio con ormeggio la sospensione contempla l'allontanamento dell'imbarcazione dall'ormeggio stesso; la sospensione non interrompe il dovere del pagamento delle quote correnti mentre interrompe la facoltà di candidarsi ad eventuali elezioni sociali;

c) l'espulsione per inosservanza dello Statuto e/o del Regolamento, condotta o atti gravemente lesivi nei confronti della Società; il provvedimento di espulsione deve essere ratificato dall'Assemblea dei soci da convocarsi entro trenta giorni dalla data di tale decisione.

Art. 20 L'elezione del Collegio dei Sindaci e Probiviri avviene con la presentazione di un'unica lista contenente i nominativi. La lista dei candidati deve essere esposta dall'inizio dell'Assemblea e deve contare non meno di tre candidature. L'elezione si attua con il voto di preferenza per un numero massimo di tre candidati Effettivi e di due Supplenti.

Nella votazione le schede, pena l'annullamento del voto, non possono riportare più di tre preferenze per i candidati Effettivi e di due preferenze per i candidati Supplenti.

Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggiore numero di preferenze.

FONDO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 21 Il Fondo dell'Associazione è costituito:

a) dagli immobili, mobili, ed altre attività;

b) dai contributi di iscrizione;

c) dai contributi di primo ingresso;

d) dalle contribuzioni volontarie;

e) da eventuali erogazioni o lasciti.

Gli utili o avanzi di gestione nonché fondi di accantonamento lavori e riserva non possono essere distribuiti, neanche in via indiretta, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta per legge. Il canone di ormeggio è trasmissibile solamente nel caso di subentro di un parente di primo grado o di un erede. Le quote associative sono intrasmissibili sia per atto tra vivi che mortis causa.

VOTAZIONI

Art. 22 Le votazioni all'interno degli Organi Collegiali avvengono, ad invito di chi presiede, per alzata di mano, per divisione, per appello nominale in forma palese o segreta.

Le votazioni per elezioni a cariche di ogni ordine e grado avvengono a scrutinio segreto, salvo che per l'ufficio di presidenza dell'Assemblea e per le commissioni assembleari.

Le elezioni a cariche o ad incarichi e le delibere degli Organi Collegiali sono prese a maggioranza di voti. Ai fini del calcolo della maggioranza non si computano le astensioni e le schede bianche.

Quando la votazione avviene in modo palese, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede l'Assemblea; quando avviene a scrutinio segreto, in caso di parità, viene eletto il candidato con maggior anzianità sociale.

Per ogni riunione degli Organi Collegiali nella quale si deve procedere a votazione per scrutinio segreto vengono nominati almeno tre Scrutatori ai quali è affidato il compito di controllare le eventuali deleghe, procedere alla consegna delle schede, effettuare lo spoglio dei voti, redigere e firmare il verbale della votazione.

DECADENZA DALLE CARICHE E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI CESSATI

Art. 23 I membri eletti che non intervengono senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive dell'Organo a cui fanno parte decadono automaticamente dalla carica e vengono sostituiti con le modalità che seguono.

La sostituzione dei componenti elettivi degli Organi associativi venuti a cessare avviene:

a) nel Consiglio Direttivo con il subentro dei primi non eletti;

b) nel Collegio dei Sindaci e Probiviri con la nomina a Supplente di colui che risulta primo fra i non eletti. In tal caso se la mancanza riguarda uno dei componenti effettivi, il suo posto verrà preso da un componente supplente, sostituito dal primo dei non eletti.

I componenti subentranti cessano anch'essi allo scadere del periodo di durata dell'Organo.

DURATA DELLE CARICHE

Art. 24 Tutte le cariche degli Organi associativi durano due anni e decadono con la convocazione dell'Assemblea che prevede le elezioni, ad eccezione del Presidente che resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'apertura dell'Assemblea.

Tutti coloro che rivestono cariche associative possono essere rieletti.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 25 L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede alla nomina dei liquidatori e, in ottemperanza alle disposizioni di legge e da quanto previsto dall'art. n. 21 di questo Statuto, fissa le norme per la suddivisione del Fondo dell'Associazione.

In questo caso i soci con ormeggio potranno richiedere all'Autorità Portuale la concessione diretta del proprio posto di ormeggio.

Art. 26 Per quanto non è previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_20_1_DPR_90_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2023, n. 090/Pres.

Legge regionale 1/2007, articolo 7, commi 34 e 35. DPReg. n. 0226/2007, articolo 2, comma 5, lettera b) - Designazione ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del Collegio dei Sindaci di Confidimprese FVG.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)";
VISTI, in particolare, i commi 34 e 35 dell'articolo 7 della legge regionale 1/2007 con i quali si riformano i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Confidi regionali;
VISTO il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2007, n. 226, e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, lettera b), il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionale il confidi si obbliga a nominare un componente del Collegio sindacale, se istituito, su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
VISTA la nota prot. 28503 di data 18 gennaio 2023, con cui Roberto Vicentini, in qualità di Presidente di Confidimprese FVG, iscritto con codice meccanografico 19504 all'albo degli intermediari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) quale "confidi", richiede, tra l'altro, di designare un componente del Collegio dei Sindaci, ai sensi del predetto all'articolo 2, comma 5, lettera b);
VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), in materia di Registro dei revisori legali;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 169 del 23 novembre 2020 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti), in particolare gli articoli 3 e 9;
VISTA la nota prot. n. 246400 di data 27 aprile 2023 dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, con cui, tenuto conto del possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 169/2020, e in conformità alla normativa regionale citata in esordio, Alex Tosatto è stato indicato ai fini della nomina nel Collegio dei Sindaci di Confidimprese FVG;
DATO ATTO che Alex Tosatto risulta iscritto all'albo dei revisori legali e che non sussistono cause ostative alla sua designazione, come risulta dalla documentazione acquisita con nota protocollo 242920 del 26 aprile 2023, ai sensi del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 169/2020 e ai sensi della legge regionale 75/1978 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici);
RITENUTO pertanto di designare Alex Tosatto ai fini della nomina da parte del competente organo di Confidimprese FVG nel Collegio dei Sindaci di tale Confidi;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera b), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione n. 0226 del 25 luglio 2007, e successive modifiche, Alex Tosatto è designato ai fini della nomina da parte del competente organo di Confidimprese FVG nel Collegio dei Sindaci di tale Confidi.
2. Alex Tosatto rimane in carica fino alla scadenza naturale del sopra citato Collegio dei Sindaci.
3. Il presente decreto è trasmesso a Confidimprese FVG per il seguito di competenza ed è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_20_1_DAS_PROT CIV_1_430_018

Decreto dell’Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell’Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 837/2022 - 3 maggio 2023, n. 430

OCDPC n. 837/2022 - n. 558/2018 - Risorse stanziate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 - Finanziamenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell’art. 11, Allegato E, decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni - Chiusura del procedimento contributivo e accertamento della minor spesa.

L’ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato, a seguito degli eccezionali eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, lo stato di emergenza nel territorio regionale, per la durata di dodici mesi;
VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui, fra l’altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l’emergenza connessa agli eccezionali eventi metereologici suddetti, ed è stata autorizzata l’apertura di un’apposita contabilità speciale;
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l’esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall’attuazione degli interventi;
DATO ATTO che in data 17/12/2018 è stata aperta presso la Banca d’Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a “C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18”;
RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;
RICHIAMATO il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, concludendosi pertanto in data 8 novembre 2021;
VISTI, con riferimento ai Piani degli investimenti di cui alle annualità 2019 - 2020 - 2021, finanziati con le risorse stanziate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”, come aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: € 85.440.032,13 per l’anno 2019, € 95.762.723,83 per l’anno 2020 ed € 95.762.723,83 per l’anno 2021;
- gli artt. 3, 4 e 5 del predetto DPCM 27 febbraio 2019 che dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile e alle intensità degli aiuto, sia percentuali che massime, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2021): Modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27

febbraio 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018 n. 145" e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater del convertito decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119";
VISTA, inoltre, la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019) con cui lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 4, della delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018 è stato integrato, per la Regione Friuli Venezia Giulia, di un importo pari ad € 1.576.947,54, in relazione alla "lettera c) - prime misure di sostegno privati e attività produttive" - ed € 7.000,00, in relazione alla "lettera a) - Soccorso e Assistenza alla popolazione", facendo riferimento alle misure di soccorso descritte dal comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 "Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi" (di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018) i Comuni e le CCIAA avevano definito entro il mese di dicembre 2018 la stima delle risorse a tal fine necessarie";
RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 4 (di seguito anche DCR/4/CD11/2019) del 2 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 5 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019) del 3 maggio 2019, con cui:
- sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 (prime misure di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2 lettera c) del d.lgs. 1/2018) e i finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019 (aumento della resilienza delle strutture, di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018);
- le Camere di Commercio della regione Friuli Venezia Giulia, sono state individuate come Soggetti Attuatori e, alle stesse sono state attribuite, per le strutture sedi di attività economiche e produttive ubicate nel territorio di competenza le funzioni di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione;

DATO ATTO che:
- l'Allegato C del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 disciplina le "Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi 28 ottobre al 5 novembre 2018";
- l'Allegato E del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 disciplina le "Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";

DATO ATTO che le risorse concesse dalle Camere di Commercio ai sensi dell'Allegato E al DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 trovano copertura nelle risorse stanziate dal DPCM 27 febbraio 2019 programmate nel Piano degli investimenti approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile per l'annualità 2019;
DATO ATTO che le risorse concesse dalle Camere di Commercio ai sensi l'Allegato C del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 trovano copertura nelle risorse stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019;
VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
DATO ATTO che in data 4 luglio 2019 è stata notificata al Sani2 la misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 "SA.54798 Regione FVG Finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";
VISTA la Convenzione tra il Commissario delegato e le Camere di Commercio Regionali firmata in data 26 luglio 2019, con cui vengono regolamentati i rapporti e le competenze tra i due Enti;
DATO ATTO che le Camere di Commercio hanno acquisito, come Soggetto Attuatore, un Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni beneficiario;
DATO ATTO che le Camere di Commercio hanno comunicato di aver proceduto con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, come da convenzione vigente;
RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n.17 (di seguito anche DCR/17/CD11/2019) di data 6 settembre 2019 con cui è stata approvata l'assegnazione, alle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia, di parte delle risorse stanziate a favore della regione Friuli Venezia Giulia con DPCM 27 febbraio 2019, per un importo complessivo pari ad Euro 3.522.042,30, come di seguito ripartito:
- Camera di Commercio Pordenone-Udine: Euro 3.303.742,97;
- Camera di Commercio Venezia Giulia: Euro 218.299,33.

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 22 (di seguito anche DCR/22/CD11/2019) di

data 5 novembre 2019 con cui è stata approvata la modulistica di rendicontazione dei contributi e dei finanziamenti concessi dalle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia, a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
DATO ATTO che la Camera di Commercio Venezia Giulia con nota del 26 agosto 2019, assunta agli atti con prot. n. 17742 di pari data, ha trasmesso la determina del Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia n. 462 del 26/08/2019, con cui è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento a valere sul Bando di cui all'Allegato E al DCR/5/CD11/2019 e s.m.i. e per un importo complessivo pari a Euro 218.299,33;
RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 23 di data 12 novembre 2019 ("Piano degli investimenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019. Aggiornamento del Decreto del Commissario delegato DCR/19/CD11/2019 del 12 settembre 2019: modifiche di interventi già assegnati ed individuazione di nuovi interventi e Soggetti Attuatori, da attuare con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558"), adottato a seguito dell'ultima rimodulazione del Piano degli investimenti, in cui sono riferiti gli ultimi aggiornamenti sullo stato delle concessioni delle CCIAA Pordenone-Udine e Venezia-Giulia, da cui si desume l'importo aggiornato, ma non ancora definitivo, del fabbisogno finanziario pari ad un totale di Euro 2.450.356,39, come di seguito ripartiti:
- Camera di Commercio Pordenone-Udine: Euro 2.232.057,06
- Camera di Commercio Venezia-Giulia: Euro 218.299,33;

VISTA la nota ricevuta a mezzo PEC dalla CCIAA Pordenone Udine in data 20 dicembre 2019, ns. protocollo n. 30366/19, con cui è stata trasmessa la Determinazione del Segretario generale n. 1365 del 19 dicembre 2019, di ricognizione finale e di approvazione degli elenchi di cui all'art. 5 comma 1 dell'Allegato sub C) e sub E) di cui al DCR/5/CD11/2019, in relazione alle domande pervenute alla sede di Udine;
DATO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria svolta dalla CCIAA Pordenone Udine, sede di Udine, ai sensi del decreto del Commissario Delegato DCR/5/CD11/2019 di data 3 maggio 2019 Allegato sub E):
- n. 5 domande sono state archiviate;
- n. 15 sono risultate inammissibili a contributo;
- n. 38 domande sono risultate ammissibili con un totale concesso pari ad euro 2.221.941,50, come da prospetto "ELENCO DOMANDE RESILIENZA UD", allegato alla determinazione n. 1365/19, di cui forma parte integrante;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 2 del 29 gennaio 2020 ("Primo trasferimento di fondi alle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia della regione Friuli Venezia Giulia per il pagamento dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 11, Allegato E, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e successive modifiche ed integrazioni");
DATO ATTO che, in attuazione a quanto previsto dall'art. 11, Allegato E, del decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e successive modifiche ed integrazioni, è stato disposto il primo trasferimento di risorse alle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia della regione Friuli Venezia Giulia, come di seguito:
- Camera di Commercio Pordenone-Udine: 80% di Euro 2.303.526,44, pari ad Euro 1.864.421,15;
- Camera di Commercio Venezia Giulia: 80% di Euro 218.299,33, pari ad Euro 174.639,46;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Attuatore n. 118 del 5 febbraio 2020 con cui è stato disposto il trasferimento di € 1.864.421,15 sul conto di tesoreria unica della Camera di Commercio Pordenone-Udine;
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Attuatore n. 170 del 18 febbraio 2020 con cui è stato disposto il trasferimento di € 174.639,46 sul conto di tesoreria unica della Camera di Commercio Venezia-Giulia;
DATO ATTO che per mero errore materiale le risorse destinate alla CCIAA Venezia Giulia erano state trasferite alla CCIAA Pordenone Udine e che quest'ultima ha trasferito con proprio mandato n. 1168 del 20 marzo 2020 le risorse pari ad € 174.639,46 alla CCIAA Venezia Giulia, come evidenziato agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7627 del 20 marzo 2020;
DATO ATTO che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;
VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;
VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);
CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Ammi-

nistrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 558/2018 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;
DATO ATTO che l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni";
TENUTO CONTO che l'Ordinanza n. 837/2022 è stata notificata alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 21 gennaio 2022;
DATO ATTO che dal 9 novembre 2021 (primo giorno successivo al termine dello stato emergenziale nazionale) al 21 gennaio 2022 (data di notifica dell'OCDPC n. 837/2022) la gestione commissariale è proseguita adempiendo ad attività ordinarie, tra cui i pagamenti relativi a crediti certi, liquidi ed esigibili alla data di scadenza dello stato di emergenza;
VISTA la nota MEF - RGS - Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di medesima data, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";
DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;
CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili ancora in corso e di competenza del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018), tra cui la convenzione con le Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia della regione Friuli Venezia Giulia sopra citata nonché le attività connesse alle procedure contributive in corso;
CONSIDERATO che l'ultimo aggiornamento dei piani finanziati con le risorse dei DD.P.C.M. 27 febbraio 2019 e 4 aprile 2019, trasmesso prima del termine della gestione commissariale, è stato approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0049391, agli atti con prot. 33322 del 17 novembre 2021;
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 201 del 21 febbraio 2022 "OCDPC n. 837-2022 - Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020";
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del decreto del Soggetto Responsabile n. 201, sopra citato, fornisce evidenza puntuale dell'aggiornamento degli stanziamenti per ciascun intervento, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022 con i provvedimenti sopra citati, anche in relazione al Piano degli investimenti delle annualità 2019 finanziato con le risorse stanziate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e in cui trova capienza la misura di finanziamento alle imprese di cui all'Allegato E del decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019;
CONSIDERATO che in relazione al Piano degli investimenti relativo all'annualità 2019, era maturata una disponibilità di risorse derivanti dalle misure contributive, ex art. 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (avviate ex art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019 con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019), come di seguito evidenziato:
- con nota pec del 15 settembre 2021, acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 25778, la Camera di Commercio Pordenone-Udine ha comunicato un'economia accertata di € 512.029,84 (liquidazioni inferiori all'importo concesso e revoche), a fronte di un importo totale concesso pari ad € 2.330.526,50;
- con successiva email del 19 ottobre 2021, acquisita agli atti con prot. n. 29530, la Camera di Commercio Pordenone Udine ha confermato che due imprese beneficiarie non hanno presentato la rendicontazione entro il termine ultimo previsto del 15 ottobre 2021 e quindi sarebbero stati adottati i relativi provvedimenti di revoca per un importo pari ad € 186.671,30;

VISTA la nota a firma del Capo del Dipartimento di Protezione civile di data 16 giugno 2022, prot. 26232, acquisita agli atti con ns. prot. n. 15720 del 17 giugno 2022, con cui è stata approvata la prima rimodulazione dei piani degli investimenti trasmessa dal Soggetto Responsabile, per le annualità 2019, 2020 e 2021, che trova capienza anche nel DPCM 27 febbraio 2019;
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022 con cui viene aggiornato il piano di attuazione degli interventi finanziati dai DD.P.C.M. 27 febbraio 2019 e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020;
DATO ATTO che nell'ultimo piano approvato dal Dipartimento, in corrispondenza alla misura con oggetto "Contributi ad attività economiche e produttive (DCR/2/CD11/2020)" di cui all'allegato 1 al decreto n. 186/2022 sopra citato, l'importo delle risorse stanziate per la copertura della misura di finanziamento alle imprese, di cui all'Allegato E del decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019, è pari ad € 1.619.878,39, ridotto nella rimodulazione dell'aprile 2022 per un importo di € 595.000,00, sulla base della rendicontazione ricevuta dalla CCIAA Pordenone Udine con pec del 15 settembre 2021, acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 25778, e successiva email del 19 ottobre 2021, agli atti con prot. 29530;
DATO ATTO che nell'ultimo piano approvato dal Dipartimento, in corrispondenza alla misura con oggetto "Contributi a beneficiari privati (DCR/9/CD11/2021)" di cui all'allegato 1 al decreto n. 186/2022 sopra citato, l'importo delle risorse stanziate per la copertura della misura di finanziamento ai privati, di cui all'Allegato D del decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019, è pari ad € 3.607.530,55;
VISTA la nota della CCIAA Pordenone Udine del 31 maggio 2022, agli atti con prot. n. 0014244/22 del 01/06/2022, con cui è stata trasmessa la rendicontazione finale del procedimento contributivo di cui all'Allegato E del decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019;
DATO ATTO che la rendicontazione finale della Camera di Commercio Pordenone - Udine ha evidenziato quanto segue:
- importo totale concesso: € 2.330.526,50
- n. totale dei provvedimenti di concessione e beneficiari: n. 40
- importo totale liquidato: € 1.607.605,70
- n. totale delle concessioni revocate: n. 9
- importo totale delle concessioni revocate: € 573.904,60

VISTA la nota della CCIAA Venezia Giulia del 7 giugno 2022 prot. 18278, agli atti con prot. 14650 di medesima data, con cui è stata inviata la rendicontazione finale del procedimento contributivo di cui all'Allegato E del decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019;
DATO ATTO che la rendicontazione finale della Camera di Commercio Venezia Giulia ha evidenziato quanto segue:
- importo totale concesso: € 218.299,33
- n. totale dei provvedimenti di concessione e beneficiari: n. 5
- importo totale liquidato: € 16.739,22
- n. totale delle concessioni revocate: n. 3
- importo totale delle concessioni revocate: € 24.634,75
- una concessione pari ad € 189.550,58 è stata liquidata per un importo pari ad € 12.625,22 e la restante parte è stata coperta dall'assicurazione;

VALUTATO che il fabbisogno totale di copertura dei provvedimenti di concessione di cui all'Allegato E al decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 è pari alla somma degli importi finali liquidati dalle Camere di Commercio regionali e quindi è pari ad € 1.624.344,92;
RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 282 del 31 marzo 2023, con cui è stato chiuso il procedimento contributivo avviato con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019, Allegato D "Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";
DATO ATTO che l'importo finale dei contributi liquidati ai beneficiari privati ammonta ad € 2.914.674,71 e che la differenza tra l'ultimo importo approvato dal Dipartimento della Protezione civile in corrispondenza alla misura con oggetto "Contributi a beneficiari privati (DCR/9/CD11/2021)" di cui all'allegato 1 al decreto n. 186/2022 (€ 3.607.530,55) e l'importo effettivamente liquidato ai beneficiari, al netto delle revoche (€ 2.914.674,71) è pari ad € 692.855,84, reso disponibile per il prossimo aggiornamento del Piano degli investimenti, annualità 2019, che trova copertura nelle risorse del DPCM 27 febbraio 2019;
CONSIDERATO che è necessario chiudere anche il procedimento avviato con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019, Allegato E "Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";

DATO ATTO che l'ultimo importo stanziato a copertura dei procedimenti contributivi a favore delle imprese, in corrispondenza della riga di piano "Contributi ad attività economiche e produttive (DCR/2/CD11/2020)" è pari ad € 1.619.878,39, mentre l'importo finale liquidato ai beneficiari imprese è pari ad € 1.624.344,92;
VALUTATO che è necessario impegnare l'importo pari ad € 4.466,53 a copertura dell'importo finale liquidato ai beneficiari imprese;
VALUTATO che l'importo da impegnare trova copertura nelle risorse rese disponibili con decreto del Soggetto Responsabile n. 282 del 31 marzo 2023;
RICORDATO che le Camere di Commercio regionali hanno ricevuto come anticipazione a copertura delle attività di istruttoria delle rendicontazioni e pagamento dei beneficiari, i seguenti importi, come disposto con decreto del Commissario delegato n. 2 del 29 gennaio 2020:
- Camera di Commercio Pordenone-Udine: 80% di € 2.303.526,44, pari ad € 1.864.421,15;
- Camera di Commercio Venezia Giulia: 80% di € 218.299,33, pari ad € 174.639,46;

CONSIDERATO che gli importi effettivamente liquidati sono inferiori agli importi ricevuti come anticipazione;
CONSIDERATO necessario accertare l'importo che le CCIAA devono trasferire alla contabilità speciale n. 6113;
VALUTATO che è necessario disporre la restituzione dei maggiori importi trasferiti alle Camere di Commercio, come segue:
- Camera di Commercio Pordenone-Udine: € 256.815,45, pari alla differenza tra l'importo trasferito pari ad € 1.864.421,15 e l'importo effettivamente pagato ai beneficiari imprese, pari ad € 1.607.605,70;
- Camera di Commercio Venezia Giulia: € 157.900,24, pari alla differenza tra l'importo trasferito pari ad € 174.639,46 e l'importo effettivamente pagato ai beneficiari imprese, pari ad € 16.739,22;

DATO ATTO che le risorse devono essere trasferite alla contabilità speciale n. 6113 intestata a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";
RICORDATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 331 del 31 ottobre 2022 con cui, accertata la chiusura del procedimento contributivo di cui al decreto del Commissario delegato n. 3 del 5 maggio 2019, Allegato C "Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi 28 ottobre al 5 novembre 2018", è stato disposto che l'importo eccedente, pari ad € 0,36, trasferito erroneamente alla Camera di Commercio Pordenone-Udine, venga restituito sul conto di contabilità speciale n. 6113 intestata al Soggetto Responsabile;
VALUTATO pertanto che l'importo che la Camera di Commercio Pordenone Udine dovrà trasferire al Soggetto Responsabile, sulla contabilità speciale n. 6113, è pari ad € 256.815,81, dato dalla somma tra l'importo pari ad € 256.815,45 più l'importo pari ad € 0,36;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:
1. La procedura contributiva avviata dal Commissario delegato con decreto n. 5 del 3 maggio 2019, secondo i criteri di priorità e le modalità attuative indicati nell'Allegato E "Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018", avvalendosi delle Camere di Commercio della Regione come Soggetti Attuatori, si è conclusa.
2. L'importo finale dei contributi liquidati ai beneficiari ammonta ad € 1.624.344,92, come di seguito distribuito:
- Camera di Commercio Pordenone-Udine: € 1.607.605,70;
- Camera di Commercio Venezia Giulia: € 16.739,22.

3. La minor spesa accertata a seguito della conclusione del procedimento contributivo è pari ad € 1.897.697,38, data dalla differenza tra il primo importo stanziato con DCR/17/CD11/2019 pari ad € 3.522.042,30 e l'importo effettivamente liquidato ai beneficiari, al netto delle revoche, pari ad € 1.624.344,92.
4. La Camera di Commercio Pordenone Udine dovrà trasferire al Soggetto Responsabile, sulla contabilità speciale n. 6113, l'importo pari ad € 256.815,81, pari alla differenza tra le risorse anticipate dal Commissario delegato e quelle effettivamente pagate ai beneficiari, comprensivo delle risorse individuate con decreto del Soggetto Responsabile n. 331 del 31 ottobre 2022.
5. La Camera di Commercio Venezia Giulia dovrà trasferire al Soggetto Responsabile, sulla contabilità speciale n. 6113, l'importo pari ad € 157.900,24, pari alla differenza tra le risorse anticipate dal Commissario delegato e quelle effettivamente pagate ai beneficiari.
6. Di impegnare l'importo integrativo pari ad € 4.466,53 a copertura della misura del Piano 2019 con oggetto "Contributi ad attività economiche e produttive (DCR/2/CD11/2020)" di cui all'allegato 1 al

decreto n. 186/2022, a valere sulle risorse stanziate dal DPCM 27 febbraio 2019 rese disponibili con decreto n. 182 del 31 marzo 2023 in relazione alle procedure contributive a favore dei privati (misura del Piano 2019 con oggetto "Contributi a beneficiari privati (DCR/9/CD11/2021)".
7. Di aggiornare l'importo reso disponibile per il prossimo aggiornamento del Piano degli investimenti, annualità 2019, che trova copertura nelle risorse del DPCM 27 febbraio 2019, ed evidenziato nel decreto del Soggetto Responsabile n. 182 del 31 marzo 2023, da € 692.855,84 ad € 688.389,31, al netto delle risorse impegnate di cui al punto 6, sopra indicato.
8. Di dare mandato al Servizio giuridico amministrativo e gestioni commissariali post emergenza connessi ad eventi calamitosi della Protezione civile di trasmettere il provvedimento alle Camere di Commercio della Regione al fine di recuperare tempestivamente le risorse trasferite in eccedenza e comunque entro il 31 dicembre 2023.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso alle Camere di Commercio della Regione.

Palmanova, 3 maggio 2023

RICCARDI

23_20_1_DDC_AUT LOC_19733_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 3 maggio 2023, n. 19733

Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo architettonico-urbanistico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: sostituzione componente.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 31945/GRFVG del 23/12/2022, con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo architettonico-urbanistico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 04 gennaio 2023;
VISTO l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
VISTO il proprio decreto n. 14373/GRFVG dd. 31 marzo 2023, con cui è stata nominata la Commissione del concorso in oggetto;
RILEVATA la necessità di procedere, per esigenze organizzative, alla sostituzione dell'arch. Maura MANZELLE, componente esterna all'Amministrazione regionale, esperta nelle materie d'esame, della Commissione di cui trattasi;
RITENUTO quindi di individuare, quale componente della Commissione, la dott.ssa Luisa TROGU ROHRICH, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, con incarico di coordinatore della Struttura stabile per il coordinamento degli aspetti paesaggistici nell'ambito delle attività istruttorie di strumenti di pianificazione e nella partecipazione a conferenze di servizi per opere in aree di vincolo paesaggistico, presso il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che qui si intendono integralmente riportate:

1. la dott.ssa Luisa TROGU ROHRICH, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, con incarico di coordinatore della Struttura stabile per il coordinamento degli aspetti paesaggistici nell'ambito delle attività istruttorie di strumenti di pianificazione e nella partecipazione a conferenze di servizi per opere in aree di vincolo paesaggistico, presso il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, viene nominata nella Commissione giudicatrice del "concorso pubblico per esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo architettonico-urbanistico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", quale componente, in sostituzione dell'arch. Maura MANZELLE, già nominata componente esterna all'Amministrazione regionale, esperta nelle materie d'esame, giusto proprio decreto n. 14373/2023.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 maggio 2023

LUGARÀ

23_20_1_DDS_BIO_19257_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 2 maggio 2023, n. 19257

Direttiva 92/43/CEE e direttiva 09/147/CE - Divieto di accesso e di fruizione delle spiagge del cordone litoraneo dell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado durante il periodo riproduttivo dell'avifauna d'interesse comunitario dal 1° maggio al 31 luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 formata dai siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), ai quali vanno aggiunte le Zone di protezione speciale (ZPS) previste dall'articolo 3 della Direttiva 2009/147/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e denominata direttiva "Uccelli", che ha sostituito la direttiva 79/409/CE;
VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario;
VISTA la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata dall'Italia con legge 124/1994 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992);
CONSIDERATO che per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli Allegati alle due direttive sopra richiamate, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000;
CONSIDERATO che nel 2010 l'Italia si è dotata, così come previsto dall'articolo 6 della CBD, della Strategia nazionale per la biodiversità, che si pone come strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità nelle politiche di settore, a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2010;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2007, n. 357 e successive modificazioni, (Regolamento attuazione direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
CONSIDERATO che l'articolo 7, commi 1 e 2, del suddetto DPR, ha introdotto l'obbligo per le Regioni e le Province autonome di adottare idonee misure per garantire il monitoraggio dello stato di conservazione

delle specie e degli habitat naturali di interesse comunitario, con particolare attenzione a quelli prioritari;
VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7, (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (comunitaria 2007)), in particolare:
1) l'articolo 6 comma 4 che prevede che la gestione delle aree della Rete Natura 2000, nel rispetto della relativa normativa, spetta:
a) agli Enti parco di cui all' articolo 19 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), per le aree ricomprese all'interno dei propri perimetri, secondo le previsioni stabilite con deliberazione della Giunta regionale;
b) all'Amministrazione regionale per le aree esterne ai perimetri dei parchi di cui alla lettera a).
2) l'articolo 10 (Misure di conservazione specifiche e piani di gestione), che prevede:
al comma 1 che le misure di conservazione specifiche necessarie a evitare il degrado degli habitat, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei siti Natura 2000, sono approvate dalla Giunta regionale, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all' articolo 8 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e il Comitato faunistico regionale di cui all' articolo 6 della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2013 con cui sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Regione biogeografica alpina i siti insistenti sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE, tra cui il sito IT3320037 "Laguna di Grado e Marano";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 719 con la quale è stato adottato il piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi 5 e seguenti della legge regionale 7/2008;
ATTESO che l'allegato 4 alla citata delibera 719/2018 elenca le Misure di conservazione della ZSC/ZPS ed in particolare la Misura REG05.0 "Disciplina della fruizione in aree sensibili" prevede che: "Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari tramite provvedimento di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti";
ATTESO che a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avviso di adozione del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", sono vigenti le Misure di conservazione in esso contenute e in particolare la misura REG02.1 "Limitazioni alla fruizione turistica in barene e banchi sabbiosi;
VISTO l'avviso di adozione del Piano di gestione ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" è stato pubblicato sul BUR n. 16 del 18 aprile 2018;
VISTO l'articolo 12 (rubricato "Sanzioni") della legge regionale 7/2008, e in particolare:
a) il comma 2, lettera d), ai sensi del quale "per ogni altra violazione delle misure contenute nei piani di gestione e delle misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 di cui all'articolo 10" si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie determinate in un importo da un minimo di 50 euro ad un massimo di 1.500 euro;
b) il comma 4, ai sensi del quale "all'irrogazione delle sanzioni di cui al presente articolo provvede la struttura regionale competente in materia di Corpo forestale regionale";
ATTESO che il tratto di costa che si snoda nell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado ed in particolare le spiagge e i cordoni sabbiosi litoranei dell'Isola di Martignano, di San Andrea, del Banco Anfora fino alla zona terminale cosiddetta dei Trataurì, sono di fondamentale importanza per la riproduzione di alcune specie rare di interesse comunitario, o comunque fortemente caratterizzanti l'area dal punto di vista ecologico, tra le quali in particolare la Beccaccia di mare (Haematopus ostralegus), il Corriere piccolo (Charadrius dubius), il Fratino (Charadrius alexandrinus), il Fraticello (Sternula albifrons), nonché per la presenza di sistemi dunali di interesse comunitario elencati nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
ATTESO che le fasi più sensibili del periodo riproduttivo di tali specie di uccelli si protraggono dall'inizio del mese di maggio fino alla fine di luglio;

RITENUTO che nelle fasi più delicate del periodo riproduttivo da maggio a luglio, in particolare in alcune aree sensibili del cordone litoraneo dove si concentrano i nidi, sia necessario interdire l'accesso del pubblico al fine in particolare di evitare il calpestio dei nidi e l'involo e l'abbandono delle uova o dei pulli da parte degli individui in cova;
ATTESO che tali aree sensibili ricadono interamente all'interno di aree di proprietà del demanio pubblico dello Stato, Ramo Marina mercantile (Marano Lagunare, foglio 17, mappali 30, 11, 32, 16, 31) o in aree incensite al catasto dell'Isola di San Andrea e Tratauri;
VISTO il proprio decreto n. STBP/B/2453 del 10/06/2014 e sue successive modifiche, di interdizione all'accesso e alla fruizione delle aree particolarmente sensibili ai fini della nidificazione, individuate nella cartografia di cui all'allegato I allo stesso decreto, nel periodo che decorre dal 1° di maggio al 31 luglio;
ATTESO che l'interdizione dell'accesso e della fruizione delle aree particolarmente sensibili è stato successivamente disposto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022 nel medesimo periodo 1° maggio - 31 luglio, e per l'anno 2020 dal 20 maggio al 31 luglio, con limitate modifiche al perimetro delle aree precluse conseguenti alle variazioni della conformazione morfologica dei banchi sabbiosi a causa di normali fenomeni di erosione e trasporto dovuti a mareggiate e correnti e sulla base delle informazioni circa la presenza delle specie oggetto di tutela;
VISTO l'esito dei monitoraggi e delle analisi condotti in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste nel corso dell'anno 2022;
ATTESO che per l'anno 2023, sulla base dei rilevamenti eseguiti e delle informazioni disponibili, si ritiene opportuno individuare le aree da precludere nei tratti denominati "Isola di San Andrea e "Tratauri" mediante l'interpretazione delle foto aeree disponibili e attraverso rilevamenti sul campo con l'utilizzo di strumenti GPS, individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante del presente provvedimento;
VALUTATO, stante la competenza attribuita ai sensi 4, comma 6 e 10, commi 1 e 11 della legge regionale n. 7/2008, di prevedere anche per l'anno 2023 l'interdizione all'accesso e alla fruizione delle aree particolarmente sensibili individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante del presente provvedimento, nel periodo dal 1° di maggio al 31 luglio 2020, in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale n. 7/2008;
VALUTATO opportuno segnalare la perimetrazione delle aree interdette di cui sopra con appositi cartelli informativi, contenenti la dicitura di cui all'allegato II, parte integrante del presente provvedimento;
ATTESA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79, comma 1, lettera c) laddove si prevede che il Servizio biodiversità" c) provvede all'esercizio delle funzioni di competenza regionale inerenti alla rete di Natura 2000;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacolettig, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

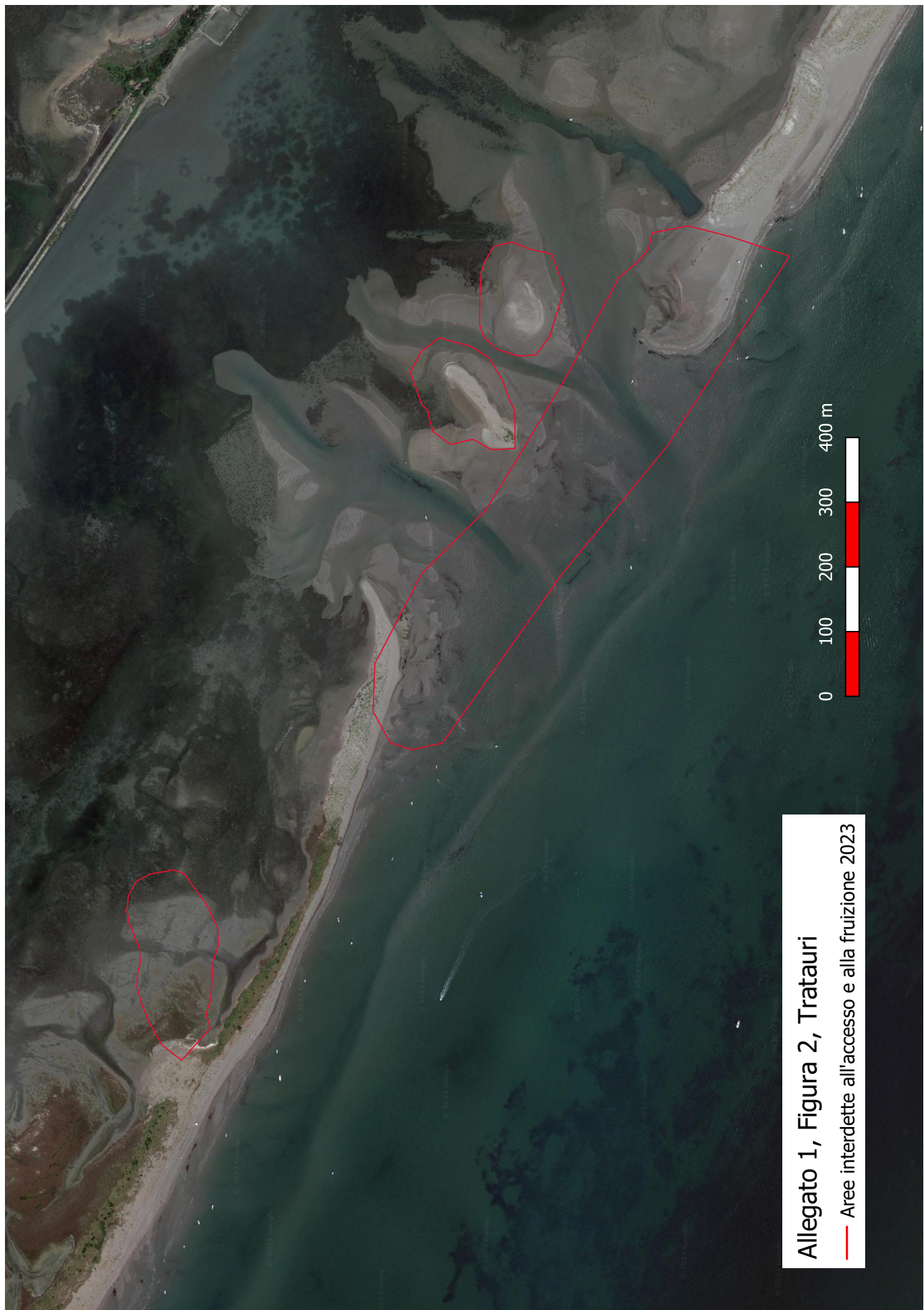
DECRETA

1. È interdetto, per le motivazioni espresse in premessa, l'accesso e la fruizione delle aree particolarmente sensibili individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel periodo dal 1° maggio al 31 luglio 2023;
2. Il perimetro delle aree sensibili di cui al punto 1 è segnalato da appositi cartelli informativi, recanti il divieto di accesso e contenenti la dicitura di cui all'allegato II, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. In caso di violazione del divieto di cui al punto 1 è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 12, comma 2, lett. d) (violazione delle misure contenute nei piani di gestione e delle misure di conservazione) della legge regionale n. 7/2008, determinata in un importo da un minimo di 50 euro ad un massimo di 1.500 euro;
4. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente decreto;
5. Si trasmette il presente atto alle stazioni forestali competenti per il tramite degli ispettorati forestali.
6. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione ed è trasmesso ai Comuni di Grado e Marano Lagunare ed agli altri Comuni territorialmente interessati.
7. Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione. È altresì possibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Udine, 2 maggio 2023

IACOLETTIG

Allegato 1, Figura 1, S. Andrea

Limite aree interdette all'accesso e alla fruizione 2023

Allegato 1, Figura 2, Tratauri
Aree interdette all'accesso e alla fruizione 2023
0
100
200
300
400 m

Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche,
Servizio biodiversità

Zona di nidificazione specie protette

Divieto di accesso e di attracco

dal 1 maggio al 31 luglio

Protected birds nesting

No entry

May 1st - July 31st

Direttive 2009/147/CE e **1992/43/CEE**
Legge regionale 7/2008 art. 12, c. 2, lett. d)
Piano di gestione del sito IT332037 “Laguna di Marano e Grado”

23_20_1_DDS_FORM_17750_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 aprile 2023, n. 17750

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative individuali e FPGO presentate nello sportello di marzo 2023 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2022. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS- con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 10634/GRFVG del 25/08/2022 e successive modifiche, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";
CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dall'Avviso ammontano a euro 4.800.000,00;
CONSIDERATO inoltre che le risorse residue, al netto delle risorse destinate a finanziare le operazioni di formazione iniziale e tenuto conto degli sportelli precedenti di Misure compensative FPGO e di Misure compensative individuali, ammontano a 1.292.282,00 €;
PRECISATO che le operazioni di Misure compensative individuali e FPGO, presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023, salvo anticipato esaurimento delle risorse;
CONSIDERATO che nello sportello di MARZO 2023 sono state presentate 8 (otto) operazioni, di cui 2(due) di Misure compensative FPGO e 6 (sei) di Misure compensative individuali;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;
VISTO il verbale di data 18 aprile 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 21441/GRFVG del 10 novembre 2022, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa e di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di marzo 2023;
CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 138.831,00 €;
CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:
- Allegato 1 (parte integrante): graduatoria ed elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale 2023 per la somma complessiva di € 138.831,00 per la realizzazione delle operazioni, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13802 (Quota Regione)	15.481,98 €
13773 (Quota Stato)	36.124,62 €
13774 (Quota Ue)	34.404,40 €
13815 (Quota Regione)	9.507,60 €
13816 (Quota Stato)	22.184,40 €
13817 (Quota Ue)	21.128,00 €
TOTALE	138.831,00 €

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di Misure compensative FPGO e Misure compensative individuali presentate nello sportello di marzo 2023, è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): graduatoria ed elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. E' disposta la prenotazione di 138.831,00 €; a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13802 (Quota Regione)	15.481,98 €
13773 (Quota Stato)	36.124,62 €
13774 (Quota Ue)	34.404,40 €
13815 (Quota Regione)	9.507,60 €
13816 (Quota Stato)	22.184,40 €
13817 (Quota Ue)	21.128,00 €
TOTALE	138.831,00 €

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 19 aprile 2023

PENGUE

23_20_1_DDS_FORM_18320_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 aprile 2023, n. 18320

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sani-

tario - OSS. Correzione errore materiale decreto 17750/GRFVG del 19 aprile 2023 “Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative individuali e FPGO presentate nello sportello di marzo 2023 e contestuale prenotazione fondi”.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 “Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2022. Aggiornamento”, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS- con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 10634/GRFVG del 25/08/2022 e successive modifiche, con il quale è stato emanato l'”Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)”;
CONSIDERATO che il decreto n. 17750/GRFVG del 19 aprile 2023 ha approvato l'Allegato 1 (parte integrante) riportante ‘graduatoria ed elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione';
RILEVATO che per mero errore materiale non è stato allegato il documento Allegato 1, parte integrante del decreto sopra citato;
EVIDENZIATA la necessità di provvedere alla correzione dell'errore materiale, approvando il summenzionato Allegato 1;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. A correzione dell'errore materiale per cui non è stato allegato il documento ‘Allegato 1' al decreto n. 17750/GRFVG del 19 aprile 2023 “Approvazione esito della valutazione delle operazioni presentate nello sportello di marzo 2023 e contestuale prenotazione fondi” in relazione all'Avviso citato, è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): graduatoria ed elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 aprile 2023

PENGUE

Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per la qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
GRADUATORIA ED ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - SPORTELLO DI MARZO 2023

Allegato 1

Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato

FSE 2021/27 - PS 17/22 - OSS - Misure compensative FPGO

N.	COD. OPERAZIONE	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
1	2023/676/0	D14D23000530009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MISURE COMPENSATIVE FPGO	52.820,00 €	52.820,00 €	**85,6**
2	2023/1048/0	D24D23000930009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	MISURE COMPENSATIVE FPGO	73.531,00 €	73.531,00 €	**82**
					126.351,00 €		

FSE+ 2021/2027 – OSS Annualità 2022/2023 - Misure compensative individuali

N.	COD. OPERAZIONE	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	VALUTAZIONE
1	2023/1041/1	D94D23001290009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI - C.B.	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA
2	2023/1041/2	D94D23001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI - C.G.	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA
3	2023/1041/3	D94D23001310009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI - N.E.V.	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA
4	2023/1041/4	D94D23001320009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI - V.F.	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA
5	2023/1041/5	D94D23001330009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI - L.N.	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA
6	2023/1041/6	D84D23000960009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI - G.C.	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA
					12.480,00 €		

Totale	138.831,00 €
Totale con finanziamento	**138.831,00 €**

23_20_1_DDS_FORM_20043_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 maggio 2023, n. 20043

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di marzo 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", e s.m.i., di seguito "Avviso";
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 24521/GRFVG del 22 novembre 2022 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 750.000,00 per l'anno 2023, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023;
RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/area operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di marzo 2023;
PRECISATO che le 5 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 14/04/2023;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;
EVIDENZIATO che solo 3 delle operazioni approvate richiedono un finanziamento da parte della Regione;
RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguen-

ti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 5 operazioni e l'ammissione a finanziamento di 3 operazioni, per una spesa complessiva pari a Euro 57.634,00;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	39.000,00
Capitolo 5317	Competenza 2023	Euro	18.634,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di marzo 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione di 5 operazioni ed il finanziamento di 3 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.
- L' Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.
2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	39.000,00
Capitolo 5317	Competenza 2023	Euro	18.634,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 maggio 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI MARZO 2023

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.	CUP
1	FP2312103501	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	21.406,00	18.634,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021	D94D23001470008
2	FP2313366901	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - S	21.406,00	19.866,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021	D84D23001020008
3	FP2317385301	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - T	20.674,00	19.134,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021	D34D23001040008
4	FP2317572301	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021	
5	FP2319061701	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ISP. DEI CENTRI DI CONTR. PRIV. AUTOR. ALL'EFF. DELLA REV. DEI VEIC. A MOT. E DEI LORO RIM.- MOD A			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021	
			Totale con finanziamento	63.486,00	57.634,00				
			Totale	63.486,00	57.634,00				

23_20_1_DDS_RIC_FSE_19948_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 maggio 2023, n. 19948

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di marzo ed aprile 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023 e n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023. con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 marzo 2023;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;
RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 1/22	Occupazione	FPGO_PRO Adulti	831.300,00	1.116.900,00	601.800,00	2.550.000,00
PS 10/22	Giovani	FPGO_PRO Giovani	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00
TOTALE	1.711.500,00	2.299.500,00	1.239.000,00	5.250.000,00		

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità

2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto 13289/GRFVG del 27 marzo 2023 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/ Giovani	1.215.508,00	826.587,50	517.188,00	2.559.283,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	626.848,00	565.848,00	404.576,00	1.597.272,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nei mesi di marzo ed aprile 2023;
CONSIDERATO che sono pervenuti 219 cloni, dei quali 2 cloni sono stati oggetto di rinuncia;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 217 operazioni clone per complessivi € 2.238.756,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 78 cloni FPGO_PRO per totali € 1.473.616,00, e 139 cloni FPGO_SK per totali € 765.140,00, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 24 cloni FPGO_PRO per complessivi € 502.926,00 e n. 34 cloni FPGO_SK per complessivi € 213.054.00.
- ATI 2 - FRIULI: n. 40 cloni FPGO_PRO per complessivi € 708.682,00 e n. 69 cloni FPGO_SK per complessivi € 368.432,00.
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 14 cloni FPGO_PRO per complessivi € 262.008,00 e n. 36 cloni FPGO_SK per complessivi € 183.654,00.

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	712.582,00	117.905,50	255.180,00	1.085.667,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	413.794,00	197.416,00	220.922,00	832.132,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAzZA nei mesi di marzo ed aprile 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 217 operazioni clone per complessivi € 2.238.756,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 78 cloni FPGO_PRO per totali € 1.473.616,00, e 139 cloni FPGO_SK per totali € 765.140,00, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 24 cloni FPGO_PRO per complessivi € 502.926,00 e n. 34 cloni FPGO_SK per complessivi € 213.054.00.
- ATI 2 - FRIULI: n. 40 cloni FPGO_PRO per complessivi € 708.682,00 e n. 69 cloni FPGO_SK per complessivi € 368.432,00.
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 14 cloni FPGO_PRO per complessivi € 262.008,00 e n. 36 cloni FPGO_SK per complessivi € 183.654,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022 per il triennio 2022/2024 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	712.582,00	117.905,50	255.180,00	1.085.667,50

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	413.794,00	197.416,00	220.922,00	832.132,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 4 maggio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/355	03/03/2023 09:38:28	2023/355/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/377	07/03/2023 05:57:50	2023/377/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO,	FP2218701606	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/383	08/03/2023 09:19:44	2023/383/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE	FP2213363903	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.520,00	10.520,00
2023/387	08/03/2023 12:14:57	2023/387/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	FP2213363908	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.540,00	2.540,00
2023/402	09/03/2023 03:01:28	2023/402/0	TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED	FP2218701608	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	11.120,00	11.120,00
2023/403	09/03/2023 03:14:48	2023/403/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2213363961	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/430	13/03/2023 04:06:58	2023/430/0	TECNICHE DI CIOCCOLATERIA	FP2218701607	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/437	14/03/2023 12:54:53	2023/437/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	34.750,00	34.750,00
2023/442	14/03/2023 05:23:01	2023/442/0	TECNICHE COMMERCIALI	FP2213363930	D24E22000950009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	30.626,00	30.626,00
2023/446	15/03/2023 02:04:37	2023/446/0	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP2213363949	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	30.580,00	30.580,00
2023/451	16/03/2023 11:56:11	2023/451/0	TECNICHE DI PARTECIPAZIONE A BANDI E GARE	FP2213363905	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.160,00	10.160,00
2023/651	21/03/2023 02:33:59	2023/651/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2023/1087	31/03/2023 05:32:56	2023/1087/0	DISEGNO CAD 2D	FP2231973345	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1094	03/04/2023 01:36:08	2023/1094/0	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2213363932	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	61.790,00	61.790,00
2023/1109	04/04/2023 09:38:03	2023/1109/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
2023/1135	05/04/2023 11:03:00	2023/1135/0	DISEGNO CAD 2D	FP2231973345	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1136	05/04/2023 11:40:42	2023/1136/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM (BUILDING	FP2231973309	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	10.564,00	10.564,00
2023/1205	11/04/2023 09:19:17	2023/1205/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE	FP2213363903	D24E22000950009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	10.160,00	10.160,00
2023/1225	12/04/2023 04:00:31	2023/1225/0	TECNICHE DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ IN	FP2218701622	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	41.700,00	41.700,00
2023/1264	17/04/2023 09:10:48	2023/1264/0	TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA IDRO-SANITARIA	FP2213363940	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	27.800,00	27.800,00
2023/1277	17/04/2023 05:31:45	2023/1277/0	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-	FP2218701623	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.416,00	27.416,00
2023/1312	19/04/2023 06:31:23	2023/1312/0	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2213363933	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	40.310,00	40.310,00
2023/1369	26/04/2023 01:13:35	2023/1369/0	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ACCESSIBILITÀ DEGLI	FP2218701601	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	9.720,00	9.720,00
2023/1371	26/04/2023 06:41:01	2023/1371/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2213363961	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/332	01/03/2023 12:48:09	2023/332/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/356	03/03/2023 11:12:32	2023/356/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/364	06/03/2023 09:45:38	2023/364/0	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/379	08/03/2023 09:54:31	2023/379/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001140009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/380	08/03/2023 10:48:45	2023/380/0	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/419	13/03/2023 11:22:23	2023/419/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001140009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2023/436	14/03/2023 11:06:50	2023/436/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE	FP2218822104	D24E22001140009	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VEN	5.560,00	5.560,00
2023/492	17/03/2023 10:42:22	2023/492/0	LINGUA STRANIERA B1.A (...) INGLESE	FP2224236722	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.080,00	5.080,00
2023/576	20/03/2023 09:55:41	2023/576/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/650	21/03/2023 02:32:17	2023/650/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/708	22/03/2023 03:51:32	2023/708/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE	FP2218822104	D24E22001140009	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VEN	5.560,00	5.560,00
2023/898	24/03/2023 11:50:44	2023/898/0	LINGUA STRANIERA B2 (...)	FP2218822109	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	6.350,00	6.350,00
2023/989	28/03/2023 10:12:57	2023/989/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1088	31/03/2023 05:36:32	2023/1088/1	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/1088	31/03/2023 05:36:32	2023/1088/2	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.448,00	4.448,00
2023/1088	31/03/2023 05:36:32	2023/1088/3	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/1088	31/03/2023 05:36:32	2023/1088/4	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.170,00	4.170,00
2023/1134	05/04/2023 09:22:32	2023/1134/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001140009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	3.048,00	3.048,00
2023/1152	05/04/2023 04:17:35	2023/1152/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	8.340,00	8.340,00
2023/1153	05/04/2023 05:20:41	2023/1153/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/1161	06/04/2023 09:53:41	2023/1161/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001140009	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VEN	3.336,00	3.336,00
2023/1184	06/04/2023 04:13:46	2023/1184/0	LINGUA STRANIERA A2 (...) INGLESE	FP2305675502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1230	12/04/2023 06:36:06	2023/1230/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001140009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	3.336,00	3.336,00
2023/1231	12/04/2023 06:44:32	2023/1231/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/1239	13/04/2023 10:59:31	2023/1239/0	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22001140009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.340,00	8.340,00
2023/1242	13/04/2023 02:44:51	2023/1242/0	LINGUA STRANIERA A2 - Tedesco	FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/1279	17/04/2023 06:01:05	2023/1279/0	LINGUA STRANIERA B1.A (...)	FP2224236722	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.560,00	5.560,00
2023/1294	18/04/2023 07:22:58	2023/1294/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1315	19/04/2023 06:29:43	2023/1315/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

2023/1334	21/04/2023 11:33:57	2023/1334/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/1335	21/04/2023 12:04:47	2023/1335/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/1337	21/04/2023 01:05:02	2023/1337/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001140009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/1398	27/04/2023 05:23:11	2023/1398/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001140009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	4.448,00	4.448,00
2023/1428	28/04/2023 02:54:53	2023/1428/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	8.340,00	8.340,00
	Tot. operazioni:	**34**				**ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS :**	**213.054,00**	**213.054,00**

Totale Operazioni : 58

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : **715.980,00** **715.980,00**

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA — Cofinanziato dall'Unione europea — REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/333	01/03/2023 02:59:41	2023/333/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2213363961	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.704,00	27.704,00
2023/335	01/03/2023 04:22:30	2023/335/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	FP2224189115	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.588,00	5.588,00
2023/346	02/03/2023 12:19:34	2023/346/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/347	02/03/2023 12:26:34	2023/347/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D94E22001570009	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	11.120,00	11.120,00
2023/362	03/03/2023 03:50:47	2023/362/0	TECNICHE DI LAVORAZIONI MECCANICHE	FP2213363947	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/385	08/03/2023 10:52:30	2023/385/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	34.750,00	34.750,00
2023/393	09/03/2023 07:57:45	2023/393/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/424	13/03/2023 11:49:21	2023/424/0	ANIMAZIONE E RENDERING DI SCENE 3D	FP2224189145	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	6.096,00	6.096,00
2023/425	13/03/2023 12:43:21	2023/425/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
2023/426	13/03/2023 01:02:30	2023/426/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM (BUILDING	FP2231973309	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	10.564,00	10.564,00
2023/429	13/03/2023 03:21:10	2023/429/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D94E22001570009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	6.672,00	6.672,00
2023/440	14/03/2023 02:42:08	2023/440/0	TECNICHE DI SEO MARKETING	FP2224189114	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.572,00	4.572,00
2023/450	16/03/2023 11:51:16	2023/450/0	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP2213363935	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/505	17/03/2023 12:05:16	2023/505/0	PRINCIPI DI MODELLAZIONE E ANIMAZIONE	FP2213363917	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	5.004,00	5.004,00
2023/506	17/03/2023 12:16:34	2023/506/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE	FP2213363903	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	11.120,00	11.120,00
2023/613	21/03/2023 10:55:08	2023/613/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2023/637	21/03/2023 12:50:13	2023/637/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO,	FP2218701606	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/674	21/03/2023 04:02:42	2023/674/0	PHOTO/VIDEO STILL LIFE DI PRODOTTO PER I	FP2213363916	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.672,00	6.672,00
2023/838	24/03/2023 07:55:39	2023/838/0	ELEMENTI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO	FP2213363972	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/853	24/03/2023 10:50:02	2023/853/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	34.750,00	34.750,00
2023/902	24/03/2023 04:05:56	2023/902/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.274,00	33.274,00
2023/988	28/03/2023 09:54:32	2023/988/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO,	FP2218701606	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/1003	28/03/2023 03:53:22	2023/1003/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2023/1144	05/04/2023 02:00:19	2023/1144/0	TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED	FP2218701608	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	10.784,00	10.784,00
2023/1145	05/04/2023 02:04:09	2023/1145/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	FP2224189115	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	6.020,00	6.020,00
2023/1146	05/04/2023 02:16:51	2023/1146/0	TECNICHE DI SEO MARKETING	FP2224189114	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	5.004,00	5.004,00
2023/1147	05/04/2023 02:19:52	2023/1147/0	TECNICHE DI WEB DESIGN E VIDEOGRAFICA	FP2213363963	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	34.750,00	34.750,00
2023/1160	06/04/2023 08:38:46	2023/1160/0	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-	FP2218701623	D94E22001570009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	27.800,00	27.800,00
2023/1163	06/04/2023 11:45:51	2023/1163/0	PHOTO/VIDEO STILL LIFE DI PRODOTTO PER I	FP2213363916	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.672,00	6.672,00

ATI 2 - FRIULI

2023/1200	11/04/2023 08:08:43	2023/1200/0	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP2213363949	D94E22001570009	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	30.580,00	30.580,00
2023/1211	12/04/2023 08:00:22	2023/1211/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/1213	12/04/2023 10:28:38	2023/1213/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/1221	12/04/2023 12:22:00	2023/1221/0	ELEMENTI DI GESTIONE DOCUMENTALE E	FP2213363977	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	22.240,00	22.240,00
2023/1265	17/04/2023 10:46:27	2023/1265/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
2023/1326	21/04/2023 09:14:26	2023/1326/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.160,00	10.160,00
2023/1327	21/04/2023 09:17:57	2023/1327/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM (BUILDING	FP2231973309	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.564,00	10.564,00
2023/1360	26/04/2023 08:07:08	2023/1360/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE	FP2213363907	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.668,00	10.668,00
2023/1367	26/04/2023 10:28:22	2023/1367/0	TECNICHE DI IMPIANTISTICA PER LA	FP2213363939	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	45.870,00	45.870,00
2023/1368	26/04/2023 11:15:52	2023/1368/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	FP2224189115	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.588,00	5.588,00
2023/1375	27/04/2023 12:07:05	2023/1375/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	9.730,00	9.730,00
	Tot. operazioni:	**40**				**ATI 2 - FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**708.682,00**	**708.682,00**

ATI 2 - FRIULI

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/343	02/03/2023 08:51:54	2023/343/0	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO	FP2224236706	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG	3.336,00	3.336,00
2023/345	02/03/2023 12:06:10	2023/345/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/349	02/03/2023 03:31:38	2023/349/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/350	02/03/2023 03:33:46	2023/350/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/351	02/03/2023 04:11:38	2023/351/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP2231889707	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/352	02/03/2023 04:17:37	2023/352/0	LINGUA STRANIERA A1 (SPAGNOLO)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/353	03/03/2023 07:56:28	2023/353/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/357	03/03/2023 11:51:58	2023/357/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	4.064,00	4.064,00
2023/358	03/03/2023 11:57:54	2023/358/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/366	06/03/2023 12:19:44	2023/366/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/367	06/03/2023 12:33:16	2023/367/0	LINGUA STRANIERA A2 (TEDESCO)	FP2305675502	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/378	08/03/2023 08:55:56	2023/378/0	LINGUA STRANIERA B1.A - Inglese	FP2224236722	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/389	08/03/2023 02:08:10	2023/389/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/390	08/03/2023 02:12:28	2023/390/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/391	08/03/2023 02:15:52	2023/391/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/396	09/03/2023 08:05:34	2023/396/0	LINGUA STRANIERA A1 - Francese	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/401	09/03/2023 12:42:31	2023/401/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/428	10/03/2023 11:52:52	2023/428/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2218822106	D24E22001150009	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	8.340,00	8.340,00
2023/415	10/03/2023 01:57:51	2023/415/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/418	13/03/2023 11:18:16	2023/418/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.350,00	6.350,00
2023/420	13/03/2023 11:54:47	2023/420/0	WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE	FP2218822117	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.048,00	3.048,00
2023/423	13/03/2023 12:48:18	2023/423/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/435	14/03/2023 10:55:19	2023/435/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	4.448,00	4.448,00
2023/452	16/03/2023 12:40:38	2023/452/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	3.336,00	3.336,00
2023/453	16/03/2023 12:47:18	2023/453/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/454	16/03/2023 01:58:56	2023/454/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/455	16/03/2023 02:03:26	2023/455/0	LINGUA STRANIERA B1.A (...)	FP2224236722	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.080,00	5.080,00
2023/460	17/03/2023 07:53:15	2023/460/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	4.064,00	4.064,00
2023/578	20/03/2023 02:00:10	2023/578/0	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP2224236714	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00

ATI 2 - FRIULI

2023/675	21/03/2023 04:05:32	2023/675/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/703	22/03/2023 08:09:30	2023/703/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/707	22/03/2023 02:24:31	2023/707/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/710	23/03/2023 08:06:35	2023/710/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/837	24/03/2023 07:51:49	2023/837/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/854	24/03/2023 11:32:19	2023/854/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1000	28/03/2023 03:13:58	2023/1000/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.048,00	3.048,00
2023/1001	28/03/2023 03:47:21	2023/1001/0	LINGUA STRANIERA A2 (TEDESCO)	FP2305675502	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1002	28/03/2023 03:50:48	2023/1002/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.170,00	4.170,00
2023/1014	29/03/2023 12:50:23	2023/1014/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.064,00	4.064,00
2023/1018	29/03/2023 02:32:38	2023/1018/0	LINGUA STRANIERA B1.B (...)	FP2224236723	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	5.080,00	5.080,00
2023/1027	29/03/2023 03:59:31	2023/1027/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1035	30/03/2023 10:29:40	2023/1035/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1092	03/04/2023 11:09:27	2023/1092/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/1102	03/04/2023 02:04:57	2023/1102/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.980,00	7.980,00
2023/1103	03/04/2023 02:09:01	2023/1103/0	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP2224236714	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/1104	03/04/2023 02:27:49	2023/1104/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1162	06/04/2023 09:55:01	2023/1162/0	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22001150009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	4.448,00	4.448,00
2023/1179	06/04/2023 11:48:58	2023/1179/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/1206	11/04/2023 09:46:56	2023/1206/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/1207	11/04/2023 09:51:32	2023/1207/0	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO	FP2224236706	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/1232	12/04/2023 06:48:11	2023/1232/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.448,00	4.448,00
2023/1243	13/04/2023 02:46:30	2023/1243/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE	FP2218822104	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/1244	13/04/2023 02:48:48	2023/1244/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1245	13/04/2023 03:31:52	2023/1245/0	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.340,00	8.340,00
2023/1255	14/04/2023 12:03:00	2023/1255/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/1256	14/04/2023 12:05:10	2023/1256/0	LINGUA STRANIERA A1 - TEDESCO	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/1257	14/04/2023 12:07:15	2023/1257/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/1266	17/04/2023 10:50:13	2023/1266/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/1267	17/04/2023 10:53:24	2023/1267/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/1285	18/04/2023 10:48:37	2023/1285/0	LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE	FP2224236723	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/1286	18/04/2023 10:51:07	2023/1286/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00

ATI 2 - FRIULI

2023/1290	18/04/2023 03:50:03	2023/1290/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2.032,00	2.032,00
2023/1323	20/04/2023 02:00:58	2023/1323/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP2231889707	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/1333	21/04/2023 11:33:40	2023/1333/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.560,00	5.560,00
2023/1339	21/04/2023 02:50:49	2023/1339/0	ESSERE PROATTIVI PER DECIDERE IN MODO	FP2231889705	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/1340	21/04/2023 02:55:50	2023/1340/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/1365	26/04/2023 10:25:16	2023/1365/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/1366	26/04/2023 03:52:41	2023/1366/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	7.620,00	7.620,00
2023/1407	28/04/2023 10:25:15	2023/1407/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
	Tot. operazioni:	**69**				**ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS :**	**368.432,00**	**368.432,00**

Totale Operazioni : 109 **ATI 2 - FRIULI TOTALE :** **1.077.114,00** **1.077.114,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/384	08/03/2023 10:28:07	2023/384/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/397	09/03/2023 11:43:48	2023/397/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2213363961	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2023/404	09/03/2023 03:53:31	2023/404/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM (BUILDING	FP2231973309	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.564,00	10.564,00
2023/491	17/03/2023 10:34:49	2023/491/0	PHOTO/VIDEO STILL LIFE DI PRODOTTO PER I	FP2213363916	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/547	17/03/2023 01:32:33	2023/547/0	TECNICHE DI WEB DESIGN E VIDEOGRAFICA	FP2213363963	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/900	24/03/2023 03:20:41	2023/900/0	STRUMENTI VOLONTARI DI SOSTENIBILITÀ	FP2218701612	D54E22001300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	2.636,00	2.636,00
2023/901	24/03/2023 03:48:19	2023/901/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2023/1038	30/03/2023 11:49:51	2023/1038/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D54E22001300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	33.634,00	33.634,00
2023/1046	30/03/2023 03:06:10	2023/1046/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	11.120,00	11.120,00
2023/1110	04/04/2023 10:09:07	2023/1110/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2023/1311	19/04/2023 01:04:59	2023/1311/0	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2213363932	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	61.790,00	61.790,00
2023/1325	21/04/2023 08:21:52	2023/1325/0	TECNICHE BASE DI PANIFICAZIONE	FP2218701627	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/1342	21/04/2023 02:56:08	2023/1342/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE	FP2213363903	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.532,00	10.532,00
2023/1434	28/04/2023 03:36:49	2023/1434/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
	Tot. operazioni:	**14**				**ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**262.008,00**	**262.008,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/341	01/03/2023 06:12:38	2023/341/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/342	02/03/2023 08:44:07	2023/342/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2023/363	06/03/2023 09:22:45	2023/363/0	LINGUA STRANIERA B2 - Inglese	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2023/365	06/03/2023 11:43:18	2023/365/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/373	07/03/2023 10:01:12	2023/373/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP2224236707	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/395	09/03/2023 07:59:39	2023/395/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.780,00	2.780,00
2023/411	10/03/2023 11:11:22	2023/411/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/421	13/03/2023 12:04:15	2023/421/0	WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE	FP2218822117	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/422	13/03/2023 12:28:07	2023/422/0	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/441	14/03/2023 03:21:18	2023/441/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001160009	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	7.620,00	7.620,00
2023/507	17/03/2023 01:24:40	2023/507/1	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP2224236714	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/507	17/03/2023 01:24:40	2023/507/2	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/577	20/03/2023 12:52:33	2023/577/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	3.144,00	3.144,00
2023/709	22/03/2023 04:16:30	2023/709/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/773	23/03/2023 09:46:09	2023/773/0	LINGUA STRANIERA B1.B (TEDESCO)	FP2224236723	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/897	24/03/2023 01:31:07	2023/897/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/973	27/03/2023 08:33:08	2023/973/1	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/973	27/03/2023 08:33:08	2023/973/2	Lingua straniera B2 - Inglese	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2023/998	28/03/2023 12:56:42	2023/998/0	Lingua straniera A1 - Francese	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/1015	29/03/2023 01:01:05	2023/1015/0	LINGUA STRANIERA B1.A - Tedesco	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/1036	30/03/2023 11:35:06	2023/1036/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.170,00	4.170,00
2023/1093	03/04/2023 12:39:36	2023/1093/0	LINGUA STRANIERA A2 (- Inglese	FP2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/1112	04/04/2023 12:03:43	2023/1112/0	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/1119	04/04/2023 01:51:10	2023/1119/0	LINGUA STRANIERA B1.A - Inglese	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/1133	05/04/2023 09:16:47	2023/1133/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/1208	11/04/2023 12:56:30	2023/1208/0	LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE	FP2224236723	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/1219	12/04/2023 11:16:35	2023/1219/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/1220	12/04/2023 12:09:21	2023/1220/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/1254	14/04/2023 11:28:48	2023/1254/0	RELAZIONARSI EFFICACEMENTE IN GRUPPO	FP2224236705	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

2023/1289	18/04/2023 03:43:36	2023/1289/0	LINGUA (INGLESE) PROFESSIONALE PER IL SETTORE	FP2218822104	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/1314	19/04/2023 04:11:04	2023/1314/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/1317	20/04/2023 11:34:33	2023/1317/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822111	D24E22001160009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.810,00	3.810,00
2023/1336	21/04/2023 12:29:11	2023/1336/0	EMPOWERMENT PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO	FP2224236704	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1341	21/04/2023 03:08:56	2023/1341/0	LINGUA STRANIERA B2 - Inglese	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2023/1385	27/04/2023 04:05:57	2023/1385/1	LINGUA STRANIERA B1.B (...)	FP2224236723	D24E22001160009	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.080,00	5.080,00
2023/1385	27/04/2023 04:05:57	2023/1385/2	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001160009	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	7.620,00	7.620,00
	Tot. operazioni:	**36**				**ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS :**	**183.654,00**	**183.654,00**

Totale Operazioni : 50 — **ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :** **445.662,00** **445.662,00**

Totale Operazioni complessive : 217 — **TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:** **2.238.756,00** **2.238.756,00**

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2023/340/0	LINGUA STRANIERA B2 - Inglese	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENT O	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	non finanziato	Rinuncia	rinuncia in fase di selezione
FSE+ 2021/27 - PS 1/22 10/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	2023/439/0	ELEMENTI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	non finanziato	Rinuncia	rinuncia in fase di selezione

23_20_1_DDS_RIC_FSE_19949_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 maggio 2023, n. 19949

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO”. “Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK”. Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di marzo ed aprile 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante “LR 27/2007 - Piano per l’apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto “Piano d’azione zonale per l’apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere”, quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell’apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione” che stabilisce i programmi specifici per l’annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante “Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” che integra il Programma GOL all’interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell’8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l’ “AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell’ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall’Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell’ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”;
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all’Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
  con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
  con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
  con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, approvato con il decreto

n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;
VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023 e n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023. con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 marzo 2023;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE	9.500.000,00				

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001 , il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, , il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006 , il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto 13282/GRFVG del 27 marzo 2023, con il quale sono stati approvati ed auto-

rizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.156.988,00	1.607.736,00	869.028,00	3.633.752,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	771.538,00	1.442.650,00	625.134,00	2.839.322,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE	8.473.074,00				

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nei mesi di marzo ed aprile 2023;
CONSIDERATO che sono pervenuti 80 cloni, dei quali 1 clone è stato oggetto di rinuncia;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 79 operazioni clone per complessivi € 1.132.916,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:
P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n 19 cloni per totali € 124.726,00.
ATI 2 - FRIULI: n. 22 cloni per totali € 128.810,00.
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 13 cloni per totali € 60.352,00.
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni per totali € 254.370,00.
ATI 2 - FRIULI: n. 10 cloni per totali € 316.920,00.
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 8 cloni per totali € 247.738,00.
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.032.262,00	1.478.926,00	808.676,00	3.319.864,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	517.168,00	1.125.730,00	377.396,00	2.020.294,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE	7.340.158,00				

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nei mesi di marzo ed aprile 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 79 operazioni clone per complessivi € 1.132.916,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n 19 cloni per totali € 124.726,00.
ATI 2 - FRIULI: n. 22 cloni per totali € 128.810,00.
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 13 cloni per totali € 60.352,00.

P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni per totali € 254.370,00.
ATI 2 - FRIULI: n. 10 cloni per totali € 316.920,00.
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 8 cloni per totali € 247.738,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.032.262,00	1.478.926,00	808.676,00	3.319.864,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	517.168,00	1.125.730,00	377.396,00	2.020.294,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE	7.340.158,00				

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 4 maggio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/374	07/03/2023 10:11:22	2023/374/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.256,00	4.256,00
2023/381	08/03/2023 09:13:56	2023/381/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP2218822105	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/388	08/03/2023 12:59:30	2023/388/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/416	13/03/2023 09:22:15	2023/416/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/417	13/03/2023 09:23:21	2023/417/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/431	13/03/2023 03:53:32	2023/431/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000960001	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/456	16/03/2023 02:36:26	2023/456/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22000960001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	3.336,00	3.336,00
2023/458	16/03/2023 04:23:21	2023/458/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000960001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	8.340,00	8.340,00
2023/458	16/03/2023 04:23:21	2023/458/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22000960001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	3.336,00	3.336,00
2023/579	20/03/2023 10:55:53	2023/579/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000960001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.224,00	2.224,00

2023/705	22/03/2023 10:51:42	2023/705/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000960001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/899	24/03/2023 02:47:34	2023/899/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000960001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	8.340,00	8.340,00
2023/1028	29/03/2023 04:12:43	2023/1028/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22000960001	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.810,00	3.810,00
2023/1111	04/04/2023 10:43:20	2023/1111/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22000960001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/1117	04/04/2023 12:45:47	2023/1117/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000960001	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.340,00	8.340,00
2023/1118	04/04/2023 02:21:13	2023/1118/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22000960001	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	7.620,00	7.620,00
2023/1238	13/04/2023 10:55:49	2023/1238/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000960001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.340,00	8.340,00
2023/1278	17/04/2023 05:58:45	2023/1278/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000960001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/1370	26/04/2023 12:58:35	2023/1370/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000960001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
	Tot. operazioni:	**19**							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2 : 124.726,00 124.726,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/433	14/03/2023 10:11:52	2023/433/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22000970001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/434	14/03/2023 10:14:48	2023/434/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22000970001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/493	17/03/2023 10:47:25	2023/493/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONI EDILI	FP2213363920	D24E22000970001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	36.140,00	36.140,00
2023/904	24/03/2023 03:56:02	2023/904/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE BANCO FRESCHI	FP2213363956	D24E22000970001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	48.650,00	48.650,00
2023/1108	04/04/2023 09:36:37	2023/1108/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/1229	12/04/2023 04:41:03	2023/1229/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP2213363949	D24E22000970001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.580,00	30.580,00
2023/1276	17/04/2023 05:30:41	2023/1276/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
	Tot. operazioni:	**7**							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 254.370,00 254.370,00

Totale operaz. ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 26

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 379.096,00 379.096,00

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/336	01/03/2023 04:33:39	2023/336/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/360	03/03/2023 03:56:47	2023/360/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/361	03/03/2023 04:14:41	2023/361/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/368	06/03/2023 12:26:36	2023/368/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/369	06/03/2023 03:22:44	2023/369/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/413	10/03/2023 12:30:50	2023/413/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.350,00	6.350,00
2023/459	17/03/2023 08:01:59	2023/459/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/704	22/03/2023 08:16:58	2023/704/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/974	27/03/2023 10:25:08	2023/974/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/986	28/03/2023 09:45:02	2023/986/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22000990006	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	8.340,00	8.340,00
2023/1033	30/03/2023 10:22:36	2023/1033/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1040	30/03/2023 12:28:15	2023/1040/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22000990006	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	8.340,00	8.340,00
2023/1055	30/03/2023 02:13:21	2023/1055/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/1086	31/03/2023 04:24:45	2023/1086/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00

2023/1091	03/04/2023 11:06:33	2023/1091/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/1148	05/04/2023 02:13:32	2023/1148/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2218822115	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/1214	12/04/2023 10:31:10	2023/1214/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2218822115	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/1233	12/04/2023 06:42:35	2023/1233/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22000990006	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/1252	14/04/2023 11:16:42	2023/1252/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/1284	18/04/2023 09:37:32	2023/1284/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2.224,00	2.224,00
2023/1376	27/04/2023 12:24:12	2023/1376/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - Italiano	FP2305675502	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/1435	28/04/2023 04:32:42	2023/1435/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
	Tot. operazioni:	**22**							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 : **128.810,00** **128.810,00**

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/331	01/03/2023 12:41:05	2023/331/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI PIZZERIA	FP2213363959	D24E22001000006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/348	02/03/2023 12:22:17	2023/348/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2213363933	D24E22001000006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	40.310,00	40.310,00
2023/354	03/03/2023 08:02:29	2023/354/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D24E22001000006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/399	09/03/2023 11:50:49	2023/399/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D24E22001000006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/400	09/03/2023 12:38:27	2023/400/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22001000006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/438	14/03/2023 12:57:48	2023/438/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-RICREATIVA	FP2218701623	D24E22001000006	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	27.800,00	27.800,00
2023/972	27/03/2023 08:00:37	2023/972/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22001000006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/1039	30/03/2023 11:57:14	2023/1039/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D24E22001000006	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	34.750,00	34.750,00
2023/1056	31/03/2023 08:20:59	2023/1056/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2213363933	D24E22001000006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	40.310,00	40.310,00
2023/1322	20/04/2023 12:14:54	2023/1322/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI PIZZERIA	FP2213363959	D24E22001000006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
	Tot. operazioni:	**10**							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3 : **316.920,00** **316.920,00**

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 32

Totale ATI 2 - FRIULI : **445.730,00** **445.730,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/337	01/03/2023 05:18:43	2023/337/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/338	01/03/2023 05:22:31	2023/338/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001020006	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.448,00	4.448,00
2023/339	01/03/2023 05:59:52	2023/339/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/359	03/03/2023 03:24:09	2023/359/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/382	08/03/2023 09:23:20	2023/382/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/382	08/03/2023 09:23:20	2023/382/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/405	09/03/2023 03:18:03	2023/405/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/427	13/03/2023 12:18:21	2023/427/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/427	13/03/2023 12:18:21	2023/427/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2305675502	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/432	14/03/2023 08:22:59	2023/432/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/580	20/03/2023 04:21:47	2023/580/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Italiano	FP2218822105	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/1019	29/03/2023 03:41:46	2023/1019/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/1253	14/04/2023 11:40:58	2023/1253/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B1.A (...)	FP2224236722	D24E22001020006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.080,00	5.080,00
	Tot. operazioni:	**13**							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2 : 60.352,00 60.352,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/344	01/03/2023 05:20:34	2023/344/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22001030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/386	08/03/2023 10:30:23	2023/386/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI GESTIONE SPAZI VERDI	FP2213363924	D24E22001030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/392	08/03/2023 04:15:50	2023/392/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D24E22001030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/394	09/03/2023 07:58:16	2023/394/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI SALDATURA TIG	FP2213363948	D24E22001030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	23.630,00	23.630,00
2023/612	21/03/2023 08:54:38	2023/612/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22001030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.862,00	33.862,00
2023/638	21/03/2023 12:57:07	2023/638/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO-VIDEO	FP2213363936	D24E22001030006	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	45.592,00	45.592,00
2023/1215	12/04/2023 11:05:00	2023/1215/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22001030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.454,00	33.454,00
2023/1313	19/04/2023 01:18:27	2023/1313/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22001030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
	Tot. operazioni:	**8**							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3 : **247.738,00** **247.738,00**

Totale operaz. ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 21

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : **308.090,00** **308.090,00**

Tot. operazioni: 79

Totale approvato : **1.132.916,00** **1.132.916,00**

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2023/987/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	non finanziato	Rinuncia	rinuncia in fase di selezione

23_20_1_DDS_RIC_FSE_19951_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 maggio 2023, n. 19951

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di aprile 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;
VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";
VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 17609/GRFVG del 19 aprile 2023, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di marzo 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
271.368,00	214.832,00	56.536,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di aprile 2023;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 6.336,00, di cui 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per € 3.960,00 e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi euro 2.376,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
265.032,00	208.496,00	56.536,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di aprile 2023 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 6.336,00, di cui 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per € 3.960,00 e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi euro 2.376,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 maggio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FMI8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15_MANAGERIALE INDIVID._INNOVAZIONE_IMPRESA AUTOMATIZZATA E INTERCONNESSA	FP2319479001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2321950602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2321950601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA RESPONSABILE	FP2323441701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA IN RETE	FP2324308801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		3.960,00	3.960,00		
			Totale		3.960,00	3.960,00		

FSCA3FMI8IS3 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I S3 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID._S3_NUOVI SCENARI PRODUTTIVI E IL FUTURO DELLE PROFESSIONI	FP2321950603	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_S3_MODULO GENERALE	FP2323441702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_S3_CULTURA, CREATIVITÀ E TURISMO	FP2324308802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009

Totale con finanziamento	2.376,00	2.376,00
Totale	2.376,00	2.376,00
Totale con finanziamento	6.336,00	6.336,00
Totale	6.336,00	6.336,00

23_20_1_DDS_RIC_FSE_19952_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 maggio 2023, n. 19952

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di aprile 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 , n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",
VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";
PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;
VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;
RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stato disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;
EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 17608/GRFVG del 19 aprile 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di marzo 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
737.403,00	198.403,00	409.685,00	129.315,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di aprile 2023;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni clone per complessivi euro 16.632,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi euro 1.584,00, 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 3.168,00 e 15 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 11.880,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
720.771,00	196.819,00	406.517,00	117.435,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito

l’incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all’Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di aprile 2023 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L’allegato determina l’approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni clone per complessivi euro 16.632,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi euro 1.584,00, 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8ii per complessivi euro 3.168,00 e 15 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8iv per complessivi euro 11.880,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 maggio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2319484401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2320231301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		1.584,00	1.584,00		
			Totale		1.584,00	1.584,00		

FSC-A3FBP8II Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2319484402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2319484403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2323434701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2324427401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		3.168,00	3.168,00		
			Totale		3.168,00	3.168,00		

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP

1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2319484404	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2319484406	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2319484405	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2320854403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2320854404	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2320854402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2320854401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2321948501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2322460401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2323434702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2323434703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2324427402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2324427404	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
14	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2324427403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009

15	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2324427405	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		11.880,00	11.880,00		
			Totale		11.880,00	11.880,00		
			Totale con finanziamento		16.632,00	16.632,00		
			Totale		16.632,00	16.632,00		

23_20_1_DDS_RIC_FSE_19957_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 maggio 2023, n. 19957

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di aprile 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";
PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie
- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 17607/GRFVG del 19 aprile 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di marzo 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	192.520,00
8 iv	155.940,00
Totale	348.460,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di aprile 2023;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni clone per complessivi € 6.860,00 di cui 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 3.136,00 e 5 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 3.724,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	189.384,00
8 iv	152.216,00
Totale	341.600,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di aprile 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni clone per complessivi € 6.860,00 di cui 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 3.136,00 e 5 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 3.724,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 maggio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2319443801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2319443802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2319443803	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2323434901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		3.136,00	3.136,00		
			Totale		3.136,00	3.136,00		

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2320260901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2320854801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2320854802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2320854803	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009

5	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2322502901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		3.724,00	3.724,00		
			Totale		3.724,00	3.724,00		
			Totale con finanziamento		6.860,00	6.860,00		
			Totale		6.860,00	6.860,00		

23_20_1_DDS_VAL AMB_20049_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 maggio 2023, n. 20049

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ottimizzazione del sistema di chiusura e della sistemazione finale della discarica di rifiuti non pericolosi a Cividale del Friuli - località Mus. (SCR/1946). Proponente: Gesteco Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 14 marzo 2023 presentata da Gesteco S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/154919/SCR/1946 dd. 16 marzo 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cividale del Friuli, al Comune di Premariacco, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che con nota prot. 11943 del 14 aprile 2023 è pervenuto il parere relativo al progetto da parte di ARPA che evidenzia nella sostanza un prolungamento degli impatti dovuti alle attività di coltivazione per un periodo pari a circa quattro/cinque mesi. In tema di odore ed impatti conseguenti Arpa richiede che "Nel caso in cui dovessero pervenire agli enti preposti significative segnalazioni di molestia olfattiva ascrivibili all'impianto, si chiede che la ditta si renda disponibile ad effettuare le misure necessarie ad individuare le specifiche fasi del processo o le condizioni critiche che danno origine all'impatto e si impegni ad adottare i miglioramenti tecnici e gestionali necessari a limitarlo in accordo con ARPAFVG";
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 aprile 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/16/2023 del 03 maggio 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate su natura ed entità degli impatti incrementali indotti dal progetto medesimo:

- componente aria: Si concorda con le valutazioni effettuate dal proponente all'interno dello SPA sulla poca significatività degli impatti incrementali indotti sulla componente in oggetto, dalla realizzazione e messa in esercizio delle varianti proposte. Si tratta peraltro di impatti invarianti per natura ed entità, rispetto a quelli già presenti per la discarica in esercizio. La modifica attiene unicamente alla componente temporale, comunque limitata (stimati circa 4/5 mesi). Rileva in particolare la costante ed attenta attuazione delle misure mitigative e di controllo già in atto per la discarica in essere. Resta inteso che permangono valide per il progetto di ampliamento (lotto B) variato con la presente proposta progettuale, le prescrizioni relative alla fase di esercizio imposte con Delibera della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2483 del 11.12.2015 (di mitigazione e monitoraggio degli impatti sulla componente aria) incluse ed inglobate nel decreto autorizzativo AIA STINQ-UD/AIA/18-2 n.2165/AMB del 18.10.2016 (e successive integrazioni/aggiornamenti). La suddetta delibera n. 2483 del 11.12.2015 prevede, per la tematica odori in particolare, un pacchetto di prescrizioni (numero 1, 2, 3, 4, 5, 7) sia di mitigazione che di controllo/monitoraggio già messe in atto dal proponente in fase di conferimento dei rifiuti sul lotto B di discarica la cui attuazione ha evidentemente contribuito a contenere entro limiti di sostenibilità gli impatti da odore. A riprova di un tanto, la assenza di evidenze di segnalazioni di molestie olfattive pervenute dai Comuni limitrofi negli anni di esercizio della discarica. Arpa nel parere pervenuto in corso di procedimento, correttamente, evidenzia tuttavia l'opportunità che "Nel caso in cui dovessero pervenire agli enti preposti significative segnalazioni di molestia olfattiva ascrivibili all'impianto, si chiede che la ditta si renda disponibile ad effettuare le misure necessarie ad individuare le specifiche fasi del processo

o le condizioni critiche che danno origine all'impatto e si impegni ad adottare i miglioramenti tecnici e gestionali necessari a limitarlo in accordo con ARPAFVG". Si rileva come tale prescrizione, seppur in forma diversa ma con analoghe finalità, risulti già presente nel decreto AIA STINQ-UD/AIA/18-2 n.2165/AMB del 18.10.2016 - allegato A (limiti e prescrizioni) Prescrizione numero 13. Si ritiene sensato (anche per evitare non utili sovrapposizioni di competenze tra AIA e VIA) demandare pertanto al successivo procedimento di modifica non sostanziale AIA, la valutazione sulla opportunità di aggiornare (o viceversa mantenere invariata nella forma attuale), la prescrizione numero 13 del decreto summenzionato;
- componente acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo: Analogamente a quanto riportato per la componente aria, non si rilevano variazioni di impatto di rilievo per le componenti in oggetto. Si prende atto, in particolare, della assenza di osservazioni critiche al progetto su aspetti di natura tecnica da parte dei soggetti interessati al successivo procedimento autorizzativo. La variazione volumetrica di rifiuti in ingresso risulta estremamente contenuta in entità. Il proponente ha fornito dettaglio dei calcoli effettuati per dimostrare l'invarianza, in termini prestazionali, tra lo strato drenante in materiale granulare e il geocomposito, computato sulla portata meteorica di progetto (Tr 30 anni). Si demanda ai competenti organi tecnici in sede di modifica non sostanziale AIA (articolo 29 nonies del d.lgs. 152/06), la valutazione specifica sulla validità delle verifiche effettuate. Non sono previste variazioni, rispetto a quanto attualmente autorizzato, nella tipologia e caratteristiche merceologiche dei rifiuti in ingresso. Il proponente si atterrà peraltro alle modalità operative e gestionali di cui all'attuale piano di gestione operativa. Gli impatti, pur prolungandosi nel tempo per una tempistica peraltro assolutamente poco rilevante, permarranno pertanto invariati in entità;
- componente rumore e vibrazioni: Non è previsto inserimento di nuovi macchinari. Le modalità di gestione permarranno invariate rispetto allo stato attuale. I monitoraggi effettuati nel tempo sulla discarica in esercizio non hanno evidenziato criticità di sorta per quanto attiene alla componente in oggetto. L'impatto incrementale va pertanto valutato non significativo;
- componente paesaggio: Non sono previste variazioni nelle quote finali della discarica, a lavori terminati. Permane invariato l'attuale piano di ripristino ambientale. Non sono prevedibili variazioni di impatto di rilievo sulla componente in oggetto;
- componente assetto territoriale, aspetti socio economici: Il volume di traffico medio giornaliero permane invariato rispetto allo stato di fatto. Prevista unicamente una variazione temporale comunque limitata nel tempo (4/5 mesi). Si può considerare l'impatto incrementale poco significativo
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ottimizzazione del sistema di chiusura e della sistemazione finale della discarica di rifiuti non pericolosi a Cividale del Friuli - localita' Mus - presentato da Gesteco S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Gesteco S.p.A dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Cividale del Friuli, al Comune di Premariacco, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 maggio 2023

IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_20_1_DDS_VAL AMB_20050_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 maggio 2023, n. 20050

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di opera di protezione della tubazione dell'oleodotto nell'attraversamento del torrente Judrio, nei Comuni di Cormons e San Giovanni al Natisone. (SCR/1943). Proponente: TAL-OIL Società per l'oleodotto transalpino Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la domanda pervenuta in data 28 febbraio 2023 presentata da TAL-OIL Società per l'oleodotto transalpino S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/126605/SCR/1943 dd. 02/03/2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cormons, al Comune di San Giovanni al Natisone, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo, all'ETPI, all'ARPA FVG e allo Studio Puntel Capellari & Associati Ingegneria;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 9408 del 24.03.2023, parere da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. 1367 del 25.03.2023, parere da parte di ETPI;
- con nota prot. 193039 del 03.04.2023, parere da parte del Servizio gestione risorse idriche;

PRESO ATTO che in data 12 aprile 2023 sono giunte integrazioni documentali volontarie da parte della ditta proponente;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 20 aprile 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

PRECISATO che la Commissione ha dato atto che la documentazione integrativa volontaria ha risposto a quanto evidenziato nei pareri pervenuti dai vari Enti ed uffici ed ha recepito le indicazioni contenute negli stessi e pertanto non è necessario ribadire tali indicazioni in specifiche condizioni ambientali;

VISTO il parere n. SCR/15/2023 del 03 maggio 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle seguenti valutazioni e considerazioni, divise per componenti ambientali, e in relazione ai pareri pervenuti e alle integrazioni volontarie da parte del proponente:

- il tratto di corso d'acqua oggetto di intervento si inserisce in un contesto essenzialmente agricolo, lontano da aree tutelate.
- considerata la localizzazione dell'area di intervento, oltre al fatto che i lavori sono di breve durata e modesta entità, da un punto di vista del rumore, emissioni in atmosfera gli impatti indotti sono poco significativi;
- il traffico è molto ridotto sia in termini quantitativi che temporali;
- da un punto di vista paesaggistico il sito di progetto si trova in posizione defilata e l'aspetto visivo verrà mitigato dagli inerbimenti previsti lungo le scarpate;
- in relazione agli aspetti naturalistici i lavori sostanzialmente non interferiscono con tipologie vegetazionali e il disturbo alla componente faunistica si può ritenere di scarso rilievo;
- relativamente agli impatti in fase di cantiere e di esercizio sull'ambiente idrico, l'ecosistema acquatico e la fauna ittica si rileva che non vi sono particolari interferenze in termini di intorbidimento delle acque e l'ETPI ha espresso un parere favorevole in merito a questi aspetti;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo, all'ETPI, all'ARPA FVG e allo Studio Puntel Capellari & Associati Ingegneria;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di opera di protezione della tubazione dell'oleodotto nell'attraversamento del torrente Judrio, nei Comuni di Cormons e San Giovanni al Natisone - presentato da TAL-OIL Società per l'oleodotto transalpino S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La TAL-OIL Società per l'oleodotto transalpino S.p.A dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Cormons, al Comune di San Giovanni al Natisone, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo, all'ETPI, all'ARPA FVG e allo Studio Puntel Capellari & Associati Ingegneria.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 maggio 2023

IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_20_1_DDS_VAL AMB_20051_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 maggio 2023, n. 20051

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno da 3768,09 kWpicco e relative opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Varmo, frazione Madrisio, e di Ronchi. (SCR/1941). Proponente: Ine Vildivar Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 7 marzo 2023 presentata da INE VILDIVAR S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che con nota prot. 140115/P del 8 marzo 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 10 marzo 2023;

VISTA la nota prot. SVA/148014/SCR/1941 dd. 13 marzo 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Varmo, al Comune di Ronchis, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che con nota prot. n. 11512 del 14 aprile 2023, ARPA ha inviato alcune considerazioni di supporto tecnico relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 aprile 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima dalla quale si riportano le seguenti valutazioni sugli impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera proposta:

Fase di cantiere
Il cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà una durata di circa 4 mesi, pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti in un'area a destinazione industriale con attività in essere e servita da infrastrutture viarie adeguate al transito.
Per quanto riguarda la propagazione di polveri e rumore, vista l'assenza di recettori abitativi nelle vicinanze, si ritiene che le stesse non vadano a peggiorare la situazione esistente, vista anche la temporalità degli interventi assimilabili ad un cantiere edile ed il traffico mezzi indotto che si innesta su viabilità asfaltata subito all'esterno dell'area interessata. In relazione all'attraversamento dei centri abitati nel percorso dell'elettrodotto si ritiene che le misure mitigative previste dal proponente (bagnatura delle strade sterrate e umidificazione delle aree in caso di situazioni siccitose, riduzione della velocità dei mezzi), siano sufficienti per non ritenere l'impatto significativo.
Le aree si presentano relativamente pianeggianti e non sono previsti movimenti terra significativi. La limitata profondità dei pali infissi non va ad interessare le acque sotterranee ed il rischio di sversamenti è mitigato dalle misure di attenzione.
Essendo l'area già priva di vegetazione non è prevista alcuna eliminazione della stessa ed in relazione al disturbo alla fauna si ritiene che la limitata temporaneità del cantiere e la localizzazione in un'area industriale non determini impatti significativi.
I rifiuti derivanti dalle varie attività saranno trattati secondo la vigente normativa di settore.
Per quanto riguarda il traffico mezzi, seppure il proponente non abbia presentato dati sul traffico previsto, si ritiene che, vista la temporaneità degli interventi, e la presenza di viabilità di accesso (strade provinciali e viabilità asfaltata) adeguata al transito dei mezzi pesanti, l'incidenza dei mezzi del cantiere non sia significativa sulla viabilità interessata.

Fase di esercizio
Per quanto riguarda la fase di esercizio si rileva come la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione.
Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti significativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si hanno interferenze con la falda sotterranea e viene prevista la realizzazione di canalette di scolo per la raccolta delle acque meteoriche verso i canali esistenti.
Non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto per quanto riguarda le cabine di trasformazione, e all'interno della copertura degli elettrodotti previsti.
La realizzazione delle strutture dell'impianto consentirà di ripristinare la vegetazione nelle aree dove attualmente questa non è presente, pertanto si ritiene che via sia un effetto positivo per tale componente.
Inoltre è prevista la piantumazione di una siepe arborea lungo il perimetro che andrà ad aumentare la presenza delle siepi già presenti al bordo delle due strade provinciali presenti sul lato ovest e sud est.
Su tale aspetto l'ARPA ha fornito indicazioni in merito alla tipologia di vegetazione da piantumare, ma si ritiene di demandare tale dettaglio alla fase autorizzativa con progetto definitivo.
Si ritiene utile evidenziare come l'area non risulti visibile se non dalla strada di accesso, in quanto nell'immediato intorno sono presenti solo campi agricoli intervallati da vegetazione che limita la vista dalle abitazioni più vicine o dalla vegetazione lungo le viabilità presenti.
Pertanto, vista anche l'altezza contenuta delle strutture, non si rilevano impatti significativi dal punto di vista paesaggistico. Al riguardo si ritiene di concordare con il proponente in merito alla congruenza con gli obiettivi del PPR relativamente alla scelta del sito, che risulta degradato per la presenza dalla precedente attività che richiedeva l'assenza di vegetazione e pertanto si inserisce nell'ottica di minor consumo di suolo.
In ultimo si ritiene di rilevare come a sud dell'area, nell'incrocio con le due strade provinciali, sia già

presente un piccolo campo fotovoltaico con caratteristiche costruttive simili a quello in progetto. La schermatura con la siepe perimetrale e la localizzazione in una zona industriale fa ritenere che non vi siano incidenza di tipo cumulativo;
VISTO il parere n. SCR/x/2023 del 03 maggio 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- la localizzazione in zona industriale priva di copertura vegetale, non prossima a centri abitati e la limitata interferenza con abitazioni lungo il percorso del cavidotto;
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- la limitata interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- il bilancio tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno da 3768,09 kWpicco e relative opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Varmo, frazione Madrisio, e di Ronchi - presentato da INE VILDIVAR S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La INE VILDIVAR S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Varmo, al Comune di Ronchis, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 maggio 2023

IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_20_1_DDS_VAL AMB_20052_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 maggio 2023, n. 20052

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto solare agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in Comune di Chiopris Viscone (UD), della potenza nominale di 9,99 MWp. (SCR/1940). Proponente: Flynis PV 38 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte

seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 16 febbraio 2023 presentata da FLYNIS PV 38 Srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/103514/SCR/1940 dd. 21/02/23, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Chiopris Viscone, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 177971/P del 27 marzo 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 13 aprile 2023;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 6876 del 06/03/2023, parere da parte di ARPA con osservazioni riguardanti: in merito alla perimetrazione arborea/arbustiva posta lungo tutto il lato interno della recinzione dell'impianto, viene suggerito di reperire le essenze indirizzandosi verso vivai locali; in merito alla gestione dei materiali movimentati risultanti dalle operazioni di escavazione, viene ricordato che il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla normativa dei rifiuti è consentito, previa verifica dei requisiti ambientali, ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017; per quanto concerne l'impatto acustico, risulterà necessaria una campagna di misura post operam, presso almeno due dei recettori più esposti in fase di esercizio dell'attività, finalizzata a verificare i livelli di emissione dell'impianto e a confermare la presunta trascurabilità delle immissioni differenziali;
- con nota prot. n. 157917 del 17/03/2023, parere da parte del Comune di Chiopris Viscone con la richiesta di elaborare un piano di mantenimento delle fasce di mitigazione specificando in maniera dettagliata le dimensioni corrette di tali fasce e le tipologie di alberi e arbusti utilizzati. Chiede inoltre che la fascia di mitigazione sia di pronto effetto soprattutto in presenza di case e di aree edificabili, valutando un preciso piano di manutenzione e pulizia per evitare l'effetto abbandono.

Nell'area di intervento "nord" chiede di portare la fascia di mitigazione (area prospicente via Coppi) alla larghezza di 4.5 m. Nella parte più a sud dell'intervento nord chiede di ridurre e/o eliminare l'area appendice lunga e stretta in quanto molto vicina alle superfici edificabili con conseguente deprezzamento di quest'ultime.

Segnalazione di mancanza di misure compensative a favore del Comune.

Richiesta di lasciare un'area libera e continua tra la recinzione e i fossi di guardia, per garantire la possibilità di passare con i mezzi per le manutenzioni ai fossati.

Richiesta, se possibile, di adattare l'altezza dei pannelli fotovoltaici in progetto a 2,5 m, come previsto da PRPC comunale per le aree D;
- con nota prot. n. 174742 del 24/03/2023, parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica in cui si dichiara il rispetto da parte dell'impianto in progetto dei requisiti riportati all'interno delle "Linee Guida in materia di Impianti Agri-voltaici" in quanto la superficie minima per l'attività agricola è pari al 78,98 mentre la LAOR (percentuale di superficie ricoperta dai moduli) è pari al 36%.

Riguardo la verifica dei criteri pertinenti:

Progetto - L'impianto, caratterizzato da un profilo progettuale uniforme e circoscritto, non cumula con altre infrastrutture o opere su ampia scala. Le caratteristiche agri-fotovoltaiche dell'impianto lo rendono una soluzione migliorativa rispetto agli impianti fotovoltaici tradizionali, che non consentono un contestuale utilizzo agricolo dei fondi.

Localizzazione - La localizzazione del campo agri-fotovoltaico in zona pianeggiante limita le criticità associate ad aspetti d'intervisibilità, lasciando abbastanza inalterato lo skyline identitario dell'ecosistema. L'ubicazione tiene poco conto della vicinanza a punti di connessione alla rete del distributore energetica, richiedendo la realizzazione d'un lungo elettrodotto interrato di collegamento per l'allacciamento dei tre cluster alla cabina primaria "San Giovanni".

Tipologia dell'impianto - I supporti dei moduli, semplicemente infissi al suolo, risultano un'alternativa migliore a strutture permanenti in c.a, con una maggiore reversibilità degli impatti paesaggistici finali. Il distanziamento tra i sostegni è tale da consentire, come da requisiti impliciti, l'esercizio d'attività agricola associata.

Obiettivi generali ex art.8 delle NTA del PPR FVG: abbastanza soddisfatti;
- con nota prot. n. 12837 del 21/04/2023, ulteriore parere da parte di ARPA FVG in cui, visionata la documentazione integrativa, osserva che è stato acquisito quanto indicato precedentemente da ARPA;
- con nota prot. n.251835 del 02/05/2023, parere da parte del Comune di San Giovanni al Natisone (prot. 4644 del 28/04/2023), che chiede di valutare, in accordo con E-Distribuzione SPA, la possibilità di individuare un altro punto di connessione della rete elettrica che sia più vicino al sito oggetto della realizzazione dell'impianto fotovoltaico. In caso negativo si richiede la stipula di una convenzione con la ditta proponente il piano avente ad oggetto una compensazione ai disagi generati dall'esecuzione dell'elettrodotto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 maggio 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima, dalla quale si riportano i seguenti impatti transitori nella fase di cantiere a causa delle emissioni di inquinanti e di polveri nonché dal rumore generato dall'attività dei macchinari d'opera e dei mezzi di trasporto, determinati dal progetto in oggetto:
- rumore: il proponente ha presentato una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico considerando i ricettori più prossimi all'impianto. Nella fase di cantiere una delle attività più rumorose risulta la fase di infissione dei pali di sostegno dei pannelli tramite battipalo, con una durata di circa 3 mesi. È possibile che si verifichino superamenti dei limiti acustici e differenziali in due recettori civili immediatamente ad est della sottoarea A, a pochi metri dal campo. Per tali lavorazioni la ditta ha previsto una serie di mitigazioni tra le quali l'evitare l'esecuzione simultanea di lavorazioni particolarmente rumorose. La ditta ha comunque in programma di chiedere al Comune apposita domanda di autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera h della L. 447/95. Per la fase di esercizio gli unici apparati rumorosi sono le macchine agricole usate saltuariamente per la gestione delle aree coltivate dell'agrivoltaico, tali emissioni risulteranno non dissimili da quelle presenti nei campi limitrofi. Il proponente, nelle integrazioni, ha comunque recepito quanto richiesto da ARPA sull'esecuzione di una valutazione acustica post operam finalizzata a verificare i livelli di emissione dell'impianto;
- qualità dell'aria: impatti durante le fasi di costruzione e di dismissione delle opere, dovuto essenzialmente all'aumento della circolazione dei mezzi di cantiere e dal trasporto dei materiali. La ditta ha previsto una serie di mitigazioni che risultano adeguate ad evitare il sollevamento delle polveri.
Vista la localizzazione dell'area d'impianto in zona agricola pur con la presenza nell'immediato intorno di recettori residenziali, si ritiene che gli impatti generati dal cantiere, con le opportune mitigazioni previste, siano comunque limitati e transitori;
- lungo elettrodotto: in progetto di circa 8,1 km per il tratto dalle sottoaree B e C alla Cabina Primaria, (collegando anche la sottoarea A), esso sarà totalmente interrato sotto la viabilità locale e prevede di usare un tipo di cavo elettrico a basse emissioni costituito da conduttori cordati ad elica, questa soluzione risulta ottimale per limitare l''intensità dei campi elettromagnetici generati e costituiscono uno dei casi di esclusione dell'applicazione del calcolo della distanza di prima approssimazione (DPA);
- matrice suolo: nella fase dei lavori non sono previsti movimenti di terra significativi, l'eventuale esubero verrà riutilizzato in loco. Gli scavi risulteranno di limitata profondità, non determineranno alterazioni alla morfologia del suolo e non risulteranno essere particolarmente invasivi del sottosuolo in cui la falda idrica presente tra gli 8 e i 17 m dal piano campagna, risulta abbastanza profonda da non venire a contatto diretto con i pali di sostegno dei tracker, infissi ad una profondità di 1,77 m;
- componente "acqua": l'intervento proposto non inciderà sulle condizioni delle acque superficiali e sotterranee. Le strutture di sostegno dei pannelli sono disposte in modo tale da non impedire l'assorbimento dell'acqua piovana inoltre l'area non sarà impermeabilizzata.
Il consumo di acqua per le necessità di cantiere risulterà legato solo alle operazioni di bagnatura delle superfici al fine di limitare il sollevamento delle polveri. L'utilizzo di acqua in fase di esercizio riguarderà solo l'irrigazione delle aree verdi piantumate;
- flora: il progetto prevede la messa a dimora di nuove fasce vegetate lungo il perimetro d'impianto, di larghezza valutata non sufficiente. E' stato quindi richiesto alla ditta di incrementarne la larghezza ad almeno 10 m lungo tutto il perimetro delle sottoaree B e C mentre per la sottoarea A di almeno 10 m lungo il perimetro est del campo, quello più vicino alle abitazioni di Viscone. Il proponente, nelle integrazioni, ha recepito tale richiesta non ostante un limitato decremento della potenza installabile dell'impianto causato della riduzione della superficie disponibile per i pannelli solari.
Durante la fase di esercizio dell'impianto, la ditta FLYNIS PV 38 Srl ha previsto un piano di manutenzione del verde senza l'uso di diserbanti inoltre, in fase di d'impianto, saranno monitorate e sostituite le eventuali fallanze;
- fauna: in fase di esercizio il progetto prevede la messa a dimora di fasce vegetate lungo il perimetro d'impianto che porteranno alla formazione di nuove nicchie ecologiche diversificate che favoriranno lo sviluppo della fauna selvatica. Riguardo la fauna di piccole-medie dimensioni, la presenza di una recinzione sollevata di 20 cm dal piano campagna, ne garantirà il passaggio e l'interconnessione ad altre aree

naturali;
- paesaggio: considerando che i pannelli si elevano ad una altezza massima di 2,770 m (rispetto al piano di campagna), la fascia di mitigazione perimetrale risulterà, considerando le essenze utilizzate, sufficientemente alta per mimetizzarli alla vista, in particolare dalle abitazioni presenti ad est della sottoarea A, a pochi metri dall'impianto;
Si rileva che le sottoaree B e C non saranno particolarmente visibili in quanto piuttosto isolate tra i campi e sufficientemente lontane dalla viabilità principale da dove potrebbero essere notate.
- traffico: generato dal cantiere, è previsto un flusso di 2 mezzi al giorno in media per il trasporto dei materiali, con un picco massimo di 5 mezzi al giorno, su viabilità provinciale e comunale. Si tratta quindi di un incremento del traffico limitato e diluito nei 9 mesi della durata del cantiere;
- cumulo con altri progetti: il proponente ha verificato che in un raggio di circa 5 km dall'impianto sono presenti tre campi fotovoltaici più uno in fase autorizzativa (VIA 582). Considerate le distanze dall'impianto e che tre campi sono già stati realizzati, gli impatti cumulativi sulla viabilità locale in fase di cantiere saranno trascurabili così come per la fase di esercizio;
- il proponente ha fornito una Relazione archeologica in cui si evidenzia che il gradiente di rischio per l'opera è classificabile come "alto" in relazione ai siti CHI 03 (a sud della sottoarea A) e CHI 04 (a ovest della sottoarea B), considerando il fatto che essi sono prossimi alle aree di progetto.
In merito, nelle integrazioni, il proponente ha segnalato che gli è pervenuto un parere del Ministero della Cultura, al quale ha risposto che saranno intraprese tutte le azioni richieste per l'attivazione della Procedura di Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico ai sensi dell'Art. 25 del D.Lgs 50/2016. Ulteriori approfondimenti potranno comunque essere intrapresi nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica;
PRECISATO inoltre che, in riferimento all'aspetto urbanistico, il Comune di Chiopris Viscone ha segnalato che da PRPC, per le aree D, l'altezza dei pannelli fotovoltaici non può superare i 2,5 m di altezza contro i 2,77 m in progetto. La differenza di 27 cm come altezza massima dei pannelli risulta pressoché ininfluente ai fini di un impatto ambientale. Il proponente, in merito, dovrà comunque prendere adeguati accordi urbanistici con il Comune;
VISTO il parere n. SCR/13/2023 del 03 maggio 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- il bilancio tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;
CONSTATATO che, non sono pervenuti pareri ostativi al progetto, il proponente, nelle integrazioni, ha fornito risposte puntuali ed esaustive, ad esclusione come di seguito affermato nel parere del Comune di Chiopris Viscone in merito all'assenza di misure compensative: "In generale si ritiene che questo tipo di intervento in aree così vicine alle case, tenda a far deprezzare le case stesse e le potenzialità di interventi di recupero dell'area. Inoltre la vista e il panorama sono un patrimonio di tutta la comunità, che non viene in alcun modo compensata; la comunità di Chiopris -Viscone non avrà nessuna ricaduta positiva dall'imponente intervento. Benefici e rendita solo esclusivi per il proprietario del fondo", pertanto a riguardo, risulta necessario inserire una condizione ambientale in cui si preveda che dovranno essere concordate delle opportune misure compensative tra il Comune di Chiopris Viscone e la ditta proponente in sede di Autorizzazione unica;
VISTO inoltre il parere da parte del Comune di San Giovanni al Natisone che chiede di "valutare, in accordo con E-Distribuzione SPA, la possibilità di individuare un altro punto di connessione della rete elettrica che sia più vicino al sito oggetto della realizzazione dell'impianto fotovoltaico. In caso negativo si richiede la stipula di una convenzione con la ditta proponente il piano avente ad oggetto una compensazione ai disagi generati dall'esecuzione dell'elettrodotto", risulta necessario integrare la su citata condizione ambientale;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative

occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto solare agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in Comune di i Chiopris Viscone (UD), della potenza nominale di 9,99 MWp - presentato da FLYNIS PV 38 Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam - in fase autorizzativa (Autorizzazione unica)
Oggetto della condizione ambientale	In sede di Autorizzazione unica dovranno essere concordate le opportune misure compensative tra il Comune di Chiopris Viscone e la ditta proponente, inoltre, il proponente dovrà valutare, in accordo con E-Distribuzione S.p.a., la possibilità di individuare un altro punto di connessione alla rete elettrica che sia più vicino all'impianto agrivoltaico in progetto. In caso negativo, il proponente dovrà concordare con il Comune di San Giovanni al Natisone delle opportune misure compensative.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Comune di Chiopris Viscone, Comune di San Giovanni al Natisone.

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La FLYNIS PV 38 Srl ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La FLYNIS PV 38 Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Chiopris Viscone, al Comune di San Giovanni al Natisone, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 maggio 2023

IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_20_1_DPO_ENER SOST_19028_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 27 aprile 2023, n. 19028/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/2104.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in località Prescudin, Comune di Barcis (PN), di potenza nominale 99,99 kW. Proponente: Mini-Idro Prescudin Srl - N. pratica: EN/2104.1.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1 lettera a) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società MINI-IDRO PRESCUDIN S.r.l., C.F. e P.IVA 01834010934, con sede nel Comune di Cimolais (PN) in via Zona Industriale Pinedo n. 13, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Barcis località Prescudin, di potenza nominale 99,99 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento allegato ELENCO-ELABORATI.PDF al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Barcis, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui nell'allegato ELENCO-ELABORATI.PDF .

(omissis)

Art. 20

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 27 aprile 2023

SAVELLA

23_20_1_DGR_681_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 681

DLgs. 118/2011. Individuazione dei soggetti che costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e approvazione del perimetro di consolidamento anno 2022. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei siste-

mi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e s.m.i., che ha modificato il sistema di contabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per armonizzarlo con le regole previste dal citato decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione ed i suoi enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima;
PRESO ATTO che, in attuazione alla riforma contabile introdotta dal predetto decreto legislativo, la Regione:
- redige, in quanto ente articolato in organismi strumentali, il rendiconto consolidato con gli stessi, comprendendo anche i risultati della gestione del Consiglio regionale e del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020)" (art. 11, comma 8);
- redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (articolo 11-bis e articolo 68), di seguito Allegato 4/4;

ATTESO che il principio contabile applicato al bilancio consolidato individua quale attività preliminare al consolidamento dei bilanci del gruppo la predisposizione da parte della Regione, in veste di ente capogruppo, di due distinti elenchi:
1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP);
2) gli enti, le aziende e le società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato;
e prevede che tali elenchi siano oggetto di approvazione e di eventuale aggiornamento da parte della Giunta regionale;
VISTI E APPLICATI gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques e l'Allegato 4/4 del d.lgs. n. 118/2011;
RICHIAMATA la propria precedente deliberazione 7 dicembre 2022 n. 1900, con la quale la Giunta regionale:
- ha individuato i componenti del GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente all'annualità 2022, riservandosi di procedere, qualora necessario, all'eventuale aggiornamento del relativo elenco;
- ha approvato l'elenco degli enti, aziende e società componenti del GAP, che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022 della Regione, in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei tre parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4, riservandosi di procedere all'aggiornamento del predetto perimetro di consolidamento, integrando, qualora necessario, il relativo elenco non appena disponibili le risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 e gli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti;

RILEVATO che, all'esito delle verifiche istruttorie effettuate dal Servizio partecipazioni regionali, anche con la collaborazione degli enti e società inseriti nel GAP, risulta necessario modificare la percentuale di partecipazione al fondo di dotazione dell'Associazione Teatro Pordenone e del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti", la percentuale di partecipazione al fondo di dotazione e di partecipazione GAP della Fondazione "Dolomiti - Dolomiten - Dolomites - Dolomitis" Unesco, nonché le percentuali di partecipazione nella società Capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni - Friulia Spa" e nella società UCIT; inoltre, laddove funzionale ad una più precisa rappresentazione del valore delle immobilizzazioni finanziarie nello stato patrimoniale della Regione, per alcuni soggetti, la percentuale di partecipazione è stata arrotondata al 3° decimale;
RILEVATO, altresì, che il Servizio partecipazioni regionali ha chiesto, agli enti e alle società inseriti nel GAP, di dichiarare se nel corso dell'anno 2022 siano stati titolari di affidamento diretto da parte di uno dei componenti del gruppo, ivi compresi quelli del Gruppo Friulia e del Gruppo PromoTurismoFVG, come individuati nella DGR n. 1900/2022;
PRESO ATTO che il perimetro di consolidamento potrà essere determinato in via definitiva nel corso del 2023, allorquando saranno disponibili i parametri di riferimento per la verifica di irrilevanza, relativi al Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31.12.2022 della Regione e dei soggetti del GAP;
RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione giuntale 7 dicembre 2022, n. 1900:
- di sostituire l'Allegato A alla citata deliberazione giuntale n. 1900/2022 - recante l'elenco dei soggetti che compongono il GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'annualità 2022, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo - con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di aggiornare il perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022 della Regione autonoma Friuli Venezia, includendovi, in relazione agli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti, l'Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e

alle valanghe - AINEVA, l'Associazione Teatro Pordenone e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti;

- di sostituire l'Allegato B alla citata deliberazione giuntale n. 1900/2022 - recante l'elenco degli enti, aziende e società componenti del GAP che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022 della Regione autonoma Friuli Venezia in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4 - con l'elenco allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che tiene conto anche degli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti;
- di riservarsi di procedere all'eventuale ulteriore aggiornamento del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, integrando, qualora necessario, l'elenco allegato B, non appena saranno disponibili le risultanze di bilancio dell'esercizio 2022.

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

Ai sensi della normativa e per le motivazioni in premessa indicate

1. Di modificare la deliberazione 7 dicembre 2022 n. 1900 provvedendo all'aggiornamento delle percentuali di partecipazione negli enti e società del GAP, come meglio descritto in premessa, nonché all'aggiornamento del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022 della Regione autonoma Friuli Venezia, includendovi, in relazione agli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti, l'Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe - AINEVA, l'Associazione Teatro Pordenone e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti.

2. Di sostituire, conseguentemente alle modifiche di cui al punto 1, e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione 7 dicembre 2022, n. 1900:

a) l'Allegato A alla deliberazione giuntale n. 1900/2022 - recante l'elenco dei soggetti che compongono il GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'annualità 2022, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo - con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) l'Allegato B alla deliberazione giuntale n. 1900/2022 - recante l'elenco degli enti, aziende e società componenti del GAP che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022 della Regione autonoma Friuli Venezia in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4 - con l'elenco allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che tiene conto anche degli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti.

3. Di riservarsi di procedere all'ulteriore aggiornamento del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, integrando, qualora necessario, l'elenco allegato B, non appena saranno disponibili le risultanze di bilancio dell'esercizio 2022.

4. Di dare mandato al Servizio partecipazioni regionali di procedere alla trasmissione della presente deliberazione ai soggetti individuati nei summenzionati allegati.

5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)

A. Consiglio regionale.

B. Gestioni fuori bilancio:

1.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia- FRIE (istituito ai sensi dell'art 1 della legge 18 ottobre 1955, n. 908 e dell'art. 6 della legge 29 gennaio 1986, n. 26)[1]
2.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia -FRIE (istituito ai sensi dell'art. 4 della legge 23 gennaio 1970, n. 8)[2]
3.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone- FRIE (istituito ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 maggio 1976, n. 227 convertito in legge 29 maggio 1976, n. 336 e dell'art. 17 della legge 11 novembre 1982, n. 828)[3]
4.	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (istituito ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 80/1982)[4]

[1] L'intera materia dell'accesso al credito è stata da ultimo rivisitata con l.r. 22 febbraio 2021, n.3 (Sviluppo impresa), e s.m.i.; il capo IV disciplina tra l'altro nel dettaglio la riforma delle Gestioni fuori bilancio quali strumenti di agevolazione all'accesso al credito da parte delle imprese.
Il supporto tecnico amministrativo al Comitato di gestione dei fondi FRIE (ed in prospettiva anche del Fondo sviluppo PMI) sarà affidato ad un unico organismo tecnico, individuato nella società FVG PLUS Spa nuova in house della Regione.
[2] Vedi nota 1.
[3] Vedi nota 1.
[4] La L.R. 29 dicembre 2016, n. 24, art. 3, commi da 2 a 6, ha individuato nel Fondo in esame lo strumento finanziario con cui la Regione Friuli Venezia Giulia supporta lo sviluppo dell'economia rurale utilizzando ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013 un contributo finanziario del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) allo scopo di favorire l'accesso al credito degli imprenditori agricoli nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020).
La predetta legge regionale ha riservato l'utilizzo della Sezione ordinaria del Fondo denominata "Fondo di rotazione in agricoltura con il contributo del FEASR" all'attuazione delle misure di sostegno nell'ambito del PSR.
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 1 aprile 2020, n. 5, e dell'art. 3, c. 37 della L.R. 6 agosto 2020, n. 15, la Regione attiva un programma di interventi straordinari denominato "Programma anticrisi COVID-19" per sostenere le esigenze di liquidità corrente del sistema produttivo agricolo e agroalimentare e progetti di investimento aziendale funzionali ad un modello di sviluppo qualificato e di ripresa duratura. Nell'ambito di tale Programma, il Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo attiva specifiche tipologie di finanziamenti agevolati nel rispetto delle condizioni e dei limiti della Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19).
Il comma 38 dell'art. 3 della L.R. 15/2020 prevede che le tipologie di investimento che risultano agevolabili ai sensi di norme regionale nella forma di contribuzione in conto capitale e di finanziamento agevolato possono, in alternativa, essere finanziate dal Fondo rinunciando a parte del rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati alle imprese.

5.	Fondo regionale per la Protezione Civile (istituito ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 64/1986)
6.	Fondo per lo sviluppo delle PMI e servizi (istituito ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2)[5]
7.	Fondo per lo sviluppo – Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la pubblica amministrazione (istituito ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 9/2013)[6]
8.	Fondo per il recupero del comprensorio minerario Cave del Predil (istituito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 2/1999)[7]
9.	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (istituito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 4/2001)
10	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (istituito ai sensi degli artt. 1 e 2, comma 10, della legge regionale n. 22/2002)
11	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (istituito ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 2/2006)
12	Fondo regionale di garanzia per le PMI (istituito ai sensi dell'art. 12 bis, comma 3, della legge regionale n. 4/2005 – Sezione per le garanzie di cui all'art. 2, comma 2 e art. 13, comma 13, della legge regionale n. 2/2012)[8]
13	Fondo regionale smobilizzo crediti (istituito ai sensi dell'art. 12 ter, comma 10, della legge regionale n. 4/2005)[9]
14	FRIE - Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (istituito ai sensi dell'art. 2, comma 95, della legge regionale n. 11/2011)[10]

In continuità con il Programma anticrisi Covid, è stato istituito un nuovo programma anticrisi conflitto russo- ucraino con la L.R. 12 maggio 2022, n. 7, per dare risposta alle imprese agricole e agroalimentari in conseguenza della situazione di difficoltà economica determinata dall'attuale situazione internazionale.

[5] Vedi nota 1.

[6] Vedi nota 1.

[7] L'art. 4, c. 7, della L.R. 6 agosto 2021, n. 13 (assestamento del Bilancio regionale per gli anni 2021-2023) ha disposto la proroga della gestione commissariale sino al 31 dicembre 2023 e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale. Per il medesimo periodo è stata prorogata la figura del Commissario straordinario e la gestione fuori bilancio.

[8] Vedi nota 1.

[9] Ai sensi dell'art. 14, c. 1, della L.R. 23 giugno 2020, n.11 (Ulteriori interventi a sostegno delle attività produttive), il "Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative" previsto dall'art. 2, c. 24 della L.R. 29/2018, proseguirà senza soluzione di continuità nell'attività della gestione relativa al Fondo regionale smobilizzo crediti, succedendo nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, inclusa la contabilità.
Le dotazioni del Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative sono destinate all'attivazione di garanzie a condizioni agevolate a favore delle start up innovative, aventi sede operativa nel territorio regionale, in relazione ad operazioni di partecipazione nel capitale sociale da parte di investitori operanti nel mercato dell'equity e di altri investitori privati indipendenti. La disciplina per la concessione delle agevolazioni è stabilita con regolamento nel rispetto della pertinente normativa europea in materia di aiuti di Stato.

[10] Vedi nota 1.

15	Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020, istituito ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 14/2015)[11]

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	***Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)***	
1	Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa FVG	m) sviluppo economico e competitività	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
2	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
3	Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
4	Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
5	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
6	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Gorizia – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
7	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pordenone – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
8	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
9	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
10	Centro studi Pier Paolo Pasolini	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione regionale dell'89,29%.

[11] La L.R. 30 marzo 2021, n. 4 ha apportato modifiche alla L.R. 14/2015 disponendo l'estensione della gestione fuori bilancio POR FESR 2014-2020 anche al Programma regionale del Friuli Venezia Giulia cofinanziato dal FESR per la nuova programmazione 2021/2027.
La L.R. 14/2015 come emendata dalla L.R. 4/2021, ha istituito il Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR e ha demandato ad apposito regolamento di attuazione la disciplina della gestione del Fondo.
Con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 0200/Pres., è stato approvato il nuovo regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del programma regionale (PR) FESR 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

			La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 3 membri): partecipazione GAP del 66,67%.
11	Ente di Decentramento Regionale di Gorizia - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità[12]	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
12	Ente di Decentramento Regionale di Pordenone - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità[12]	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
13	Ente di Decentramento Regionale di Trieste - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità[12]	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
14	Ente di Decentramento Regionale di Udine - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità[12]	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
15	Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
16	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
17	Ente regionale patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
18	Ente tutela patrimonio ittico – ETPI	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
19	Fondazione Aquileia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione e dal Ministero della Cultura. La Regione una partecipazione al fondo di dotazione del 89,796%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
20	Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale	r) relazioni internazionali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione del 99,725%.

[12] Ai sensi dell'art. 2, c. 1, della LR. 12 agosto 2021, n. 14, a decorrere dall'1gennaio 2022 le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32 (Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili), e, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza, sono esercitate dagli EDR a decorrere dall'1 gennaio 2022.

21	Gruppo PromoTurismoFVG[13]	f) turismo	Ente Capogruppo “PromoTurismoFVG” totalmente partecipato dalla Regione.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	***Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)***	***Motivazione inserimento nel GAP***
1	Associazione internazionale dell’Operetta Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione del 92% in relazione alla quota associativa versata annualmente. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Consiglio Direttivo, composto da 7 membri): partecipazione GAP del14,28%.
2	Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe - AINEVA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Comitato Tecnico Direttivo, composto da 8 membri): partecipazione del 12,50%.
3	Associazione Mittelfest	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 71,42%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40,00%.

[13] Il gruppo “PromoTurismo FVG” è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG e dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa.

4	Associazione Palazzo del cinema – Hiša Filma	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina di diritto 1 membro del Consiglio direttivo, composto da 6 membri): partecipazione del 16,67%.
5	Associazione Teatro Pordenone	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 62,50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
6	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Onlus)	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (il Consiglio di gestione è formato da 5 membri, di cui uno è l'Assessore Regionale competente in materia di istruzione o un suo delegato): partecipazione del 20%.
7	Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al consorzio del 14,72%.
8	Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System)	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 23,33%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, formato da 3 membri, ciascuno dei quali esprime un voto ponderale proporzionale alle quote consortili

			detenute dal socio che lo ha designato): partecipazione GAP del 23,33%.
9	Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione partecipa al fondo di dotazione (le quote associative hanno natura di apporto di capitale e non creano diritti di partecipazione). Partecipazione regionale del 3,125%.
10	Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 28%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (per disposizione transitoria, la Regione nomina 2 membri, tra cui il Presidente della Fondazione, del primo CdA composto da 5 membri e che rimane in carica fino all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2023): partecipazione GAP del 40%.
11	Fondazione "Dolomiti – Dolomiten – Dolomites - Dolomitis" Unesco	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 22,84%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 7 membri, ed esprime un voto che ha il valore di 2 ventiquattresimi): partecipazione GAP dell' 8,33%.
12	Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA attualmente in carica, composto da 5 membri): partecipazione del 20,00%.

13	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro dell'organo di indirizzo e gestione della Fondazione, composto da 7 membri): partecipazione del 14,29%.
14	Fondazione San Daniele	m) sviluppo economico e competitività	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (da Statuto la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 40%.
15	Fondazione Scuola Merletti di Gorizia	n) politiche per il lavoro e la formazione professionale	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione iniziale del 92,50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
16	Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Consiglio di indirizzo, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.
17	Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione iniziale del 50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.

18	Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 2,44%.
19	Istituto di sociologia internazionale di Gorizia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 4 membri): partecipazione del 25%.
20	Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.
21	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione iniziale del 26,87%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
22	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 6 membri): partecipazione del 33,33%.
23	Università Popolare di Trieste	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	*Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*	*Partecipazione regionale*
1	DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl[14]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 10,85%
2	EXE Spa – in liquidazione	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione del 75,58%
3	Friuli Innovazione centro di ricerca e trasferimento tecnologico Scarl[15]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del30,84%
4	Friuli Venezia Giulia Strade Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house
5	FVG PLUS Spa[16]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione dell'85,71% Società in house
6	Gruppo Friulia[17]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 78,796% alla Capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa"
7	Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipazione del 100% Società in house
8	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 67% Società in house
9	Società Ferrovie Udine-Cividale Srl	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house
10	U.C.I.T. Srl	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione del 100%[18] Società in house

[14] Società a controllo pubblico congiunto ovvero società in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, è determinato considerando nel loro complesso più Amministrazioni pubbliche, che ne detengono, singolarmente, una partecipazione non di controllo.
[15] Società a controllo pubblico congiunto ovvero società in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, è determinato considerando nel loro complesso più Amministrazioni pubbliche, che ne detengono, singolarmente, una partecipazione non di controllo.
[16] È in corso di perfezionamento la pratica di iscrizione al Registro imprese relativa all'acquisizione della partecipazione dell'85,71%, all'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in sede di costituzione della società medesima.
[17] Il Gruppo Friulia è costituito dalla società capogruppo, controllata dalla Regione, "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia S.p.A.", dalle controllate "Finest S.p.A." e "S.p.A. Autovie Venete" e dalle collegate strategiche "Interporto di Trieste S.p.A", "Servizi e Finanza FVG S.r.l." e "Società Alpe Adria S.p.A.", mentre la collegata strategica "FVG PLUS Spa" è esclusa dal consolidamento.
[18] In data 13 dicembre 2022 è stato sottoscritto il contratto di acquisto da parte della Regione della quota UCIT già di proprietà del Comune di Udine (20%).

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	*Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)*	
1	Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 45%
2	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione	f) turismo	Partecipazione del 7,25%
3	Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 37,63%
4	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 33,09%
5	Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 0,90%

SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	*Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*	
1	Palm'è Srl – Energia per esempio, controllata tramite "EXE Spa – in liquidazione"	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione di EXE Spa – in liquidazione del 100%

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	*Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)*	
1	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione[19]	f) turismo	Partecipazione di PromoTurismoFVG del 31,88%
2	Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa[20]	f) turismo	Partecipazione di PromoTurismoFVG del 20%
3	Terme del Friuli Venezia Giulia Srl[21]	f) turismo	Partecipazione di GIT Grado Impianti Turistici Spa (controllata da PromoTurismoFVG) del 30%

[19] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismoFVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismoFVG".
[20] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismoFVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismoFVG".
[21] La società è partecipata indirettamente tramite GIT Grado Impianti Turistici spa, controllata da PromoTurismoFVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismoFVG".

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO B – PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione	Inclusione nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11, comma 8)
A.	Consiglio regionale	**Si**
B.	Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020, istituito ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 14/2015)	**Si**

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione (e tipologia ex art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa FVG *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
2	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
3	Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
4	Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
5	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA *(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
6	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Gorizia - ATER *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
7	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pordenone - ATER *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
8	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste - ATER *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
9	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine - ATER	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione

	(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)		
10	Centro studi Pier Paolo Pasolini *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
11	Ente di Decentramento Regionale di Gorizia - EDR *(lett. b) istruzione e diritto allo studio – i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
12	Ente di Decentramento Regionale di Pordenone - EDR *(lett. b) istruzione e diritto allo studio – i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
13	Ente di Decentramento Regionale di Trieste - EDR *(lett. b) istruzione e diritto allo studio – i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
14	Ente di Decentramento Regionale di Udine - EDR *(lett. b) istruzione e diritto allo studio – i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
15	Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
16	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
17	Ente regionale patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
18	Ente tutela patrimonio ittico (ETPI) *(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
19	Fondazione Aquileia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
20	Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale *(lett. r) relazioni internazionali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
21	Gruppo PromoTurismoFVG[1] *(lett. f) turismo)*	**Si**	La capogruppo PromoturismoFVG è ente totalmente partecipato dalla Regione

1 Il gruppo "PromoTurismo FVG" è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG e dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
2	Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe - AINEVA *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP
3	Associazione Mittelfest *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
4	Associazione Palazzo del cinema – Hiša Filma *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
5	Associazione Teatro Pordenone *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	**Si**	Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP
6	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Onlus) *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
7	Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
8	Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System) *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
9	Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
10	Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG *(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
11	Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis" Unesco *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
12	Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire

	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Fondazione San Daniele *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Fondazione Scuola Merletti di Gorizia *(lett. n) politiche per il lavoro e la formazione professionale)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale" *(lett. k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Istituto di sociologia internazionale di Gorizia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti" *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	**Si**	Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP
13	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
14	Università Popolare di Trieste *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)	**Inclusione nel perimetro di consolidamento**	**Parametro di valutazione rilevanza**
1	DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione
2	EXE Spa – in liquidazione *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire

3	Friuli Innovazione centro di ricerca e trasferimento tecnologico Scarl *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione
4	Friuli Venezia Giulia Strade Spa *(lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Società in house
5	FVG PLUS Spa[2] *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Società in house
6	Gruppo Friulia[3] *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione
7	Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa *(lett.a) servizi istituzionali, generali e di gestione)*	**Si**	Società in house
8	Società Autostrade Alto Adriatico Spa *(lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Società in house
9	Società Ferrovie Udine-Cividale Srl *(lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Società in house
10	U.C.I.T. Srl *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Società in house

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)	**Inclusione nel perimetro di consolidamento**	**Parametro di valutazione rilevanza**
1	Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa *(lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)*	**Si**	Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati 2018-2021
2	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione *(lett. f) turismo)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
3	Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
4	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati 2018-2021
5	Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)	No	Partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.

[2] È in corso di perfezionamento la pratica di iscrizione al Registro imprese relativa all'acquisizione della partecipazione dell'85,71%, all'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in sede di costituzione della società medesima.

[3] Il Gruppo Friulia è costituito dalla società capogruppo, controllata dalla Regione, "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia S.p.A.", dalle controllate "Finest S.p.A." e "S.p.A. Autovie Venete" e dalle collegate strategiche "Interporto di Trieste S.p.A", "Servizi e Finanza FVG S.r.l." e "Società Alpe Adria S.p.A.", mentre la collegata strategica "FVG PLUS Spa" è esclusa dal consolidamento.

	(lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)		Viene consolidata nel Gruppo Friulia

SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Palm'è Srl – Energia per esempio, controllata tramite EXE Spa – in liquidazione *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE (Art. 11- quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione[4] *(lett. f) turismo)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
2	Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa[5] *(lett. f) turismo)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire
3	Terme del Friuli Venezia Giulia Srl[6] *(lett. f) turismo)*	No	Verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP – risultanze di bilancio dell'esercizio 2022 da acquisire

[4] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".
[5] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismoFVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismoFVG".
[6] La società è partecipata indirettamente tramite GIT Grado Impianti Turistici spa, controllata da PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_691_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 691
L 1766/1927. Comune di Sutrio (UD). Autorizzazione all'alienazione di terreni soggetti ad uso civico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la propria precedente deliberazione del 12 marzo 2021 n. 367, con la quale si autorizzava il Comune di Sutrio all'alienazione degli appezzamenti di terreno soggetti ad uso civico, catastalmente individuati come mappale 781 (frazione) di presunti mq. 1.572 e mappale 783 (intero) di mq. 728, entrambi ricompresi nel Foglio 16 del Comune di Sutrio;
VISTO il punto 2. del dispositivo della deliberazione che prevedeva l'automatica decadenza dell'autorizzazione qualora entro il termine di un anno dalla sua comunicazione il Comune interessato non avesse effettuato l'alienazione dei terreni;
VISTA la nota del 28 febbraio 2023 prot. 1548 con la quale il Comune di Sutrio, dovendo procedere all'alienazione dei terreni dopo la decorrenza del termine annuale previsto dalla deliberazione del 12 marzo 2021 n. 367, ha chiesto che l'autorizzazione sia nuovamente rilasciata con riferimento al mappale 783 e al nuovo mappale 844 di mq. 788, derivato dal frazionamento dell'ex mappale 781, entrambi in Foglio 16;
VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27 febbraio 2023, con la quale si esprime la volontà dell'Ente di alienare i suddetti terreni, adottata all'unanimità e dichiarata immediatamente eseguibile;
VISTA la nota del Servizio gestione immobili prot. 219526 del 13 aprile 2023 che conferma il proprio precedente parere di congruità prot. 2808 del 2 febbraio 2021, relativamente al valore unitario proposto all'Amministrazione comunale di € 2/mq.;
VISTO che il Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici si era già espresso favorevolmente con parere prot. 1461 del 24 febbraio 2021;
RITENUTO di autorizzare il Comune di Sutrio all'alienazione dei suddetti terreni soggetti ad uso civico;
RAVVISATO di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;
PRECISATO altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lett. h) del D. Lgs. 42/2004, permane sui terreni in questione;
VISTI gli artt. 12 e 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
VISTO l'art. 39 del Regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;
VISTO l'articolo 4, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;
VISTO l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;
SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Sutrio all'alienazione dei terreni catastalmente individuati come mappale 783 di mq. 728 e mappale 844 di mq. 788, entrambi in Foglio 16;
2. di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Sutrio non effettui l'alienazione dei terreni;
3. di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Sutrio, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Nojaris;
4. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione dell'esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario e usi civici;
5. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004, permane sui terreni in questione;

7. di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_693_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 693
LR 29/2005, art. 34. Determinazione del periodo dei saldi estivi 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante <<Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo">>, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO in particolare l'articolo 34 della legge regionale 29/2005, recante la disciplina delle vendite di fine stagione (saldi), riguardante i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento, qualora non vengano venduti entro un certo periodo di tempo;
VISTI i commi 2 e 2bis del richiamato articolo 34, ai sensi dei quali:
<<2. I periodi in cui possono essere effettuate le vendite di fine stagione invernale ed estiva, con riferimento ai prodotti di carattere stagionale o di moda, che non vengono venduti entro un certo periodo di tempo, sono così stabiliti in via generale:
a) vendite di fine stagione invernale: dal primo giorno feriale antecedente l'Epifania e fino al 31 marzo; quando il primo giorno feriale antecedente l'Epifania coincide con il lunedì, l'inizio dei saldi è anticipato al sabato;
b) vendite di fine stagione estiva: dal primo sabato di luglio al 30 settembre.
2 bis. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di commercio, i periodi di cui al comma 2 possono essere modificati per specifiche esigenze correlate al periodo stagionale.>>;
VISTO il documento inerente gli <<Esiti della Conferenza delle Regioni - seduta ordinaria 22 marzo 2023>> in cui, al punto 9, si evidenzia che <<la Conferenza (delle Regioni) ha accolto la proposta di posticipare per l'anno in corso la data di inizio dei saldi estivi al 6 luglio prevedendo di fatto una deroga per il solo 2023 del documento di indirizzi unitari della Conferenza delle Regioni che dispone l'inizio dei saldi estivi per il primo sabato di luglio>>;
RITENUTO di aderire, anche per quanto riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia, alla succitata decisione di posticipo dei saldi, adottando la presente deliberazione ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 34 della legge regionale 29/2005;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. I periodi in cui possono essere effettuate le vendite di fine stagione estiva per l'anno 2023, con riferimento ai prodotti di moda di carattere stagionale, che non vengono venduti entro un certo periodo di tempo, sono stabiliti dal 6 luglio al 30 settembre.
2. La presente delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_694_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 694
Politica di coesione 2021-2027. PR FESR 2021-2027. Azione B.1.2, Tipologia di intervento B.1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico" e Azione B.4.1, Tipologia di intervento B.4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture

identificate come luoghi simbolo della Regione”. Conferma della selezione dell’operazione di importanza strategica “Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro” (procedure di attivazione n. 13 e n. 14) già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell’occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”;
TENUTO CONTO che, in particolare l’articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l’attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall’articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
RICORDATO che il processo di programmazione relativo al periodo 2021-2027 prendeva avvio nel mese di agosto 2019 sotto il coordinamento del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Direzione generale;
RICORDATO, inoltre, che le prime proposte elaborate dagli uffici dell’allora Direzione centrale attività produttive venivano trasmesse nel mese di novembre 2019 tramite apposite “schede”, da sviluppare progressivamente a seguito di confronti più puntuali con gli Uffici della Direzione generale e dell’Autorità di gestione dei Programmi FESR;
DATO ATTO che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 19 giugno 2020, l’Assessorato alle Attività produttive e turismo trasmetteva al Servizio gestione fondi comunitari e all’Autorità di gestione dei Programmi FESR la sintesi delle priorità di investimento da candidare nella programmazione FESR 2021-2027, per una dotazione complessiva pari a 135 Milioni di euro, inclusa la scheda AP1.6, avente ad oggetto il sostegno al recupero di opere e infrastrutture identificate come “luoghi simbolo” della Regione in funzione dell’attrattività turistica, anche in un’ottica di sostenibilità ambientale, inclusa la “Terrazza a Mare” progettata dall’architetto Aldo Bernardis nel 1972;
CONSIDERATO che la candidatura a valere sulla programmazione FESR 2021-2027 della suddetta struttura emblematica di Lignano Sabbiadoro e dell’intero Friuli Venezia Giulia si inquadra in una strategia complessiva definita dall’Assessorato alle attività produttive e turismo con la Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa), con particolare riferimento al Titolo III, Capo I “Turismo e impresa” della medesima legge, ed è finalizzata a riportare la “Terrazza a Mare” a svolgere la funzione di elemento identitario locale e regionale, nonché di punto turistico attrattivo della città, tramite azioni di recupero, messa in sicurezza e valorizzazione dell’opera architettonica ben più consistenti degli interventi manutentivi realizzati negli ultimi anni;
DATO ATTO che, nella sopra richiamata comunicazione del 19 giugno 2020, la Direzione centrale Attività produttive e turismo stimava un importo pari a complessivi 15 Milioni di euro per i cinque “luoghi simbolo” individuati, ovvero la “Terrazza a Mare” di Lignano Sabbiadoro, il Rifugio Enzo Moro dello Zoncolan, il Santuario di Castelmonte, il Santuario del Monte Lussari e il Trampolino di Grado;
RICORDATO che la “Terrazza a Mare” è, allo stato, un bene iscritto al demanio pubblico dello Stato, ramo marina mercantile, e che le funzioni amministrative, ai sensi dell’art. 4 della LR n. 22/2006, recante

"Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico", sono esercitate dall'Amministrazione comunale che, tra l'altro, provvede al rilascio della concessione e attende alla manutenzione ordinaria del bene;
RICHIAMATA la delibera di Generalità n. 2033 del 30 dicembre 2020, con la quale l'Assessore Zilli condivideva la prima bozza di Programma FESR 2021-2027 elaborata dall'Autorità di gestione, contenente gli elementi di orientamento su cui fondare la fase di scoping ai sensi della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) e confermava la prosecuzione del percorso finalizzato alla ricerca della massima integrazione e complementarietà tra i programmi delle politiche di coesione e gli altri fondi disponibili, inclusi i fondi a valere sul bilancio regionale;
DATO ATTO che, con la suddetta delibera di Generalità, veniva confermata, tra l'altro, l'inclusione nel Programma della proposta inerente al "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione in funzione dell'attrattività turistica", inizialmente inquadrata nell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali";
CONSIDERATO che, nelle more della puntuale definizione del Programma regionale FESR 2021-2027 e alla luce della difficoltà di avanzamento e di rendicontazione delle opere pubbliche riscontrata nelle precedenti programmazioni, per lo più riconducibile ai tempi necessari per l'attuazione delle procedure di appalto, la Direzione centrale Attività produttive e turismo si attivava per garantire i finanziamenti necessari al pronto avvio delle azioni di recupero, messa in sicurezza e valorizzazione del manufatto in questione a valere sul bilancio regionale;
VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), con la quale la Regione ha previsto di intervenire a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico, stanziando 8 Milioni di euro a valere sul bilancio regionale per favorire la ripresa dell'economia regionale in chiave di valorizzazione sostenibile del territorio regionale mediante la promozione di investimenti intersettoriali, incluso l'investimento inerente al progetto "Terrazza a Mare" nel Comune di Lignano Sabbiadoro;
RICORDATO che, su indicazione dell'Autorità di gestione, sentiti gli Uffici della Commissione europea, durante la fase di definizione del PR FESR 2021-2027 l'intervento in questione, in un'ottica di efficientamento delle tempistiche realizzative, veniva ricondotto alla Priorità 2 "Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza" del Programma in parola, e, in particolare, agli obiettivi specifici b1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" e b4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e alle azioni b1.2 (Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) e b4.1 (Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA) che, in un'ottica integrata, verranno perseguite in sinergia;
RICHIAMATA la delibera di generalità n. 808 del 21 maggio 2021, con la quale la Giunta regionale ha condiviso la proposta di avviare l'iter per il trasferimento, a titolo non oneroso, della "Terrazza a Mare" di Lignano Sabbiadoro dallo Stato alla Regione, dando mandato agli uffici di predisporre in condivisione la bozza di norme di attuazione dello Statuto speciale, attraverso l'attivazione della Commissione paritetica;
RICHIAMATA, altresì, la delibera di generalità n. 1137 del 16 luglio 2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato all'unanimità lo schema di <<Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento della "Terrazza a Mare" situata in Comune di Lignano Sabbiadoro>> (sub Allegato A) unitamente alla relazione illustrativa (sub Allegato B) e ha dato mandato al Segretario generale di trasmettere il testo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri a fini del relativo iter di approvazione, completo delle informazioni di natura tecnico finanziaria;
EVIDENZIATO che il succitato schema di decreto dispone il trasferimento del bene "Terrazza a Mare", attualmente iscritto al demanio pubblico dello Stato, alla Regione, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna, e autorizza la Regione a trasferire il bene al Comune di Lignano Sabbiadoro (articolo 1);
CONSIDERATO, inoltre, che il medesimo decreto contempla l'ipotesi di contestuale trasferimento del bene dalla Regione al Comune, tramite sottoscrizione contemporanea da parte della Regione e del Comune del verbale di consegna a cura del competente Ufficio dell'Agenzia del demanio (articolo 2) e impegna l'Ente al quale è trasferito il bene ad assicurarne e sostenerne la conservazione, a destinarlo ad attività strumentali al raggiungimento di finalità di interesse pubblico e a favorirne la valorizzazione (articolo 4);
DATO ATTO che, con nota Prot. 31333 / P del 6 ottobre 2021, la Direzione centrale Attività produttive e turismo ha condiviso con gli Uffici dell'Autorità di gestione i passaggi salienti dell'iter amministrativo già in corso con riferimento all'intervento in parola, culminati con l'approvazione, con deliberazione del-

la Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1286, dello schema di Accordo di programma per l'esecuzione dell'intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, e la sua sottoscrizione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Lignano Sabbiadoro in data 10 settembre 2021;
RICORDATO che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara europea avviata dalla Direzione centrale Attività Produttive e turismo il 13 settembre 2021 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza per l'intervento di riqualificazione oggetto del succitato Accordo, l'incarico è stato aggiudicato all'operatore economico F&M ingegneria S.p.a., in R.T.P. con Arch. Giulia de Apollonia, Carrilho da Graça arquitectos Ida e SEMPER S.R.L.;
TENUTO CONTO che, in data 29 aprile 2022, gli Uffici dell'Autorità di gestione dei Programmi FESR provvedevano alla presentazione formale, attraverso il sistema di scambio elettronico di dati della Commissione europea, del Programma "PR Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027" (CCI 2021IT16RFPR007) per il sostegno a titolo del fondo FESR nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che, con nota Ref. Ares(2022)4630974 del 24 giugno 2022, la Commissione europea formulava all'Autorità di gestione le proprie osservazioni e invitava l'Autorità di gestione ad aggiungere almeno un'operazione di importanza strategica e i relativi dettagli per ciascun obiettivo specifico o asse prioritario (osservazione n. 135);
VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
VISTA la Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), con la quale, nelle more dell'approvazione del Programma regionale FESR 2021-2027 e della messa a disposizione delle relative risorse, sono stati destinati ulteriori 5 Milioni di euro a valere sul bilancio regionale per la riqualificazione e messa in sicurezza della "Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro";
RICORDATO che, su proposta dell'Autorità di Gestione del Programma di data 20 ottobre 2022, l'intervento in parola veniva ricompreso nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica a valere sull'OP2 del PR FESR FVG 2021-2027, sub Appendice 3, per un costo complessivo stimato pari a 13 Milioni di euro, dei quali 10 Milioni di euro a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)";
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1646 del 4 novembre 2022, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata in Comune di Lignano Sabbiadoro, con un quadro economico complessivo dell'intervento pari a euro 13.000.000,00, per un importo stimato dei lavori pari a euro 9.569.630,01 al netto dell'IVA;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17 novembre 2022, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia dei criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali validi per tutti gli interventi, trasmessa con nota dell'AdG prot. n. 139965/ P del 21 dicembre 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione della Commissione europea;
VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023, recante l'approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPReg n. 200/2021 che, in relazione alle azioni del Programma b1.2, tipologia di intervento b1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico" e b4.1, tipologia di intervento b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione" :
- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice delle predette tipologie di intervento la Direzione centrale attività produttive e turismo (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedura, corrispondente alle procedure di attivazione n. 13 e n. 14, e denominata "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro" nel primo quadrimestre del 2023;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura in un importo di euro 10.000.000,00 (risorse POR), comprensivo della quota di flessibilità, come di seguito ripartita:

- tipologia di intervento b1.2.2, euro 4.249.956,00, quota “non flessibile”; euro 750.044,00 quota “flessibile” delle risorse del programma;
- tipologia di intervento b4.1.2, euro 4.249.957,00, quota “non flessibile”; euro 750.043,00 quota “flessibile” delle risorse del programma;

CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali di modifica del Piano finanziario del Programma, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’aiuto di cui all’operazione strategica, al fine di aumentare l’efficacia dell’azione;
PRECISATO che la quota flessibile non risulta ad oggi disponibile e sarà assegnata successivamente in seguito al riesame intermedio di cui all’art. 18 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
TENUTO CONTO che, nell’incontro del 10 febbraio 2023 del Partenariato regionale del fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, sono stati illustrati i contenuti essenziali della procedura di attivazione ai componenti del partenariato, che non hanno formulato osservazioni in merito;
TENUTO CONTO che, a seguito della valutazione della presenza di aiuti di Stato effettuata dal Servizio centrale di ragioneria della Direzione centrale Finanze, d’intesa con l’Autorità di gestione e con la Direzione centrale Attività produttive e turismo in qualità di Struttura Regionale Attuatrice responsabile della procedura in argomento, l’intervento di riqualificazione di cui trattasi è stato inquadrato come “aiuto per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali” di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 55, comma 8, del succitato Regolamento, i costi ammissibili per la suddetta tipologia di aiuti corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali, come definiti all’art. 2, punti 30 e 31 del medesimo Regolamento;
EVIDENZIATO che, ai sensi dell’articolo 55, comma 10, del succitato Regolamento, per la suddetta tipologia di aiuti l’importo dell’aiuto non può superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell’investimento, definito all’articolo 2, punto 39, del medesimo Regolamento come differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell’intera vita economica dell’investimento, qualora tale differenza sia positiva;
EVIDENZIATO, pertanto, che l’importo dell’aiuto concedibile potrà essere quantificato a seguito del calcolo del deficit di finanziamento (funding gap);
DATO ATTO che la Direzione centrale attività produttive e turismo provvederà, in coordinamento con la Direzione centrale Finanze, Servizio centrale di Ragioneria, alla comunicazione in esenzione del regime afferente agli interventi a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico (“luoghi simbolo” della Regione FVG), di cui alla LR n. 26/2020 art. 2, comma 1, lettera b), comma 2 e comma 35;
RILEVATO che l’articolo 7, comma 4, lettera b) del succitato Regolamento emanato con DPReg. n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva l’elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo alle Strutture regionali attuatrici o ad altri beneficiari, rinviando al piano finanziario per l’assegnazione delle relative risorse;
DATO ATTO, inoltre, che con deliberazioni giuntali possono essere apportate modifiche e integrazioni anche al calendario delle procedure di attivazione e alla pianificazione finanziaria e di risultato in relazione a specifiche esigenze di avvio o di attuazione del Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 19 e 105 del Regolamento (UE) 1060/2021;
DATO ATTO che nell’ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla competente SRA è stata condivisa con l’Autorità di Gestione e con l’Autorità ambientale e, mediante la compilazione di apposita check list, è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all’art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
TENUTO CONTO altresì che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta del 13 marzo 2023 del Comitato di Sorveglianza e trasmessi con nota dell’AdG prot. n. 150612 / P / GEN del 14 marzo 2023;
DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell’immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list, il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA, l’AdG e l’Autorità Ambientale;
PRESO ATTO che, ai fini dell’avvio delle procedure di attivazione a valere sulle predette azioni b1.2 e b4.1 del PR FESR 2021-2027, perseguite in sinergia, la SRA ha trasmesso all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l’ordine di servizio Prot. n. 109 / P / ODS del 3 maggio 2023, relativo al quadro delle responsabilità inerente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l’attuazione delle azioni, che potrà essere integrato o sostituito con successivi ordini di servizio;
VISTO l’allegato 1 alla presente Deliberazione, parte integrante di essa, che prevede l’inquadramento

degli interventi finanziati ed individua le disposizioni di attuazione degli stessi;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 63 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 e del considerando 1 della decisione della CE, del 02/12/2022, di approvazione del Programma regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021- 2027" in Italia, il periodo di ammissibilità della spesa riferita all'operazione strategica è compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029;
RITENUTO pertanto di approvare l'operazione di cui all'allegato 1 alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, la selezione dell'operazione di importanza strategica già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027, sub Appendice 3, oggetto dell'Allegato 1 alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, il quale ne definisce l'inquadramento e le disposizioni di attuazione;
2. di prendere atto che il Piano finanziario del PR FESR di cui alla DGR n. 176 del 3 febbraio 2023 (Allegato 3) assegna all'operazione di cui al punto 1 risorse finanziarie complessive pari a euro 10.000.000,00, comprensive della quota di flessibilità pari ad euro 1.500.087,00;
3. di ripartire le risorse finanziarie di cui al punto 2 tra le due tipologie di intervento in cui si articola l'operazione approvata come di seguito indicato:

Tipologia di intervento	**Titolo breve operazione**	**Risorse pubbliche previste da PF (compresa quota di flessibilità)**	**Quota di flessibilità (non ancora disponibile)**
b1.2.2 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro	5.000.000,00	750.044,00
b4.1.2 "Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione"		5.000.000,00	750.043,00
Totale	10.000.000,00	1.500.087,00	

4. di dare atto che la quota di flessibilità non risulta ad oggi disponibile e potrà essere assegnata successivamente, in seguito al riesame intermedio di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato a DGR n.____ del ___________

di approvazione dell'operazione prioritaria "Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a mare a Lignano Sabbiadoro", da realizzare in capo alla Struttura regionale attuatrice Direzione centrale Attività produttive e turismo

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Tipologia di intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Costo previsto	Risorse pubbliche previste da PF
b1.2.2 Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico b4.1.2 Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	"***Riqualificazione antisismica ed energetica di Terrazza a Mare a Lignano Sabbiadoro***"	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	13 Milioni €	10 Milioni € (PR) (di cui 1.500.087,00 € di quota di flessibilità)

2. INQUADRAMENTO (Per progetto se le operazioni non appartengono alla medesima tipologia)

A.1: Obiettivo strategico o AT	OS 2: Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	Priorità 2: Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	b1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra b4: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	b1.2 -Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b1.2.2 Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico b4.1.2 Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico 11 Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico

A.7: Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	045 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica 061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 Sovvenzione
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33. Nessun orientamento territoriale (Altri approcci)
A10: Parità di genere	03 Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	procedure di attivazione n. 13 e n.14

Ambito territoriale di intervento

ITH42 - UDINE

Tipologia e intensità di aiuto

"*Aiuto per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali*" (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, all'art. 55)

Intensità di aiuto quantificabile a seguito del calcolo del deficit di finanziamento ("funding gap").

Pluricontribuzione e cumulo

L'investimento complessivo è finanziato sia con risorse del PR FESR che con altri fondi propri del beneficiario. Il contributo FESR riguarda esclusivamente le opere di riqualificazione energetica e di miglioramento/adeguamento antisismico; pertanto dovrà essere garantita una contabilità separata che permetta l'individuazione delle relative spese e dei conseguenti canali di finanziamento.

In relazione al cumulo, si applicano le disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 ed all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
b1.2.2 **RCO 19** *Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata*	*metri quadrati*	0	1.225,00
b4.1.2 **PRFVGO6** *Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico*	*Numero infrastrutture*	0	1

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
b1.2.2 **RCR 26** *Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)*	*MWh/anno*	160,00	85,75
b1.2.2 **RCR 29** *Emissioni stimate di gas a effetto serra*	*t CO2 equivalente / anno*	56,96	30,53
b4.1.2 **PRFVGR3** *Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate*	*n. persone*	0	6.765,00

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteri di selezione

Criteri generali di ammissibilità approvati dal CdS del 19 dicembre 2022 (nota AdG Prot. n. 139965/ P del 21 dicembre 2022)

Criteri specifici di ammissibilità e di valutazione approvati dal CdS del 13 marzo 2023 (nota AdG Prot. n. 150612 / P / GEN del 14 marzo 2023)

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

Periodo di ammissibilità della spesa: dal 1° gennaio 2021 alla data di conclusione del progetto, tenuto conto di eventuali proroghe (e comunque entro il 31 dicembre 2029)

Data di conclusione prevista: 31/12/2026

Modalità di accesso ai finanziamenti

Con successivo decreto del Direttore centrale Attività produttive e turismo verrà approvata la "scheda progetto" e il relativo impegno di spesa

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti di servizi tecnici e opere. La rendicontazione potrà essere operata tramite erogazioni anticipate, acconti e saldo dei singoli contratti di appalto.
Il quadro economico dell'intervento è interamente coperto con le risorse finanziarie previste, allocate al capitolo 10193/S - finanziamento a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico – mutui 2021 art. 2, commi 35, 36, L.R. 30.12.2020 n. 26, sono già state acquisite con la stipula di mutuo dd. 10/08/2021 con Cassa Depositi e Prestiti (CDP), rivolto al finanziamento degli interventi approvati con la Delibera della Giunta regionale n. 918 del 10/06/2021 e a valere del BFG 2022-2024 a carico del capitolo 13566/S art. 1 annualità 2023. In conseguenza alla sottoscrizione del contratto d'appalto, sarà necessario liquidare un importo pari al 20% dello stesso contratto d'appalto (base d'asta circa € 10 mln), ai sensi dell'art. 35, comma 18 del decreto legislativo 50/2016, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, ovvero della consegna dei lavori, prevista per settembre 2023.

Tenuto conto che il procedimento è stato avviato a valere sul bilancio regionale, considerata la mancata disponibilità della quota di flessibilità (pari a 1,5 mln) e dei target di spesa del programma FESR da raggiungere entro il 2024, sarà valutato d'intesa con l'Autorità di gestione se provvedere alle liquidazioni degli stati d'avanzamento lavori a valere sulle somme impegnate sul fondo fuori bilancio del programma, oppure proseguire con le liquidazioni a valere sulle somme già allocate sul bilancio regionale e procedendo successivamente al rimborso di quanto anticipato dall'amministrazione regionale.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
   - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
   - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:
   a) le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

b) le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
c) le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
d) il beneficiario deve disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
e) le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio devono essere soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e si deve tenere debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
f) ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione della domanda di finanziamento, deve garantirsi l'osservanza del diritto applicabile;
g) le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;
h) nelle operazioni non devono rientrare attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
i) le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
j) per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, deve essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima.

3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:
- coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste;
- rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici;
- in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- coerenza con la/le strategia/e territoriale/i, partecipazione nella fase di selezione delle pertinenti autorità/organismi a livello territoriale, coerenza con l'eventuale elenco delle operazioni già inseriti nella strategia territoriale;
- coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato;

4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.

5. Rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.

6. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, ivi comprese quelle relative alle operazioni di importanza strategica.

7. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

8. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_709_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 709
Bando 2023 per l'accesso individuale alla Misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste), Sottomisura 8.1 (Sostegno alla forestazione/all'imboschimento) Operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento - pioppicoltura del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sua ultima versione n. 12, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5679 final di data 1 agosto 2022, della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale del 26 agosto 2022, n. 1238;

CONSIDERATO che i criteri di selezione della tipologia di intervento 8.1.1 sono stati sottoposti al parere del Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTO il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denomina-

to "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;
VISTA la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
VISTO il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, come modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73 e dal decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2022 n. 19;
VISTO che il regime di aiuto comunicato è stato formalmente registrato con il numero SA.44575, e successivamente modificato con comunicazioni SA.100268 e SA.102617;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2022 n. 1461, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifiche al piano finanziario analitico versione 12 e variazione dotazione finanziaria bandi delle tipologie di intervento 4.1.1 e 6.1.1", con la quale alla sottomisura 8.1 "sostegno alla forestazione/all'imboschimento", operazione "imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, con durata del ciclo non inferiore a otto anni" sono state assegnate, per l'annualità 2023, risorse pari a euro 1.573.763,41 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 678.606,78;
VISTO il bando 2023 per l'accesso alla misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste), Sottomisura 8.1 (sostegno alla forestazione/all'imboschimento) operazione 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento - pioppicoltura del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, predisposto dal Servizio foreste e Corpo forestale, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
CONSIDERATO che i termini del procedimento superiori a novanta giorni sono giustificati dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;
SENTITO l'Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA -);
CONSIDERATO che gli impegni, criteri ed obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono stati definiti in modo coerente con le informazioni in fase di acquisizione all'interno del sistema informativo di detto Organismo pagatore (applicativo di verificabilità e controllabilità delle misure VCM);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il bando 2023 per l'accesso alla misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste), Sottomisura 8.1 (sostegno alla forestazione/all'imboschimento) operazione 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento - pioppicoltura del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.1.1 IMBOSCHIMENTO CON SPECIE A RAPIDO ACCRESCIMENTO, PIOPPICOLTURA, DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Ai sensi del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) emanato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016 n. 141, il presente bando disciplina le modalità di attuazione della sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, in conformità al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR).
2. Il bando è finalizzato al consolidamento della produzione di legno, anche di qualità, attraverso la pioppicoltura a basso impatto ambientale, realizzata sulla base di protocolli di certificazione forestale, riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale.

Articolo 2 Aree di intervento

1. Il presente bando si applica agli interventi su superfici agricole e non agricole ricadenti nella regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per superficie agricola di cui al comma 1 si intende qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti, o colture permanenti ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.
3. Le superfici non agricole, di cui al comma 1, sono tutte le superfici diverse da quelle di cui al comma 2.

Articolo 3 Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando sono individuate le seguenti strutture competenti:
a) La struttura responsabile è il Servizio foreste e Corpo forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
b) L'ufficio attuatore è l'Ispettorato forestale competente per territorio della Direzione centrale di cui alla lettera a).

Articolo 4 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse per complessivi euro 1.573.763,41 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 678.606,78.
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Le disponibilità derivanti da rinunce ed economie potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all' articolo 18, entro la data di validità della stessa.

Articolo 5 Protezione e valutazione ambientale
1. Qualora un intervento ricada in tutto o in parte entro il perimetro di aree della rete Natura 2000, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 18, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta all'Ufficio attuatore la valutazione d'incidenza (VIncA), redatta in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183.
2. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata all'ufficio attuatore prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione d'incidenza. L'ufficio attuatore adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario entro i successivi quindici giorni.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 6 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
1. I beneficiari del presente bando sono:
a) soggetti pubblici o privati, anche in forma associata;
b) nel caso di terreni demaniali, soggetti privati o Comuni gestori dei terreni.
2. I beneficiari sono in possesso dei seguenti requisiti:
a) sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di stabilità di cinque anni a decorrere dal pagamento finale;
b) non sono impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
c) non sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione, che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) 702/2014;
3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno.
4. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".
5. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o della parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 7 Tipologia e aliquote del sostegno
1. Il sostegno è erogato in forma di aiuto in conto capitale in misura pari all'80 per cento (80%) del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui all'articolo 18.

Articolo 8 Operazioni ammissibili e requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili le operazioni di imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, con durata del ciclo vegetativo non inferiore a otto anni, con riferimento alle superfici di cui all'articolo 2.

2. Ai fini di cui al comma 1, il termine del ciclo vegetativo è fissato al 10 novembre di ogni anno.

3. Le operazioni di cui al comma 1 sono ammissibili nel rispetto dei seguenti requisiti:

a) la superficie minima imboschita di ogni singolo appezzamento, inteso come fondo che interessa una o più particelle catastali, non è inferiore a 0,50 ettari;
b) la superficie ammissibile a finanziamento è quella effettivamente interessata dalle lavorazioni agronomiche preparatorie all'impianto; la distanza tra il filare più esterno e il perimetro dell'area lavorata non è superiore a 10 metri;
c) la densità di impianto è compresa tra un minimo di duecento e un massimo di trecentotrenta piante per ettaro;
d) il progetto di impianto è compatibile con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali.

4. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) il beneficiario presenta un piano di coltura e conservazione.

5. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, è ammissibile la piantagione di pioppo (*Populus* specie plurime) e sue varietà clonali, in mescolanza tra loro o in purezza, alle seguenti condizioni:

a) i cloni sono quelli di cui all'elenco dei cloni di pioppo iscritti nel registro nazionale dei materiali di base nella categoria "controllati" o nella categoria "controllati in via provvisoria", ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) approvato con decreto ministeriale o quelli registrati negli altri paesi dell'Unione europea dalle autorità competenti;
b) i cloni sono quelli consentiti dalle misure di conservazione o dai piani di gestione in vigore nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della rete Natura 2000;
c) per superfici imboschite superiori a 200 ettari, è assicurata una mescolanza di cloni di pioppo che include almeno tre varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 10 per cento della superficie oggetto di intervento;
d) i cloni a maggiore sostenibilità ambientale sono quelli certificati dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, o altro analogo istituto internazionale di ricerca legalmente riconosciuto.

6. I beneficiari pubblici, in attuazione delle operazioni finanziate, applicano il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Articolo 9 Operazioni non ammissibili

1. Non sono ammissibili le operazioni:

a) avviate prima della presentazione della domanda di sostegno;
b) eseguite sulle superfici ricadenti nell'elenco delle zone svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio 75/273/CEE del 28 aprile 1975 relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE;
c) eseguite sui prati stabili tutelati ai sensi della legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali);
d) eseguite in habitat sensibili come le torbiere e le zone umide ricadenti nelle aree Natura 2000 e in quelle istituite ai sensi della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);
e) che prevedono impianti di bosco ceduo a rotazione rapida;
f) che prevedono impianti di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

2. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera a) fa fede la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della prima fattura relativa all'operazione.

Articolo 10 Costi ammissibili

1.Sono ammissibili i costi per:

a) la fornitura del materiale vegetale, quali pioppelle di uno o due anni, corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria;
b) l'impianto e gli altri costi necessari alla messa a dimora delle piante, compresa preparazione, squadratura, sistemazione del terreno, tracciamento dei filari, trasporto;

c) le altre operazioni correlate all'impianto, quali concimazione organica o minerale, entro i limiti stabiliti dalle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e l'irrigazione localizzata per il compattamento del suolo attorno alle radici e al colletto delle piante per favorirne l'attecchimento, da eseguirsi contestualmente alla loro messa a dimora;
d) la realizzazione e posa in opera del cartello o targa informativa di cui all'allegato III del regolamento (UE) 808/2014;
e) gli onorari di professionisti e consulenti, le spese per analisi dei terreni, le spese tecniche e spese generali connesse ai costi di cui alle lettere a), b), c) e d) entro la percentuale massima del 10 per cento dei costi medesimi;
f) per le sole imprese agricole o forestali, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento, i contributi in natura di cui all'articolo 11.

2. I costi di cui al comma 1 sono ammissibili se:
a) sono preventivati e pertinenti rispetto all'operazione finanziata;
b) sono congrui e ragionevoli ai sensi dell'articolo 13;
c) sono fatturati e quietanzati dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione;

3. Il costo complessivo di cui al comma 1 non può eccedere l'importo di euro 4.000,00 (quattromila/00) per ettaro di superficie d'intervento.

Articolo 11 Contributi in natura

1. I contributi in natura di carattere agronomico o forestale, sotto forma di forniture di opere, di beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di spesa di valore probatorio equivalente, ivi compreso l'apporto di lavoro proprio da parte dell'imprenditore agricolo o forestale o dei suoi coadiuvanti familiari, dipendenti o soci, sono ammissibili alle condizioni previste dall'articolo 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e:
a) sono preventivati e quantificati mediante computo metrico estimativo allegato alla domanda di sostegno e redatto da un tecnico abilitato e indipendente sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura di cui all'allegato A) al presente bando (di seguito "Prezzario"), applicando una riduzione forfettaria del 15 per cento ai prezzi indicati;
b) consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola o forestale con esclusione di tutte le opere di carattere edile;
c) sono pertinenti con le strutture e i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, al beneficiario;
d) il valore e la fornitura degli stessi sono valutati e verificati da un tecnico indipendente;
e) gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria;
f) coadiuvanti familiari, dipendenti o soci sono iscritti all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).

2. Per lavori o prestazioni particolari non previsti nel Prezzario, il relativo costo è determinato, ai fini dell'ammissibilità, mediante analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato e indipendente allegata alla domanda di sostegno e soggetta a verifica di congruità, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera desunti dal medesimo Prezzario, dal Prezzario regionale per la valutazione di investimenti di carattere agricolo in vigore, nonché da prezzari pubblicati da altri enti regionali o statali.

3. A dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1, lettere b), c), d) ed e), il beneficiario allega l'attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato.

4. I costi per l'acquisto di materiale e attrezzature per la realizzazione di interventi con apporto di lavoro proprio sono ammissibili, fatta salva la verifica di congruità di cui all'articolo 13, a condizione che i costi medesimi non siano componente implicita nei prezzi unitari approvati per le specifiche voci di lavorazione.

5. Le prestazioni di opera da parte dell'imprenditore agricolo o forestale o dei suoi coadiuvanti familiari, dipendenti o soci sono rendicontate tenendo conto del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle tariffe orarie o giornaliere per l'attività eseguita, con riferimento alle retribuzioni medie giornaliere fissate dai contratti provinciali di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti , sottoscritti dalle associazioni di categoria, in vigore alla data di pubblicazione del bando.

6. A rendiconto il beneficiario allega alla domanda di pagamento a saldo, una relazione redatta e firmata da un tecnico abilitato e indipendente utilizzando il modello di cui all'allegato G.

7. Il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale dei costi ammissibili, escluso l'importo dei contributi in natura, al termine dell'operazione, nel rispetto della formula di cui all'allegato F.

Articolo 12 Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi:

a) fatturati o quietanzati in data antecedente alla data della domanda di sostegno;
b) che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno, di variante o di pagamento;
c) relativi a locazione finanziaria;
d) relativi a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le irrigazioni di soccorso successive all'impianto;
e) relativi a onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
f) relativi a interessi passivi;
g) relativi all'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA;
h) relativi a contributi in natura realizzati da beneficiari che non sono impresa agricola o forestale;
i) relativi all'inserimento delle domande di sostegno e pagamento sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito SIAN).

Articolo 13 Congruità e ragionevolezza dei costi

1. I costi, ai fini dell'ammissibilità, sono congrui e ragionevoli in funzione dell'operazione attivata.

2. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione, da allegare alla domanda di sostegno:

a) per i lavori di realizzazione dell'impianto:
    1. la scheda dell'intervento, sottoscritta dal beneficiario sulla base degli elementi di cui all'allegato B;
    2. computo metrico estimativo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel Prezzario;
b) per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nel Prezzario: analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato e indipendente, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto Prezzario o, se non presenti, al prezzario dei lavori pubblici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in vigore alla data di pubblicazione del bando;
c) per eventuali contributi in economia: documentazione prevista all'articolo 11, comma 1 lettera a);
d) per spese tecniche relative alla stesura del piano di coltura e conservazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione dell'operazione:
    1. preventivo di spesa, rilasciato tramite l'apposita funzione del SIAN, in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno, contenente:
       i. dati completi (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
       ii. tipologia e descrizione dei servizi offerti (ad esempio redazione scheda di progetto, direzione lavori, ecc.);
       iii. indicazione della tipologia di progettazione tra quelle individuate nel Prezzario;
       iv. indicazione delle prestazioni integrative tra quelle previste dal Prezzario;
       v. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti.
       Il costo proposto non è superiore al costo derivante dall'applicazione del decreto ministeriale, 17 giugno 2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, entro il limite di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e);
e) per spese generali per consulenze legali e notarili, analisi dei terreni, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento:
    1. almeno tre preventivi, rilasciati tramite l'apposita funzione del SIAN:
       i. fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;

ii. rilasciati da SIAN in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro;
iii. contenenti i seguenti elementi:
- dati completi (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
- dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo;
- se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti;

2. nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi. Il preventivo, allegato alla domanda di sostegno, è rilasciato tramite l'apposita funzione del SIAN.

3. Il costo ammissibile:
a) relativo alla realizzazione dell'operazione non è mai superiore a quello derivante dall'applicazione del Prezzario;
b) relativo alle spese tecniche per la stesura del piano di coltura e conservazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione non è mai superiore a quello indicato al comma 2, lettera d) per le prestazioni richieste;
c) relativo alle spese generali per consulenze, legali e notarili, analisi dei terreni, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, tenuta di conto corrente corrisponde al preventivo con costo inferiore.

4. I costi correlati a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste al comma 2 non sono ammessi a finanziamento, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi della legge 241/90 e della legge regionale 7/2000.

Articolo 14 Complementarità con altri strumenti dell'Unione europea
1. Ai fini della complementarità con altri strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con i fondi strutturali e di investimento europei, di cui al regolamento (UE) 1303/2013, della politica agricola comune, di cui al regolamento (UE) 1306/2013, e delle organizzazioni comuni di mercato dei prodotti agricoli, di cui al regolamento (UE) 1308/2013, trova applicazione quanto disposto al capitolo 14 – Informazioni sulla complementarità del PSR 2014-2022.

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 15 Presentazione della domanda di sostegno
1. Il beneficiario, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR) ed entro il 30 giugno 2023, compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia a pena di inammissibilità la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del SIAN (www.sian.it), corredata della documentazione di cui all'articolo 16.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto del direttore del Servizio Foreste e Corpo forestale, da pubblicare sul BUR.
3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.

Articolo 16 Documentazione da allegare alle domande di sostegno
1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
a) scheda dell'intervento, sottoscritta dal beneficiario, sulla base degli elementi di cui all'allegato B;
b) piano di coltura e conservazione, contenente il programma dettagliato delle operazioni colturali da eseguire successivamente all'impianto e fino alla scadenza del ciclo minimo di permanenza dell'impianto stesso, redatto sulla base dell'allegato C;
c) attestato di certificazione per la gestione forestale sostenibile dei pioppeti o copia della domanda di adesione ad un sistema di certificazione, qualora già in possesso del richiedente;
d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari

in materia di documentazione amministrativa), attestante:

i. per gli interventi ricadenti in aree demaniali, la presenza di concessione e attestazione di pagamento del canone, con l'indicazione dei rispettivi estremi;

ii. la compatibilità del progetto d'impianto con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali.

e) documentazione relativa alla verifica della congruità dei costi ai sensi dell'articolo 13;

f) per eventuali contributi in natura, documentazione indicata all'articolo 11;

g) per le operazioni che comportano rischi per l'ambiente, ove già disponibile, valutazione d'incidenza (VIncA) redatta in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183; in caso contrario, la valutazione d'incidenza è presentata entro il termine di cui all'articolo 5 del bando;

h) in caso di operazioni assoggettate al D.Lgs. n. 50/2016, check-list di autovalutazione in relazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi; tale documentazione è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia o può essere richiesta agli uffici attuatori.

2. Il Piano di coltura di cui al comma 1, lettera b) è allegato alla domanda di sostegno a pena di inammissibilità della domanda.

Articolo 17 Criteri di selezione e di priorità

1. Il sostegno è concesso con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 7/2000, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità individuati nel presente bando.

2. Ai fini della selezione delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 18, vengono applicati i seguenti criteri di selezione:

a) localizzazione;

b) tipo di beneficiario;

c) certificazione della gestione sostenibile dei pioppeti;

d) tipologia e caratteristiche dell'operazione.

3. La declinazione e i punteggi relativi ai criteri di selezione sono individuati nell'allegato D.

4. Le domande di sostegno che ottengono un punteggio inferiore a 30 punti non sono finanziate.

5. In caso di parità di punteggio tra due o più domande è data priorità a quella con la maggiore superficie ammessa a finanziamento e, in caso di ulteriore parità, si applica l'ordine cronologico di presentazione.

Articolo 18 Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. L'ufficio attuatore, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, svolge l'istruttoria delle medesime, predispone un elenco delle domande di sostegno ammissibili, con i relativi punteggi assegnati in base ai criteri di selezione e di priorità di cui all'articolo 17, e un elenco di quelle non ammissibili, e li trasmette alla struttura responsabile.

2. La struttura responsabile, entro 30 giorni dal ricevimento degli elenchi di cui al comma 1, predispone, approva e pubblica sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione la graduatoria delle domande ammissibili, con l'evidenza di quelle finanziate, e la trasmette agli uffici attuatori.

3. La graduatoria, di cui al comma 2, ha validità di due anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR.

4. Se una domanda di sostegno è parzialmente finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario può in alternativa:

a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare l'operazione prevista. In questo caso le eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie della graduatoria sono utilizzate prioritariamente per finanziare la domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;

b) rinunciare al parziale sostegno in attesa di eventuali sopravvenienze di economie.

5. L'ufficio attuatore, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, chiede al beneficiario di comunicare, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 4.

6. L'ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di cui al comma 2.

7. Nel caso in cui le operazioni interessino aree della rete Natura 2000, l'ufficio attuatore sospende il procedimento e concede il sostegno entro 30 giorni dalla presentazione da parte del beneficiario della valutazione con esito favorevole secondo le modalità di cui all'articolo 5.

8. I sostegni di cui al presente bando sono concessi ai sensi dell’articolo 32, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014.

CAPO V ATTUAZIONE DELL’OPERAZIONE

Articolo 19 Avvio e conclusione

1. L’operazione finanziata è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione, dopo la presentazione della domanda di sostegno.
2. Ai fini della verifica della data di avvio fa fede la data del documento di trasporto (DDT) delle pioppelle o di altro materiale o della prima fattura relativa all’operazione.
3. Il beneficiario trasmette all’ufficio attuatore, entro 30 giorni dall’avvio dell’operazione, copia del documento di cui al comma 2.
4. L’operazione è conclusa e rendicontata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 12 mesi a decorrere dalla data del provvedimento medesimo con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell’articolo 20.

Articolo 20 Proroghe

1. Il termine di conclusione dell’operazione, di cui all’articolo 19, è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi al competente ufficio attuatore, entro il termine stesso, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario e adeguatamente documentati.
2. L’ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell’avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, fino ad un massimo di 9 mesi e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2024.
3. L’ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 1 entro 30 giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario.

Articolo 21 Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali dell’operazione finanziata:
a) la variazione del beneficiario, alle condizioni di cui all’articolo 26;
b) la modifica della sede dell’operazione finanziata entro i limiti territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ad esclusione del mero riposizionamento all’interno della particella catastale individuata dal beneficiario nella domanda di sostegno;
c) le modifiche nella modalità di realizzazione, nella tipologia, nelle caratteristiche tecniche e funzionali;
d) le modifiche al quadro economico originario, che comportano una riduzione del costo totale ammissibile in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento, fatto salvo quanto disposto all’articolo 22, comma 1, lettera b);
e) le modifiche degli obiettivi e dei risultati attesi.
2. La percentuale di cui al comma 1, lettera d) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese tecniche e generali.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di interventi non previsti dall’operazione ammessa a finanziamento.
4. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale di cui al comma 1 è presentata all’ufficio attuatore, tramite la funzione del SIAN, prima dell’esecuzione della stessa e prima della fatturazione in caso di acquisti ed è corredata dalla seguente documentazione:
a) relazione di variante, datata e firmata dal beneficiario, redatta utilizzando il modello allegato E;
b) scheda di intervento di cui all’allegato B comprensiva di eventuale computo metrico estimativo di variante redatto ai sensi dell’articolo 13, comma 1, lettera a);
c) eventuale analisi dei prezzi redatta ai sensi dell’articolo 13, comma 1, lettera b);
d) documentazione comprovante la congruità e ragionevolezza dei costi ai sensi dell’articolo 13.
5. L’ufficio attuatore, entro 90 giorni dalla richiesta di cui al comma 4, esegue l’istruttoria della domanda, adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante e lo trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile.
6. Non sono autorizzate le varianti che comportano:

a) la modifica del beneficiario, fatti salvi i casi di forza maggiore e i casi di subentro di cui all'articolo 26;
b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
c) la modifica dei punteggi assegnati al criterio "Tipologia e caratteristiche dell'operazione";
d) una posizione in graduatoria inferiore a quelle utile per il finanziamento;
e) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alla percentuale del 30 per cento indicata al comma 1, lettera d) fatto salvo quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lettera b).

7. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e, nei casi di cui al comma 6, anche la decadenza dal sostegno.
9. In caso di beneficiari pubblici, oltre a quanto disposto dai commi precedenti le varianti sono disciplinate dal decreto legislativo n. 50/2016.

Articolo 22 Varianti non sostanziali

1. Si considerano varianti non sostanziali:
a) la riduzione del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento, per modifiche all'operazione relative ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative;
b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento, quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato.

2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dall'operazione ammessa a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese tecniche e generali.
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata, all'ufficio attuatore tramite l'utilizzo dell'apposita funzione del SIAN, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo corredata dalla seguente documentazione:
a) relazione di variante, datata e firmata dal beneficiario, redatta utilizzando il modello allegato E;
b) documentazione comprovante la congruità e ragionevolezza dei costi ai sensi dell'articolo 13.

5. L'ufficio attuatore approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale.
6. Le varianti non sostanziali non comportano:
a) la modifica del beneficiario, fatti salvi i casi di forza maggiore e subentro in caso di cessione;
b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
c) la modifica dei punteggi assegnati al criterio "Tipologia e caratteristiche dell'operazione";
d) una posizione in graduatoria inferiore a quelle utile per il finanziamento.
7. L'esecuzione di varianti di cui al comma 6 comporta la decadenza dal sostegno.

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 Modalità di rendicontazione dei costi

1. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture (copia della fattura elettronica disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate) o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
h) Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il beneficiario trasmette copia del mandato di pagamento e della quietanza attestante l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria.
2. Le fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione indicano:
a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo distinti per le singole voci di costo riportate nel Prezzario;
b) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 18, comma 6 o il riferimento al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché la tipologia di intervento.
3. Le fatture o altra equipollente documentazione fiscale prive delle indicazioni di cui al comma 2, lettera b) non sono ammissibili.
4. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 24 Liquidazione dell'anticipo del sostegno
1. Il beneficiario privato può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata all'ufficio attuatore in formato elettronico sul SIAN;
3. Il beneficiario, a pena dell'archiviazione della domanda di anticipo, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2 trasmette all'ufficio attuatore una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'Organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. L'ufficio attuatore, entro 60 giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 3 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e per le domande di pagamento ritenute ammissibili, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'Organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
5. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 4, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore;
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del decreto dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 25 Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 19, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la seguente documentazione:

a) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario, contenete i seguenti elementi:

- descrizione dell'operazione realizzata;
- elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
- indicazione di eventuali lavori in economia realizzati, di cui alla successiva lettera g)
- quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;

b) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:

- che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
- l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale. Le fatture allegate sono copia delle fatture elettroniche disponibili nell'area riservata dell'Agenzia delle entrate e riportano, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera b), il CUP o il riferimento al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché la tipologia di intervento;

d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 23;

f) computo metrico consuntivo redatto da un tecnico abilitato indipendente, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;

g) nel caso di lavori eseguiti in economia "Relazione di rendicontazione delle spese in economia e dei contributi in natura", redatta da un tecnico abilitato indipendente utilizzando il modello allegato G, contenete gli elementi indicati articolo 11, comma 7;

h) eventuale relazione di variante non sostanziale, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello allegato E e, se del caso della documentazione prevista dall'articolo 13;

i) copia del cartellino e della fascetta forniti dal produttore, contenenti riferimenti del certificato di provenienza e di identità clonale rilasciato ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione); c ter) copia del passaporto delle piante CEE, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali).

j) scheda, debitamente compilata, del modello di monitoraggio aggiornato alla data della presentazione della domanda di saldo scaricabile al link https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA226

2. L'ufficio attuatore, entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima.

3. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 2, l'ufficio attuatore effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:

a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 5;

b) l'ufficio attuatore ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.

4. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 2, l'ufficio attuatore verifica che i costi siano sostenuti nei termini previsti per l'operazione, come stabiliti all'articolo 19, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.

5. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli interventi:

a) il costo ammesso non è superiore a quello ritenuto congruo in fase di ammissibilità;

b) in sede di rendicontazione è allegato alla domanda di saldo il computo metrico a consuntivo analitico redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi ritenuti congrui in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate o eventuali contributi in natura rendicontati. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso.

6. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 2, 3,4 e 5 il soggetto delegato dall'Organismo pagatore svolge, ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, i controlli in loco delle domande di pagamento campionate entro 90 giorni a decorrere dalla data del campionamento.
7. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora l'importo del sostegno richiesto dal beneficiario con la domanda di pagamento e in base al provvedimento di concessione, supera di più del 10 per cento l'importo del sostegno liquidabile a seguito delle verifiche di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 l'ufficio attuatore applica una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo dell'importo totale del sostegno e non oltre la revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se l'ufficio attuatore accerta che il beneficiario non è responsabile.
8. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi da 2 a 7, l'ufficio attuatore, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, informa il beneficiario di eventuali riduzioni del sostegno liquidabile e predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
9. L'ufficio attuatore adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/2000 e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
10. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 9, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

Articolo 26 Subentro e cambio del beneficiario
1. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta (a seguito di vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione) nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
2. Nel caso di cui al comma 1, il cessionario subentra al beneficiario cedente nella domanda di sostegno o di pagamento se:
a) informa l'ufficio attuatore entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento tramite la presentazione, a SIAN, di domanda di variante per cambio beneficiario;
b) presenta i documenti giustificativi richiesti dall'ufficio attuatore;
c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.

Articolo 27 Stabilità delle operazioni
1. Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 i beneficiari rispettano il vincolo quinquennale di stabilità dell'operazione, decorrente dal pagamento del saldo del sostegno, impegnandosi a:
a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva oggetto del sostegno al di fuori dell'area del PSR;
b) non cedere la proprietà delle infrastrutture oggetto del sostegno procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) non porre in essere modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione oggetto del sostegno, compromettendone gli obiettivi originari.
2. Il beneficiario garantisce inoltre il mantenimento dell'impianto relativo all'operazione finanziaria per un periodo non inferiore agli 8 cicli vegetativi, come determinato dall'art. 8, a pena di decadenza del sostegno.

Articolo 28 Monitoraggio fisico e finanziario
1. Il beneficiario, successivamente alla data del provvedimento di concessione del sostegno, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno trasmette all'ufficio attuatore, mediante PEC o mediante compilazione su SIAN, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
a) l'importo dei costi sostenuti e liquidati nel periodo di riferimento;
b) l'importo del costo sostenuto e liquidato complessivamente dall'inizio dell'operazione;
c) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'operazione.

2. In allegato alla domanda di saldo il beneficiario trasmette, oltre ai dati di cui al comma 1, i dati fisici inerenti al completamento dell'opera.
3. Le informazioni richieste dai commi 1 e 2 sono fornite all'ufficio attuatore mediante la compilazione di un apposito file formato Excel disponibile nelle pagine dedicate al PSR del sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'art. 25 comma 1 lett. j).

Articolo 29 Divieto di pluricontribuzione
1.Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014.
2.Il beneficiario allega alla domanda di pagamento la dichiarazione sostituiva di atto notorio, compilata utilizzando l'allegato I) e la documentazione ivi indicata, rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, relativa al rispetto dei limiti alla cumulabilità.

Articolo 30 Impegni essenziali
1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario e le relative modalità di controllo sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017 la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Non si applica al presente bando l'impegno essenziale a.1 "Avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione" previsto dalla deliberazione di cui al comma 1.
3. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni essenziali:

a. avviare l'operazione successivamente alla presentazione della domanda di sostegno;
b. non effettuare variazioni agli interventi che comportino una riduzione del costo ammesso superiore al 30%, fatto salvo quanto disposto all'articolo 22, comma 1, lettera b) o una modifica dei punteggi e degli interventi ad essi correlati;
c. mantenere l'impianto relativo all'operazione per un periodo non inferiore a otto cicli vegetativi.

4. Le modalità di controllo degli impegni di cui al comma 3 sono indicate nell'allegato H) del presente bando.
5. Il mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 3 comporta la decadenza dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
6. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

Articolo 31 Impegni accessori
1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni accessori:
a) ottenere, la certificazione per la gestione sostenibile dei pioppeti entro due anni dalla conclusione dell'operazione;
b) trasmettere la documentazione richiesta entro i termini fissati dall'ufficio attuatore o dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 18, fatta salva la concessione di eventuali proroghe di cui all'articolo 20.
3. Le modalità di controllo degli impegni di cui al comma 2 sono indicate nell'allegato H) del presente bando.
4. Il mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 2 comporta la riduzione graduale dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
5. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolato al tasso legale.

Articolo 32 Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni
1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione possono essere ritirate, ritirate parzialmente o rettificate in qualsiasi momento fatto salvo il rispetto degli impegni assunti a seguito della concessione del sostegno.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o di rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. L'ufficio attuatore prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro, ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:

a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 33 Errori palesi
1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione dell'ufficio attuatore stesso.

Articolo 34 Revoca del sostegno
1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui agli articoli 30 e 31, l'ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno e lo comunica al beneficiario.
2. L'ufficio attuatore trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi degli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

Articolo 35 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013 possono essere, in particolare, riconosciuti i seguenti casi di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali:
a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
e) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica all'ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014.

Articolo 36 Controlli ex post
1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettua i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui agli articoli 30 e 31 per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 37 Disposizione di rinvio
1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2022, la legge 241/1990, la legge regionale 7/2000 e il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4 emanato con DPReg 141/2016.

Articolo 38 Trattamento dei dati personali
1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Articolo 39 Informazioni
1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste a:
   a) Servizio Foreste e Corpo forestale, dott. Gian Franco Dreossi tel. 0432 555670, email: gianfranco.dreossi@regione.fvg.it, corpoforestale@regione.fvg.it; Pec: corpoforestale@certregione.fvg.it
   b) Ispettorati forestali competenti:
      Pordenone: tel. 0434 529328, email: ispettoratopordenone@regione.fvg.it
      Pec: ispettoratopordenone@certregione.fvg.it
      Udine, Trieste e Gorizia: tel. 0432 55511, email: ispettoratoudine@regione.fvg.it
      Pec: ispettoratoudine@certregione.fvg.it
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it .

Allegato A
(riferito agli articoli 13 e 23)

Prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura

PREZZARIO DELLE FORNITURE E DEI LAVORI PER LA PIOPPICOLTURA			
COD.	**DESCRIZIONE**	**U.M.**	**PREZZO ELEMENTARE**
A	**MATERIALI IN FORNITURA A PIÈ D'OPERA**		
A.01	Fornitura di pioppelle di 1 anno di qualsiasi clone	cad.	2,74
A.02	Fornitura di pioppelle di 2 anni di qualsiasi clone	cad.	4,39
A.03	Fornitura di fertilizzante minerale (P_2O_5 e K_2O), nel rispetto di quanto stabilito dai protocolli di certificazione per i singoli tipi di fertilizzante	t	329,10
A.04	Fornitura di letame maturo (max 50 t/ha)	t	13,16
A.05	Fornitura di letame in pellets, umificato e disidratato (max 1,5 t/ha)	t	186,49
A.06	Fornitura di targa o cartello informativi, compresa posa in opera, completi dei supporti occorrenti e predisposti in conformità alle specifiche di cui all'allegato XII del Reg.to (UE) n. 1303/2013	cad.	€ 180,00
B	**OPERE COMPIUTE**		
B.01	Dissodamento di terreni agricoli incolti o precedentemente occupati da colture legnose (pioppeto, frutteto, vigneto, ecc.) eseguito con mezzi meccanici fino alla profondità di cm. 80/100, non cumulabile con aratura profonda o con ripuntatura e aratura superficiale	ha	658,20
B.02	Ripuntatura fino a 80-100 cm di profondità, con passaggi alla distanza di 1 metro (in alternativa all'aratura profonda)	ha	383,95
B.03	Aratura profonda (> 40 cm di profondità)	ha	351,04
B.04	Aratura superficiale (cumulabile con voce B.02)	ha	197,46
B.05	Erpicatura incrociata (n. 2 passaggi)	ha	153,58
B.06	Concimazione minerale di fondo, esclusa la fornitura del concime (max 370 kg/ha), compreso il carico e lo spargimento con l'ausilio di uno spandiconcime azionato da trattrice	ha	54,85
B.07	Concimazione di fondo letamica, esclusa la fornitura del letame maturo, comprendente il carico, lo spargimento con l'ausilio di uno spandiletame azionato da trattrice e l'interramento	ha	197,46
B.08	Distribuzione di letame in pellets, umificato e disidratato (max 1,5 t/ha)	ha	208,43
B.09	Tracciamento filari e segnature buche	cad.	0,77
B.10	Messa a dimora di pioppelle di 1 anno con l'ausilio di trivella montata su presa di forza di trattrice	cad.	1,21
B.11	Apertura buche per messa a dimora di pioppelle di 2 anni	cad.	0,77
B.12	Messa a dimora e ritombamento manuale di pioppelle di 2 anni	cad.	2,41
B.13	Irrigazione d'impianto (a pianta)	cad.	0,38

Allegato B
(riferito agli articoli 13 e 16, comma 1, lett. A

Scheda di intervento

CONTENUTI DELLA SCHEDA D'INTERVENTO	
INTESTAZIONE	Nell'intestazione della scheda sono riportati: 1 **Comune** e **provincia** di appartenenza dell'area d'intervento 2 **Generalità del richiedente** (Cognome, No me / Denominazione azienda, Indirizzo di residenza/sede dell'azienda, n. telefono/cellulare; indirizzo e-mail) 3 **Numero** del codice a barre della **domanda di sostegno** 4 **Località** e **data** del progetto 5 **Nominativo** e **firma** del **richiedente**/ **legale rappresentante**
SCHEDA	1 **Ubicazione**, **accesso e attuale destinazione d'uso del terreno** (localizzazione geografica rispetto al capoluogo comunale, modalità di accesso, forma geo metrica dei fondi interessati, descrizione confini con altri fondi limitrofi, forma colturale attuale) 2 **Compatibilità urbanistica**, **vincoli ambientali e paesaggistici**, **servitù** (richiamo alla compatibilità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, vincoli ambientali, segnalazione della eventuale presenza di metanodotti, elettrodotti o fasce di rispetto stradale imposte dai regolamenti comunali di polizia rurale, che pongono delle limitazioni all'intervento) 3 **Superfici e riferimenti catastali** (tabella riepilogativa con riportati i dati del comune censuario, del foglio di mappa, i numeri delle particelle interessate e le rispettive superfici lorde catastali e quelle effettive d'impianto) 4 **Descrizione dell'intervento** (varietà/cloni impiegati e loro quantità; forma e dimensioni del sesto d'impianto)
ALLEGATI	Alla scheda descrittiva sono allegate le seguenti tavole: 1 **Corografia delle superfici d'intervento in scala 1:25.000** (su base cartografica della CARTA REGIONALE NUMERICA) **e in scala 1:5.000 o 1:10.000**, a seconda dell'estensione dell'intervento, (su base cartografica della CARTA TECNICA REGIONALE NUMERICA) 2 **Planimetria catastale** (planimetria dell'area o delle aree d'intervento su estratto di mappa catastale aggiornato, nella scala originale del foglio di mappa o del foglio tavolare) 3 **Computo metrico estimativo** dei lavori, delle spese tecniche e generali ed eventuale IVA e altri oneri 4 **Attestato di certificazione** per la gestione sostenibile dei pioppeti (eventuale) e richiesta di adesione al sistema di certificazione

Allegato C
(riferito all'articolo 16, comma 1, lett. b)

Piano di coltura e conservazione

CONTENUTI DEL PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE	
TIPO DI INTERVENTO COLTURALE	**MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE**
Controllo della vegetazione infestante	
Irrigazioni di soccorso	
Risarcimenti	
Prevenzione e contenimento delle patologie	
Potatura e forme di allevamento	
Durata del ciclo	
PRODOTTI OTTENIBILI E LORO DESTINAZIONE	
Prodotto legnoso principale	
Prodotti legnosi secondari	
Altri prodotti / servizi	

Allegato D
(riferito all'articolo 17)

Criteri di selezione

Criterio	Descrizione	Punti	Modalità di applicazione
Localizzazione	aree coltivata a pioppo	1	verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale
	aree agricole	10	
	siti Natura 2000 o aree protette ai sensi della L.R. n. 42/1996, solo nel caso in cui il nuovo pioppeto sostituisca la coltura a seminativo e siano impiegati per l'impianto esclusivamente cloni a maggiore sostenibilità ambientale	5	aree individuate dalla normativa di settore
Tipo di beneficiario	beneficiario che, pur non in possesso di disciplinari di certificazione riconosciuti, ha ottenuto in passato la certificazione per la gestione sostenibile dei pioppeti	2	documentazione prodotta da richiedente attestante la passata adesione a sistemi di certificazione
Certificazione della gestione sostenibile dei pioppeti	beneficiario già in possesso, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, di disciplinari di certificazione riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale (in particolare PEFC, FSC, "Ecopioppo")	10	verifica dell'elenco dei soggetti certificati pubblicato sui siti web degli organismi di certificazione
Tipologia e caratteristiche dell'operazione	pioppeti di estensione inferiore ai 20 ettari che prevedono almeno n. 2 varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 10% della superficie di intervento ed almeno uno dei cloni sia di tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale)	40	verifica della documentazione allegata alla domanda
	- pioppeti di estensione inferiore ai 20 ettari che prevedono almeno n.3 varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 10% della superficie di intervento ed almeno uno dei cloni sia di tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) oppure - pioppeti di estensione compresa tra 20 e 200 ettari che prevedono almeno n. 3 varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 15% della superficie di intervento ed almeno uno dei cloni sia di tipo MSA oppure - pioppeti di estensione superiore a 200 ettari che prevedono almeno n. 3 varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 20% della superficie di intervento ed almeno uno dei cloni sia di tipo MSA	70	verifica della documentazione allegata alla domanda

ALLEGATO E
(riferito agli articoli 21 e 22)

RELAZIONE DI VARIANTE SOSTANZIALE
Tipologia di intervento 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante sostanziale **come da allegato schema finanziario riepilogativo e di raffronto** (cliccare sull'icona excel "schema di variante sostanziale" e allegare la relativa stampa).
Rispetto alle previsioni del bando in materia di varianti sostanziali si specifica in dettaglio quanto segue:

☐ Si tratta di modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ad esclusione del mero riposizionamento all'interno della particella catastale individuata dal beneficiario nella domanda di sostegno
Descrizione:

Motivazione

☐ Si tratta di modifica nelle modalità di realizzazione, nella tipologia e nelle caratteristiche tecniche e funzionali e dell'intervento
Descrizione

Motivazione

☐ Si tratta di modifiche al quadro economico originario che comportano una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento
Descrizione

Motivazione

☐ Si tratta di modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi
Descrizione

Motivazione

Trattandosi di modifiche di obiettivi e risultati è predisposta una nuova scheda progetto (allegata alla presente relazione)

☒ Per effetto della variante il punteggio non è modificato

RELAZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE
Tipologia di intervento 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Descrizione della variante NON sostanziale:

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante non sostanziale **come da schema finanziario allegato alla domanda di pagamento di saldo**.
Rispetto alle previsioni del bando in materia di varianti non sostanziali si specifica in dettaglio quanto segue:

☐ Si tratta della riduzione del costo dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza di modifiche all'operazione relative ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative;
Descrizione:

Motivazione

☐ Si tratta di modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento, quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato;
Descrizione:

Motivazione

☒ Per effetto della variante il punteggio non è modificato.

☐ La congruità dei nuovi costi della variante è quantificata con le modalità previste dall'articolo 13 del bando. Si allega la relativa documentazione.

Luogo e data　　　　　　　　　　　　Firma del beneficiario

Allegato F
(riferito all'articolo 11)

Formula per la determinazione del sostegno concedibile nel caso in cui l'operazione sia eseguita anche con l'apporto di contributi in natura.

$$A \leq (B - C)$$

dove:
A = Contributo pubblico totale;
B = Costo ammissibile (ad operazione ultimata);
C = Contributi totali in natura.

Allegato G
(riferito all'articolo 11)

RELAZIONE DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI IN NATURA

Tipologia di intervento 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

A. INFORMAZIONI GENERALI

A1	BENEFICIARIO	
A2	DOMANDA DI SOSTEGNO N.	
A3	DOMANDA DI PAGAMENTO N.	
A4	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	

B. OPERAZIONE (IMPORTI)

B1	Importo investimento ammesso	
B2	Importo contributo concesso	
B3	Importo investimento rendicontato	
B4	Importo contributo richiesto	
B5	Importo massimo rendicontabile per contributi in natura (B3-B4)	
B6	**Importo contributi in natura rendicontati (*)**	

[*] Gli immobili, terreni compresi, non possono essere oggetto di contribuzione in natura.

C. LAVORI E/O OPERE REALIZZATE O SERVIZI PRESTATI

C1 Descrizione analitica dei contributi in natura realizzati, con riferimento ai codici delle singole voci di spesa del COMPUTO METRICO presentato a consuntivo.

D. FATTORI PRODUTTIVI IMPIEGATI

D1 Macchinari ed attrezzature utilizzate

TIPOLOGIA	MODELLO	N° TARGA	INTESTATARIO	NOTE

D2 Riportare i tempi di impiego delle macchine/attrezzature di cui alla tabella D1 specificando le tariffe orarie/giornaliere ed indicando i prezzari, listini o altro cui si fa riferimento.

COD.	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	VEICOLO (N. TARGA)	N. ORE LAVORATE	COSTO ORARIO	TOTALE COSTO RENDICONTATO

D3 Personale utilizzato per contributi in natura

N.	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	RUOLO/MANSIONE	TIPOLOGIA RAPPORTO LAVORATIVO	POSIZIONE INPS (***)

[***] la posizione previdenziale è obbligatoria per coadiuvanti familiari, dipendenti e soci.

D4 Indicare i costi rendicontati del personale impiegato con riferimento alle retribuzioni medie orarie/giornaliere per la categoria di lavoratori agricoli, a tempo determinato (articolo 11, comma 5 del bando)

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	PERIODO (ANNO/MESE)	NUMERO DI GIORNATE/ORE LAVORATE	COSTO GIORNALIERO/ COSTO ORARIO	TOTALE COSTO RENDICONTATO

D5 Dettagliare le prestazioni di lavoro rendicontate: **(a)** riportando per ciascuna attività/servizio il personale utilizzato specificando in particolare se si tratta di attività svolto dal beneficiario e/o dai coadiuvanti famigliari, dipendenti, soci; **(b)** indicare le capacità professionali delle risorse umane interessate (ad esempio: titoli di studio inerenti alle prestazioni fornite, esperienze professionali, ecc.); **(c)** specificando il calcolo effettuato per determinare il costo del lavoro (di cui alla Tab. D4)

E. VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Esprimere il giudizio conclusivo sui lavori in economia e contributi in natura comparandone il valore complessivo così come calcolato in modo analitico (mediante valorizzazione dei fattori produttivi) con il valore da Prezzario del lavoro/fornitura (computo metrico).

DESCRIZIONE LAVORI (da computo metrico allegato)	COSTO CON APPLICAZIONE PREZZI DA PREZZARIO	COSTO DA LAVORI IN ECONOMIA-CONTRIBUTI IN NATURA	NOTE
TOTALE			

F. PROFESSIONISTA INDIPENDENTE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE.

F1	Nome e Cognome	
F2	Ordine/Albo di riferimento	
F3	n. di iscrizione	

Il sottoscritto , incaricato dal beneficiario con atto/contratto/lettera del ,

DICHIARA

- che le informazioni descritte nella presente relazione relative ai lavori in economia e contributi in natura eseguiti sono veritiere
- che le forniture di beni o di servizi sono state eseguite a regola d'arte
- che tutti i costi così come sopra rendicontati sono congrui ai sensi dell'articolo 11 del bando.

In fede

LUOGO E DATA	FIRMA

ALLEGATI

1	COMPUTO METRICO A CONSUNTIVO
2	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
3	
4	

Allegato H
(riferito agli articoli 30 e 31)

IMPEGNI ESSENZIALI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
a.1	Non effettuare variazioni agli interventi che comportino una riduzione del costo ammesso superiore al 30%, fatto salvo quanto disposto all'articolo 22, comma 1, lettera b) o una modifica dei punteggi e degli interventi ad essi correlati		X	**d/s**	Articolo 21, comma 1, lettera d);
a.2	Mantenere l'impianto relativo all'operazione per un periodo non inferiore a otto cicli vegetativi e rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento, quanto disposto dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013		X	**s**	Articolo 8;
a.3	Avviare l'operazione dopo la presentazione della domanda di sostegno				Articolo 19, comma 1;

IMPEGNI ACCESSORI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura/tipologia di intervento	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
b.1	Trasmettere la documentazione richiesta entro i termini fissati dall'ufficio attuatore o dal provvedimento di concessione		x	**d**	DM PAAF 2490 dd 25/01/2017; Articol1 13, 16, 21, 22, 23 e 25
b.2	Ottenere la certificazione per la gestione sostenibile dei pioppeti entro due anni dalla conclusione dell'operazione		x	**d/s**	Articolo 31

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dal sostegno

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">8.1 PIOPPICOLTURA</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. a.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Non effettuare variazioni agli interventi che comportino una riduzione del costo ammesso superiore al 30%, fatto salvo quanto disposto all'articolo 22, comma 1, lettera b) o una modifica dei punteggi e degli interventi ad essi correlati</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">Articolo 21, comma 1, lettera d)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9"></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9"></td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">8.1 PIOPPICOLTURA</th><th>Azione</th><th>Rif. a.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Mantenere l'impianto relativo all'operazione per un periodo non inferiore a otto cicli vegetativi e rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento, quanto disposto dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 30</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">-</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">-</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>-</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>-</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verifica, presso l'area di intervento, dello stato di conservazione della piantagione oggetto di finanziamento e della sua estensione rispetto a quella rendicontata e ammessa a liquidazione. In caso di riscontro di riduzioni di superficie, causa espianto o disseccamento del soprassuolo arboreo, la decadenza si applica alla quota parte di finanziamento relativa alla superficie espiantata. Nel caso in cui risulti che la superficie totale o di un singolo lotto sia inferiore a 0,5 ha, si applica, rispettivamente, la decadenza totale del finanziamento o della quota parte relativa all'intera superficie del lotto.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">8.1 PIOPPICOLTURA</th><th>Azione</th><th>Rif. a.3</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Avviare l’operazione dopo la presentazione della domanda di sostegno</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 19, comma 1; Art. 30 (impegni essenziali) comma 3 lettera a)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale
Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>-</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>-</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>-</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Ai fini della verifica della data di avvio fa fede la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della prima fattura relativa all’operazione</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7"></td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati per l’operazione finanziata.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">8.1 PIOPPICOLTURA</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Trasmettere la documentazione richiesta entro i termini fissati dall'ufficio attuatore o dal provvedimento di concessione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DM PAAF 2490 dd 25/01/2017; Articolo 16</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>x</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della presenza e conformità della documentazione e dei dati richiesti ; comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati nel provvedimento o nelle richieste formali di integrazione documentale</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	entità	gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso X<10.000 euro (quinquennio)	Invio parziale della documentazione formalmente richiesti	Presentazione della documentazione entro 10 gg lavorativi dal termine previsto
Medio pt. 3	Costo ammesso 10.001<X<14.000 euro (quinquennio)	Invio dei documenti non coerenti con quanto formalmente richiesto	Presentazione della documentazione entro 30 gg lavorativi dal termine previsto
Alto pt. 5	Costo ammesso X>14.001 euro (quinquennio)	Mancato invio della documentazione formalmente richiesti	Mancata Presentazione della documentazione entro 30 gg dal sollecito formale dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	4%
4,00 ≤ X < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">8.1 PIOPPICOLTURA</th><th>Azione</th><th>Rif. b.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Ottenere la certificazione per la gestione sostenibile dei pioppeti entro due anni dalla conclusione dell’operazione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 31</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale
Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>-</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>-</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>-</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>-</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>-</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Accertare che le superfici a pioppo in essere siano certificate per la gestione forestale sostenibile dei pioppeti entro due anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo mediante presa visione dell’attestato di certificazione</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7"></td></tr>
</table>

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Impegno assolto, ma fuori termine, relativamente ad una sola domanda presentata	Impegno assolto, ma fuori termine, per superfici comprese tra 0,5 ettari e 1 ettaro	Impegno assolto entro 3 mesi dal termine indicato dal bando (12 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo)
Medio pt. 3	Impegno assolto, ma fuori termine, relativamente a due o più domande presentate	Impegno assolto, ma fuori termine, per superfici comprese superiori a 1 ettaro	Impegno assolto entro 6 mesi dal termine indicato dal bando (12 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo)
Alto pt. 5	Impegno non assolto, a prescindere dal numero di domande	Impegno non assolto, a prescindere dalla superficie	Impegno non assolto entro 6 mesi dal termine indicato dal bando (12 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo)

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL SOSTEGNO
1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	20%
4,00 ≤ X < 5,00	50%
X=5 con ripetizione dell'inadempianza	Decadenza e recupero integrale del sostegno

Allegato I

(riferito all'articolo 29)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti richiesti a valere sul tipo di intervento 8.1.1 del PSR 2014-2022.

Il sottoscritto ______________________________ nato a __________________ il _______________, C.F.________________________________, residente in _____________________, Prov. di (__), in qualità di legale rappresentante di ____________________ con sede legale in ____________________ , Prov. di (__), C.F./P. IVA n. _____________________ e titolare della domanda di pagamento ____________

CONSAPEVOLE

- che il sostegno concesso dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento, 8.1.1 è cumulabile con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle aliquote massime previste dal tipo di intervento 8.1.1 e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013;

- che ai sensi della DGR 1623/2017 il superamento dell'aliquota massima prevista nell'Allegato II del reg. (UE) 1305/2013 comporta la decadenza dal sostegno;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

☐ di **non aver richiesto o beneficiato**, nel corso del periodo 2014 - ______ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, in riferimento a tali titoli di spesa, che non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

☐ di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) nel corso del 2014 – 2021, in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR indicata in premessa, del credito d'imposta/detrazione ________________ [1]previsto/a dall'art. ____________________ del/della ______________________..
A tal fine, dichiara:

---

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

i. Super e Iper ammortamento *ex* art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed *ex* art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno *ex* art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S *ex* art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design *ex* art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") *ex* art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti *ex* art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate *ex* art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare)

- di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) dell'agevolazione prevista dall'art. __________ del/della _____________, in misura pari al ____% e per un importo calcolato di __________euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di **aver già utilizzato**, con riferimento alle medesime spese, il credito d'imposta *ex* art. _________ della ________ in compensazione orizzontale, in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro
- di **aver già beneficiato,** con riferimento alle medesime spese, della detrazione ________________ *ex* art. _________ del/della ________ nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro;
  - …………

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR se la quota restante consente il rispetto dell'aliquota di sostegno concessa e fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _______

Data   Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

---

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_712_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 712
L 238/2016, art. 39, comma 4. Svincolo totale dei volumi di prodotto della DOC «Prosecco», provenienti dalla vendemmia 2022 sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1104/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39, comma 4, il quale stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;
RICHIAMATI
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 2 agosto 2021 (Conferma dell'incarico al Consorzio di Tutela della DOC «Prosecco» a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 sulla DOC «Prosecco»);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 31 luglio 2020 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco»);
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1104 del 22 luglio 2022 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» e d'intesa con la Regione Veneto, di attivare la misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto e vini) atto alla rivendicazione alla DOC «Prosecco», ottenuto dalla vendemmia 2022;
ATTESO che con la medesima deliberazione si è stabilito anche che:
- le disposizioni che disciplinano lo stoccaggio hanno validità fino al 31 dicembre 2023;
- su istanza motivata del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» il prodotto può essere svincolato parzialmente o totalmente dallo stoccaggio anche prima della data del 31 dicembre 2023;
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1707 del 11 novembre 2022 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» e d'intesa con la Regione Veneto, di svincolare parzialmente i volumi di prodotto della DOC «Prosecco», ottenuto dalla vendemmia 2022 sottoposti a stoccaggio in base alla deliberazione giuntale n. 1104/2022, per una quota pari al cinquanta per cento;
VISTA la nota del 29 marzo 2023, n. 59/2023, protocollata al n. 188234 in data 31 marzo 2023, con cui il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della legge 238/2016, alla Regione Veneto e alla Regione Friuli Venezia Giulia un provvedimento di svincolo totale del residuo, pari al cinquanta per cento, dei volumi di prodotto soggetti allo stoccaggio obbligatorio, stabilito con deliberazione giuntale n. 1104/2022, al fine di renderli disponibili ad essere designati con la DOC «Prosecco»;
VALUTATA la documentazione a corredo della domanda formulata dal Consorzio di tutela della DOC

«Prosecco» ed in particolare la relazione tecnico economica, il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 24 marzo 2023, il verbale della consultazione con le Organizzazioni professionali di categoria del 10 marzo 2023;
CONSIDERATO che il Consorzio, nella relazione tecnico economica realizzata in collaborazione con gli istituti di ricerca e statistica, evidenzia come nell'attuale situazione di mercato, si rende necessario adeguare l'offerta di prodotto, ottenuto dalla vendemmia 2022, rendendo disponibile il quantitativo residuo, pari al cinquanta per cento del prodotto stoccato in base alla delibera giuntale n. 1104/2022, al fine di mantenere la stabilità del valore della materia prima e consentire l'immissione nel circuito del mercato di un quantitativo di prodotto utile a soddisfare le richieste;
ATTESO che in tale contesto la proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» consentirebbe di regolamentare l'oscillazione dell'offerta rispetto alla domanda, introducendo nel mercato gli opportuni quantitativi di prodotto stoccato, al fine di evitare tensioni nel mercato che possono ripercuotersi sul valore del prodotto e di conseguenza sul buon andamento della denominazione;
ATTESO che la Regione del Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;
RITENUTA accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata «Prosecco» di rendere disponibile i volumi residui di prodotto, pari al cinquanta per cento, soggetti allo stoccaggio stabilito con deliberazione giuntale n. 1104/2022, al fine di essere designati con la DOC «Prosecco»;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e per le motivazioni espresse in premessa, di accogliere, d'intesa con la Regione del Veneto, la richiesta formulata con nota del 29 marzo 2023 n. 29/2023 dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco», di rendere disponibile i volumi residui provenienti dalla vendemmia 2022, pari al cinquanta per cento del prodotto, sottoposti allo stoccaggio obbligatorio stabilito con deliberazione giuntale n. 1104 del 22 luglio 2022, al fine di essere designati con la DOC «Prosecco».
2. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_713_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 713
Bando per l'accesso alla Misura "Investimenti" settore vitivinicolo per la campagna 2023/2024 prevista dal Piano strategico nazionale 2023 - 2027. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, ed in particolare la sezione 6 "Investimenti";
VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 43 e 50;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e in particolare l'art. 58 del citato Regolamento, che definisce i Tipi di

intervento nel settore vitivinicolo;
RICHIAMATO il regolamento (CE) n. 2016/1149 della Commissione, del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
VISTO il regolamento (CE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;
RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 dicembre 2022, n. 640042 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
ATTESO, che nel decreto citato, all'articolo 2, comma 5, è previsto che le regioni adottino i provvedimenti utili per:
- definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;
- limitare la percentuale di contributo erogabile;
- prevedere la concessione dell'anticipo e fissare la relativa percentuale;
- individuare i beneficiari dell'aiuto;
- escludere/limitare alcuni prodotti di cui all'allegato VII parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- ammettere modifiche ai progetti approvati;
- definire la durata annuale o biennale dei progetti;
- individuare ulteriori criteri di priorità in aggiunta al criterio comunitario obbligatorio riguardante gli effetti positivi in termini di risparmio energetico;

RITENUTO necessario attuare la misura degli "Investimenti" nella Regione Friuli Venezia Giulia per la campagna 2023/2024, per finanziare interventi volti all'adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili, relativi alle operazioni di:
a) acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini, comprensivi dei relativi rialzi per permetterne la movimentazione;
b) acquisto di specifiche attrezzature per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti, comprendenti autoclavi, impianti di filtrazione, gruppi frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione con i metodi Charmat e Champenoise con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino;
c) acquisto di:
- macchine, attrezzature e impianti tecnologici finalizzati alla lavorazione, alla trasformazione, alla filtrazione e microfiltrazione di vini e mosti comprensiva del lavaggio e sanificazione dei filtri, alla conservazione dei prodotti vitivinicoli e al controllo della temperatura, all'eliminazione dei gas nei vini e al dosaggio di elementi quali SO_2, O_2 ecc. e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi;
- contenitori diversi dal punto a) e impianti connessi;
- attrezzature specifiche per il lavaggio di contenitori enologici;
- strumentazioni analitiche ed eventuali programmi informatici collegati;
- passerelle o altre strutture atte a rendere accessibile in sicurezza le attrezzature di cantina;
- attrezzature informatiche e relativi programmi informatici finalizzati al controllo degli impianti tecnologici di cantina e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi.

Tutti gli investimenti sopra indicati, per le loro caratteristiche tecniche, devono essere dedicati ed esclusivamente correlati alla lavorazione e alla vinificazione delle uve, allo stoccaggio e all'affinamento dei prodotti vitivinicoli, diversi da quelli delle lettere a) e b), con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino.
RICHIAMATO l'articolo 36 del regolamento (CE) n. 2016/1149, secondo il quale gli Stati membri privilegiano le operazioni che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale e possono stabilire altri criteri di priorità oggettivi e non discriminatori;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, ultimo trattino del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 dicembre 2022, n. 640042, le Regioni individuano l'articolazione e la ponderazione da attribuire ai criteri di priorità sulla base delle proprie esigenze territoriali prevedendo a che la ponderazione del singoli criteri facoltativi abbia valore inferiore o uguale a quella stabilita per il criterio comunitario obbligatorio riguardante gli effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale di cui

all'articolo 36 del regolamento (CE) n. 2016/1149;
RITENUTO opportuno stabilire che, a parità di punteggio tra i richiedenti, venga data priorità al richiedente anagraficamente più giovane e, in caso di ulteriore parità, alla domanda con la maggior spesa ammessa;
RITENUTO, al fine di assicurare alle aziende richiedenti un congruo periodo temporale per realizzare compiutamente gli investimenti previsti, di attivare nella campagna 2023/2024 solamente gli investimenti di durata biennale, che si concluderanno quindi entro il 30 giugno 2025, con una spesa massima ammissibile per richiedente di 250.000 euro;
RITENUTO, dal momento che il decreto ministeriale di assegnazione delle risorse finanziarie per il 2025 non è stato ancora emanato, di assegnare al bando, in base all'esperienza maturata nelle annualità precedenti e qualora la dotazione finanziaria nazionale lo consenta, una dotazione di euro 2.000.000,00;
DATO ATTO che la dotazione finanziaria del bando potrà essere rimodulata, nel caso la dotazione nazionale che verrà assegnata alla Regione per la misura in oggetto sia superiore o inferiore, o si renda necessario rimodulare le risorse attribuite alla Regione tra le varie misure del Piano Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo;
CONSIDERATO che il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'articolo 71 prevede, tra l'altro, l'obbligo del mantenimento per cinque anni dei beni acquistati con il contributo ricevuto;
RICHIAMATA la circolare dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura di data 28 marzo 2023, prot. n. 0022922, che reca le Istruzioni Operative n. 27 relative alle modalità e alle condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2023/2024;
VISTO il bando per l'accesso, per la campagna 2023/2024, alla misura "Investimenti" prevista dal Piano Strategico Nazionale 2023 - 2027, di cui all'allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il bando per l'accesso, per la campagna 2023/2024, alla misura "Investimenti" prevista dal Piano Strategico nazionale 2023-2027, nel testo allegato alla presente deliberazione, comprensivo dei relativi allegati, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO campagna 2023/2024

MISURA INVESTIMENTI – Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, articoli 43 e 50.

ART. 1 FINALITÀ
La Misura "Investimenti" è una misura attivata nell'ambito del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 per il settore vitivinicolo, volta all'adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

Art. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DELLA MISURA
La Misura Investimenti si applica su tutto il territorio regionale. È prevista la conservazione degli investimenti assoggettati a contributo per cinque anni dalla data della liquidazione del contributo (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento UE n. 1308/2013). L'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento UE n. 1306/2013, debitamente comunicati entro il termine di 15 giorni lavorativi (ai sensi dell'articolo 4 del regolamento UE n. 640/2013) dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, per le dovute verifiche da parte delle Amministrazioni competenti.

Art. 3 BENEFICIARI
Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 dicembre 2022 n. 640042 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.), sono autorizzati a presentare domanda di sostegno comunitario per gli investimenti i seguenti soggetti operanti nel settore vitivinicolo, con almeno una sede operativa sul territorio regionale:

1) le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003;
2) le imprese intermedie cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro;
3) le grandi imprese ovvero che occupano più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.

e che svolgono almeno una delle seguenti attività:

a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione; Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

I contributi non sono concessi alle imprese in difficoltà (art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115) ai sensi della comunicazione della Commissione relativa a "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31/07/2014 pag. 1).

Accedono ai contributi i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- sono titolari di partita IVA;
- sono iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- hanno costituito nel SIAN un fascicolo aziendale elettronico aggiornato e valido;
- sono in regola con la normativa in materia di dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti (UE) n. 2018/273 e 2018/274 della Commissione, recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate;
- sono affidabili ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Art. 4 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sono ammessi gli investimenti per progetti di durata biennale, relativi a:

a) acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini, comprensivi dei relativi rialzi per permetterne la movimentazione;

b) acquisto di specifiche attrezzature per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti, comprendenti autoclavi, impianti di filtrazione, gruppi frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione con i metodi Charmat e Champenoise con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino;

c) acquisto di:
   - macchine, attrezzature e impianti tecnologici finalizzati alla lavorazione, alla trasformazione, alla filtrazione e microfiltrazione di vini e mosti comprensiva del lavaggio e sanificazione dei filtri, alla conservazione dei prodotti vitivinicoli e al controllo della temperatura, all'eliminazione dei gas nei vini e al dosaggio di elementi quali SO_2, O_2 ecc. e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi;
   - contenitori diversi dal punto a) e impianti connessi;
   - attrezzature specifiche per il lavaggio di contenitori enologici;
   - strumentazioni analitiche ed eventuali programmi informatici collegati;
   - passerelle o altre strutture atte a rendere accessibile in sicurezza le attrezzature di cantina;
   - attrezzature informatiche e relativi programmi informatici finalizzati al controllo degli impianti tecnologici di cantina e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi.

   Tutti gli investimenti di cui alla presente lettera, per le loro caratteristiche tecniche, devono essere dedicati ed esclusivamente correlati alla lavorazione e alla vinificazione delle uve, allo stoccaggio e all'affinamento dei prodotti vitivinicoli, diversi da quelli delle lettere a) e b), con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino.

Nel caso di investimenti relativi alle reti tecnologiche di collegamento funzionali alle attrezzature di cantina (collegamenti elettrici tra quadro di controllo e serbatoi, collegamenti idraulici tra refrigeratore e vasche, coibentazioni, sistemi informatici ecc.), sia esistenti che nuove, dovrà essere allegata adeguata planimetria o elaborato grafico che evidenzi la disposizione degli interventi, ai fini dell'individuazione in cantina per il successivo controllo in loco.
Tutte le attrezzature, gli impianti e le strumentazioni di cui ai punti a), b) e c) devono essere mantenuti per almeno cinque anni presso la sede o la sedi dell'investimento indicate dall'Azienda richiedente.
Le spese sostenute per l'investimento devono essere strettamente ed esclusivamente correlate all'attività vitivinicola dell'azienda, ovvero devono aumentare la competitività nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli (allegati VII – parte II regolamento UE 1308/2013).

Art. 5 SPESE AMMISSIBILI
Le spese ammissibili, relative alle tipologie di intervento di cui all'articolo 4, sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione informatica della domanda di aiuto.
Per ogni eventuale investimento presente presso l'Azienda in data antecedente alla presentazione e rilascio della suddetta domanda di aiuto non verrà riconosciuta ed ammessa al finanziamento alcuna spesa richiesta.
Le spese ammissibili non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del regolamento UE n. 1308/2013, articolo 45, e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello unionale, nazionale e locale) e nell'ambito degli interventi dello Sviluppo Rurale finanziati ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2015.
Attualmente, gli investimenti che beneficiano di agevolazioni nazionali, possono essere ammessi a contribuzione qualora il sostegno cumulato rimanga nei limiti fissati dalla normativa europea, ossia il 40% della spesa ammessa. Tale previsione potrebbe essere modificata qualora vi fossero delle chiare indicazioni, fornite dalle competenti Autorità, sulla possibilità di cumulo.

Art. 6 SPESE NON AMMISSIBILI
Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- IVA;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- spese per lavori in economia;
- caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata;
- consulenze qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda, i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio, ambientali di sicurezza sul lavoro, igienico sanitari);
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- demolizioni/rimozioni di materiale in caso di opere edili;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzatura e acquisti in leasing;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- spese di perfezionamento e costituzione di mutui/prestiti;
- oneri riconducibili a revisione prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, spese per i mezzi di trasporto uve;
- spese per brochure, opuscoli;
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- garanzie bancarie o assicurative;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiati per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti ecc.

Art. 7 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO
Per quanto attiene alla documentazione da allegare alla domanda di aiuto si fa riferimento al punto 10.3 delle Istruzioni operative 27/2023 AGEA.
In riferimento alla presentazione dei preventivi, si sottolinea in particolare che:
- la richiesta dei preventivi ai fornitori dovrà essere la medesima e dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediato e senza sottintesi;

- la terna di preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti dovrà essere documentata tramite la ricevuta delle PEC inviate dal soggetto che presenta la domanda di sostegno; i tre preventivi, per essere comparabili, devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori o da tre ditte costruttrici;
- non verranno accettate perizie asseverate di cui alla lettera r) del punto 10.3 delle Istruzioni operative 27/2023 AGEA;
- i preventivi potranno essere oggetto di integrazione solo se vi è il rispetto della procedura di selezione entro i termini di presentazione della domanda di aiuto;
- non potranno essere in nessun caso oggetto di integrazione:
  - i preventivi che siano stati forniti da ditte costruttrici e da ditte fornitrici/rivenditori, pertanto misti, per lo stesso prodotto,
  - i preventivi per i quali si riscontrano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di richiedente dell'aiuto, e le Ditte fornitrici/produttrici, cioè deve verificarsi la condizione che non vi siano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza,
  - i preventivi per i quali si riscontrano collegamenti tra le Ditte offerenti dei preventivi, cioè deve verificarsi la condizione che non vi siano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 8 IMPEGNI, OBBLIGHI E VINCOLI
In base a quanto previsto dalle Istruzioni operative AGEA n. 27/2023 il beneficiario deve:
1) comunicare le eventuali variazioni al Fascicolo aziendale che abbiano modificato lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
2) integrare, qualora richiesto dall'Ente istruttore, la domanda stessa, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria;
3) per le opere di cui al punto 10.1, lettera c) delle Istruzioni operative AGEA n. 27/2023, produrre una dichiarazione di impegno a presentare, in caso di ammissibilità al finanziamento, tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente entro 90 giorni dal termine di presentazione della domanda di pagamento saldo;
4) identificare gli investimenti mediante contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento al regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 - PNS Misura Investimenti e alla campagna 2023/2024;
5) realizzare ed ultimare il progetto ammesso all'aiuto e presentare la domanda di pagamento saldo (impegno essenziale pena l'esclusione del finanziamento negli anni successivi) entro e non oltre i termini di cui agli articoli 16 e 17;
6) mantenere per i cinque anni successivi dalla data della liquidazione del saldo finale i beni realizzati e acquistati nell'ambito della misura Investimenti e rispettare il vincolo di cui all'articolo n. 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e comunicare tempestivamente all'Ufficio regionale compente per territorio ogni modifica, o cambio di localizzazione, che interviene a carico dell'investimento oggetto del contributo UE;
7) comunicare preventivamente all'Ufficio regionale competente per territorio le eventuali varianti, debitamente giustificate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto. Le varianti, così come disposto dal punto 17 delle Istruzioni operative AGEA n. 27/2023, saranno considerate valide solo se inoltrate telematicamente dal beneficiario, tramite l'applicativo Sian, e solo se istruite ed autorizzate dall'Ufficio regionale competente per il territorio.

Art. 9 DIMOSTRAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
La spesa si intende realmente effettuata solo se sia sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario intestato al soggetto beneficiario ed indicato nella domanda di aiuto.

Le fatture dovranno essere dettagliate nella descrizione per ogni singola spesa e riconducibili ad ogni singolo acquisto. Sulla fattura stessa dovrà, altresì, risultare il relativo codice identificativo (numero della matricola o numero progressivo, che dovrà essere apposto, in modo visibile, dalla ditta fornitrice anche su tutti i beni oggetto di contributo, e ogni altra informazione utile alla identificazione immediata del bene) e il documento di consegna (DDT). Le fatture dovranno, inoltre, riportare il numero della domanda di aiuto con la seguente dicitura "Regolamento UE n. 1308/2013 art. 50 – OCM Vino Investimenti (PNS) campagna 2023/2024" ovvero, laddove non fosse possibile indicare la dicitura in forme

completa, la formula del testo dovrà contenere obbligatoriamente il riferimento alla campagna "2023/2024" ed una dicitura dalla quale sia evidente il riferimento alla misura Investimenti.
È auspicabile che il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento ammesso all'aiuto sia effettuato da un unico conto corrente. Il conto corrente, in ogni caso, dovrà risultare validato nel fascicolo aziendale.
Il conto corrente (codice IBAN) indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento UE.

Il pagamento dovrà essere dimostrato con una quietanza, che dovrà prevedere l'inequivocabile dizione relativa all'avvenuta esecuzione del pagamento stesso, oppure con la presentazione dell'estratto conto rilasciato dall'Istituto bancario con l'evidenza del pagamento sostenuto.

È impegno del beneficiario accertarsi che le fatture (acconto e saldo) contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura elettronica non dovesse riportare la descrizione richiesta, pena la non ammissibilità della spesa, sarà consentita l'integrazione elettronica della fattura da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate (ADE) 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019; pertanto per la regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di dicitura, dovrà essere eseguita attraverso la procedura prevista nelle suddette circolari dell'ADE.

Art. 10 CONTRIBUTO

Il contributo è concesso a saldo dell'investimento biennale, con fondi 2025, ed è pari al 40% della spesa effettivamente sostenuta, IVA esclusa.
Il contributo è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro.
Il contributo è ridotto al 19% della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.

L'importo delle spese ammissibili, pena la non ammissibilità della domanda, non può essere complessivamente superiore a 250.000,00 euro, relativamente alle tre tipologie di intervento di cui all'articolo 4 e:

a) non può essere inferiore a 3.000 euro per gli investimenti da realizzarsi nelle aziende situate nella ex Provincia di Trieste;
b) non può essere inferiore a 5.000 euro per gli investimenti da realizzarsi da parte di aziende diverse da quelle indicate alla lettera a).

Nel caso la spesa superi il tetto massimo di 250.000 euro, la stessa verrà ammessa solo se è riferita ad un bene unico e non frazionabile. Qualora vengano richiesti contributi per più beni che superano la soglia di spesa di 250.000 euro, in fase di istruttoria verrà richiesta un'integrazione volta a specificare i soli beni per i quali si applica il contributo.

Art. 11 CRITERI DI PRIORITÀ

Per i progetti biennali presentati nella campagna 2023/2024, che verranno finanziati con fondi 2025 è assegnata, qualora la dotazione finanziaria nazionale lo consenta, una dotazione di euro 2.000.000,00. Nel caso la dotazione nazionale assegnata alla Regione per la misura Investimenti sia superiore o inferiore, o si renda necessario rimodulare le risorse attribuite alla Regione tra le varie misure del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 - settore vitivinicolo - la dotazione finanziaria del bando può essere di conseguenza rimodulata.
Nel caso in cui tali disponibilità finanziarie siano insufficienti a finanziare tutte le domande presentate, il competente Servizio regionale provvede a redigere una graduatoria di finanziabilità delle domande presentate applicando i seguenti criteri di priorità, indicati dal richiedente utilizzando l'allegato B), cui si assegnano i rispettivi punteggi:

n.	Criterio	Punti
1	Operazioni che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Il punteggio è assegnato moltiplicando il punteggio massimo per il rapporto tra la spesa relativa agli	Max 26

	investimenti che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale e la spesa totale. Il punteggio è arrotondato per eccesso all'unità.	
2	Imprese il cui titolare o almeno un socio amministratore sia un giovane agricoltore, di età superiore a diciotto anni e inferiore a quarantuno non compiuti, con responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale dell'azienda agricola alla data di presentazione della domanda di contributo.	26
3	Impresa assoggettata, per l'intera superficie aziendale investita a vite in Regione, al sistema di controllo di cui al Reg. (CE) 834/2007 (Biologico) ovvero, nel caso di impresa di sola trasformazione, che trasforma l'intera produzione secondo i dettami del medesimo Regolamento. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori assoggettata a suddetto sistema di controllo deve essere pari almeno al 20%.*	14
4	Imprese che coltivano sul territorio regionale almeno 5.000 m² di una o più tra le seguenti varietà in osservazione: Cabernet Eidos, Cabernet Volos, Fleurtai, Fumat N., Jiulius, Kersus, Merlot Kanthus, Merlot Korus, Pinot Iskra, Pinot Kors, Refosco B., Sagrestana B., Sauvignon Kretos, Sauvignon Nepis, Sauvignon Rytos, Solaris B., Soreli, Volturnis. Nel caso di cooperative la superficie complessiva delle varietà in osservazione dei soci conferitori è di almeno 20.000 m².	8
5	Imprese che coltivano su almeno il 20% della superficie vitata aziendale in Friuli Venezia Giulia almeno 2 tra i seguenti vitigni: Malvasia istriana e i seguenti vitigni autoctoni: Cividin, Cjanorie, Forgiarin, Piccola nera, Picolit, Piculit neri, Pignolo, Refosco dal peduncolo rosso, Refosco nostrano, Ribolla gialla, Schioppettino, Sciaglin, Tazzelenghe, Terrano, Tocai friulano, Ucelut, Verduzzo friulano, Vitovska. Nel caso di cooperative la percentuale del 20% viene ridotta al 5% della superficie vitata complessiva dei soci conferitori.	14
6	Impresa in possesso di certificazioni ambientali (ad es. Standard sul Vino Sostenibile, Sistema di Produzione Integrata, Progetto Viticoltura Sostenibile FVG) su tutta la superficie vitata aziendale. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori in possesso di certificazioni ambientali deve essere pari almeno al 20%.*	14
7	Imprese i cui locali di trasformazione sono localizzati in zona svantaggiata di montagna delimitata ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE. Nel caso di Aziende con investimenti dislocati in locali posti in zona svantaggiata e non, il punteggio è assegnato moltiplicando il punteggio massimo per il rapporto tra la spesa relativa agli investimenti ubicati in zona svantaggiata e la spesa totale. Il punteggio è arrotondato per eccesso all'unità.	Max 16
8	Interventi relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore: aziende dotate di certificazione ai sensi del decreto ministeriale 124900 del 16 marzo 2022 o che presentino una relazione redatta da un soggetto abilitato attestante la presenza, nell'azienda, di dotazioni, attività formative o servizi atti a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti. La relazione dovrà contenere almeno tre dei seguenti elementi: – ambienti lavorativi confortevoli con illuminazione naturale, – organizzazione di audit volontari periodici con interviste ai lavoratori da parte di terze parti, – formazione dipendenti in tema di sicurezza sul lavoro, – presenza di un medico aziendale o manager aziendale sicurezza, – presenza di un sistema di comunicazione per suggerire miglioramenti, – sorveglianza sanitaria periodica, – sistema di segnalazione anonima di situazioni di disagio, di molestie e sistema di gestione delle segnalazioni, – organizzazione di incontri periodici con rappresentanti dei lavoratori (rsa, rsu) sui temi ambientali, sociali ed economici, – orario flessibile, – smart working, – servizio di ristorazione interno.	8

*I criteri 3 e 6 sono tra di loro alternativi.

In caso di parità di punteggio viene data preferenza alla domanda sottoscritta dal richiedente più giovane. In caso di ulteriore parità, è data precedenza alla domanda con la maggior spesa ammessa.
Qualora la dotazione finanziaria assegnata al bando venga aumentata a seguito di rinunce, di ulteriori assegnazioni ministeriali o di rimodulazioni effettuate dalla Regione tra le misure del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 - settore vitivinicolo - la graduatoria può essere scorsa.
L'attribuzione del punteggio si basa sui criteri posseduti al momento di presentazione della domanda di aiuto. Il 1° e 7° criterio potranno essere eventualmente successivamente decurtati o ridotti qualora, nella presentazione di un'istanza di variante, manchino i requisiti di attribuzione del relativo punteggio.

Art. 12 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
Le domande di aiuto per beneficiare del premio dovranno essere presentate informaticamente all'Organismo Pagatore Agenzia per le erogazioni in Agricoltura tramite l'applicativo Sian dalla data di pubblicazione della presente Delibera sul sito istituzionale della Regione ed entro e non oltre il termine del **31 luglio 2023** e dovranno essere consegnate al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine, in forma cartacea, corredate di tutti gli allegati, con consegna a mano o tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata, entro e non oltre le **ore 12.30 del 10 agosto 2023**, salvo eventuali proroghe disposte e autorizzate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
Non saranno ammessi progetti pervenuti dopo il termine indicato. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo presso la sede indicata, mentre saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione postale o di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario sopra indicato.
Per la campagna 2023/2024 è ammessa la presentazione, da parte del richiedente, di una sola domanda di aiuto biennale. Per dette domande biennali non è previsto il pagamento in forma anticipata.
La trasmissione della domanda in forma cartacea è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale sono indicati, come da prospetto allegato A *Trasmissione domanda di aiuto*:
- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (centro di Assistenza agricola o tecnico abilitato munito di apposita delega da parte del soggetto richiedente);
- numero identificativo della domanda di aiuto;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Ai fini della richiesta di contribuito le aziende compilano la domanda, corredata dalle dichiarazioni allegate alle istruzioni operative n. 27/2023 di AGEA e le ulteriori dichiarazioni secondo i modelli di cui agli allegati A, B e C al presente bando.
L'elenco degli allegati da presentare è il seguente:

- Allegato A) FVG - Trasmissione domanda
- Allegato B) FVG - Richiesta punteggi
- Allegato C) FVG - Affitto 23-24
- Allegato 1) AGEA - Dichiarazione PMI
- Allegato 2) AGEA - Dichiarazione terreni agricoli
- Allegato 3) AGEA - Dichiarazione impresa in difficoltà
- Allegato a) AGEA - Modello per ditta individuale
- Allegato b) AGEA - Modello per società
- Allegato c) AGEA - Modello familiari conviventi

Gli allegati *Allegato a) AGEA* e *Allegato b) AGEA* sono tra di loro alternativi.

Art. 13 MODIFICHE MINORI
Le modifiche minori sono ammesse per una percentuale di variazione di spesa non superiore al 10% e possono determinare una rimodulazione di spesa tra le azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento, fermo

restando che non può essere superata la spesa complessiva ammessa al finanziamento. Pertanto, la modifica minore riguarda la rimodulazione delle quantità delle tipologie dei beni già presenti in domanda di aiuto.
Per le modifiche minori il beneficiario, oltre a indicare il flag "modifiche minori" sulla domanda di pagamento saldo, deve sempre redigere una relazione che deve essere allegata alla domanda di pagamento saldo. La relazione dovrà riportare nel dettaglio la tipologia di modifica minore apportata al progetto, la causa che ha determinato tale necessità ecc.
Sono ritenute modifiche minori anche i cambi di fornitore e i conseguenti preventivi, scelti anche da terne diverse da quella iniziale, sempre nell'ambito delle stesse tipologie di beni ammessi nella domanda di aiuto.

Art. 14 ECONOMIE DI SPESA
L'economia di spesa si viene a determinare esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti/abbuoni ottenuti rispetto all'offerta iniziale. La riduzione della spesa sostenuta per una economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito di una domanda di pagamento saldo. Pertanto, la minore spesa sostenuta a seguito di una riduzione degli acquisti non può essere ritenuta una economia di spesa.

Art. 15 VARIANTI
Le varianti devono derivare da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento, e presentazione della domanda di aiuto.
Le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto.
Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto e resa finanziabile all'aiuto. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere richiesta a contributo.
Le varianti devono essere presentate, esclusivamente in via telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto e non oltre i 30 giorni che precedono il termine di scadenza per il completamento e realizzazione dell'investimento e contestuale presentazione della domanda di pagamento saldo, ossia entro il 15 giugno 2024.
La trasmissione, in forma cartacea, della domanda di variante corredata di tutta la documentazione probatoria e necessaria a supporto dell'Istanza inoltrata, dovrà avvenire entro i 7 giorni successivi.
Le varianti, debitamente motivate e corredate dalla documentazione a supporto delle stesse, saranno sottoposte ad istruttoria e verifica di ammissibilità da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, ai fini della successiva autorizzazione o diniego.

Art. 16 TERMINE ESECUZIONE LAVORI
Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda di aiuto e dichiarate ammesse devono essere completate entro e non oltre il **30 giugno 2025.**

Art. 17 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO
Le domande di pagamento saldo, corredate dalla documentazione di rendicontazione prescritta, dovranno essere presentate informaticamente all'Organismo Pagatore Agenzia per le erogazioni in Agricoltura entro e non oltre **30 giugno 2025** mentre la consegna alla Regione Friuli Venezia Giulia della domanda in forma cartacea dovrà avvenire entro e non oltre il **10 luglio 2025, ore 12.30**
La mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro detti termini, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte del beneficiario, determinerà a carico dello stesso l'esclusione per 3 anni dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM vitivinicola. Tale esclusione è comunicata al beneficiario.

Art. 18 RINVIO
Ai fini del pagamento dei contributi per la misura investimenti per la campagna 2023/2024 si rinvia alle condizioni e indicazioni fornite dalle Istruzioni operative n. 27/2023 emanate da AGEA. Le disposizioni del presente provvedimento possono essere modificate per effetto di sopravvenute disposizioni di legge e delle indicazioni contenute nelle circolari attuative dell'organismo pagatore.

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente bando si rimanda comunque alle più volte citate Istruzioni operative AGEA n. 27/2023.

ALLEGATO A FVG

alla domanda di aiuto misura Investimenti Campagna 2023/2024 - PSN-PAC 2023/2027

Spett.le
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
qualita@certregione.fvg.it

Oggetto: **Trasmissione domanda di aiuto misura Investimenti PSN Campagna 2023/2024**.

Con la presente si trasmette in allegato:

la domanda di aiuto investimenti PSN Vino n.	
di data (rilascio)	
riferita alla Ditta (ragione sociale)	
CUAA	
PEC	

La **domanda di aiuto** è completa dei seguenti allegati (**barrare le caselle corrispondenti**); l'elenco ricalca i punti previsti al punto 10.3 delle **Istruzioni Operative 27/2023 di Agea**:

☐	**a)** la forma giuridica dell'impresa richiedente - **Visura camerale**;
☐	**b)** allegato per la dichiarazione delle P.M.I. - **Allegato 1) AGEA**;
☐	**c)** i punteggi richiesti ai fini della graduatoria - **Allegato B) FVG**;
☐	**d)** il piano degli investimenti e la loro localizzazione;
☐	**e)** allegato per la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi - **Allegato a) AGEA, Allegato b) AGEA, Allegato c) AGEA**;
☐	**f)** allegato per la dichiarazione in merito alla conduzione, ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli - **Allegato 2) AGEA**;
☐	**g)** nel caso di strutture non di proprietà, l'assenso della proprietà per l'esecuzione delle opere e l'atto dimostrante la disponibilità delle stesse strutture per un periodo di durata maggiore dell'impegno quinquennale; qualora la durata l'atto stesso non copra l'impegno quinquennale previsto, va compilato e presentato **Allegato C) FVG**
☐	**h)** copia dell'**estratto** degli ultimi **due** bilanci depositati dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente; per le imprese senza obbligo di bilancio, **la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00** con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
☐	**i)** nel caso di opere strutturali, documentazione di cui alla lettera i) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023;

☐	**j)** documentazione relativa al possesso di **sufficienti risorse finanziarie** di cui alla lettera j) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023: • per le società di capitali: copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti, • per le Ditte diverse dalle Società di capitale, ovvero le Imprese individuali e le società di persone che non hanno un organo di controllo interno (Collegio Sindacale, Revisore dei conti legale società di revisione) e che operano in regime di contabilità ordinaria oppure in regime di contabilità semplificata, le Regioni/PA, tramite le proprie DRA, potranno prevedere la presentazione di: – una dichiarazione di affidabilità economica finanziaria, redatta da un tecnico con competenza specifica del settore, che dovrà contenere l'andamento prospettico dell'impresa con indicate le informazioni finanziarie. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo una formula che possa permettere una visione globale della situazione finanziaria e dell'andamento della gestione dell'impresa, in chiave attuale e prospettica. In sintesi, deve essere descritta la situazione economica dell'andamento dell'impresa, pre e post investimento, in modo da avere gli indicatori atti ad illustrare la redditività aziendale e la solidità economica come richiesto dalla normativa unionale e nazionale. Dovrà, inoltre, essere allegata copia dell'ultima a Dichiarazione dei redditi e, se presente, copia della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la stessa Dichiarazione dei redditi; Oppure: – Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria rilasciata da Istituto bancario, o da compagnia di assicurazione, oppure da intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi;
☐	**k)** dichiarazione che l'impresa non sia una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115. A tal fine dovrà essere allegata autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della Ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità. - **Allegato 3) AGEA**;
☐	**l)** **relazione tecnica** ai fini della descrizione dell'investimento di cui alla lettera l) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023;
☐	**m)** per le opere a preventivo: presentazione di tre **preventivi confrontabili** tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti così come specificato alla lettera m) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023;
	n) *documentazione non dovuta* in quanto non presente nell'elenco Agea
☐	**o)** dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene, di cui alla lettera o) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023;
	p) *documentazione non dovuta*;
☐	**q)** in caso di ricorso ai preventivi, il richiedente dovrà inoltre presentare ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47: – dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza; – dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati; – dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;
	r) *documentazione non dovuta;*

☐	**s)** per le opere strutturali (opere a misura), presentazione atti progettuali: computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa nei prezziari ufficiali, elaborati grafici, disegni, layout, piante sezioni. I beneficiari, utilizzando il computo metrico analitico di progetto, devono chiedere, con le modalità indicate al capoverso dedicato ai preventivi, ad almeno tre ditte in concorrenza i preventivi rispetto al costo determinato nel computo metrico e l'importo netto;
☐	**t)** per le Regioni/PA che prevedono investimenti sui fabbricati: elaborati grafici (planimetria generale, schemi grafici e sezioni) con l'individuazione delle opere e dei lavori per i quali si chiede l'aiuto con relativo computo metrico analitico;
	u) qualora il richiedente intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di **risparmio energetico**, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (regolamento UE 2016/1149 art.36) dovrà presentare una dettagliata relazione redatta da un certificatore energetico specializzato, terzo rispetto al richiedente ed al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nella quale verrà descritto il progetto proposto ed i risultati conseguibili una volta realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili;
☐	**v)** Altro: – eventuale documentazione attestante il possesso dei requisiti relativi al possesso di certificazioni ambientali, qualora richiesto il rispettivo punteggio; – eventuale documentazione attestante il possesso dei requisiti relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore, qualora richiesto il rispettivo punteggio;
☐	inoltre, dovrà essere fornita la **copia del documento d'identità** in corso di validità del richiedente.

Gli investimenti sono ubicati:

Comune di	
Sezione	
Foglio	
Particella	
Sub	
Indicare se di proprietà, affitto, comodato d'uso, altro	

Altra ubicazione nel caso di investimenti collocati in più sedi:

Comune di	
Sezione	
Foglio	
Particella	
Sub	
Indicare se di proprietà, affitto, comodato d'uso, altro	

Eventuale ulteriore ubicazione nel caso di investimenti collocati in più sedi:

Comune di	
Sezione	
Foglio	
Particella	
Sub	
Indicare se di proprietà, affitto, comodato d'uso, altro	

Si segnala altresì che il tecnico di riferimento (CAA o professionista che ha curato la presentazione della domanda) per la presente domanda di aiuto è:

Nome e cognome	
Recapito telefonico diretto	
Email	
PEC	
Eventuale codice ufficio	

Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico di riferimento	

ALLEGATO B FVG

alla domanda di aiuto misura Investimenti
Campagna 2023/2024 - PSN-PAC 2023/2027

Spett.le
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
qualita@certregione.fvg.it

Oggetto: **Richiesta punteggi previsti dai criteri di selezione** della Ditta

n.	Criterio	Punteggio richiesto SÌ/NO		Eventuale specificazione a dimostrazione del possesso del requisito
		SÌ	**NO**	
1	Operazioni che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Il punteggio è assegnato moltiplicando il punteggio massimo per il rapporto tra la spesa relativa agli investimenti che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale e la spesa totale. Il punteggio è arrotondato per eccesso all'unità.	☐	☐	Allegare specifica relazione tecnica (vedi lettera "*u*" dell'Allegato A FVG)
2	Imprese il cui titolare o almeno un socio amministratore sia un giovane agricoltore, di età superiore a diciotto anni e inferiore a quarantuno non compiuti, con responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale dell'azienda agricola alla data di presentazione della domanda di contributo.	☐	☐	Allegare documento di identità del giovane
3	Impresa assoggettata, per l'intera superficie aziendale investita a vite in Regione, al sistema di controllo di cui al Reg. (CE) 834/2007 (Biologico) ovvero, nel caso di impresa di sola trasformazione, che trasforma l'intera produzione secondo i dettami del medesimo Regolamento. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori assoggettata a suddetto sistema di controllo deve essere pari almeno al 20%*.	☐	☐	Nessuna (verifica effettuata d'Ufficio sul portale SIAN)
4	Imprese che coltivano sul territorio regionale almeno 5.000 m^2 di una o più tra le seguenti varietà in osservazione: Cabernet Eidos, Cabernet Volos, Fleurtai, Fumat N., Jiulius, Kersus, Merlot Kanthus, Merlot Korus, Pinot Iskra, Pinot Kors, Refosco B., Sagrestana B., Sauvignon Kretos, Sauvignon Nepis, Sauvignon Rytos, Solaris B., Soreli, Volturnis. Nel caso di cooperative la superficie complessiva delle varietà in osservazione dei soci conferitori è di almeno 20.000 m^2.	☐	☐	Indicare qui i vitigni e le rispettive superfici:**

n.	Criterio	Punteggio richiesto SÌ/NO		Eventuale specificazione a dimostrazione del possesso del requisito
5	Imprese che coltivano su almeno il 20% della superficie vitata aziendale in Friuli Venezia Giulia almeno 2 tra i seguenti vitigni: Malvasia istriana e i seguenti vitigni autoctoni: Cividin, Cjanorie, Forgiarin, Piccola nera, Picolit, Piculit neri, Pignolo, Refosco dal peduncolo rosso, Refosco nostrano, Ribolla gialla, Schioppettino, Sciaglin, Tazzelenghe, Terrano, Tocai friulano, Ucelut, Verduzzo friulano, Vitovska. Nel caso di cooperative la percentuale del 20% viene ridotta al 5% della superficie vitata complessiva dei soci conferitori.	☐	☐	Indicare qui i vitigni e le rispettive superfici: **
6	Impresa in possesso di certificazioni ambientali (ad es. Standard sul Vino Sostenibile, Sistema di Produzione Integrata, Progetto Viticoltura Sostenibile FVG) su tutta la superficie vitata aziendale. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori in possesso di certificazioni ambientali deve essere pari almeno al 20%.*	☐	☐	Specificare il tipo di certificazione posseduta e allegare le relative attestazioni (vedi lettera "v" dell'Allegato A FVG)
7	Imprese i cui locali di trasformazione sono localizzati in zona svantaggiata di montagna delimitata ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE. Nel caso di Aziende con investimenti dislocati in locali posti in zona svantaggiata e non, il punteggio è assegnato moltiplicando il punteggio massimo per il rapporto tra la spesa relativa agli investimenti ubicati in zona svantaggiata e la spesa totale. Il punteggio è arrotondato per eccesso all'unità.	☐	☐	Indicare il Comune e, nel caso di Comune parzialmente svantaggiato, i seguenti dati relativi ai locali di trasformazione: Comune: Sezione: Foglio: Particella: Sub:
8	Interventi relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore: aziende dotate di certificazione ai sensi del decreto ministeriale 124900 del 16 marzo 2022 o che presentino una relazione redatta da un soggetto abilitato attestante la presenza, nell'azienda, di dotazioni, attività formativa o servizi atti a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti. La relazione dovrà contenere almeno tre dei seguenti elementi: • ambienti lavorativi confortevoli con illuminazione naturale, • organizzazione di audit volontari periodici con interviste ai lavoratori da parte di terze parti, • formazione dipendenti in tema di sicurezza sul lavoro, • presenza di un medico aziendale o manager aziendale sicurezza, • presenza di un sistema di comunicazione per suggerire miglioramenti, • sorveglianza sanitaria periodica, • sistema di segnalazione anonima di situazioni di disagio, di molestie e sistema di gestione delle segnalazioni, • organizzazione di incontri periodici con	☐	☐	Allegare specifica relazione tecnica (vedi lettera "v" dell'Allegato A FVG)

n.	Criterio	Punteggio richiesto SÌ/NO		Eventuale specificazione a dimostrazione del possesso del requisito
	rappresentanti dei lavoratori (rsa, rsu) sui temi ambientali, sociali ed economici, • orario flessibile, • smart working, • servizio di ristorazione interno.			

*I criteri 3 e 6 sono tra di loro alternativi.
**Per le cooperative allegare inoltre un prospetto riportante, per ogni socio conferitore, la ragione sociale, il CUAA, i vitigni riguardati dal criterio e le relative superfici.

Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico di riferimento	

ALLEGATO C FVG

alla domanda di aiuto misura Investimenti
Campagna 2023/2024 - PSN-PAC 2023/2027

Da compilarsi esclusivamente nel caso di immobili non di proprietà la cui scadenza dell'atto di affitto/comodato sia inferiore al periodo vincolativo previsto dalla norma.

Spett.le
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
qualita@certregione.fvg.it

Oggetto: **Dichiarazione.**

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	
il	
residente a	
Prov.	
cap	
in via	
n°	
in qualità di titolare dell'impresa	
P.IVA/CUAA	
indirizzo PEC	

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

per gli immobili in affitto/comodato ecc. indicati in Allegato A) FVG,

DICHIARA CHE

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di , Sezione , Foglio , Particella , Sub	
scade il	

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di , Sezione , Foglio , Particella , Sub	
scade il	

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di , Sezione , Foglio , Particella , Sub	
scade il	

SI IMPEGNA

- alla scadenza del/i suddetto/i contratto/i di affitto a rinnovarlo/i ovvero a sottoscrivere altro negozio giuridico in modo da poter garantire la conduzione degli immobili e quindi il mantenimento dei beni finanziati per il periodo di 5 anni dalla data della liquidazione del contributo;
- a trasmettere al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni la documentazione sottoscritta ai fini del mantenimento degli obblighi assunti con la domanda di aiuto.

Allega copia del documento di identità

LUOGO:

DATA:

FIRMA:

Modello 1)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale
……

Indirizzo della sede legale
……

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA
…………………………………………………………………………………………

Nome e cognome del rappresentante legale impresa
……

2. Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma — In tal caso i dati indicati nella tabella di cui al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.

☐ Impresa associata — Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poi compilare la dichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella di cui al punto 3.

☐ Impresa collegata

3. Dati che determinano la categoria d'impresa

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e vengono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(**) In migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

☐ **No**

☐ **Sì** [in tal caso compilare e allegare analoga dichiara zione riguardante l'esercizio precedente (1)).

Luogo e data ……………………………………………

Firma: ……………………………………………………………

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente dichiarazione e negli eventuali allegati risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente

a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore

(1) Definizione, articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione

Modello 1)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

I. TIPI D'IMPRESE

La definizione delle PMI ([1]) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante ([2]).

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

— non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;

— e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni ([3]);

— e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata ([4]).

Tipo 2: L'impresa associata

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

— possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,

— le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,

— e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata ([4]).

---

(1) Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

(2) Definizione, articolo 3.

(3) Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1 250 000 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti.
(Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

(4) Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.
— In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisi- che che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
— In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.
Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati ([5]) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO ([7])

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

— I dipendenti dell'impresa in questione;

— chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;

— i proprietari gestori;

— i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

(5) Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

(6) Definizione, articolo 5.

Modello 1)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

Allegato alla dichiarazione

Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

Allegati da presentare alla dichiarazione se ricorrono le condizioni

- Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa associata (ed eventuali schede supplementari)
- Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o associate (1) (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento (2):

	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [*riporto dalla tabella B(1) dell'allegato B* (3)]			
2. Dati (2) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate *(riporto dalla tabella A dell'allegato A)*			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [*riporto dalla tabella B(2) dell'allegato B*]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(3) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella di cui al punto 3 della dichiarazione «dati che determinano la categoria d'impresa».

Allegato A

Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati ([1])], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

Impresa associata (indicare denominazione)	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio** (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

([1]) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

Modello 1)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

Scheda di partenariato da compilare per ciascuna impresa associata

1. Identificazione dell'impresa ASSOCIATA

Denominazione o ragione sociale ....

Indirizzo della sede sociale..

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA ....

Nome e cognome del rappresentante legale impresa ....

2. Dati relativi all'impresa ASSOCIATA

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			

(*) In migliaia di euro.

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata (1). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

....
....

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

....
....

b) Tra le due percentuali di cui sopra va scelta la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella *A* dell'allegato A.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.
(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

Allegato B

Imprese collegate

A) **DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE**

☐ **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B(1)]

☐ **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B(2)].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento ([1]).

B. I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B(1)

Tabella B(1)

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

Impresa collegata (indicare denominazione)	**Indirizzo della sede sociale**	**N. di iscrizione registro imprese e partita IVA**	**Nome e cognome del legale rappresentante**
A.			
B.			
C.			
D.			
E.			

NB: le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.

([1]) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

Modello 1)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

Tabella B (2)

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
Totale			

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.
(**) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Scheda di collegamento - N. ____

(da compilare per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione dell'impresa

Denominazione o ragione sociale ....

Indirizzo della sede sociale..

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA ....

Nome e cognome del rappresentante legale impresa ....

2. dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella *tabella B(2)* dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (1).

Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

Modello 2)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la Sottoscritto/_________________________________ CUAA___________________________

nato a ______________________________ (_____) il____/____/_____,

residente a ____________________________ (_____) in ____________________________ n° _____

oppure:

rappresentante legale della ditta ____

C.f._________________________ sede legale a ________________________________ (_____) in

____________________________ n° _____

Domanda di Aiuto Investimenti n._______________

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che alla data odierna:

- ☐ conduce terreni agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente iscrizione sul Fascicolo Aziendale;

- ☐ NON conduce terreni agricoli a nessun titolo, con conseguente non iscrizione sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, all'Ufficio Regionale competente per territorio, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

Data

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, alla struttura regionale competente

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento Ue 2016/279 (GDPR) le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Modello 3)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

relativa alla verifica di impresa in difficoltà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto:

Impresa agricola: ____

Investimento relativo a: ____

____

Fonte di finanziamento pubblico: Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50 – PSN 2023/2027 – Misura Investimenti

Domanda di aiuto n°: ____

IL SOTTOSCRITTO

____ nato a ____

il__________________________ residente a _______________________________________ in Via___________

_________________________________ n.___ codice fiscale____ *(cancellare la parte che non interessa tra i punti di seguito elencati)*

❒ iscritto al n.______ dell'Albo Professionale de _________________________________della Provincia di ____________________________ in qualità di __________________________della società/impresa/…/____,

❒ in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra ____ _rappresentante legale dell'impresa____ con sede legale nel Comune di ________________________________ via/piazza _____________________________________ n._____, partita IVA/ C.F. _______________________________;

❒ in qualità di titolare/legale rappresentante OPPURE in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra ____rappresentante legale dell'impresa ____ con sede legale nel Comune di ______________________________ via/piazza _______________________________________ n._____, partita IVA/ C.F. ____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa ____non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento Ue 2016/279 (GDPR) le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Modello 3)

PSN-PAC 2023/2027
Investimenti art 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2015
Domanda di aiuto 2023/2024

a) (*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (**);

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:

i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e

ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

(*) Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.

(**) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE

______________________________lì___________________________

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, alla struttura regionale competente

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento Ue 2016/279 (GDPR) le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a…………………………………………………………………………………….
nato/a in………………………………………………………… il…………………………………..
residente a …………………… Prov. (….) cap………in via……..…………………..n°………..,
indirizzo PEC ……
a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di titolare dell'impresa…………………………………… che la stessa:
☐ è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di …………………………… come segue:

Numero di iscrizione: ………………..
Data di iscrizione: ....
Oggetto sociale: ………………….……...
Codice fiscale: ……………….……….
Partita IVA: …….……..………………
Sede legale: …………………………..

☐ non è iscritta nel Registro delle Imprese in quanto soggetto non obbligato ai sensi della normativa vigente.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni
che all'interno della Società sopra descritta ricopre la carica di direttore tecnico:

cognome e nome	codice fiscale	data nascita	luogo di nascita	sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

In alternativa, ☐ di non avere conferito la carica di direttore tecnico

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _________________

____
(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a a_____________________________ il ____
residente a _______________ Prov. (__) cap ________ in via _________________n°__________
indirizzo PEC ____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società ________________________, in qualità di società collegata a ___________, che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ______________________ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _______________________
Data di iscrizione: ___________________________
Forma giuridica: ____________________________
Estremi dell'atto di costituzione _______________
Capitale sociale _____________________________
Durata della società __________________________
Oggetto sociale: _____________________________
Codice fiscale/P.I. ___________________________
Sede legale: ________________________________

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

carica	**1=persona fisica 2=società collegata**	**cognome e nome o denominazione società collegata**	**codice fiscale**	**Persone fisiche**			**residenza o sede sociale**				
				data nascita	**luogo di nascita**	**sesso**	**Comune**	**Via/piazza**	**n. civico**	**Sigla Provincia**	**Cap**

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _________________

____
(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) ____
nato/a a ________________ Prov. (__) il __________ residente a _________ via/piazza ____ n. _______
in qualità di __________________________
della società __________________________
indirizzo PEC __________________________

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data _______________

____
firma per esteso e leggibile

N.B.: questa dichiarazione **(che va corredata da un documento di identità in corso di validità)** non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Per familiari conviventi si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, purché maggiorenni (G.U. n. 68 del 22.03.2016).

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_714_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 714
DM 8 novembre 2017. Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2023. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati in attuazione della direttiva 2001/18/CE e, in particolare, l'articolo 32 concernente l'attività di vigilanza secondo cui:
- l'attività di vigilanza sull'applicazione del decreto medesimo è esercitata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, quale autorità nazionale competente, dalle Regioni e Province autonome e dagli Enti locali, secondo le rispettive attribuzioni, sulla base di un Piano generale, da adottarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri della salute e delle politiche agricole e forestali;
- per l'esercizio dell'attività di vigilanza le amministrazioni competenti si avvalgono di ispettori iscritti in apposito registro nazionale, designati dalle amministrazioni di appartenenza fra personale con adeguato profilo tecnico-scientifico e nominati con provvedimento dell'autorità nazionale competente;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017 di approvazione del "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati" in cui, in particolare:
- sono individuati i criteri generali per programmare e coordinare l'attività di vigilanza e garantire il flusso di informazioni tra le amministrazioni centrali, regionali e locali;
- viene stabilito che le Regioni redigano un programma operativo delle ispezioni per ciascuna delle sei linee di attività previste dal Piano medesimo e lo inviino all'autorità nazionale competente entro il 30 aprile di ogni anno;
- è previsto che il Piano generale sia attuato attraverso un Programma operativo nazionale annuale, sulla base del quale sono predisposti i programmi operativi regionali annuali delle ispezioni;

VISTO il "Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2023", pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica che stabilisce i criteri operativi per le ispezioni e le modalità di gestione delle non conformità riscontrate a seguito dei controlli;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 118 del 16 marzo 2022, di nomina e iscrizione nel Registro nazionale degli ispettori per l'attività di vigilanza sugli organismi geneticamente modificati;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera c) secondo cui la Giunta regionale delibera gli indirizzi generali per l'esercizio delle funzioni amministrative della Regione nei limiti previsti dallo Statuto e dalla legge;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 che istituisce l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA e, in particolare:
- l'articolo 3, comma 3, lettere d) e g), secondo cui ERSA effettua analisi chimico-agrarie, prove tecniche di campo, validazione, controllo e certificazione genetica e svolge, per conto dell'Amministrazione regionale, attività di consulenza, di supporto tecnico-scientifico e di analisi per controlli ufficiali;
- l'articolo 2, comma 2, lettera a) secondo cui la Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole, può definire gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;

VISTA l' "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare, l'articolo 112, comma 1 lettera c), secondo cui il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica di ERSA esercita la vigilanza sull'impiego in ambito agricolo, ornamentale e forestale, dei vegetali geneticamente modificati, incluse le sementi;

VISTO il documento denominato "Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2023" predisposto in via collaborativa da ERSA e acquisito al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 246162 di data 27 aprile 2023;

PRESO ATTO che il Programma operativo regionale predisposto da ERSA:
- in conformità ai contenuti del "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati" e del "Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2023", dettaglia le modalità di svolgimento delle attività di controllo e vigilanza per due delle sei linee di attività previste dal Piano generale ed, esattamente, la linea II - "Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione" e la linea IV - "Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227";
- indica le ragioni per cui, in Regione, non sono applicabili le restanti linee di attività previste dal Piano generale;
- precisa che le attività funzionali allo svolgimento dei controlli ufficiali sono svolte dagli ispettori iscritti al Registro nazionale degli ispettori per l'attività di vigilanza sugli organismi geneticamente modificati;
- precisa altresì che l'attività di coordinamento delle diverse attività ufficiali previste dal Programma Operativo Regionale è affidata a ERSA, ivi compresa la scelta dei soggetti da controllare che avverrà attraverso processi di randomizzazione gestiti tramite software;
- stabilisce che le analisi ufficiali dei campioni prelevati durante le ispezioni saranno eseguite dal Laboratorio di fitopatologia e biotecnologie del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica di ERSA;
- prevede che le spese per l'attività analitica svolta direttamente o in convenzione nonché per la fornitura dei materiali necessari all'effettuazione delle attività di campionamento saranno a carico di ERSA con propri fondi di bilancio;

RITENUTO di approvare il documento denominato "Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2023", al fine di dare applicazione a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

RITENUTO di precisare che il predetto documento è riportato in allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO, altresì, di dettare indirizzo all'ERSA affinché:
- in attuazione del predetto Programma operativo regionale, realizzi le attività ivi previste e attribuite alla competenza dell'Agenzia;
- trasmetta il Programma operativo regionale, una volta approvato, all'autorità nazionale competente come previsto dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

VISTO lo Statuto regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il documento denominato "Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2023", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2. di dettare indirizzo all'ERSA affinché:
- in attuazione del predetto Programma operativo regionale, realizzi le attività ivi previste e attribuite alla competenza dell'Agenzia;
- trasmetta il Programma operativo regionale, una volta approvato, all'autorità nazionale competente come previsto dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

3. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

(Versione 26/04/2023)

Stemma della Regione

Regione Friuli Venezia Giulia

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Anno 2023

Premessa

Il presente PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE (POR) PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI per l'anno 2023 è stato redatto in attuazione delle seguenti normative:

- D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";
- D.M. MITE n. 118 del 16/03/2022 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) degli ispettori per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati;
- Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2023, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) all'indirizzo: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/biosicurezza/programma_operativo_nazionale_ogm_2023.pdf

Enti preposti alla realizzazione del PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE della Regione Friuli Venezia Giulia

Le attività funzionali allo svolgimento dei controlli ufficiali previsti dal Programma Operativo Regionale sono svolte dagli Ispettori iscritti all'Albo nazionale degli Ispettori OGM di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica (MITE) n. 118 del 16 marzo 2022, di seguito denominati Ispettori:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA)
- Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
- Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

e da eventuale ulteriore personale tecnico in affiancamento ai sopracitati ispettori.

L'attività di coordinamento delle diverse attività ufficiali previste dal Programma Operativo Regionale è affidata all' Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA).

Designazione del laboratorio ufficiale preposto all'esecuzione delle analisi di controllo:

Le analisi ufficiali di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni sono eseguite dal laboratorio di fitopatologia e biotecnologie del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA).

Per l'espletamento di particolari attività analitiche l'ERSA potrà avvalersi anche dei Laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) o di eventuali ulteriori laboratori ufficiali designati dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano previa stipula di specifiche convenzioni o accordi. Il supporto tecnico-scientifico è assicurato dalla rete dei laboratori NILO come da "Nota esplicativa sulla conduzione delle attività analitiche" allegata al PON 2023.

Tutte le spese per l'attività analitica svolta direttamente o in convenzione nonché per la fornitura dei materiali necessari all'effettuazione delle attività di campionamento sono a carico di ERSA con propri fondi di bilancio.

Il Programma Operativo Regionale si applica ai seguenti ambiti definiti dal Programma Operativo Nazionale secondo le modalità successivamente descritte:

I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione.

IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.

V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato.

VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati.

I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.

- **Sperimentazioni con OGM diversi da piante superiori geneticamente modificati**

Le sperimentazioni sopracitate sono limitate ad altre Regioni e pertanto l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2023.

- **Sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate**

Non sono attualmente in corso sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate e quindi attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2023.

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

- **OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE**

Gli OGM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE sono 6 linee di garofano (*Dianthus caryophyllus* L.) geneticamente modificate nel colore del fiore, destinate al mercato dei fiori recisi come di seguito riepilogato:

Tabella 1. GM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE

GAROFANO *Dianthus caryophyllus* L.			
Nome commerciale	**Nome dell'evento**	**Identificatore unico**	**Decisione**
FLORIGENE®Moonvista™	FLO-40685-2	FLO-40685-2	2019/1300/UE del 26 luglio 2019
(nessun nome commerciale)	SHD-27531-4	SHD-27531-4	2016/2050/UE del 22 novembre 2016
(nessun nome commerciale)	IFD-26407-2	IFD-26407-2	2015/694/UE del 24 aprile 2015
(nessun nome commerciale)	IFD-25958-3	IFD-25958-3	2015/692/UE del 24 aprile 2015
FLORIGENE®Moonaqua™123.8.12	FLO-40689-6	FLO-40689-6	2009/244/CE del 16 marzo 2009 (autorizzazione rinnovata nel 2019 - C/NL/06/01_001)
FLORIGENE®Moonlite™123.2.38	FLO-40644-6	FLO-40644-6	2007/364/CE del 23 maggio 2007 (autorizzazione rinnovata nel 2017- C/NL/04/02_001)

Per le 6 linee di garofano geneticamente modificate nel colore del fiore è prevista una sorveglianza generale e non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

L'attività di vigilanza regionale ha quindi l'obiettivo di effettuare un controllo documentale per verificare quanto segue:

1. l'etichetta dei garofani OGM o del documento che li accompagna deve riportare la specificazione dell'identificatore unico;

2. su un'etichetta o in un documento che accompagna il prodotto figura la dicitura «*Questo prodotto è un organismo geneticamente* modificato» o «*Questo prodotto è un garofano geneticamente modificato*» e la dicitura «*Non destinato al consumo umano o animale né alla coltivazione*».

Nei casi dubbi per la presenza di piante di garofano aventi caratteristiche morfologiche riconducibili alle varietà OGM ma non etichettate come tali, è opportuno procedere ad un campionamento utilizzando il protocollo di campionamento di piante in vaso e di fiori recisi in strutture florovivaistiche messo a punto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (IZSLT), Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM.

In assenza di informazioni rese disponibili a livello nazionale sui siti aziendali interessati alla commercializzazione dei garofani OGM dove poter effettuare i controlli il Servizio fitosanitario dell'ERSA è preposto allo svolgimento di un'indagine finalizzata alla verifica delle aziende interessate alla commercializzazione di garofani.

Tale verifica sarà svolta sulle aziende registrate al Registro Unico degli Operatori Professionali (RUOP) che producono e vendono piante o talee o altro materiale di moltiplicazione che potrebbero detenere anche garofani OGM.

Gli Ispettori cercheranno altresì di raccogliere ulteriori informazioni per costituire un elenco di siti su cui potrebbe essere possibile effettuare un controllo inserendo anche i negozi preposti alla vendita diretta al pubblico.

Per quanto sopra esposto, considerate le difficoltà ad ottenere informazioni puntali sulle aziende che commercializzano garofani OGM dove effettuare i controlli; in assenza di certezze sulla effettiva presenza di garofani OGM nei siti aziendali, l'attività di vigilanza regionale consisterà in almeno n. 1 (una) ispezione presso i siti dove i Garofani sono posti in vendita al pubblico e n. 1 (una) ispezione presso i siti dove i Garofani sono utilizzati o detenuti per la vendita all'ingrosso (comprese le "Borse dei fiori" o "Mercati generali"), da compiersi entro il 31/12/2023.

A partire dall'elenco predisposto da ERSA e dagli Ispettori, in assenza di informazioni certe sulla effettiva presenza di garofani OGM, la scelta delle aziende che commercializzano garofani da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione semplice gestito tramite software.

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello C) dell'allegato II al D.M. 8/11/2017 che può essere modificato ed adattato dagli ispettori secondo le proprie necessità.

Per ogni altra incombenza non prevista dal presente Programma Operativo Regionale, si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2023 ed all'attività svolta nei corsi di formazione per ispettori regionali OGM organizzati dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nei giorni 17,18 e 19 maggio 2022.

Per gli OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 35 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, commi da 4 a 6 a seconda della fattispecie della non conformità. L'Autorità competente all'irrogazione delle sanzioni è il Ministero Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

- **OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003**

Nel 2023 le attività ispettive saranno effettuate prioritariamente presso i siti di stoccaggio ed i mangimifici che commercializzano ed utilizzano Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM e non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

L'attività di vigilanza ha lo scopo di monitorare gli eventuali effetti ambientali derivanti dalla dispersione accidentale nell'ambiente degli OGM, immessi in commercio a scopo alimentare e mangimistico, verificando l'eventuale insorgenza di piante avventizie da semente vitale di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM.

In assenza di informazioni rese disponibili a livello nazionale sui siti aziendali interessati alla commercializzazione e all'utilizzo di Mais, Colza e Soja OGM dove poter effettuare i controlli, gli ispettori regionali cercheranno altresì di raccogliere informazioni per costituire un elenco di siti su cui potrebbe essere possibile effettuare un controllo inserendo nella verifica le aziende interessate alla commercializzazione ed alla trasformazione ad uso zootecnico di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero.

Per quanto sopra esposto, considerate le difficoltà ad ottenere informazioni puntali sulle aziende interessate alla commercializzazione e all'utilizzo di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM dove effettuare i controlli, l'attività di vigilanza regionale consisterà in almeno n. 1 (una) ispezione presso un centro di raccolta e stoccaggio di Mais, Colza e Soja e almeno n. 1 (una) ispezione presso un mangimificio da compiersi entro il 31/12/2023.

A partire dall'elenco predisposto dagli Ispettori, in assenza di informazioni certe sulla effettiva presenza di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM, la scelta delle aziende che commercializzano o utilizzano semi OGM da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione semplice gestito tramite software.

Le Modalità di campionamento adottate presso i siti di stoccaggio e mangimifici sono definite dai seguenti protocolli:

- protocollo di campionamento di piante avventizie all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, Mais e Soja messo a punto da ISPRA;
- protocollo di campionamento di semi e/o granella dispersi all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, Mais e Soja messo a punto da ISPRA e dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) .

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello C) dell'allegato II al DM 8/11/2017. Trattandosi di un modello di verbale, lo stesso può essere modificato dagli Ispettori ed adattato secondo necessità.

Per ogni altra incombenza si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2023 ed all'attività svolta nel 1° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020.

Per gli OGM autorizzati ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003 le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 36 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224.

III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione

Attività di vigilanza non applicabile sul territorio regionale per l'anno 2023.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2023 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati non prevede specifiche attività ispettive per le Regioni poiché in Italia non si coltiva l'unico OGM autorizzato nell'Unione europea alla coltivazione il Mais MON810 (decisione della Commissione 98/294/CE) .

IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227

Nel 2023 le attività ispettive della Regione riguardano la verifica del rispetto del divieto di coltivazione del Mais MON810.

La superficie regionale o provinciale coltivata a Mais sottoposta a controlli è pari allo 0.1% della media delle superfici regionali ISTAT coltivate a Mais negli anni 2021 e 2022 (rif. Tabella 3 del Piano Operativo Nazionale) come di seguito specificato:

	2021	2022	2021-2022	% della media delle superfici totali 2021-2022 da ispezionare nel 2023 (in ettari)	
	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	media delle superfici totali (in ettari)	0,1%	0,1% in cifra tonda **(n. ettari da sottoporre a controllo)**
Tot. Friuli Venezia Giulia	40.021	40.743	40.382	40,38	**42,00**
Udine	27.002	27.638	27.320	27,32	**28,00**
Pordenone	11.618	11.924	11.771	11,77	**12,00**
Gorizia	1.401	1.181	1.291	1,29	**2,00**

Avranno carattere di priorità i controlli da effettuare in prossimità di aziende agricole biologiche che coltivano Mais tenuto conto che la superficie coltivata a Mais biologico è pari a ha 239,72 (rif. Tabella 4 del Piano Operativo Nazionale) come di seguito precisato:

	Superficie totale in ettari Mais biologico 2020 (fonte SINAB)	Superficie totale in ettari Mais biologico 2021 (fonte SINAB)	Media 2020-2021
Friuli Venezia Giulia	246,18	233,25	239,72
% Mais biologico sul totale:	239,72/40.382*100 =	0,59%	

Per ogni ettaro di Mais controllato è prevista la costituzione di un campione globale prelevando almeno n. 11 campioni elementari costituiti da porzioni fogliari raccolte da 11 piante distinte dell’appezzamento scelte casualmente secondo lo schema di campionamento previsto.

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello E) mentre il modello per il verbale di campionamento è il Modello F dell'allegato II al DM 8/11/2017. Entrambi i modelli di verbale possono essere modificati dagli Ispettori ed adattati secondo necessità.

Gli Ispettori individueranno i siti (per una superficie controllata non inferiore a 42 ettari, suddivisi proporzionalmente in funzione della superficie coltivata in ogni Provincia) dove effettuare i controlli in campo nel rispetto delle indicazioni seguenti criteri di priorità in funzione del possibile rischio di coltivazione di Mais OGM:

- Appezzamenti situati nei comuni con appezzamenti coltivati di Mais biologico
- Appezzamenti di aziende aventi notificato la coltivazione di Mais OGM
- Appezzamenti di aziende aventi già coltivato Mais OGM negli ultimi 3 anni
- Appezzamenti di aziende zootecniche
- Appezzamenti di aziende con grandi superfici coltivate a Mais

A partire dall'elenco predisposto dalla Direzione centrale delle risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, in assenza di informazioni certe sulla effettiva coltivazione di Mais OGM, la scelta delle aziende controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione stratificata gestito tramite software.

E' fatta salva la possibilità per ERSA di integrare l'elenco degli appezzamenti da campionare, predisposto sulla base dei principi sopracitati, con ulteriori siti a rischio individuati sulla base di evidenze, rilievi e riscontri di campo facenti ipotizzare la coltivazione illecita di Mais OGM e questi rilievi rientreranno nel computo totale per il raggiungimento degli ettari minimi su cui effettuare i controlli.

Le ispezioni saranno effettuate nei campi coltivati a Mais, con esclusione di quelli coltivati con Mais biologico, con campionamento di materiale vegetale da eseguirsi come indicato dal protocollo di campionamento delle piante di Mais per la vigilanza sul divieto di coltivazione in Italia del Mais MON 810, messo a punto dal Dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione Sanità Pubblica Veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Per ogni altra incombenza si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2023 ed all'attività svolta nel I° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nel II° corso di formazione del 17,18 e 19 maggio 2022.

Le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 35 bis del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227. Autorità competente all'irrogazione delle sanzioni è il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressioni frodi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato.

Attività di vigilanza non applicabile sul territorio regionale per l'anno 2023.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2023 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati prevede che questa attività di vigilanza sia effettuata dal il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con lo scopo di verificare l'applicazione delle misure di confinamento e il rispetto dei requisiti in materia di etichettatura. Per queste ragioni l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2023.

VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati.

Attività di vigilanza che non ricorre sul territorio regionale per l'anno 2023.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2023 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) assicuri l'attività di vigilanza nel caso in cui si verifichino un'emissione deliberata nell'ambiente o un'immissione in commercio di OGM che non siano stati autorizzati rispettivamente ai sensi del Titolo II o del Titolo III del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224. Per questo motivo l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2023.

In applicazione dell'articolo 5, comma 4, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, nel caso di riscontro di non conformità, l'autorità nazionale competente adotta le misure necessarie per porre immediatamente termine all'emissione deliberata nell'ambiente e all'immissione in commercio non autorizzati. L'autorità nazionale competente, sentito il parere dell'ISPRA, stabilisce le misure necessarie per la messa in sicurezza il ripristino e la bonifica dei siti interessati dall'emissione deliberata nell'ambiente o dall'immissione in commercio di OGM non autorizzati e dà comunicazione delle misure adottate alla Commissione europea, agli altri Stati membri dell'Unione europea, alle Regioni e Province autonome e al pubblico.

Si applicano le sanzioni previste dall'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 in caso in cui si verifichi un'emissione deliberata a scopo sperimentale non autorizzata oppure dell'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo in caso di immissione in commercio non autorizzata.

Nel caso in cui si verifichino un'emissione nell'ambiente o un'immissione in commercio di OGM, come tali o contenuti in prodotti non autorizzati rispettivamente ai sensi della parte B o della parte C della direttiva 2001/18/CE, a seguito della comunicazione da parte della Commissione europea o di uno Stato membro, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dirama l'allerta e mette a disposizione le informazioni ricevute sul il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e sulla BCH italiana. il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Ministero della salute (MSAL), il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano assicurano per quanto di rispettiva competenza l'attività di vigilanza affinché, nel caso di riscontro di non conformità, siano adottate le misure previste dall'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva 2001/18/CE.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_DGR_715_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 715
Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Bando per l'accesso individuale alla tipologia di Intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature". Modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i seguenti regolamenti unionali nelle loro parti ancora applicabili:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede, tra l'altro, il sostegno per investimenti in immobilizzazioni materiali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTI altresì:
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013

e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 154 di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (UE) n. 1305/2013, il quale stabilisce che quest'ultimo continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento medesimo fino al 31 dicembre 2025;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR)), nella sua ultima versione n. 12, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2022) 5679 final di data 1 agosto 2022, della quale si è preso atto con propria deliberazione 26 agosto 2022, n. 1238 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" il quale prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 616 concernente, tra l'altro, l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTI in particolare i seguenti articoli del bando:
- articolo 8 concernente le operazioni ammissibili e i requisiti di ammissibilità, e in particolare il comma 2, lettera b), punto 3) che, in relazione al parametro della sostenibilità ambientale, inserisce anche gli interventi in cui è declinata l'operazione che favoriscono la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e l'efficientamento energetico;
- articolo 12 in materia di congruità e ragionevolezza dei costi, con particolare riferimento a quelli concernenti l'acquisto di attrezzature e macchinari di cui al comma 1, lettera a);
- articolo 16, comma 1, lettera h), e articolo 25, comma 1, lettera i), concernenti specifica documentazione da allegare rispettivamente alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento;
RITENUTO opportuno modificare gli articoli del bando sopra richiamati come di seguito specificato:
- al punto 3., lettera b) comma 2 dell'articolo 8 le parole "la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, l'efficientamento energetico" sono soppresse, al fine di garantire la pertinenza dei parametri indicati per l'ammissibilità delle operazioni con le tipologie di costi ammissibili previsti dal bando medesimo;
- al punto 1, lettera a), comma 1, dell'art. 12 la parola "preventivata" è sostituita con "prevista" al fine di garantire una netta distinzione con la fattispecie disciplinata alla lettera b) del comma medesimo;
- dopo il punto 1., lettera a), comma 1, dell'art. 12 è aggiunto il seguente punto: "2. scheda tecnica di ogni macchinario o attrezzatura prevista", atteso che la previsione del report di cui al punto 1. non è sufficiente ai fini dell'applicazione dei criteri di selezione;
- la lettera h), comma 1, dell'art. 16 e la lettera i), comma 1, dell'art. 25 sono eliminate in quanto si tratta di un adempimento posto a carico dei beneficiari non necessario ai fini della valutazione di ammissibilità delle domande e della conseguente applicazione dei criteri di selezione;
RITENUTO altresì opportuno adeguare alle modifiche sopra riportate anche l'allegato B) del bando;
CONSIDERATO che i potenziali beneficiari presentano la domanda di sostegno a valere sul bando in questione entro 90 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR), avvenuta in data 5 aprile 2023 (BUR n. 14) e quindi entro il 4 giugno 2023;
CONSIDERATO quindi che il termine per la presentazione delle domande è ancora aperto, garantendo pertanto a favore di tutti i potenziali beneficiari tempi ragionevoli ai fini della conoscenza e applicabilità delle modifiche alle domande che saranno presentate a valere sul bando in questione;
TENUTO CONTO comunque della natura favorevole nei confronti dei beneficiari delle modifiche al bando introdotte con la presente deliberazione;
VISTI infine:
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- - il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- - lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittichee montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e

della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione 24 marzo 2023, n. 616 è così modificato:
a) al punto 3, lettera b) comma 2 dell'art. 8 le parole "la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, l'efficientamento energetico" sono soppresse;
b) al punto 1, lettera a), comma 1, dell'art. 12 la parola "preventivata" è sostituita con "prevista";
c) dopo il punto 1, lettera a), comma 1, dell'art. 12 è aggiunto il seguente punto: "2. scheda tecnica di ogni macchinario o attrezzatura prevista";
d) la lettera h), comma 1, dell'art. 16 e la lettera i), comma 1, dell'art. 25 sono eliminate;
e) l'allegato B) del bando di cui alla deliberazione n. 616/2023 è adeguato alle modifiche di cui alla lettera c).

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_20_1_ADC_AMB ENERGO SOSSOU LUCA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Sossou Luca.

La Ditta SOSSOU LUCA (C.F. SSSLCU91C17L424Y), con sede in Via Italo Svevo, 16 - 34170 Gorizia (GO), ha chiesto in data 06/04/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Gorizia	Fg. 25 Pcn. 536/21	Pozzo 1	-	-	2	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 03 agosto 2023, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede della ditta, in Via Italo Svevo n. 16 - 34170 Gorizia.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 386211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 02/07/2023 al 16/07/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/04/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 4 maggio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_20_1_ADC_AMB ENERPN ARCLEM SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Arclem Srl.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 18927 emesso in data 27.04.2023, è stato concesso ad Arclem srl, il diritto di derivare, per 40 anni dal 30.01.2020, moduli max. 0,012 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 139,20 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Pavia di Udine (UD) al foglio 28 mappale 595 per uso irrigazione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_20_1_ADC_AMB ENERPN DOMINICI OLENA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla signora Dominici Olena.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.18638/AMB emesso in data 26.04.2023, è stato assentito alla signora DOMINICI OLENA (UD/RIC/6041/0) il diritto di couso a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite un pozzo sito nel comune di Bertiolo (fg. 14 mapp.52), per moduli 0,240.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_20_1_ADC_AMB ENERUD GOVERNO MARIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione concessione di derivazione d'acqua al Sig. Governo Mario.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 13786/GRFVG (UD/RIC/5769/0) emesso in data 29.03.2023, è stata dichiarata la cessazione della concessione di derivazione d'acqua pubblica di cui al decreto n. ALPUD/B/1059/LPU/RIC 5769 e vari, Rep. n. 983 del 06/08/2007, a seguito della rinuncia espressa dal concessionario GOVERNO MARIO, con sede in Via Vittorio Veneto, 43 - 33050
Rivignano Teor (UD).
Sono stati ultimati i lavori di rimozione della presa d'acqua sotterranea che costituiva oggetto della suddetta concessione: la presa era localizzata in Comune di Rivignano Teor, nel terreno individuato catastalmente al Fg. 30, Mapp. 61, per uso irriguo agricolo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_20_1_ADC_AMB ENERUD SOC AGR LIUT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Liut di Bernardis Fabio & C. Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 18889/GRFVG, emesso in data 02.04.2023, è stato assentita alla ditta SOCIETA' AGRICOLA LIUT DI BERNARDIS FABIO & C. S.S. (UD/IPD/6899/2), C.F. 02504800307, con sede legale in comune di Varmo (UD), via Punt Dal Crep n. 28, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 01.04.2063, complessivi moduli massimi 0,117 (11,70 l/sec), per un prelievo annuo complessivo di 1800 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 30, mappale 22, del comune censuario di Varmo (UD), per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 2.80.00 coltivata a erba medica per alimentazione bovina.

Udine, 8 maggio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_20_1_ADC_AMB ENERUD ZIENDA FORCHIR_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione concessione di derivazione d'acqua alla ditta Zienda Forchir di Bianchini Gianfranco & C - Società semplice agricola.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 18221/GRFVG (UD/RIC/4624/1) emesso in data 21.04.2023, è stata dichiarata la cessazione della concessione di derivazione d'acqua pubblica di cui al decreto n. 2885/AMB del 19/12/2016, a seguito della rinuncia espressa dal concessionario ZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Località Casali Bianchini, 2 - 33030 Camino al Tagliamento (UD). Sono stati ultimati i lavori di rimozione delle prese d'acqua sotterranea che costituivano oggetto della suddetta concessione: le prese erano localizzate in Comune di Codroipo, nel terreno individuato catastalmente al Fg. 64, Mapp. 916, per uso irriguo agricolo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_20_1_ADC_INF TERR CONC COSELAG_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile - Trieste

Programma regionale ERMES - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - Delibera di generalità n. 415, dd. 3 marzo 2023 - Decreto di concessione al COSELAG - Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana di risorse della Rete pubblica regionale (RPR).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il pro-

gramma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni";
VISTO il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche, finalizzato alla realizzazione, completamento e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica del S.I.I.R., come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1784 del 27 novembre 2020 e composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga, di cui all'articolo 31 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni) e s.m.i.;
PREMESSO che, in coerenza con gli obiettivi del succitato programma Ermes, la Rete Pubblica Regionale (RPR) è stata realizzata, ove possibile, mediante la posa di infrastrutture (ottiche e non) sovradimensionate rispetto alle esigenze dell'Amministrazione;
PRESO ATTO che nel perseguimento dei predetti obiettivi, si è proceduto anche alla realizzazione di una rete in fibra ottica in grado di raggiungere i soggetti imprenditoriali insediati nelle zone industriali, tra le quali rientra anche quella che si dispiega nel territorio triestino, già gestita dall'EZIT ed ora del COSELAG;
CONSIDERATO ancora che il Consorzio è peraltro ad oggi beneficiario di un finanziamento regionale, disposto con Decreto n. 3034/Protur dd. 30.11.2021 del Direttore della Direzione centrale attività produttive - Area per il manifatturiero - Servizio sviluppo economico locale, di €. 396.500,00 a sostegno degli oneri per la realizzazione di un impianto complesso di videosorveglianza da realizzare presso la zona industriale di pertinenza (CUP I41B21003190002) e basato principalmente sulla connessione fibra;
VISTA la formale richiesta consortile (nota prot. GRFVG/GEN/58606 dd. 31.01.2023) di accedere senza oneri all'infrastruttura di posa regionale, nella quale si sottolinea che l'impianto sarà posto a servizio della sicurezza della comunità e messo a disposizione delle Forze dell'ordine, contribuendo pertanto a rafforzare il presidio del territorio operato da soggetti, anche statali, articolati a livello locale;
DATO ATTO che le predette richieste, motivate come sopra riportato, sono state accolte dalla Giunta regionale con propria Deliberazione di generalità n. 415 del 3 marzo 2023 e che in particolare in tale ultimo atto si riconosce che "l'eventuale applicazione di oneri per la messa a disposizione delle infrastrutture di posa regionali ridonderebbe a carico dei costi di progetto, come detto finanziato dalla Regione";

RENDE NOTO

di concedere con Decreto n. 19506 del 03.05.2023 al consorzio COSELAG le richieste risorse della Rete Pubblica regionale e di attribuire alla concessione la durata di 15 anni.
I documenti conclusivi della procedura per la concessione di diritti d'uso su risorse della Rete Pubblica Regionale (ai sensi della D.G.R. n. 1373 del 18 luglio 2014) sono consultabili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (http://www.regione.fvg.it).

Trieste, 8 maggio 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Paolo Perucci

23_20_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETO TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-998/2023-presentato il-18/04/2023
GN-999/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1013/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1071/2023-presentato il-26/04/2023
GN-1073/2023-presentato il-26/04/2023
GN-1076/2023-presentato il-26/04/2023
GN-1078/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1079/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1080/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1083/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1085/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1086/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1088/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1089/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1095/2023-presentato il-28/04/2023
GN-1101/2023-presentato il-28/04/2023
GN-1103/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1112/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1113/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1114/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1115/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1118/2023-presentato il-02/05/2023

23_20_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETO TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-155/2023-presentato il-13/01/2023
GN-603/2023-presentato il-03/03/2023
GN-941/2023-presentato il-11/04/2023
GN-961/2023-presentato il-13/04/2023
GN-965/2023-presentato il-13/04/2023
GN-1046/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1069/2023-presentato il-24/04/2023
GN-1084/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1087/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1090/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1091/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1092/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1096/2023-presentato il-28/04/2023
GN-1105/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1106/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1109/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1110/2023-presentato il-02/05/2023
GN-1121/2023-presentato il-03/05/2023
GN-1122/2023-presentato il-03/05/2023
GN-1123/2023-presentato il-03/05/2023
GN-1124/2023-presentato il-03/05/2023
GN-1125/2023-presentato il-03/05/2023
GN-1144/2023-presentato il-03/05/2023
GN-1145/2023-presentato il-03/05/2023
GN-1146/2023-presentato il-03/05/2023

23_20_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1867/2022-presentato il-08/11/2022
GN-2207/2022-presentato il-28/12/2022
GN-104/2023-presentato il-24/01/2023
GN-229/2023-presentato il-09/02/2023
GN-262/2023-presentato il-17/02/2023
GN-323/2023-presentato il-27/02/2023
GN-343/2023-presentato il-02/03/2023
GN-344/2023-presentato il-02/03/2023
GN-352/2023-presentato il-03/03/2023
GN-360/2023-presentato il-03/03/2023
GN-380/2023-presentato il-07/03/2023
GN-381/2023-presentato il-07/03/2023
GN-388/2023-presentato il-08/03/2023
GN-397/2023-presentato il-09/03/2023
GN-406/2023-presentato il-10/03/2023
GN-409/2023-presentato il-10/03/2023
GN-426/2023-presentato il-14/03/2023
GN-435/2023-presentato il-15/03/2023
GN-436/2023-presentato il-15/03/2023
GN-445/2023-presentato il-17/03/2023
GN-462/2023-presentato il-20/03/2023
GN-464/2023-presentato il-20/03/2023
GN-471/2023-presentato il-21/03/2023
GN-481/2023-presentato il-23/03/2023
GN-482/2023-presentato il-23/03/2023
GN-486/2023-presentato il-23/03/2023
GN-487/2023-presentato il-23/03/2023
GN-488/2023-presentato il-23/03/2023
GN-489/2023-presentato il-23/03/2023
GN-490/2023-presentato il-23/03/2023
GN-504/2023-presentato il-27/03/2023
GN-505/2023-presentato il-27/03/2023
GN-506/2023-presentato il-27/03/2023
GN-507/2023-presentato il-27/03/2023
GN-513/2023-presentato il-28/03/2023
GN-514/2023-presentato il-28/03/2023
GN-516/2023-presentato il-28/03/2023
GN-517/2023-presentato il-28/03/2023
GN-519/2023-presentato il-29/03/2023
GN-520/2023-presentato il-29/03/2023
GN-521/2023-presentato il-29/03/2023
GN-522/2023-presentato il-29/03/2023
GN-523/2023-presentato il-29/03/2023
GN-528/2023-presentato il-30/03/2023
GN-533/2023-presentato il-30/03/2023
GN-534/2023-presentato il-30/03/2023
GN-536/2023-presentato il-30/03/2023
GN-538/2023-presentato il-30/03/2023
GN-539/2023-presentato il-30/03/2023
GN-541/2023-presentato il-31/03/2023
GN-542/2023-presentato il-31/03/2023
GN-543/2023-presentato il-31/03/2023
GN-544/2023-presentato il-31/03/2023
GN-545/2023-presentato il-31/03/2023
GN-546/2023-presentato il-31/03/2023
GN-564/2023-presentato il-03/04/2023
GN-565/2023-presentato il-03/04/2023
GN-576/2023-presentato il-04/04/2023

GN-577/2023-presentato il-04/04/2023
GN-580/2023-presentato il-04/04/2023
GN-581/2023-presentato il-04/04/2023
GN-582/2023-presentato il-04/04/2023
GN-583/2023-presentato il-04/04/2023
GN-584/2023-presentato il-04/04/2023
GN-587/2023-presentato il-05/04/2023
GN-588/2023-presentato il-05/04/2023
GN-592/2023-presentato il-05/04/2023
GN-593/2023-presentato il-05/04/2023
GN-594/2023-presentato il-05/04/2023
GN-595/2023-presentato il-05/04/2023
GN-596/2023-presentato il-05/04/2023
GN-597/2023-presentato il-05/04/2023
GN-600/2023-presentato il-06/04/2023
GN-608/2023-presentato il-07/04/2023
GN-609/2023-presentato il-07/04/2023
GN-613/2023-presentato il-07/04/2023
GN-618/2023-presentato il-11/04/2023
GN-628/2023-presentato il-12/04/2023
GN-629/2023-presentato il-12/04/2023
GN-630/2023-presentato il-12/04/2023
GN-631/2023-presentato il-12/04/2023
GN-632/2023-presentato il-12/04/2023
GN-633/2023-presentato il-12/04/2023
GN-652/2023-presentato il-13/04/2023
GN-653/2023-presentato il-13/04/2023
GN-657/2023-presentato il-14/04/2023
GN-663/2023-presentato il-17/04/2023
GN-664/2023-presentato il-17/04/2023
GN-665/2023-presentato il-18/04/2023
GN-674/2023-presentato il-18/04/2023
GN-676/2023-presentato il-19/04/2023
GN-677/2023-presentato il-19/04/2023
GN-678/2023-presentato il-19/04/2023
GN-690/2023-presentato il-20/04/2023
GN-692/2023-presentato il-20/04/2023
GN-695/2023-presentato il-20/04/2023
GN-698/2023-presentato il-20/04/2023
GN-699/2023-presentato il-20/04/2023
GN-704/2023-presentato il-24/04/2023
GN-706/2023-presentato il-26/04/2023
GN-721/2023-presentato il-28/04/2023

23_20_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1051/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1061/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1314/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1343/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1345/2023-Presentato il-06/04/2023
GN-1372/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1416/2023-presentato il-14/04/2023
GN-1419/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1441/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1442/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1453/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1456/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1457/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1458/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1469/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1495/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1496/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1533/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1547/2023-presentato il-26/04/2023
GN-1548/2023-presentato il-26/04/2023
GN-1558/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1559/2023-presentato il-27/04/2023
GN-1569/2023-presentato il-27/04/2023

23_20_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-958/2023-presentato il-07/03/2023
GN-1006/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1359/2023-presentato il-07/04/2023
GN-1360/2023-presentato il-07/04/2023
GN-1364/2023-presentato il-07/04/2023
GN-1373/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1389/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1420/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1426/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1438/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1439/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1440/2023-presentato il-18/04/2023

GN-1448/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1449/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1450/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1459/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1460/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1471/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1472/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1473/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1474/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1475/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1476/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1477/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1478/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1479/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1480/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1481/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1482/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1483/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1484/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1485/2023-presentato il-19/04/2023
GN-1488/2023-presentato il-20/04/2023
GN-1542/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1543/2023-presentato il-21/04/2023
GN-1550/2023-presentato il-26/04/2023

23_20_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2096/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2170/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2259/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2260/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2368/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2369/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2370/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2371/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2372/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2373/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2374/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2375/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2380/2023-presentato il-21/04/2023
GN-2381/2023-presentato il-21/04/2023
GN-2382/2023-presentato il-21/04/2023
GN-2384/2023-presentato il-21/04/2023
GN-2385/2023-presentato il-21/04/2023
GN-2390/2023-presentato il-21/04/2023
GN-2399/2023-presentato il-24/04/2023
GN-2402/2023-presentato il-24/04/2023
GN-2408/2023-presentato il-24/04/2023
GN-2409/2023-presentato il-24/04/2023
GN-2412/2023-presentato il-24/04/2023
GN-2420/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2421/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2422/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2434/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2435/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2437/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2438/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2445/2023-presentato il-27/04/2023
GN-2492/2023-presentato il-28/04/2023
GN-2493/2023-presentato il-28/04/2023
GN-2494/2023-presentato il-28/04/2023
GN-2495/2023-presentato il-28/04/2023

23_20_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1847/2023-presentato il-29/03/2023
GN-2157/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2158/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2160/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2165/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2178/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2182/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2183/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2185/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2207/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2208/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2209/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2210/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2228/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2229/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2230/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2231/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2243/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2244/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2245/2023-presentato il-18/04/2023

GN-2246/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2247/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2249/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2250/2023-presentato il-18/04/2023
GN-2276/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2280/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2286/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2288/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2290/2023-presentato il-19/04/2023
GN-2322/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2323/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2324/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2325/2023-presentato il-20/04/2023
GN-2424/2023-presentato il-26/04/2023
GN-2474/2023-presentato il-27/04/2023

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_20_3_AVV_CAFC SPA DECR ESPR 1 FORNI DI SOTTO_0_INTESTAZIONE_012

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio e asservimento per pubblica utilità per realizzazione dell'opera pubblica denominata "Adeguamento della fognatura e realizzazione del nuovo impianto di depurazione - 1° lotto" - in Comune di Forni di Sotto (UD).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 03 (tre), del mese di maggio, dell'anno 2023 (duemilaventitre); OMISSIS

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentati in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di fognatura e transito a favore di C.A.F.C. S.p.A. (C.F. 00158530303);

VISTI – OMISSIS

DECRETA L'ESPROPRIO E L'ASSERVIMENTO n. 1/2023 Reg. Priv.

ART. 1 – E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione degli immobili A FAVORE, di CAFC S.p.A. con sede in UDINE (UD), Viale Palmanova, 195 (C.F. 00158530303), per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati in colore rosso nella planimetria allegata facente parte integrante de presente provvedimento, sotto al condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito:

rif. N. Piano **49**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	330	SEMINATIVO	10	10	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/04/1956 c.f. NSSGNN56D12D720O - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/04/1956 c.f. NSSGNN56D12D720O - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **112**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	384	PRATO ARBOR	628	628	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SCAINI SESTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1949 c.f. SCNSST49P60D720E - PROPRIETA' per 2/5 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 3/20 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 9/20					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SCAINI SESTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1949 c.f. SCNSST49P60D720E - PROPRIETA' per 2/5 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 3/20 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 9/20					OMISSIS

rif. N. Piano **120**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	393	PRATO ARBOR	33	33	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
DONATELLO ANNA MARIA n.a. UDINE (UD) il 22/11/1942 c.f. DNTNMR42S62L483V - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385427 n. prov. 61075 del 30/01/2023					
DONATELLO ANNA MARIA n.a. UDINE (UD) il 22/11/1942 c.f. DNTNMR42S62L483V - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **136**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	395	PRATO ARBOR	295	295	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MECCHIA ROSA - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385440 n. prov. 61081 del 30/01/2023					
MECCHIA ROSA - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

ART. 2 – E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione degli immobili **A FAVORE, di Comune di Forni di Sotto con sede in FORNI DI SOTTO (UD), Via Tredolo, 1 (C.F. 84002270308)**, **per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati in colore blu nella planimetria allegata facente parte integrante de presente provvedimento, sotto al condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito:**

rif. N. Piano **5**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	332	PRATO ARBOR	13	13	Esproprio
40	385	PRATO ARBOR	53	53	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **10**

Foglio	**Particella**	**Qualità Catastale**	**Superficie Catastale - m²**	**Superficie da espropriare - m²**	**Natura**
40	369	PRATO ARBOR	184	184	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SARTORI GIORDANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/11/1956 c.f. SRTGDN56S69D720U - PROPRIETA' per 1/2 SARTORI FABRIZIO n.a. UDINE (UD) il 23/05/1951 c.f. SRTFRZ51E23L483S - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SARTORI GIORDANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/11/1956 c.f. SRTGDN56S69D720U - PROPRIETA' per 1/2 SARTORI FABRIZIO n.a. UDINE (UD) il 23/05/1951 c.f. SRTFRZ51E23L483S - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **24**

Foglio	**Particella**	**Qualità Catastale**	**Superficie Catastale - m²**	**Superficie da espropriare - m²**	**Natura**
40	348	PRATO ARBOR	22	22	Esproprio
40	376	PRATO ARBOR	103	103	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO GERRJ n.a. PIEVE DI CADORE (BL) il 25/06/1975 c.f. PLOGRJ75H25G642C - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384624 n. prov. 60995 del 09/01/2023					
POLO GERRJ n.a. PIEVE DI CADORE (BL) il 25/06/1975 c.f. PLOGRJ75H25G642C - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **31**

Foglio	**Particella**	**Qualità Catastale**	**Superficie Catastale - m²**	**Superficie da espropriare - m²**	**Natura**
40	373	PRATO ARBOR	104	104	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
BECCARI GEDEONE n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 21/10/1934 c.f. BCCGDN34R21D719S - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
BECCARI GEDEONE n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 21/10/1934 c.f. BCCGDN34R21D719S - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **32**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	338	PRATO ARBOR	88	88	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
FAZZUTTI BENVENUTO n.a. TOLMEZZO (UD) il 04/03/1945 c.f. FZZBVN45C04L195Q - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
FAZZUTTI BENVENUTO n.a. TOLMEZZO (UD) il 04/03/1945 c.f. FZZBVN45C04L195Q - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **49**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	331	SEMINATIVO	17	17	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/04/1956 c.f. NSSGNN56D12D720O - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/04/1956 c.f. NSSGNN56D12D720O - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **55**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	388	PRATO ARBOR	4	4	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO BRUNO CESAR n.a. ARGENTINA (EE) il 10/07/1963 c.f. TNLBNC63L10Z600P - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384829 n. prov. 61009 del 09/01/2023					
TONELLO BRUNO CESAR n.a. ARGENTINA (EE) il 10/07/1963 c.f. TNLBNC63L10Z600P - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **76**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	350	INCOLT PROD	10	10	Esproprio
40	352	PRATO ARBOR	55	55	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO LARA n.a. FRANCIA (EE) il 03/11/1968 c.f. PLOLRA68S43Z110N - PROPRIETA' per 1/3 POLO GRAZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/01/1944 c.f. PLOGZN44A21D720C - PROPRIETA' per 1/3 POLO ALESSANDRO n.a. UDINE (UD) il 28/10/1969 c.f. PLOLSN69R28L483T - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385051 n. prov. 61035 del 09/01/2023					
POLO LARA n.a. FRANCIA (EE) il 03/11/1968 c.f. PLOLRA68S43Z110N - PROPRIETA' per 1/3 POLO GRAZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/01/1944 c.f. PLOGZN44A21D720C - PROPRIETA' per 1/3 POLO ALESSANDRO n.a. UDINE (UD) il 28/10/1969 c.f. PLOLSN69R28L483T - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **87**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	362	PRATO ARBOR	48	48	Esproprio
40	364	INCOLT PROD	19	19	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1948 c.f. PLOGNI48A01D720W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385164 n. prov. 61043 del 19/01/2023					
POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1948 c.f. PLOGNI48A01D720W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **108**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	336	PRATO ARBOR	50	50	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ROSA n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. NSSRSO63H46L195Y - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385359 n. prov. 61062 del 19/01/2023					
NASSIVERA ROSA n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. NSSRSO63H46L195Y - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **112**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	381	PRATO ARBOR	700	700	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SCAINI SESTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1949 c.f. SCNSST49P60D720E - PROPRIETA' per 2/5 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 3/20 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 9/20					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SCAINI SESTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1949 c.f. SCNSST49P60D720E - PROPRIETA' per 2/5 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 3/20 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 9/20					OMISSIS

rif. N. Piano **123**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	340	PRATO ARBOR	18	18	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SBERLA MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/11/1947 c.f. SBRMRA47S14D720Y - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SBERLA MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/11/1947 c.f. SBRMRA47S14D720Y - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **129**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	366	PRATO ARBOR	54	54	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
FAZZUTTI LAURENCE n.a. FRANCIA (EE) il 19/07/1972 c.f. FZZLNC72L19Z110K - PROPRIETA' per 3/10 FAZZUTTI IDA n.a. FRANCIA (EE) il 09/10/1939 c.f. FZZDIA39R49Z110D - PROPRIETA' per 1/10 FAZZUTTI BRUNO n.a. FRANCIA (EE) il 27/08/1933 c.f. FZZBRN33M27Z110B - PROPRIETA' per 3/10 FAZZUTTI AGOSTINO n.a. FRANCIA (EE) il 24/01/1937 c.f. FZZGTN37A24Z110R - PROPRIETA' per 3/10					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385433 n. prov. 61078 del 30/01/2023					
FAZZUTTI LAURENCE n.a. FRANCIA (EE) il 19/07/1972 c.f. FZZLNC72L19Z110K - PROPRIETA' per 3/10 FAZZUTTI IDA n.a. FRANCIA (EE) il 09/10/1939 c.f. FZZDIA39R49Z110D - PROPRIETA' per 1/10 FAZZUTTI BRUNO n.a. FRANCIA (EE) il 27/08/1933 c.f. FZZBRN33M27Z110B - PROPRIETA' per 3/10 FAZZUTTI AGOSTINO n.a. FRANCIA (EE) il 24/01/1937 c.f. FZZGTN37A24Z110R - PROPRIETA' per 3/10					OMISSIS

rif. N. Piano **130**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	358	PRATO ARBOR	2	2	Esproprio
40	359	PRATO ARBOR	74	74	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
STRAZZABOSCHI MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/08/1939 c.f. STRMRA39M15D720A - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
STRAZZABOSCHI MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/08/1939 c.f. STRMRA39M15D720A - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **131**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	354	PRATO ARBOR	19	19	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SEGATTI ROBERTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/03/1963 c.f. SGTRRT63C31D720V - PROPRIETA' per 1/3 POLO ARTURO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/05/1948 c.f. PLORTR48E15D720G - PROPRIETA' per 1/3 POLO ALDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/10/1943 c.f. PLOLDA43R08D720B - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SEGATTI ROBERTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/03/1963 c.f. SGTRRT63C31D720V - PROPRIETA' per 1/3 POLO ARTURO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/05/1948 c.f. PLORTR48E15D720G - PROPRIETA' per 1/3 POLO ALDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/10/1943 c.f. PLOLDA43R08D720B - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **132**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	344	PRATO ARBOR	144	144	Esproprio
40	378	PRATO ARBOR	66	66	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA SYLVIE n.a. FRANCIA (EE) il 15/04/1973 c.f. SLASLV73D55Z110J - PROPRIETA' per 1/2 POLO MASSIMO n.a. UDINE (UD) il 03/07/1975 c.f. PLOMSM75L03L483Z - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SALA SYLVIE n.a. FRANCIA (EE) il 15/04/1973 c.f. SLASLV73D55Z110J - PROPRIETA' per 1/2 POLO MASSIMO n.a. UDINE (UD) il 03/07/1975 c.f. PLOMSM75L03L483Z - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **133**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	343	PRATO ARBOR	71	71	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
CANDIANI FLAVIO n.a. MILANO (MI) il 14/12/1960 c.f. CNDFLV60T14F205N - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385438 n. prov. 61080 del 30/01/2023					
CANDIANI FLAVIO n.a. MILANO (MI) il 14/12/1960 c.f. CNDFLV60T14F205N - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **134**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	391	PRATO ARBOR	120	120	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO MARIA ROMANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/09/1949 c.f. PLOMRM49P69D720Y - PROPRIETA' per 10/60 POLO LORETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 13/08/1958 c.f. PLOLTT58M53D720N - PROPRIETA' per 10/60 POLO ELENA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/10/1944 c.f. PLOLNE44R51D720F - PROPRIETA' per 10/60 CANDOTTI ETTORE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/06/1958 c.f. CNDTTR58H03D720N - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
POLO MARIA ROMANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/09/1949 c.f. PLOMRM49P69D720Y - PROPRIETA' per 10/60 POLO LORETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 13/08/1958 c.f. PLOLTT58M53D720N - PROPRIETA' per 10/60 POLO ELENA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/10/1944 c.f. PLOLNE44R51D720F - PROPRIETA' per 10/60 CANDOTTI ETTORE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/06/1958 c.f. CNDTTR58H03D720N - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **135**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da espropriare - m²	Natura
40	397	PRATO ARBOR	62	62	Esproprio
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO MAURO n.a. MONCALIERI (TO) il 09/09/1967 c.f. TNLMRA67P09F335V - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA VALERIAA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/12/1936 c.f. NSSVLR36T59D720M - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385435 n. prov. 61079 del 31/01/2023					
TONELLO MAURO n.a. MONCALIERI (TO) il 09/09/1967 c.f. TNLMRA67P09F335V - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA VALERIAA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/12/1936 c.f. NSSVLR36T59D720M - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

ART. 3 – E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura **A FAVORE, di CAFC S.p.A. con sede in UDINE, (UD), Viale Palmanova, 195 (C.F. 00158530303), per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito**

indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati in colore verde nella planimetria allegata facente parte integrante de presente provvedimento, sotto al condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito:

rif. N. Piano **1**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	1020	PRATO ARBOR	145	45	Servitu'
38	180	SEMINATIVO	160	27	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
COMUNE DI FORNI DI SOTTO c.f. 84002270308 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384223 n. prov. 60982 del 09/01/2023					
COMUNE DI FORNI DI SOTTO c.f. 84002270308 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **2**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	315	SEMINATIVO	450	7	Servitu'
37	369	PRATO ARBOR	420	90	Servitu'
37	1019	PRATO ARBOR	1.095	45	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO GIANCARLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/11/1931 c.f. PLOGCR31S07D720J - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
POLO GIANCARLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/11/1931 c.f. PLOGCR31S07D720J - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **3**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	314	PRATO ARBOR	120	16	Servitu'
37	546	SEMINATIVO	1.740	126	Servitu'
38	485	PASCOLO	390	69	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI IVAN n.a. ODERZO (TV) il 29/09/1980 c.f. MRNVNI80P29F999X - PROPRIETA' per 1/3 TONELLO ALDA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/04/1942 c.f. TNLLRS42D66D720A - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384232 n. prov. 60984 del 09/01/2023					
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI IVAN n.a. ODERZO (TV) il 29/09/1980 c.f. MRNVNI80P29F999X - PROPRIETA' per 1/3 TONELLO ALDA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/04/1942 c.f. TNLLRS42D66D720A - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **4**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	368	SEMINATIVO	660	62	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ELVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/02/1945 c.f. NSSLVE45B59D720I - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ATTILIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/03/1951 c.f. NSSTTL51C45D720X - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ANTONIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/03/1956 c.f. NSSNTN56C22D720O - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA ELVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/02/1945 c.f. NSSLVE45B59D720I - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ATTILIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/03/1951 c.f. NSSTTL51C45D720X - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ANTONIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/03/1956 c.f. NSSNTN56C22D720O - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **5**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	370	SEMINATIVO	410	2	Servitu'
38	424	SEMINATIVO	580	210	Servitu'
38	427	SEMINATIVO	760	17	Servitu'
p40	36	SEMINATIVO	400	35	Servitu'
40	215	SEMINATIVO	310	21	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **6**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	453	PRATO ARBOR	410	39	Servitu'
37	499	SEMINATIVO	570	7	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA LIVIANA n.a. FRANCIA (EE) il 26/01/1970 c.f. SLALVN70A66Z110U - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SALA LIVIANA n.a. FRANCIA (EE) il 26/01/1970 c.f. SLALVN70A66Z110U - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **7**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	497	SEMINATIVO	450	82	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
PALUZZANO ROBERT n.a. AUSTRALIA (EE) il 23/09/1958 c.f. PLZRRT58P23Z700B - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384226 n. prov. 60983 del 09/01/2023					
PALUZZANO ROBERT n.a. AUSTRALIA (EE) il 23/09/1958 c.f. PLZRRT58P23Z700B - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **8**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	498	SEMINATIVO	300	24	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO ALDA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/04/1942 c.f. TNLLRS42D66D720A - PROPRIETA' per 10/36 SALA LIVIANA n.a. FRANCIA (EE) il 26/01/1970 c.f. SLALVN70A66Z110U - PROPRIETA' per 10/36 CANDOTTI NAZZARENO n.a. TOLMEZZO (UD) il 12/02/1964 c.f. CNDNZR64B12L195G - PROPRIETA' per 10/36 ROCCARO GIUSEPPA n.a. SOMMATINO (CL) il 26/11/1924 c.f. RCCGPP24S66I824P - PROPRIETA' per 6/36					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384234 n. prov. 60985 del 09/01/2023					
TONELLO ALDA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/04/1942 c.f. TNLLRS42D66D720A - PROPRIETA' per 10/36 SALA LIVIANA n.a. FRANCIA (EE) il 26/01/1970 c.f. SLALVN70A66Z110U - PROPRIETA' per 10/36 CANDOTTI NAZZARENO n.a. TOLMEZZO (UD) il 12/02/1964 c.f. CNDNZR64B12L195G - PROPRIETA' per 10/36 ROCCARO GIUSEPPA n.a. SOMMATINO (CL) il 26/11/1924 c.f. RCCGPP24S66I824P - PROPRIETA' per 6/36					OMISSIS

rif. N. Piano **9**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	547	SEMINATIVO	430	32	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO GIUSEPPE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/08/1947 c.f. TNLGPP47M04D720R - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
TONELLO GIUSEPPE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/08/1947 c.f. TNLGPP47M04D720R - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **10**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	597	SEMINATIVO	520	137	Servitu'
38	443	SEMINATIVO	170	43	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SARTORI GIORDANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/11/1956 c.f. SRTGDN56S69D720U - PROPRIETA' per 1/2 SARTORI FABRIZIO n.a. UDINE (UD) il 23/05/1951 c.f. SRTFRZ51E23L483S - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SARTORI GIORDANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/11/1956 c.f. SRTGDN56S69D720U - PROPRIETA' per 1/2 SARTORI FABRIZIO n.a. UDINE (UD) il 23/05/1951 c.f. SRTFRZ51E23L483S - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **12**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	198	SEMINATIVO	400	32	Servitu'
38	261	SEMINATIVO	130	13	Servitu'
38	471	SEMINATIVO	100	7	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
CELLA MICHELE n.a. UDINE (UD) il 22/04/1961 c.f. CLLMHL61D22L483V - PROPRIETA' per 1/2 SALA LUIGI - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384364 n. prov. 60988 del 09/01/2023					
CELLA MICHELE n.a. UDINE (UD) il 22/04/1961 c.f. CLLMHL61D22L483V - PROPRIETA' per 1/2 SALA LUIGI - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **14**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	645	SEMINATIVO	260	93	Servitu'
38	284	SEMINATIVO	120	11	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384366 n. prov. 60989 del 09/01/2023					
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **15**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	646	SEMINATIVO	490	6	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO CARMEN n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/07/1949 c.f. PLOCMN49L67D720W - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
POLO CARMEN n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/07/1949 c.f. PLOCMN49L67D720W - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **16**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	677	SEMINATIVO	400	17	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/09/1940 c.f. MRNMRA40P30D720K - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384367 n. prov. 60990 del 09/01/2023					
MARIONI MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/09/1940 c.f. MRNMRA40P30D720K - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **17**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	678	SEMINATIVO	220	114	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO VALENTINO n.a. TOLMEZZO (UD) il 27/06/1966 c.f. PLOVNT66H27L195T - PROPRIETA' per 1/6 POLO MARINO n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. PLOMRN63H06L195L - PROPRIETA' per 1/6 GHIDINA AMERICA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/06/1940 c.f. GHDMRC40H57D720S - PROPRIETA' per 1/6 POLO ANTONINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/01/1927 c.f. PLONNN27A55D720V - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384372 n. prov. 60991 del 09/01/2023					
POLO VALENTINO n.a. TOLMEZZO (UD) il 27/06/1966 c.f. PLOVNT66H27L195T - PROPRIETA' per 1/6 POLO MARINO n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. PLOMRN63H06L195L - PROPRIETA' per 1/6 GHIDINA AMERICA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/06/1940 c.f. GHDMRC40H57D720S - PROPRIETA' per 1/6 POLO ANTONINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/01/1927 c.f. PLONNN27A55D720V - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **18**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	679	SEMINATIVO	260	116	Servitu'
37	680	PRATO ARBOR	460	101	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/09/1934 c.f. NSSNNT34P67D720G - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384373 n. prov. 60992 del 09/01/2023					
NASSIVERA ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/09/1934 c.f. NSSNNT34P67D720G - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **20**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	723	PRATO ARBOR	300	14	Servitu'
40	38	PRATO ARBOR	140	11	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
CANDIDO CARMEN n.a. UDINE (UD) il 13/10/1964 c.f. CNDCMN64R53L483C - PROPRIETA' per 1/2 PARISATTI TERESA n.a. TOLMEZZO (UD) il 30/04/1951 c.f. PRSTRS51D70L195J - PROPRIETA' per 1/4 PARISATTI NADIA n.a. SVIZZERA (EE) il 14/07/1954 c.f. PRSNDA54L54Z133S - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385380 n. prov. 61070 del 31/01/2023					
CANDIDO CARMEN n.a. UDINE (UD) il 13/10/1964 c.f. CNDCMN64R53L483C - PROPRIETA' per 1/2 PARISATTI TERESA n.a. TOLMEZZO (UD) il 30/04/1951 c.f. PRSTRS51D70L195J - PROPRIETA' per 1/4 PARISATTI NADIA n.a. SVIZZERA (EE) il 14/07/1954 c.f. PRSNDA54L54Z133S - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS

rif. N. Piano **21**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	724	SEMINATIVO	280	99	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
LANDO MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/03/1922 - PROPRIETA' per 1/2 LANDO LUIGIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 16/11/1926 c.f. LNDLGU26S56D720G - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384617 n. prov. 61994 del 09/01/2023					
LANDO MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/03/1922 - PROPRIETA' per 1/2 LANDO LUIGIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 16/11/1926 c.f. LNDLGU26S56D720G - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **22**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	310	SEMINATIVO	410	206	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
ROVANELLI MIRIAM n.a. AVIANO (PN) il 09/07/1968 c.f. RVNMRM68L49A516G - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
ROVANELLI MIRIAM n.a. AVIANO (PN) il 09/07/1968 c.f. RVNMRM68L49A516G - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **24**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	918	PRATO ARBOR	690	97	Servitu'
38	311	PRATO ARBOR	400	168	Servitu'
38	499	PRATO ARBOR	170	17	Servitu'
40	243	PRATO ARBOR	810	84	Servitu'
40	246	PRATO ARBOR	210	1	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO GERRJ n.a. PIEVE DI CADORE (BL) il 25/06/1975 c.f. PLOGRJ75H25G642C - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384624 n. prov. 60995 del 09/01/2023					
POLO GERRJ n.a. PIEVE DI CADORE (BL) il 25/06/1975 c.f. PLOGRJ75H25G642C - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **25**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	325	PRATO ARBOR	170	51	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO SECONDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/09/1932 c.f. PLOSND32P26D720O - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384629 n. prov. 60996 del 09/01/2023					
POLO SECONDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/09/1932 c.f. PLOSND32P26D720O - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **26**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	312	SEMINATIVO	200	48	Servitu'
38	368	PRATO ARBOR	170	15	Servitu'
38	369	SEMINATIVO	480	21	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA ELVIRA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/02/1953 c.f. SLALVR53B47D720S - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SALA ELVIRA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/02/1953 c.f. SLALVR53B47D720S - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **27**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>38</td><td>326</td><td>SEMINATIVO</td><td>120</td><td>36</td><td>Servitu'</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">VIVALDINI MARIA LUISA n.a. DOMODOSSOLA (VB) il 13/01/1953 c.f. VVLMLS53A53D332M - PROPRIETA' per 1/3
VIVALDINI GIORGIO n.a. DOMODOSSOLA (VB) il 08/04/1960 c.f. VVLGRG60D08D332K - PROPRIETA' per 1/3
MARIAN MAFALDA n.a. VILLADOSSOLA (VB) il 21/02/1931 c.f. MRNMLD31B61L906F - PROPRIETA' per 1/3</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità depositata n. naz. 1384633 n. prov. 60997 del 09/01/2023</th></tr>
<tr><td colspan="5">VIVALDINI MARIA LUISA n.a. DOMODOSSOLA (VB) il 13/01/1953 c.f. VVLMLS53A53D332M - PROPRIETA' per 1/3
VIVALDINI GIORGIO n.a. DOMODOSSOLA (VB) il 08/04/1960 c.f. VVLGRG60D08D332K - PROPRIETA' per 1/3
MARIAN MAFALDA n.a. VILLADOSSOLA (VB) il 21/02/1931 c.f. MRNMLD31B61L906F - PROPRIETA' per 1/3</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **28**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>38</td><td>24</td><td>SEMINATIVO</td><td>390</td><td>13</td><td>Servitu'</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">SEGATTI GIUSEPPE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/03/1940 c.f. SGTGPP40C14D720Z - PROPRIETA' per 1/3
SEGATTI FRANCO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/09/1943 c.f. SGTFNC43P11D720U - PROPRIETA' per 1/3
SEGATTI ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/05/1946 c.f. SGTNNT46E60D720I - PROPRIETA' per 1/3</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità depositata n. naz. 1384638 n. prov. 60998 del 09/01/2023</th></tr>
<tr><td colspan="5">SEGATTI GIUSEPPE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/03/1940 c.f. SGTGPP40C14D720Z - PROPRIETA' per 1/3
SEGATTI FRANCO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/09/1943 c.f. SGTFNC43P11D720U - PROPRIETA' per 1/3
SEGATTI ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/05/1946 c.f. SGTNNT46E60D720I - PROPRIETA' per 1/3</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **29**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>38</td><td>49</td><td>SEMINATIVO</td><td>1.310</td><td>27</td><td>Servitu'</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">SALA DELIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/12/1932 c.f. SLADLE32T48D720A - PROPRIETA' per 1000/1000</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità accettata e liquidata</th></tr>
<tr><td colspan="5">SALA DELIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/12/1932 c.f. SLADLE32T48D720A - PROPRIETA' per 1000/1000</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **30**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	51	SEMINATIVO	1.000	16	Servitu'
38	112	SEMINATIVO	340	73	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA WILLIAM n.a. STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 31/05/1930 c.f. NSSWLM30E31Z404U - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA REMO n.a. STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 14/06/1930 c.f. NSSRME30H14Z404K - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384645 n. prov. 60999 del 09/01/2023					
NASSIVERA WILLIAM n.a. STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 31/05/1930 c.f. NSSWLM30E31Z404U - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA REMO n.a. STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 14/06/1930 c.f. NSSRME30H14Z404K - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **31**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	52	SEMINATIVO	1.170	31	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
BECCARI GEDEONE n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 21/10/1934 c.f. BCCGDN34R21D719S - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
BECCARI GEDEONE n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 21/10/1934 c.f. BCCGDN34R21D719S - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **32**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	50	SEMINATIVO	260	16	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
FAZZUTTI BENVENUTO n.a. TOLMEZZO (UD) il 04/03/1945 c.f. FZZBVN45C04L195Q - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
FAZZUTTI BENVENUTO n.a. TOLMEZZO (UD) il 04/03/1945 c.f. FZZBVN45C04L195Q - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **33**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	53	SEMINATIVO	250	14	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA SYLVIANE MARTINE n.a. FRANCIA (EE) il 16/05/1963 c.f. SLASLV63E56Z110L - PROPRIETA' per 500/1000 SALA NADINE ELDA n.a. FRANCIA (EE) il 12/05/1965 c.f. SLANNL65E52Z110E - PROPRIETA' per 500/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384655 n. prov. 61000 del 09/01/2023					
SALA SYLVIANE MARTINE n.a. FRANCIA (EE) il 16/05/1963 c.f. SLASLV63E56Z110L - PROPRIETA' per 500/1000 SALA NADINE ELDA n.a. FRANCIA (EE) il 12/05/1965 c.f. SLANNL65E52Z110E - PROPRIETA' per 500/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **34**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	54	SEMINATIVO	650	11	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
CIVIDINI GIOVANNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/02/1922 c.f. CVDGNN22B52D720I - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384675 n. prov. 61002 del 09/01/2023					
CIVIDINI GIOVANNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/02/1922 c.f. CVDGNN22B52D720I - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **35**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	61	SEMINATIVO	360	24	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
VENIER CARMEN n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/09/1928 c.f. VNRCMN28P70D720H - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384676 n. prov. 61003 del 09/01/2023					
VENIER CARMEN n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/09/1928 c.f. VNRCMN28P70D720H - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **36**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	87	PRATO ARBOR	360	145	Servitu'
38	152	SEMINATIVO	920	45	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
GHIDINA CRISTOFORO ; FU LUIGI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/07/1906 c.f. GHDCST06L05D720F - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384678 n. prov. 61004 del 09/01/2023					
GHIDINA CRISTOFORO ; FU LUIGI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/07/1906 c.f. GHDCST06L05D720F - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **37**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	88	SEMINATIVO	70	14	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARTUCCI NICOLA n.a. GERMANIA (EE) il 16/06/1971 c.f. MRTNCL71H16Z112E - PROPRIETA' per 1/6 MARTUCCI LARA n.a. TOLMEZZO (UD) il 23/02/1982 c.f. MRTLRA82B63L195F - PROPRIETA' per 1/6 MARTUCCI FRANCESCO n.a. MASSAFRA (TA) il 22/12/1946 c.f. MRTFNC46T22F027H - PROPRIETA' per 1/6 MARTUCCI FRANCESCO n.a. MASSAFRA (TA) il 22/12/1946 c.f. MRTFNC46T22F027H - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384881 n. prov. 61018 del 09/01/2023					
MARTUCCI NICOLA n.a. GERMANIA (EE) il 16/06/1971 c.f. MRTNCL71H16Z112E - PROPRIETA' per 1/6 MARTUCCI LARA n.a. TOLMEZZO (UD) il 23/02/1982 c.f. MRTLRA82B63L195F - PROPRIETA' per 1/6 MARTUCCI FRANCESCO n.a. MASSAFRA (TA) il 22/12/1946 c.f. MRTFNC46T22F027H - PROPRIETA' per 1/6 MARTUCCI FRANCESCO n.a. MASSAFRA (TA) il 22/12/1946 c.f. MRTFNC46T22F027H - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **38**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	89	SEMINATIVO	270	22	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
COLOMBO PRIMO n.a. ERBA (CO) il 28/01/1956 c.f. CLMPRM56A28D416I - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
COLOMBO PRIMO n.a. ERBA (CO) il 28/01/1956 c.f. CLMPRM56A28D416I - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **39**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	92	SEMINATIVO	730	5	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA RICA n.a. FRANCIA (EE) il 13/01/1978 c.f. NSSRCI78A53Z110P - PROPRIETA' per 1/16 NASSIVERA CHRISTIANE n.a. FRANCIA (EE) il 25/08/1972 c.f. NSSCRS72M65Z110F - PROPRIETA' per 1/16 SCARPA GIOVANNA n.a. VENEZIA (VE) il 02/12/1949 c.f. SCRGNN49T42L736S - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA MICHELE n.a. VENEZIA (VE) il 19/09/1986 c.f. NSSMHL86P19L736E - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA FRANCESCO n.a. VENEZIA (VE) il 22/03/1978 c.f. NSSFNC78C22L736E - PROPRIETA' per 1/12 COLMANO MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/09/1933 c.f. CLMMRA33P07D720D - PROPRIETA' per 1/8 COLMANO MARIA GRAZIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/07/1944 c.f. CLMMGR44L60D720V - PROPRIETA' per 3/8 NASSIVERA COSTANTINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1949 c.f. NSSCTN49B28D720L - PROPRIETA' per 1/8					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384889 n. prov. 61022 del 09/01/2023					
NASSIVERA RICA n.a. FRANCIA (EE) il 13/01/1978 c.f. NSSRCI78A53Z110P - PROPRIETA' per 1/16 NASSIVERA CHRISTIANE n.a. FRANCIA (EE) il 25/08/1972 c.f. NSSCRS72M65Z110F - PROPRIETA' per 1/16 SCARPA GIOVANNA n.a. VENEZIA (VE) il 02/12/1949 c.f. SCRGNN49T42L736S - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA MICHELE n.a. VENEZIA (VE) il 19/09/1986 c.f. NSSMHL86P19L736E - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA FRANCESCO n.a. VENEZIA (VE) il 22/03/1978 c.f. NSSFNC78C22L736E - PROPRIETA' per 1/12 COLMANO MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/09/1933 c.f. CLMMRA33P07D720D - PROPRIETA' per 1/8 COLMANO MARIA GRAZIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/07/1944 c.f. CLMMGR44L60D720V - PROPRIETA' per 3/8 NASSIVERA COSTANTINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1949 c.f. NSSCTN49B28D720L - PROPRIETA' per 1/8					OMISSIS

rif. N. Piano **41**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	113	SEMINATIVO	1.240	6	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
VANNI SIMONA n.a. FIRENZE (FI) il 11/04/1972 c.f. VNNSMN72D51D612R - PROPRIETA' per 3/12 SALA MARTINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/03/1958 c.f. SLAMTN58C08D720B - PROPRIETA' per 2/12 SALA FAUSTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/11/1960 c.f. SLAFST60S17D720Y - PROPRIETA' per 2/12 SALA CARLO n.a. TOLMEZZO (UD) il 21/04/1966 c.f. SLACRL66D21L195E - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA LUCIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 30/07/1951 c.f. NSSLCU51L70L195P - PROPRIETA' per 3/12					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384884 n. prov. 61020 del 09/01/2023					
VANNI SIMONA n.a. FIRENZE (FI) il 11/04/1972 c.f. VNNSMN72D51D612R - PROPRIETA' per 3/12 SALA MARTINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/03/1958 c.f. SLAMTN58C08D720B - PROPRIETA' per 2/12 SALA FAUSTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/11/1960 c.f. SLAFST60S17D720Y - PROPRIETA' per 2/12 SALA CARLO n.a. TOLMEZZO (UD) il 21/04/1966 c.f. SLACRL66D21L195E - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA LUCIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 30/07/1951 c.f. NSSLCU51L70L195P - PROPRIETA' per 3/12					OMISSIS

rif. N. Piano **42**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	114	SEMINATIVO	260	3	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA SANDRA n.a. FRANCIA (EE) il 23/07/1974 c.f. NSSSDR74L63Z110B - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA ISABELLA n.a. FRANCIA (EE) il 27/08/1964 c.f. NSSSLL64M67Z110O - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384831 n. prov. 61010 del 09/01/2023					
NASSIVERA SANDRA n.a. FRANCIA (EE) il 23/07/1974 c.f. NSSSDR74L63Z110B - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA ISABELLA n.a. FRANCIA (EE) il 27/08/1964 c.f. NSSSLL64M67Z110O - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **45**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	136	SEMINATIVO	74	10	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA MASCIA n.a. MILANO (MI) il 05/02/1973 c.f. NSSMSC73B45F205G - PROPRIETA' per 1/4 NASSIVERA GIULIANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/09/1946 c.f. NSSGLN46P42D720T - PROPRIETA' per 1/4 NASSIVERA CARLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/07/1941 c.f. NSSCRL41L20D720H - PROPRIETA' per 1/4 GARBINI VALLI CARMELA n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 27/03/1946 c.f. GRBVLC46C67D719O - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384887 n. prov. 61021 del 09/01/2023					
NASSIVERA MASCIA n.a. MILANO (MI) il 05/02/1973 c.f. NSSMSC73B45F205G - PROPRIETA' per 1/4 NASSIVERA GIULIANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/09/1946 c.f. NSSGLN46P42D720T - PROPRIETA' per 1/4 NASSIVERA CARLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/07/1941 c.f. NSSCRL41L20D720H - PROPRIETA' per 1/4 GARBINI VALLI CARMELA n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 27/03/1946 c.f. GRBVLC46C67D719O - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS

rif. N. Piano **46**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	151	SEMINATIVO	280	26	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/03/1925 c.f. NSSMRA25C58D720C - PROPRIETA' per 3/9 CHINESE RICCARDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/09/1958 c.f. CHNRCR58P07D720F - PROPRIETA' per 2/9 CHINESE MAURO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/06/1946 c.f. CHNMRA46H12D720J - PROPRIETA' per 2/9 CHINESE EMO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/03/1950 c.f. CHNMEO50C23D720N - PROPRIETA' per 2/9					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/03/1925 c.f. NSSMRA25C58D720C - PROPRIETA' per 3/9 CHINESE RICCARDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/09/1958 c.f. CHNRCR58P07D720F - PROPRIETA' per 2/9 CHINESE MAURO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/06/1946 c.f. CHNMRA46H12D720J - PROPRIETA' per 2/9 CHINESE EMO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/03/1950 c.f. CHNMEO50C23D720N - PROPRIETA' per 2/9					OMISSIS

rif. N. Piano **47**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	165	SEMINATIVO	640	29	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SBERLA BRUNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/12/1959 c.f. SBRBRN59T70D720G - PROPRIETA' per 1/3 SBERLA ANNA n.a. FRANCIA (EE) il 21/07/1957 c.f. SBRNNA57L61Z110H - PROPRIETA' per 1/3 BONIFACI LINA n.a. VALDASTICO (VI) il 22/08/1936 c.f. BNFLNI36M62L554P - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SBERLA BRUNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/12/1959 c.f. SBRBRN59T70D720G - PROPRIETA' per 1/3 SBERLA ANNA n.a. FRANCIA (EE) il 21/07/1957 c.f. SBRNNA57L61Z110H - PROPRIETA' per 1/3 BONIFACI LINA n.a. VALDASTICO (VI) il 22/08/1936 c.f. BNFLNI36M62L554P - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **48**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	179	SEMINATIVO	53	9	Servitu'
38	348	SEMINATIVO	150	22	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
RISI RENATO n.a. MILANO (MI) il 29/06/1970 c.f. RSIRNT70H29F205Z - PROPRIETA' per 1/36 RISI LUANA RITA n.a. MILANO (MI) il 12/01/1980 c.f. RSILRT80A52F205G - PROPRIETA' per 1/36 MARIONI VITTORIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/03/1949 c.f. MRNVTR49C55D720P - PROPRIETA' per 6/36 MARIONI NIDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/01/1939 c.f. MRNNDI39A52D720D - PROPRIETA' per 6/36 MARIONI LORIS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/08/1952 c.f. MRNLRS52M08D720L - PROPRIETA' per 6/36 MARIONI LORENZINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/11/1950 c.f. MRNLNZ50S43D720O - PROPRIETA' per 4/36 MARIONI GIOVANNI n.a. UDINE (UD) il 15/08/1942 c.f. MRNGNN42M15L483Q - PROPRIETA' per 6/36 MARIONI CESIRA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/08/1935 c.f. MRNCSR35M71D720Q - PROPRIETA' per 4/36 CARLINO MAURIZIO n.a. MILANO (MI) il 30/11/1963 c.f. CRLMRZ63S30F205Y - PROPRIETA' per 1/36 CARLINO FLAVIA MARIA n.a. MILANO (MI) il 23/07/1960 c.f. CRLFVM60L63F205E - PROPRIETA' per 1/36					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384891 n. prov. 61023 del 09/01/2023					
RISI RENATO n.a. MILANO (MI) il 29/06/1970 c.f. RSIRNT70H29F205Z - PROPRIETA' per 1/36 RISI LUANA RITA n.a. MILANO (MI) il 12/01/1980 c.f. RSILRT80A52F205G - PROPRIETA' per 1/36 MARIONI VITTORIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/03/1949 c.f. MRNVTR49C55D720P - PROPRIETA' per 6/36 MARIONI NIDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/01/1939 c.f. MRNNDI39A52D720D - PROPRIETA' per 6/36					OMISSIS

MARIONI LORIS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/08/1952 c.f. MRNLRS52M08D720L - PROPRIETA' per 6/36 MARIONI LORENZINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/11/1950 c.f. MRNLNZ50S43D720O - PROPRIETA' per 4/36 MARIONI GIOVANNI n.a. UDINE (UD) il 15/08/1942 c.f. MRNGNN42M15L483Q - PROPRIETA' per 6/36 MARIONI CESIRA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/08/1935 c.f. MRNCSR35M71D720Q - PROPRIETA' per 4/36 CARLINO MAURIZIO n.a. MILANO (MI) il 30/11/1963 c.f. CRLMRZ63S30F205Y - PROPRIETA' per 1/36 CARLINO FLAVIA MARIA n.a. MILANO (MI) il 23/07/1960 c.f. CRLFVM60L63F205E - PROPRIETA' per 1/36	

rif. N. Piano **49**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	181	SEMINATIVO	79	9	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/04/1956 c.f. NSSGNN56D12D720O - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/04/1956 c.f. NSSGNN56D12D720O - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **50**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	199	SEMINATIVO	240	25	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/04/1943 c.f. MRNGNI43D28D720W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384828 n. prov. 61008 del 09/01/2023					
MARIONI GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/04/1943 c.f. MRNGNI43D28D720W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **51**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	218	SEMINATIVO	920	54	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA LEONE - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384825 n. prov. 61006 del 09/01/2023					
SALA LEONE - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **52**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	234	SEMINATIVO	220	22	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO RENATO n.a. FRANCIA (EE) il 26/09/1938 c.f. PLORNT38P26Z110N - PROPRIETA' per 1/2 POLO ALVIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/04/1945 c.f. PLOLVA45D18D720G - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
POLO RENATO n.a. FRANCIA (EE) il 26/09/1938 c.f. PLORNT38P26Z110N - PROPRIETA' per 1/2 POLO ALVIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/04/1945 c.f. PLOLVA45D18D720G - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **53**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	864	SEMINATIVO	66	10	Servitu'
38	515	PRATO ARBOR	280	16	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA LUIGIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/09/1946 c.f. NSSLGU46P59D720H - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA LUIGIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/09/1946 c.f. NSSLGU46P59D720H - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **54**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	239	SEMINATIVO	280	45	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO ALBA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/04/1904 c.f. PLOLBA04D50D720Z - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384827 n. prov. 61007 del 09/01/2023					
POLO ALBA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/04/1904 c.f. PLOLBA04D50D720Z - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **55**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	241	SEMINATIVO	680	39	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO BRUNO CESAR n.a. ARGENTINA (EE) il 10/07/1963 c.f. TNLBNC63L10Z600P - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384829 n. prov. 61009 del 09/01/2023					
TONELLO BRUNO CESAR n.a. ARGENTINA (EE) il 10/07/1963 c.f. TNLBNC63L10Z600P - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **56**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	260	SEMINATIVO	81	17	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MOLARO CATERINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/05/1948 c.f. MLRCRN48E52D720P - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
MOLARO CATERINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/05/1948 c.f. MLRCRN48E52D720P - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **57**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	269	SEMINATIVO	490	33	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 110/720 MARIONI IVAN n.a. ODERZO (TV) il 29/09/1980 c.f. MRNVNI80P29F999X - PROPRIETA' per 110/720 TONELLO ALDA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/04/1942 c.f. TNLLRS42D66D720A - PROPRIETA' per 110/720 ROCCARO GIUSEPPA n.a. SOMMATINO (CL) il 26/11/1924 c.f. RCCGPP24S66I824P - PROPRIETA' per 30/720 BALDI GIUSEPPE DI RICCARDO - COMPROPRIETARIO PER per 360/720 BALDI COSTANTE DI RICCARDO - COMPROPRIETARIO PER per 360/720					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384871 n. prov. 61017 del 09/01/2023					
MARIONI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/06/1963 c.f. MRNMRA63H45L195E - PROPRIETA' per 110/720 MARIONI IVAN n.a. ODERZO (TV) il 29/09/1980 c.f. MRNVNI80P29F999X - PROPRIETA' per 110/720 TONELLO ALDA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/04/1942 c.f. TNLLRS42D66D720A - PROPRIETA' per 110/720 ROCCARO GIUSEPPA n.a. SOMMATINO (CL) il 26/11/1924 c.f. RCCGPP24S66I824P - PROPRIETA' per 30/720 BALDI GIUSEPPE DI RICCARDO - COMPROPRIETARIO PER per 360/720 BALDI COSTANTE DI RICCARDO - COMPROPRIETARIO PER per 360/720					OMISSIS

rif. N. Piano **58**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	275	SEMINATIVO	270	19	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA GABRIELLA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/10/1957 c.f. SLAGRL57R68D720V - PROPRIETA' per 1/2 SALA CRISTINA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/12/1963 c.f. SLACST63T45L195J - PROPRIETA' per 1/2 COLMANO MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/09/1925 c.f. CLMMRA25P54D720A - USUFRUTTO per 1/3					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SALA GABRIELLA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/10/1957 c.f. SLAGRL57R68D720V - PROPRIETA' per 1/2 SALA CRISTINA n.a. TOLMEZZO (UD) il 05/12/1963 c.f. SLACST63T45L195J - PROPRIETA' per 1/2 COLMANO MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/09/1925 c.f. CLMMRA25P54D720A - USUFRUTTO per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **59**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	276	SEMINATIVO	380	29	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
CANDOTTI ELIGIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/06/1949 c.f. CNDLGE49H10D720L - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384845 n. prov. 61011 del 09/01/2023					
CANDOTTI ELIGIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/06/1949 c.f. CNDLGE49H10D720L - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **60**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	282	SEMINATIVO	300	20	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/05/1924 c.f. MRNGNN24E02D720K - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384848 n. prov. 61013 del 09/01/2023					
MARIONI GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/05/1924 c.f. MRNGNN24E02D720K - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **61**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	283	SEMINATIVO	370	30	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
VENIER MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/01/1921 c.f. VNRMRA21A55D720V - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384847 n. prov. 61012 del 09/01/2023					
VENIER MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/01/1921 c.f. VNRMRA21A55D720V - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **62**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	301	SEMINATIVO	180	16	Servitu'
38	503	SEMINATIVO	210	43	Servitu'

Ditta Catastale	Indennità totale
SEGATTI SILVANA n.a. CODROIPO (UD) il 27/03/1945 c.f. SGTSVN45C67C817Y - PROPRIETA' per 15/120 SEGATTI LIVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/04/1914 c.f. SGTLVI14D51D720W - PROPRIETA' per 30/120 SEGATTI LILIANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 25/07/1937 c.f. SGTLLN37L65D720Q - PROPRIETA' per 15/120 POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/10/1926 c.f. PLOGNI26R03D720E - PROPRIETA' per 15/120 POLO ADELE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/10/1924 c.f. PLODLA24R30D720Y - PROPRIETA' per 15/120 COLMANO PIETRO GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/12/1902 c.f. CLMPRG02T21D720B - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 COLMANO MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/11/1938 c.f. CLMMRA38S02D720F - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO LUISA MAR MELETTI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1933 c.f. CLMLMR33P60D720T - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO GIACOMO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/03/1927 c.f. CLMGCM27C28D720O - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO ELSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/10/1943 c.f. CLMLSE43R48D720X - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO ELIO n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 04/10/1936 c.f. CLMLEI36R04D719E - PROPRIETA' per 6/120	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385083 n. prov. 61037 del 10/03/2023	
SEGATTI SILVANA n.a. CODROIPO (UD) il 27/03/1945 c.f. SGTSVN45C67C817Y - PROPRIETA' per 15/120 SEGATTI LIVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/04/1914 c.f. SGTLVI14D51D720W - PROPRIETA' per 30/120 SEGATTI LILIANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 25/07/1937 c.f. SGTLLN37L65D720Q - PROPRIETA' per 15/120 POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/10/1926 c.f. PLOGNI26R03D720E - PROPRIETA' per 15/120 POLO ADELE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/10/1924 c.f. PLODLA24R30D720Y - PROPRIETA' per 15/120 COLMANO PIETRO GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/12/1902 c.f. CLMPRG02T21D720B - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 COLMANO MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/11/1938 c.f. CLMMRA38S02D720F - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO LUISA MAR MELETTI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1933 c.f. CLMLMR33P60D720T - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO GIACOMO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/03/1927 c.f. CLMGCM27C28D720O - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO ELSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/10/1943 c.f. CLMLSE43R48D720X - PROPRIETA' per 6/120 COLMANO ELIO n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 04/10/1936 c.f. CLMLEI36R04D719E - PROPRIETA' per 6/120	OMISSIS

rif. N. Piano **63**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	302	PRATO ARBOR	110	11	Servitu'

Ditta Catastale	Indennità totale
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA PIA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/12/1957 c.f. NSSPMR57T42D720K - PROPRIETA' per 8/36 POLO LEOPOLDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/10/1929 c.f. PLOLLD29R24D720V - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA GUIDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/10/1927 c.f. NSSGDU27R26D720N - COMPROPRIETARIO PER per 8/12 NASSIVERA EUGENIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/12/1925 c.f. NSSGNE25T20D720A - COMPROPRIETARIO PER per 8/12 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA ANTONIO DOMENICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/10/1933 c.f. NSSNND33R30D720B - COMPROPRIETARIO PER per 8/12 NASSIVERA IOLE n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA ALBERTO n.a. FRANCIA (EE) il 19/06/1939 c.f. NSSLRT39H19Z110O - COMPROPRIETARIO PER per 8/12	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385079 n. prov. 61036 del 19/01/2023	
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA PIA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/12/1957 c.f. NSSPMR57T42D720K - PROPRIETA' per 8/36 POLO LEOPOLDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/10/1929 c.f. PLOLLD29R24D720V - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA GUIDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/10/1927 c.f. NSSGDU27R26D720N - COMPROPRIETARIO PER per 8/12 NASSIVERA EUGENIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/12/1925 c.f. NSSGNE25T20D720A - COMPROPRIETARIO PER per 8/12 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA ANTONIO DOMENICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/10/1933 c.f. NSSNND33R30D720B - COMPROPRIETARIO PER per 8/12 NASSIVERA IOLE n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA ALBERTO n.a. FRANCIA (EE) il 19/06/1939 c.f. NSSLRT39H19Z110O - COMPROPRIETARIO PER per 8/12	OMISSIS

rif. N. Piano **64**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	313	SEMINATIVO	360	16	Servitu'

Ditta Catastale	Indennità totale
NASSIVERA LUCIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/04/1958 c.f. NSSLCU58D70D720P - PROPRIETA' per 1/1	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384849 n. prov. 61014 del 09/01/2023	
NASSIVERA LUCIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/04/1958 c.f. NSSLCU58D70D720P - PROPRIETA' per 1/1	OMISSIS

rif. N. Piano **65**

Foglio	**Particella**	**Qualità Catastale**	**Superficie Catastale - m²**	**Superficie da asservire - m²**	**Natura**
38	327	SEMINATIVO	430	22	Servitu'
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO AMERICA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/05/1913 c.f. PLOMRC13E62D720P - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384868 n. prov. 61015 del 09/01/2023					
POLO AMERICA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/05/1913 c.f. PLOMRC13E62D720P - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **66**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	328	SEMINATIVO	890	21	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
RABASSI ILVA n.a. SOCCHIEVE (UD) il 19/12/1952 c.f. RBSLVI52T59I777Y - PROPRIETA' per 1/54 POLO SARA n.a. TOLMEZZO (UD) il 11/12/1978 c.f. PLOSRA78T51L195Y - PROPRIETA' per 1/54 POLO SANDRO n.a. TOLMEZZO (UD) il 22/12/1983 c.f. PLOSDR83T22L195N - PROPRIETA' per 1/54 ROMBALDI GABRIELLA n.a. SAN GREGORIO NELLE ALPI (BL) il 11/11/1943 c.f. RMBGRL43S51H938U - PROPRIETA' per 1/54 POLO FRANCESCO n.a. UDINE (UD) il 21/03/1974 c.f. PLOFNC74C21L483L - PROPRIETA' per 1/54 POLO CHIARA n.a. UDINE (UD) il 06/09/1968 c.f. PLOCHR68P46L483L - PROPRIETA' per 1/54 POLO LUISA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/03/1942 c.f. PLOLSU42C47D720Y - PROPRIETA' per 1/18 NASSIVERA PAOLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 09/06/1951 c.f. NSSPLA51H09D720O - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA PALMIRA - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA MARIA - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA LORIS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 06/06/1952 c.f. NSSLRS52H06D720B - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA IRMA - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA FORTE - PROPRIETA' per 2/12					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385093 n. prov. 61038 del 19/01/2023					
RABASSI ILVA n.a. SOCCHIEVE (UD) il 19/12/1952 c.f. RBSLVI52T59I777Y - PROPRIETA' per 1/54 POLO SARA n.a. TOLMEZZO (UD) il 11/12/1978 c.f. PLOSRA78T51L195Y - PROPRIETA' per 1/54 POLO SANDRO n.a. TOLMEZZO (UD) il 22/12/1983 c.f. PLOSDR83T22L195N - PROPRIETA' per 1/54 ROMBALDI GABRIELLA n.a. SAN GREGORIO NELLE ALPI (BL) il 11/11/1943 c.f. RMBGRL43S51H938U - PROPRIETA' per 1/54 POLO FRANCESCO n.a. UDINE (UD) il 21/03/1974 c.f. PLOFNC74C21L483L - PROPRIETA' per 1/54 POLO CHIARA n.a. UDINE (UD) il 06/09/1968 c.f. PLOCHR68P46L483L - PROPRIETA' per 1/54 POLO LUISA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/03/1942 c.f. PLOLSU42C47D720Y - PROPRIETA' per 1/18 NASSIVERA PAOLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 09/06/1951 c.f. NSSPLA51H09D720O - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA PALMIRA - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA MARIA - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA LORIS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 06/06/1952 c.f. NSSLRS52H06D720B - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA IRMA - PROPRIETA' per 2/12 NASSIVERA FORTE - PROPRIETA' per 2/12					OMISSIS

rif. N. Piano **67**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	347	SEMINATIVO	350	29	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA SABINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/12/1947 c.f. SLASBN47T52D720O - PROPRIETA' per 1/2 SALA MARCELLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/03/1956 c.f. SLAMCL56C29D720S - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1384870 n. prov. 61016 del 09/01/2023					
SALA SABINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/12/1947 c.f. SLASBN47T52D720O - PROPRIETA' per 1/2 SALA MARCELLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/03/1956 c.f. SLAMCL56C29D720S - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **68**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	350	SEMINATIVO	690	18	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA PIA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/12/1957 c.f. NSSPMR57T42D720K - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA LICIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/12/1932 c.f. NSSLCI32T69D720R - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385048 n. prov. 61032 del 09/01/2023					
NASSIVERA PIA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/12/1957 c.f. NSSPMR57T42D720K - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA LICIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/12/1932 c.f. NSSLCI32T69D720R - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **69**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	389	SEMINATIVO	550	9	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
PEDUZZI BERNADETTE n.a. FRANCIA (EE) il 22/03/1953 c.f. PDZBND53C62Z110I - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI IDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/09/1926 c.f. MRNDIA26P69D720L - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI FIDES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/08/1924 c.f. MRNFDS24M63D720S - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385049 n. prov. 61033 del 09/01/2023					
PEDUZZI BERNADETTE n.a. FRANCIA (EE) il 22/03/1953 c.f. PDZBND53C62Z110I - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI IDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/09/1926 c.f. MRNDIA26P69D720L - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI FIDES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/08/1924 c.f. MRNFDS24M63D720S - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **70**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	390	SEMINATIVO	160	23	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA LIVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/09/1928 c.f. NSSLVI28P62D720Z - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA IRMA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/05/1930 c.f. NSSRMI30E54D720Q - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ADELINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/08/1925 c.f. NSSDLN25M58D720P - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385047 n. prov. 61031 del 09/01/2023					
NASSIVERA LIVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/09/1928 c.f. NSSLVI28P62D720Z - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA IRMA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/05/1930 c.f. NSSRMI30E54D720Q - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ADELINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/08/1925 c.f. NSSDLN25M58D720P - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **71**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	411	SEMINATIVO	290	12	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO LUIGIA ; FU RODOLFO MAR POLO DETTA TODESCH n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/05/1924 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
TONELLO LUIGIA ; FU RODOLFO MAR POLO DETTA TODESCH n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/05/1924 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **72**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	412	SEMINATIVO	120	19	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SEGATTI GIUSEPPE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/03/1940 c.f. SGTGPP40C14D720Z - PROPRIETA' per 1/27 SEGATTI FRANCO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/09/1943 c.f. SGTFNC43P11D720U - PROPRIETA' per 1/27 SEGATTI ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/05/1946 c.f. SGTNNT46E60D720I - PROPRIETA' per 1/27 DE MONTE CLAUDIO n.a. AMPEZZO (UD) il 16/10/1955 c.f. DMNCLD55R16A267O - PROPRIETA' per 3/162 DE MONTE CLAUDIO n.a. AMPEZZO (UD) il 16/10/1955 c.f. DMNCLD55R16A267O - PROPRIETA' per 15/162 DE MONTE MARIO n.a. AMPEZZO (UD) il 02/04/1954 c.f. DMNMRA54D02A267M - PROPRIETA' per 1/32 DE MONTE MARIA NERELLA n.a. TOLMEZZO (UD) il 03/05/1965 c.f. DMNMNR65E43L195F - PROPRIETA' per 1/32 DE MONTE LORENZINA n.a. AMPEZZO (UD) il 04/03/1957 c.f. DMNLNZ57C44A267F - PROPRIETA' per 1/32 DE MONTE ENNIO n.a. AMPEZZO (UD) il 17/10/1952 c.f. DMNNNE52R17A267P - PROPRIETA' per 1/32 GHIDINA TIZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/09/1922 c.f. GHDTZN22P21D720P - PROPRIETA' per 1/9 GHIDINA RINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 16/09/1926 c.f. GHDRNI26P56D720B - PROPRIETA' per 1/9 GHIDINA REMO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/12/1923 c.f. GHDRME23T11D720K - PROPRIETA' per 1/9 GHIDINA MARIE n.a. FRANCIA (EE) il 13/05/1933 c.f. GHDMRA33E53Z110D - PROPRIETA' per 1/9 DE MONTE MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/05/1919 c.f. DMNMRA19E60D720D - PROPRIETA' per 1/9 DE MONTE ANNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/05/1928 c.f. DMNNNA28E57D720J - PROPRIETA' per 1/9					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385387 n. prov. 61072 del 31/01/2023					
SEGATTI GIUSEPPE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/03/1940 c.f. SGTGPP40C14D720Z - PROPRIETA' per 1/27 SEGATTI FRANCO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/09/1943 c.f. SGTFNC43P11D720U - PROPRIETA' per 1/27 SEGATTI ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/05/1946 c.f. SGTNNT46E60D720I - PROPRIETA' per 1/27 DE MONTE CLAUDIO n.a. AMPEZZO (UD) il 16/10/1955 c.f. DMNCLD55R16A267O - PROPRIETA' per 3/162 DE MONTE CLAUDIO n.a. AMPEZZO (UD) il 16/10/1955 c.f. DMNCLD55R16A267O - PROPRIETA' per 15/162 DE MONTE MARIO n.a. AMPEZZO (UD) il 02/04/1954 c.f. DMNMRA54D02A267M - PROPRIETA' per 1/32 DE MONTE MARIA NERELLA n.a. TOLMEZZO (UD) il 03/05/1965 c.f. DMNMNR65E43L195F - PROPRIETA' per 1/32 DE MONTE LORENZINA n.a. AMPEZZO (UD) il 04/03/1957 c.f. DMNLNZ57C44A267F - PROPRIETA' per 1/32 DE MONTE ENNIO n.a. AMPEZZO (UD) il 17/10/1952 c.f. DMNNNE52R17A267P - PROPRIETA' per 1/32 GHIDINA TIZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/09/1922 c.f. GHDTZN22P21D720P - PROPRIETA' per 1/9 GHIDINA RINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 16/09/1926 c.f. GHDRNI26P56D720B - PROPRIETA' per 1/9					OMISSIS

GHIDINA REMO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/12/1923 c.f. GHDRME23T11D720K - PROPRIETA' per 1/9 GHIDINA MARIE n.a. FRANCIA (EE) il 13/05/1933 c.f. GHDMRA33E53Z110D - PROPRIETA' per 1/9 DE MONTE MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/05/1919 c.f. DMNMRA19E60D720D - PROPRIETA' per 1/9 DE MONTE ANNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/05/1928 c.f. DMNNNA28E57D720J - PROPRIETA' per 1/9	

rif. N. Piano **73**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	413	SEMINATIVO	200	24	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA SILVANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1920 c.f. NSSSVN20A01D720Q - PROPRIETA' per 1/4 MARRE MARIO n.a. GENOVA (GE) il 30/09/1929 - PROPRIETA' per 2/4 DORSI RENATO n.a. GENOVA (GE) il 03/05/1904 - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 DORSI FEDERICO n.a. GENOVA (GE) il 28/08/1935 - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385050 n. prov. 61034 del 09/01/2023					
NASSIVERA SILVANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1920 c.f. NSSSVN20A01D720Q - PROPRIETA' per 1/4 MARRE MARIO n.a. GENOVA (GE) il 30/09/1929 - PROPRIETA' per 2/4 DORSI RENATO n.a. GENOVA (GE) il 03/05/1904 - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 DORSI FEDERICO n.a. GENOVA (GE) il 28/08/1935 - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS

rif. N. Piano **74**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	423	SEMINATIVO	230	14	Servitù
38	482	PRATO ARBOR	710	31	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA LEOPOLDO n.a. UDINE (UD) il 28/07/1980 c.f. NSSLLD80L28L483R - PROPRIETA' per 1/4 NASSIVERA BARBARA n.a. UDINE (UD) il 28/05/1972 c.f. NSSBBR72E68L483A - PROPRIETA' per 1/4 FABRIS GIULIA n.a. UDINE (UD) il 20/04/1979 c.f. FBRGLI79D60L483L - PROPRIETA' per 1/4 FABRIS EDOARDO n.a. UDINE (UD) il 09/01/1973 c.f. FBRDRD73A09L483J - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385040 n. prov. 61030 del 09/01/2023					
NASSIVERA LEOPOLDO n.a. UDINE (UD) il 28/07/1980 c.f. NSSLLD80L28L483R - PROPRIETA' per 1/4 NASSIVERA BARBARA n.a. UDINE (UD) il 28/05/1972 c.f. NSSBBR72E68L483A - PROPRIETA' per 1/4 FABRIS GIULIA n.a. UDINE (UD) il 20/04/1979 c.f. FBRGLI79D60L483L - PROPRIETA' per 1/4 FABRIS EDOARDO n.a. UDINE (UD) il 09/01/1973 c.f. FBRDRD73A09L483J - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS

rif. N. Piano **75**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	429	SEMINATIVO	230	19	Servitù
38	438	PRATO ARBOR	330	8	Servitù
38	439	SEMINATIVO	600	16	Servitù
40	280	PRATO ARBOR	160	40	Servitù

Ditta Catastale	Indennità totale
ANTONIUTTI SILVIO n.a. UDINE (UD) il 20/08/1961 c.f. NTNSLV61M20L483S - PROPRIETA' per 2/50 ANTONIUTTI ROMANO n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 25/12/1956 c.f. NTNRMN56T25D719P - PROPRIETA' per 2/50 TONELLO GIANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/08/1959 c.f. TNLGNN59M31D720G - PROPRIETA' per 1000/1000 TONELLO ERNESTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/11/1961 c.f. TNLRST61S21D720C - PROPRIETA' per 1000/1000 TONELLO MAURO BONIFAZIO n.a. MILANO (MI) il 14/01/1967 c.f. TNLMBN67A14F205I - PROPRIETA' per 4/135 TONELLO MASSIMO n.a. MILANO (MI) il 08/12/1973 c.f. TNLMSM73T08F205N - PROPRIETA' per 4/135 LOZZA ELIDE n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 15/02/1941 c.f. LZZLDE41B55D719O - PROPRIETA' per 4/135 TONELLO ROSA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO PALMIRA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO MERIS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/12/1939 c.f. TNLMSN39T62D720C - PROPRIETA' per 1/15 TONELLO MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/01/1934 c.f. TNLMRA34A18D720C - PROPRIETA' per 1/15 TONELLO LUIGIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/05/1924 - PROPRIETA' per 1/15 TONELLO LILIANA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO GIOVANNA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO ADRIANA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 COLMANO LIBERO - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 COLMANO GIOVANNI - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO ERNESTO ; ZEFFERINO FU GIOVANNI - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1386160 n. prov. 61092 del 20/02/2023	
ANTONIUTTI SILVIO n.a. UDINE (UD) il 20/08/1961 c.f. NTNSLV61M20L483S - PROPRIETA' per 2/50 ANTONIUTTI ROMANO n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 25/12/1956 c.f. NTNRMN56T25D719P - PROPRIETA' per 2/50 TONELLO GIANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/08/1959 c.f. TNLGNN59M31D720G - PROPRIETA' per 1000/1000 TONELLO ERNESTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/11/1961 c.f. TNLRST61S21D720C - PROPRIETA' per 1000/1000 TONELLO MAURO BONIFAZIO n.a. MILANO (MI) il 14/01/1967 c.f. TNLMBN67A14F205I - PROPRIETA' per 4/135 TONELLO MASSIMO n.a. MILANO (MI) il 08/12/1973 c.f. TNLMSM73T08F205N - PROPRIETA' per 4/135 LOZZA ELIDE n.a. FORNI DI SOPRA (UD) il 15/02/1941 c.f. LZZLDE41B55D719O - PROPRIETA' per 4/135 TONELLO ROSA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO PALMIRA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO MERIS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/12/1939 c.f. TNLMSN39T62D720C - PROPRIETA' per 1/15 TONELLO MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/01/1934 c.f. TNLMRA34A18D720C - PROPRIETA' per 1/15	OMISSIS

TONELLO LUIGIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/05/1924 - PROPRIETA' per 1/15 TONELLO LILIANA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO GIOVANNA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO ADRIANA - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 COLMANO LIBERO - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 COLMANO GIOVANNI - COMPROPRIETARIO PER per 12/15 TONELLO ERNESTO ; ZEFFERINO FU GIOVANNI - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000	

rif. N. Piano **76**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	430	SEMINATIVO	150	19	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO LARA n.a. FRANCIA (EE) il 03/11/1968 c.f. PLOLRA68S43Z110N - PROPRIETA' per 1/3 POLO GRAZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/01/1944 c.f. PLOGZN44A21D720C - PROPRIETA' per 1/3 POLO ALESSANDRO n.a. UDINE (UD) il 28/10/1969 c.f. PLOLSN69R28L483T - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385051 n. prov. 61035 del 09/01/2023					
POLO LARA n.a. FRANCIA (EE) il 03/11/1968 c.f. PLOLRA68S43Z110N - PROPRIETA' per 1/3 POLO GRAZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/01/1944 c.f. PLOGZN44A21D720C - PROPRIETA' per 1/3 POLO ALESSANDRO n.a. UDINE (UD) il 28/10/1969 c.f. PLOLSN69R28L483T - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **77**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	431	SEMINATIVO	440	16	Servitù
40	37	PRATO ARBOR	260	16	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI UMBERTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/03/1950 c.f. MRNMRT50C15D720T - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385037 n. prov. 61029 del 09/01/2023					
MARIONI UMBERTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/03/1950 c.f. MRNMRT50C15D720T - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **78**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	442	PRATO ARBOR	130	15	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO GIOVANNA - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 TORMEN GRAZIELLA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/08/1960 c.f. TRMGZL60M57D720L - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385384 n. prov. 61071 del 20/02/2023					
TONELLO GIOVANNA - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 TORMEN GRAZIELLA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/08/1960 c.f. TRMGZL60M57D720L - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **79**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	457	SEMINATIVO	260	16	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SBERLA ITALIA ; DI ISIDORO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/02/1917 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385167 n. prov. 61046 del 19/01/2023					
SBERLA ITALIA ; DI ISIDORO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/02/1917 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **80**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	468	SEMINATIVO	670	24	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO WANDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/10/1941 c.f. PLOWND41R45D720Y - PROPRIETA' per 1/3 POLO GIUSEPPE n.a. TOLMEZZO (UD) il 20/07/1956 c.f. PLOGPP56L20L195E - PROPRIETA' per 1/3 POLO FRIDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/10/1936 c.f. PLOFRD36R57D720D - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
POLO WANDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/10/1941 c.f. PLOWND41R45D720Y - PROPRIETA' per 1/3 POLO GIUSEPPE n.a. TOLMEZZO (UD) il 20/07/1956 c.f. PLOGPP56L20L195E - PROPRIETA' per 1/3 POLO FRIDA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/10/1936 c.f. PLOFRD36R57D720D - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **81**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	469	SEMINATIVO	170	39	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO GINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/12/1951 c.f. PLOGNI51T66D720B - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
POLO GINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/12/1951 c.f. PLOGNI51T66D720B - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **82**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	470	PRATO ARBOR	350	10	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO MARIA ; ALBERTA DI VITTORIO DETTA CAROTE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/04/1952 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385166 n. prov. 61045 del 19/01/2023					
TONELLO MARIA ; ALBERTA DI VITTORIO DETTA CAROTE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/04/1952 - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **83**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	480	SEMINATIVO	390	14	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/09/1934 c.f. NSSNNT34P67D720G - PROPRIETA' per 167/500 TONELLO VITTORIO n.a. TOLMEZZO (UD) il 17/04/1966 c.f. TNLVTR66D17L195G - PROPRIETA' per 111/500 TONELLO SANDRO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/04/1960 c.f. TNLSDR60D04D720X - PROPRIETA' per 111/500 TONELLO GUIDO n.a. CHIVASSO (TO) il 18/07/1961 c.f. TNLGDU61L18C665K - PROPRIETA' per 111/500					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385655 n. prov. 61084 del 30/01/2023					
NASSIVERA ANTONIETTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/09/1934 c.f. NSSNNT34P67D720G - PROPRIETA' per 167/500 TONELLO VITTORIO n.a. TOLMEZZO (UD) il 17/04/1966 c.f. TNLVTR66D17L195G - PROPRIETA' per 111/500 TONELLO SANDRO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/04/1960 c.f. TNLSDR60D04D720X - PROPRIETA' per 111/500 TONELLO GUIDO n.a. CHIVASSO (TO) il 18/07/1961 c.f. TNLGDU61L18C665K - PROPRIETA' per 111/500					OMISSIS

rif. N. Piano **84**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	481	SEMINATIVO	220	10	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ALBA IRENE n.a. BELGIO (EE) il 23/05/1959 c.f. NSSLRN59E63Z103C - PROPRIETA' per 1/6 LANDO SANDRO MAURO n.a. SVIZZERA (EE) il 05/05/1962 c.f. LNDSDR62E05Z133K - PROPRIETA' per 2/60 LANDO MICHELE n.a. SVIZZERA (EE) il 06/02/1964 c.f. LNDMHL64B06Z133D - PROPRIETA' per 2/60 LANDO FABIEN n.a. SVIZZERA (EE) il 04/01/1974 c.f. LNDFBN74A04Z133E - PROPRIETA' per 2/60 LANDO CARMEN n.a. SVIZZERA (EE) il 29/09/1960 c.f. LNDCMN60P69Z133H - PROPRIETA' per 2/60 LANDO ANNA-MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 14/02/1959 c.f. LNDNMR59B54L195L - PROPRIETA' per 2/60 NASSIVERA BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/03/1952 c.f. NSSBRN52C22D720S - PROPRIETA' per 1/12					OMISSIS

NASSIVERA ALBERICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/10/1959 c.f. NSSLRC59R23D720D - PROPRIETA' per 1/12 SEGATTI MAGALIE COLETTE n.a. FRANCIA (EE) il 13/02/1979 c.f. SGTMLC79B53Z110L - PROPRIETA' per 2/108 SEGATTI CELINE NATHALIE n.a. FRANCIA (EE) il 31/07/1975 c.f. SGTCNN75L71Z110X - PROPRIETA' per 2/108 GERMAIN COLETTE MARCELLE n.a. FRANCIA (EE) il 05/11/1951 c.f. GRMCTT51S45Z110Z - PROPRIETA' per 3/108 BAILLEUL FABIEN BROKA n.a. FRANCIA (EE) il 11/11/1997 c.f. BLLFNB97S11Z110F - PROPRIETA' per 2/108 NASSIVERA VALERIE MARIA n.a. FRANCIA (EE) il 29/08/1973 c.f. NSSVRM73M69Z110B - PROPRIETA' per 6/324 NASSIVERA VALERIE MARIA n.a. FRANCIA (EE) il 29/08/1973 c.f. NSSVRM73M69Z110B - PROPRIETA' per 4/108 NASSIVERA PAOLO n.a. FRANCIA (EE) il 10/09/1969 c.f. NSSPLA69P10Z110V - PROPRIETA' per 1/18 NASSIVERA LOUISETTE ERMINIA n.a. FRANCIA (EE) il 11/03/1968 c.f. NSSLTT68C51Z110Y - PROPRIETA' per 1/18 SEGATTI FABIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/12/1955 c.f. SGTFBA55T03D720V - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA QUINTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/12/1930 c.f. NSSQNT30T17D720L - PROPRIETA' per 2/12	
Indennità depositata n. naz. 1385966 n. prov. 61090 del 01/03/2023	
NASSIVERA ALBA IRENE n.a. BELGIO (EE) il 23/05/1959 c.f. NSSLRN59E63Z103C - PROPRIETA' per 1/6 LANDO SANDRO MAURO n.a. SVIZZERA (EE) il 05/05/1962 c.f. LNDSDR62E05Z133K - PROPRIETA' per 2/60 LANDO MICHELE n.a. SVIZZERA (EE) il 06/02/1964 c.f. LNDMHL64B06Z133D - PROPRIETA' per 2/60 LANDO FABIEN n.a. SVIZZERA (EE) il 04/01/1974 c.f. LNDFBN74A04Z133E - PROPRIETA' per 2/60 LANDO CARMEN n.a. SVIZZERA (EE) il 29/09/1960 c.f. LNDCMN60P69Z133H - PROPRIETA' per 2/60 LANDO ANNA-MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 14/02/1959 c.f. LNDNMR59B54L195L - PROPRIETA' per 2/60 NASSIVERA BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/03/1952 c.f. NSSBRN52C22D720S - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA ALBERICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/10/1959 c.f. NSSLRC59R23D720D - PROPRIETA' per 1/12 SEGATTI MAGALIE COLETTE n.a. FRANCIA (EE) il 13/02/1979 c.f. SGTMLC79B53Z110L - PROPRIETA' per 2/108 SEGATTI CELINE NATHALIE n.a. FRANCIA (EE) il 31/07/1975 c.f. SGTCNN75L71Z110X - PROPRIETA' per 2/108 GERMAIN COLETTE MARCELLE n.a. FRANCIA (EE) il 05/11/1951 c.f. GRMCTT51S45Z110Z - PROPRIETA' per 3/108 BAILLEUL FABIEN BROKA n.a. FRANCIA (EE) il 11/11/1997 c.f. BLLFNB97S11Z110F - PROPRIETA' per 2/108 NASSIVERA VALERIE MARIA n.a. FRANCIA (EE) il 29/08/1973 c.f. NSSVRM73M69Z110B - PROPRIETA' per 6/324 NASSIVERA VALERIE MARIA n.a. FRANCIA (EE) il 29/08/1973 c.f. NSSVRM73M69Z110B - PROPRIETA' per 4/108 NASSIVERA PAOLO n.a. FRANCIA (EE) il 10/09/1969 c.f. NSSPLA69P10Z110V - PROPRIETA' per 1/18 NASSIVERA LOUISETTE ERMINIA n.a. FRANCIA (EE) il 11/03/1968 c.f. NSSLTT68C51Z110Y - PROPRIETA' per 1/18 SEGATTI FABIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 03/12/1955 c.f. SGTFBA55T03D720V - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA QUINTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/12/1930 c.f. NSSQNT30T17D720L - PROPRIETA' per 2/12	OMISSIS

rif. N. Piano **85**

Foglio	**Particella**	**Qualità Catastale**	**Superficie Catastale - m^2**	**Superficie da asservire - m^2**	**Natura**
38	484	PRATO ARBOR	120	21	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MARIONI GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/05/1924 c.f. MRNGNN24E02D720K - PROPRIETA' per 1/3 POLO VINICIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/08/1944 c.f. PLOVNC44M12D720Y - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI ATTILIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/10/1926 c.f. MRNTTL26R22D720S - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385165 n. prov. 61044 del 19/01/2023					
MARIONI GIOVANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/05/1924 c.f. MRNGNN24E02D720K - PROPRIETA' per 1/3 POLO VINICIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/08/1944 c.f. PLOVNC44M12D720Y - PROPRIETA' per 1/3 MARIONI ATTILIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/10/1926 c.f. MRNTTL26R22D720S - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **86**

Foglio	**Particella**	**Qualità Catastale**	**Superficie Catastale - m^2**	**Superficie da asservire - m^2**	**Natura**
38	500	PRATO ARBOR	170	17	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO VINICIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/08/1944 c.f. PLOVNC44M12D719R - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385156 n. prov. 61041 del 19/01/2023					
POLO VINICIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/08/1944 c.f. PLOVNC44M12D719R - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **87**

Foglio	**Particella**	**Qualità Catastale**	**Superficie Catastale - m^2**	**Superficie da asservire - m^2**	**Natura**
38	502	SEMINATIVO	170	12	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1948 c.f. PLOGNI48A01D720W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385164 n. prov. 61043 del 19/01/2023					
POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1948 c.f. PLOGNI48A01D720W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **88**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	523	SEMINATIVO	200	83	Servitù

Ditta Catastale	Indennità totale
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA PIA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/12/1957 c.f. NSSPMR57T42D720K - PROPRIETA' per 38/192 POLO LEOPOLDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/10/1929 c.f. PLOLLD29R24D720V - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA ROSA n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. NSSRSO63H46L195Y - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA ANTONIO DOMENICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/10/1933 c.f. NSSNND33R30D720B - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA ALBERTO n.a. FRANCIA (EE) il 19/06/1939 c.f. NSSLRT39H19Z110O - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA GUIDO ; DI PIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/10/1927 c.f. NSSGDU27R26D720N - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA GIULIA - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA GIOVANNI ; BATTISTA DI CESARE - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA EUGENIO ; DI PIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/12/1925 c.f. NSSGNE25T20D720A - COMPROPRIETARIO PER per 76/96	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385660 n. prov. 61085 del 30/01/2023	
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA PIA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/12/1957 c.f. NSSPMR57T42D720K - PROPRIETA' per 38/192 POLO LEOPOLDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/10/1929 c.f. PLOLLD29R24D720V - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA ROSA n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. NSSRSO63H46L195Y - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 5/96 NASSIVERA ANTONIO DOMENICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 30/10/1933 c.f. NSSNND33R30D720B - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA ALBERTO n.a. FRANCIA (EE) il 19/06/1939 c.f. NSSLRT39H19Z110O - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA GUIDO ; DI PIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 26/10/1927 c.f. NSSGDU27R26D720N - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA GIULIA - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA GIOVANNI ; BATTISTA DI CESARE - COMPROPRIETARIO PER per 76/96 NASSIVERA EUGENIO ; DI PIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/12/1925 c.f. NSSGNE25T20D720A - COMPROPRIETARIO PER per 76/96	OMISSIS

rif. N. Piano **89**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	689	PRATO ARBOR	220	53	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SPEZIA FAUSTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/01/1945 c.f. SPZFST45A20D720X - PROPRIETA' per 1/12 SPEZIA BARBARA n.a. PIACENZA (PC) il 14/06/1972 c.f. SPZBBR72H54G535X - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA LEOPOLDINO n.a. VILLA SANTINA (UD) il 05/10/1956 c.f. NSSLLD56R05L909F - PROPRIETA' per 1/6 NASSIVERA CARLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/03/1943 c.f. NSSCRL43C12D720N - PROPRIETA' per 1/6 SPANGARO ETTORE n.a. AMPEZZO (UD) il 18/08/1915 c.f. SPNTTR15M18A267M - PROPRIETA' per 3/6					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385168 n. prov. 61047 del 19/01/2023					
SPEZIA FAUSTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/01/1945 c.f. SPZFST45A20D720X - PROPRIETA' per 1/12 SPEZIA BARBARA n.a. PIACENZA (PC) il 14/06/1972 c.f. SPZBBR72H54G535X - PROPRIETA' per 1/12 NASSIVERA LEOPOLDINO n.a. VILLA SANTINA (UD) il 05/10/1956 c.f. NSSLLD56R05L909F - PROPRIETA' per 1/6 NASSIVERA CARLO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/03/1943 c.f. NSSCRL43C12D720N - PROPRIETA' per 1/6 SPANGARO ETTORE n.a. AMPEZZO (UD) il 18/08/1915 c.f. SPNTTR15M18A267M - PROPRIETA' per 3/6					OMISSIS

rif. N. Piano **90**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	688	SEMINATIVO	250	50	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SEGATTI ITALO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/09/1956 c.f. SGTTLI56P27D720X - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SEGATTI ITALO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/09/1956 c.f. SGTTLI56P27D720X - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **91**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	945	SEMINATIVO	470	26	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SEGATTI ELOISE ELVIRA n.a. FRANCIA (EE) il 05/05/1980 c.f. SGTLLV80E45Z110K - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SEGATTI ELOISE ELVIRA n.a. FRANCIA (EE) il 05/05/1980 c.f. SGTLLV80E45Z110K - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **92**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	686	SEMINATIVO	870	89	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO CARMEN n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/07/1949 c.f. PLOCMN49L67D720W - PROPRIETA' per 1/14 POLO SABI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/12/1959 c.f. PLOSBA59T69D720Z - PROPRIETA' per 1/7 POLO BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/05/1946 c.f. PLOBRN46E19D720M - PROPRIETA' per 1/14 POLO ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/05/1910 c.f. PLORSO10E54D720K - PROPRIETA' per 1/7 POLO PLINIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/08/1923 c.f. PLOPLN23M14D720M - PROPRIETA' per 1/7 POLO LUCIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/09/1911 c.f. PLOLCU11P42D720T - PROPRIETA' per 1/7 POLO FAUSTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/08/1914 c.f. PLOFST14M68D720B - PROPRIETA' per 1/7 POLO EMILIA n.a. PISOGNE (BS) il 27/06/1944 c.f. PLOMLE44H67G710T - PROPRIETA' per 1/7					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385169 n. prov. 61048 del 19/01/2023					
POLO CARMEN n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 27/07/1949 c.f. PLOCMN49L67D720W - PROPRIETA' per 1/14 POLO SABI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 29/12/1959 c.f. PLOSBA59T69D720Z - PROPRIETA' per 1/7 POLO BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/05/1946 c.f. PLOBRN46E19D720M - PROPRIETA' per 1/14 POLO ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/05/1910 c.f. PLORSO10E54D720K - PROPRIETA' per 1/7 POLO PLINIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/08/1923 c.f. PLOPLN23M14D720M - PROPRIETA' per 1/7 POLO LUCIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/09/1911 c.f. PLOLCU11P42D720T - PROPRIETA' per 1/7 POLO FAUSTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/08/1914 c.f. PLOFST14M68D720B - PROPRIETA' per 1/7 POLO EMILIA n.a. PISOGNE (BS) il 27/06/1944 c.f. PLOMLE44H67G710T - PROPRIETA' per 1/7					OMISSIS

rif. N. Piano **93**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	807	SEMINATIVO	310	58	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA SILVIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/11/1953 c.f. NSSSLV53S04D720X - NUDA PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA MICHELE n.a. TOLMEZZO (UD) il 22/09/1965 c.f. NSSMHL65P22L195X - PROPRIETA' per 4/54 NASSIVERA MICHELE n.a. TOLMEZZO (UD) il 22/09/1965 c.f. NSSMHL65P22L195X - NUDA PROPRIETA' per 1/2 IENOPOLI TERESINA n.a. BELVEDERE DI SPINELLO (KR) il 04/12/1926 c.f. NPLTSN26T44A772U - USUFRUTTO per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385209 n. prov. 61049 del 19/01/2023					
NASSIVERA SILVIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/11/1953 c.f. NSSSLV53S04D720X - NUDA PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA MICHELE n.a. TOLMEZZO (UD) il 22/09/1965 c.f. NSSMHL65P22L195X - PROPRIETA' per 4/54 NASSIVERA MICHELE n.a. TOLMEZZO (UD) il 22/09/1965 c.f. NSSMHL65P22L195X - NUDA PROPRIETA' per 1/2 IENOPOLI TERESINA n.a. BELVEDERE DI SPINELLO (KR) il 04/12/1926 c.f. NPLTSN26T44A772U - USUFRUTTO per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **94**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	806	SEMINATIVO	180	40	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SALA MARCO n.a. IVREA (TO) il 22/05/1969 c.f. SLAMRC69E22E379V - PROPRIETA' per 1/2 SALA BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/10/1963 c.f. SLABRN63R22D720Y - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385343 n. prov. 61051 del 19/01/2023					
SALA MARCO n.a. IVREA (TO) il 22/05/1969 c.f. SLAMRC69E22E379V - PROPRIETA' per 1/2 SALA BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/10/1963 c.f. SLABRN63R22D720Y - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **95**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	805	SEMINATIVO	480	26	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
FACCHIN IVANA n.a. FRANCIA (EE) il 12/07/1961 c.f. FCCVNI61L52Z110W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385345 n. prov. 61052 del 19/01/2023					
FACCHIN IVANA n.a. FRANCIA (EE) il 12/07/1961 c.f. FCCVNI61L52Z110W - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **96**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	804	SEMINATIVO	460	26	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO RITA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 13/06/1950 c.f. PLORTI50H53D720Z - PROPRIETA' per 1/3 CRESCINI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 09/07/1984 c.f. CRSMRA84L49L195J - PROPRIETA' per 1/6 CRESCINI LUIGI n.a. TOLMEZZO (UD) il 10/09/1978 c.f. CRSLGU78P10L195N - PROPRIETA' per 1/6 CRESCINI GUIDO n.a. PIEVE DI CADORE (BL) il 27/04/1977 c.f. CRSGDU77D27G642R - PROPRIETA' per 1/6 CRESCINI FAUSTO n.a. BRESCIA (BS) il 04/01/1975 c.f. CRSFST75A04B157V - PROPRIETA' per 1/6					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385347 n. prov. 61053 del 19/01/2023					
POLO RITA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 13/06/1950 c.f. PLORTI50H53D720Z - PROPRIETA' per 1/3 CRESCINI MARIA n.a. TOLMEZZO (UD) il 09/07/1984 c.f. CRSMRA84L49L195J - PROPRIETA' per 1/6 CRESCINI LUIGI n.a. TOLMEZZO (UD) il 10/09/1978 c.f. CRSLGU78P10L195N - PROPRIETA' per 1/6 CRESCINI GUIDO n.a. PIEVE DI CADORE (BL) il 27/04/1977 c.f. CRSGDU77D27G642R - PROPRIETA' per 1/6 CRESCINI FAUSTO n.a. BRESCIA (BS) il 04/01/1975 c.f. CRSFST75A04B157V - PROPRIETA' per 1/6					OMISSIS

rif. N. Piano **97**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	803	SEMINATIVO	360	2	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ELVIRA - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 NASSIVERA ANNA - COMPROPRIETARIO per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385349 n. prov. 61054 del 19/01/2023					
NASSIVERA ELVIRA - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 NASSIVERA ANNA - COMPROPRIETARIO per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **98**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>36</td><td>837</td><td>SEMINATIVO</td><td>67</td><td>3</td><td>Servitù</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">SALA SILVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/01/1915 c.f. SLASLV15A48D720P - PROPRIETA' per 1/10
SALA ANNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/11/1939 c.f. SLANNA39S50D720K - PROPRIETA' per 1/10
COLMANO MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 09/06/1905 c.f. CLMMRA05H49D720V - PROPRIETA' per 2/10
COLMANO LUCIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/07/1988 - PROPRIETA' per 2/10
COLMANO GIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/11/1986 - PROPRIETA' per 2/10
COLMANO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/10/1997 - PROPRIETA' per 2/10</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità depositata n. naz. 1385351 n. prov. 61055 del 19/01/2023</th></tr>
<tr><td colspan="5">SALA SILVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/01/1915 c.f. SLASLV15A48D720P - PROPRIETA' per 1/10
SALA ANNA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/11/1939 c.f. SLANNA39S50D720K - PROPRIETA' per 1/10
COLMANO MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 09/06/1905 c.f. CLMMRA05H49D720V - PROPRIETA' per 2/10
COLMANO LUCIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/07/1988 - PROPRIETA' per 2/10
COLMANO GIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 12/11/1986 - PROPRIETA' per 2/10
COLMANO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 02/10/1997 - PROPRIETA' per 2/10</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **99**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>36</td><td>836</td><td>SEMINATIVO</td><td>310</td><td>9</td><td>Servitù</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">MORGANDO LETIZIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/11/1950 c.f. MRGLTZ50S62D720D - PROPRIETA' per 1000/1000</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità accettata e liquidata</th></tr>
<tr><td colspan="5">MORGANDO LETIZIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/11/1950 c.f. MRGLTZ50S62D720D - PROPRIETA' per 1000/1000</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **100**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	835	SEMINATIVO	290	12	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
GHIDINA AMERICA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/06/1940 c.f. GHDMRC40H57D720S - PROPRIETA' per 3/45 NASSIVERA CESIRA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 16/06/1936 c.f. NSSCSR36H56D720Y - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA RUDI n.a. TOLMEZZO (UD) il 24/08/1982 c.f. GHDRDU82M24L195A - PROPRIETA' per 9/90 GHIDINA LUCIO n.a. FRANCIA (EE) il 11/03/1959 c.f. GHDLCU59C11Z110Q - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA CLAUDIO n.a. FRANCIA (EE) il 06/12/1961 c.f. GHDCLD61T06Z110G - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/07/1954 c.f. GHDMRA54L71D720W - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA CLELIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/09/1945 c.f. GHDCLL45P50D720O - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA ENNIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/10/1946 c.f. GHDNNE46R19D720E - PROPRIETA' per 9/90 GHIDINA BRUNA - PROPRIETA' per 9/45 GHIDINA ANTONINA - PROPRIETA' per 9/45					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385353 n. prov. 61056 del 19/01/2023					
GHIDINA AMERICA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/06/1940 c.f. GHDMRC40H57D720S - PROPRIETA' per 3/45 NASSIVERA CESIRA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 16/06/1936 c.f. NSSCSR36H56D720Y - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA RUDI n.a. TOLMEZZO (UD) il 24/08/1982 c.f. GHDRDU82M24L195A - PROPRIETA' per 9/90 GHIDINA LUCIO n.a. FRANCIA (EE) il 11/03/1959 c.f. GHDLCU59C11Z110Q - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA CLAUDIO n.a. FRANCIA (EE) il 06/12/1961 c.f. GHDCLD61T06Z110G - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA MARIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/07/1954 c.f. GHDMRA54L71D720W - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA CLELIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 10/09/1945 c.f. GHDCLL45P50D720O - PROPRIETA' per 3/45 GHIDINA ENNIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 19/10/1946 c.f. GHDNNE46R19D720E - PROPRIETA' per 9/90 GHIDINA BRUNA - PROPRIETA' per 9/45 GHIDINA ANTONINA - PROPRIETA' per 9/45					OMISSIS

rif. N. Piano **101**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	834	SEMINATIVO	120	7	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
PETRIS CLAUDIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/02/1951 c.f. PTRCLD51B55D720Q - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385354 n. prov. 61057 del 19/01/2023					
PETRIS CLAUDIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 15/02/1951 c.f. PTRCLD51B55D720Q - PROPRIETA' per 1/1					OMISSIS

rif. N. Piano **102**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	832	PRATO ARBOR	350	5	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
DEL SOLDATO GIULIO n.a. MASSA (MS) il 31/03/1967 c.f. DLSGLI67C31F023P - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 09/12/1940 c.f. NSSRSO40T49D720I - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA RITA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/12/1937 c.f. NSSRTI37T47D720F - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385355 n. prov. 61058 del 19/01/2023					
DEL SOLDATO GIULIO n.a. MASSA (MS) il 31/03/1967 c.f. DLSGLI67C31F023P - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA ROSA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 09/12/1940 c.f. NSSRSO40T49D720I - PROPRIETA' per 1/3 NASSIVERA RITA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 07/12/1937 c.f. NSSRTI37T47D720F - PROPRIETA' per 1/3					OMISSIS

rif. N. Piano **104**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	862	SEMINATIVO	340	25	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
FELISSO LUCIANA n.a. TORINO (TO) il 16/09/1939 c.f. FLSLCN39P56L219M - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385356 n. prov. 61059 del 19/01/2023					
FELISSO LUCIANA n.a. TORINO (TO) il 16/09/1939 c.f. FLSLCN39P56L219M - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **105**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	883	SEMINATIVO	130	25	Servitù
40	319	PRATO ARBOR	120	68	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA SILVIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/09/1950 c.f. NSSSLV50P28D720X - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA SILVIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/09/1950 c.f. NSSSLV50P28D720X - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **106**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	882	SEMINATIVO	140	17	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/03/1952 c.f. NSSBRN52C22D720S - PROPRIETA' per 500/1000 NASSIVERA ALBERICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/10/1959 c.f. NSSLRC59R23D720D - PROPRIETA' per 500/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385357 n. prov. 61060 del 19/01/2023					
NASSIVERA BRUNO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 22/03/1952 c.f. NSSBRN52C22D720S - PROPRIETA' per 500/1000 NASSIVERA ALBERICO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/10/1959 c.f. NSSLRC59R23D720D - PROPRIETA' per 500/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **107**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	881	SEMINATIVO	140	8	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
RUNCIO FEDERICO n.a. BARI (BA) il 01/09/1942 c.f. RNCFRC42P01A662D - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA DOMENICO - COMPROPRIETARIO per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385358 n. prov. 61061 del 19/01/2023					
RUNCIO FEDERICO n.a. BARI (BA) il 01/09/1942 c.f. RNCFRC42P01A662D - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA DOMENICO - COMPROPRIETARIO per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **108**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	880	SEMINATIVO	280	20	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ROSA n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. NSSRSO63H46L195Y - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385359 n. prov. 61062 del 19/01/2023					
NASSIVERA ROSA n.a. TOLMEZZO (UD) il 06/06/1963 c.f. NSSRSO63H46L195Y - PROPRIETA' per 1/2 NASSIVERA DANIELA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/05/1951 c.f. NSSDNL51E64D720P - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **109**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	879	SEMINATIVO	270	15	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
COLMANO GABRIELLA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 06/08/1951 c.f. CLMGRL51M46D720D - PROPRIETA' per 1/2 COLMANO ENNIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/04/1953 c.f. CLMNNE53D17D720F - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385360 n. prov. 61063 del 19/01/2023					
COLMANO GABRIELLA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 06/08/1951 c.f. CLMGRL51M46D720D - PROPRIETA' per 1/2 COLMANO ENNIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/04/1953 c.f. CLMNNE53D17D720F - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **110**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	904	SEMINATIVO	280	22	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
TONELLO GIANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/08/1959 c.f. TNLGNN59M31D720G - PROPRIETA' per 1/2 TONELLO ERNESTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/11/1961 c.f. TNLRST61S21D720C - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385361 n. prov. 61064 del 19/01/2023					
TONELLO GIANNI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 31/08/1959 c.f. TNLGNN59M31D720G - PROPRIETA' per 1/2 TONELLO ERNESTO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 21/11/1961 c.f. TNLRST61S21D720C - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **111**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
36	903	SEMINATIVO	330	21	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
STRAZZABOSCHI RENATO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/11/1943 c.f. STRRNT43S11D720N - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
STRAZZABOSCHI RENATO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/11/1943 c.f. STRRNT43S11D720N - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **112**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	73	PRATO ARBOR	970	240	Servitù
40	380	PRATO ARBOR	197	42	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
SCAINI SESTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1949 c.f. SCNSST49P60D720E - PROPRIETA' per 2/5 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 3/20 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 9/20					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
SCAINI SESTA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 20/09/1949 c.f. SCNSST49P60D720E - PROPRIETA' per 2/5 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 3/20 SCAINI ERMES n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/02/1951 c.f. SCNRMS51B28D720P - PROPRIETA' per 9/20					OMISSIS

rif. N. Piano **113**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	74	PRATO ARBOR	2.480	206	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ADELIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/11/1943 c.f. NSSDLA43S23D720J - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385362 n. prov. 61065 del 19/01/2023					
NASSIVERA ADELIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/11/1943 c.f. NSSDLA43S23D720J - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **114**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	72	PRATO ARBOR	130	12	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO ALESSIO n.a. UDINE (UD) il 01/05/1971 c.f. PLOLSS71E01L483Y - PROPRIETA' per 1/5 POLO ALESSIO n.a. UDINE (UD) il 01/05/1971 c.f. PLOLSS71E01L483Y - PROPRIETA' per 2/5 POLO SILVA n.a. UDINE (UD) il 15/04/1968 c.f. PLOSLV68D55L483V - PROPRIETA' per 1/5 NUNZIATI STEFANIA n.a. UDINE (UD) il 13/12/1972 c.f. NNZSFN72T53L483Y - PROPRIETA' per 1/5					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385363 n. prov. 61066 del 19/01/2023					
POLO ALESSIO n.a. UDINE (UD) il 01/05/1971 c.f. PLOLSS71E01L483Y - PROPRIETA' per 1/5 POLO ALESSIO n.a. UDINE (UD) il 01/05/1971 c.f. PLOLSS71E01L483Y - PROPRIETA' per 2/5 POLO SILVA n.a. UDINE (UD) il 15/04/1968 c.f. PLOSLV68D55L483V - PROPRIETA' per 1/5 NUNZIATI STEFANIA n.a. UDINE (UD) il 13/12/1972 c.f. NNZSFN72T53L483Y - PROPRIETA' per 1/5					OMISSIS

rif. N. Piano **115**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	166	PRATO ARBOR	920	119	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA GRAZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/01/1950 c.f. NSSGZN50A04D720I - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA GRAZIANO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 04/01/1950 c.f. NSSGZN50A04D720I - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **116**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	250	PRATO ARBOR	410	29	Servitù
40	283	PRATO ARBOR	150	38	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA RINALDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/06/1915 c.f. NSSRLD15H11D720Q - PROPRIETA' per 1/2 CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DEL ROSARIO c.f. 84009140306 - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385365 n. prov. 61067 del 19/01/2023					
NASSIVERA RINALDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 11/06/1915 c.f. NSSRLD15H11D720Q - PROPRIETA' per 1/2 CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DEL ROSARIO c.f. 84009140306 - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **117**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	247	PRATO ARBOR	230	1	Servitù

Ditta Catastale	Indennità totale
MARESIA LOREDANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/10/1950 c.f. MRSLDN50R45D720J - PROPRIETA' per 1/4 MARESIA LIVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 06/10/1956 c.f. MRSLVI56R46D720P - PROPRIETA' per 1/4 MARIONI MAURIZIO n.a. TOLMEZZO (UD) il 20/01/1958 c.f. MRNMRZ58A20L195C - PROPRIETA' per 1/2	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385366 n. prov. 61068 del 19/01/2023	
MARESIA LOREDANA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 05/10/1950 c.f. MRSLDN50R45D720J - PROPRIETA' per 1/4 MARESIA LIVIA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 06/10/1956 c.f. MRSLVI56R46D720P - PROPRIETA' per 1/4 MARIONI MAURIZIO n.a. TOLMEZZO (UD) il 20/01/1958 c.f. MRNMRZ58A20L195C - PROPRIETA' per 1/2	OMISSIS

rif. N. Piano **118**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	248	PRATO ARBOR	220	8	Servitù

Ditta Catastale	Indennità totale
POLO ROSA ; FU GIOVANNI BATTISTA DETTA TAMBOS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/05/1910 c.f. PLORSO10E54D720K - PROPRIETA' per 1000/1000	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385367 n. prov. 61069 del 19/01/2023	
POLO ROSA ; FU GIOVANNI BATTISTA DETTA TAMBOS n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/05/1910 c.f. PLORSO10E54D720K - PROPRIETA' per 1000/1000	OMISSIS

rif. N. Piano **119**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	251	PRATO ARBOR	720	7	Servitù

Ditta Catastale	Indennità totale
SALA LAURENT JACQUES n.a. FRANCIA (EE) il 13/04/1970 c.f. SLALNT70D13Z110D - NUDA PROPRIETA' per 1/4 SALA CATHERINE ELISABETH n.a. FRANCIA (EE) il 19/11/1968 c.f. SLACHR68S59Z110S - NUDA PROPRIETA' per 1/4 CROS MADELEINE JOSETTE FELICIE n.a. FRANCIA (EE) il 30/10/1944 c.f. CRSMLN44R70Z110P - USUFRUTTO per 2/4 SALA ELIANE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/01/1949 c.f. SLALNE49A68D720W - PROPRIETA' per 1/2	OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385414 n. prov. 61073 del 30/01/2023	
SALA LAURENT JACQUES n.a. FRANCIA (EE) il 13/04/1970 c.f. SLALNT70D13Z110D - NUDA PROPRIETA' per 1/4 SALA CATHERINE ELISABETH n.a. FRANCIA (EE) il 19/11/1968 c.f. SLACHR68S59Z110S - NUDA PROPRIETA' per 1/4 CROS MADELEINE JOSETTE FELICIE n.a. FRANCIA (EE) il 30/10/1944 c.f. CRSMLN44R70Z110P - USUFRUTTO per 2/4 SALA ELIANE n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 28/01/1949 c.f. SLALNE49A68D720W - PROPRIETA' per 1/2	OMISSIS

rif. N. Piano **120**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	278	PRATO ARBOR	280	7	Servitù
40	392	PRATO ARBOR	537	16	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
DONATELLO ANNA MARIA n.a. UDINE (UD) il 22/11/1942 c.f. DNTNMR42S62L483V - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385427 n. prov. 61075 del 30/01/2023					
DONATELLO ANNA MARIA n.a. UDINE (UD) il 22/11/1942 c.f. DNTNMR42S62L483V - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

rif. N. Piano **121**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	252	PRATO ARBOR	530	5	Servitù
40	281	PRATO ARBOR	250	56	Servitù
40	284	PRATO ARBOR	360	85	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1948 c.f. PLOGNI48A01D720W - PROPRIETA' per 1/2 POLO MAGDA n.a. TOLMEZZO (UD) il 27/05/1959 c.f. PLOMGD59E67L195M - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385430 n. prov. 61076 del 30/01/2023					
POLO GINO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 01/01/1948 c.f. PLOGNI48A01D720W - PROPRIETA' per 1/2 POLO MAGDA n.a. TOLMEZZO (UD) il 27/05/1959 c.f. PLOMGD59E67L195M - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **122**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>40</td><td>282</td><td>PRATO ARBOR</td><td>49</td><td>14</td><td>Servitù</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">NASSIVERA ADELIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/11/1943 c.f. NSSDLA43S23D720J - PROPRIETA' per 1/4
POLO SABRINE n.a. FRANCIA (EE) il 29/06/1971 c.f. PLOSRN71H69Z110X - PROPRIETA' per 7/72
POLO LORENZO n.a. FRANCIA (EE) il 09/07/1972 c.f. PLOLNZ72L09Z110W - PROPRIETA' per 7/72
POLO ADA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/08/1947 c.f. PLODAA47M58D720G - PROPRIETA' per 1/4
NASSIVERA LAURA n.a. TOLMEZZO (UD) il 21/11/1975 c.f. NSSLRA75S61L195M - PROPRIETA' per 1/4
VIOTTO NADINE n.a. FRANCIA (EE) il 27/01/1954 c.f. VTTNDN54A67Z110O - PROPRIETA' per 1/18</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità depositata n. naz. 1385416 n. prov. 61074 del 31/01/2023</th></tr>
<tr><td colspan="5">NASSIVERA ADELIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 23/11/1943 c.f. NSSDLA43S23D720J - PROPRIETA' per 1/4
POLO SABRINE n.a. FRANCIA (EE) il 29/06/1971 c.f. PLOSRN71H69Z110X - PROPRIETA' per 7/72
POLO LORENZO n.a. FRANCIA (EE) il 09/07/1972 c.f. PLOLNZ72L09Z110W - PROPRIETA' per 7/72
POLO ADA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 18/08/1947 c.f. PLODAA47M58D720G - PROPRIETA' per 1/4
NASSIVERA LAURA n.a. TOLMEZZO (UD) il 21/11/1975 c.f. NSSLRA75S61L195M - PROPRIETA' per 1/4
VIOTTO NADINE n.a. FRANCIA (EE) il 27/01/1954 c.f. VTTNDN54A67Z110O - PROPRIETA' per 1/18</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **123**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>40</td><td>287</td><td>SEMINATIVO</td><td>110</td><td>17</td><td>Servitù</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">SBERLA MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/11/1947 c.f. SBRMRA47S14D720Y - PROPRIETA' per 1/1</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità accettata e liquidata</th></tr>
<tr><td colspan="5">SBERLA MARIO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 14/11/1947 c.f. SBRMRA47S14D720Y - PROPRIETA' per 1/1</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **126**

<table>
<tr><th>Foglio</th><th>Particella</th><th>Qualità Catastale</th><th>Superficie Catastale - m²</th><th>Superficie da asservire - m²</th><th>Natura</th></tr>
<tr><td>43</td><td>684</td><td>PRATO ARBOR</td><td>3.428</td><td>61</td><td>Servitù</td></tr>
<tr><th colspan="5">Ditta Catastale</th><th>Indennità totale</th></tr>
<tr><td colspan="5">ENI SPA c.f. 00905811006 - PROPRIETA' per 1/1</td><td>OMISSIS</td></tr>
<tr><th colspan="6">Indennità accettata e liquidata</th></tr>
<tr><td colspan="5">ENI SPA c.f. 00905811006 - PROPRIETA' per 1/1</td><td>OMISSIS</td></tr>
</table>

rif. N. Piano **127**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
37	644	SEMINATIVO	500	147	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
NASSIVERA ROSINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/08/1943 c.f. NSSRSN43M48D720M - PROPRIETA' per 3/4 NASSIVERA LUIGI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/10/1931 c.f. NSSLGU31R17D720X - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS
Indennità accettata e liquidata					
NASSIVERA ROSINA n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 08/08/1943 c.f. NSSRSN43M48D720M - PROPRIETA' per 3/4 NASSIVERA LUIGI n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 17/10/1931 c.f. NSSLGU31R17D720X - PROPRIETA' per 1/4					OMISSIS

rif. N. Piano **128**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
38	207	SEMINATIVO	580	53	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 1/2 POLO RICCARDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/10/1929 c.f. PLORCR29R24D720Q - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385431 n. prov. 61077 del 31/01/2023					
POLO RICCARDO n.a. TOLMEZZO (UD) il 18/04/1956 c.f. PLORCR56D18L195N - PROPRIETA' per 1/2 POLO RICCARDO n.a. FORNI DI SOTTO (UD) il 24/10/1929 c.f. PLORCR29R24D720Q - PROPRIETA' per 1/2					OMISSIS

rif. N. Piano **136**

Foglio	Particella	Qualità Catastale	Superficie Catastale - m²	Superficie da asservire - m²	Natura
40	394	PRATO ARBOR	189	51	Servitù
Ditta Catastale					**Indennità totale**
MECCHIA ROSA - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS
Indennità depositata n. naz. 1385440 n. prov. 61081 del 30/01/2023					
MECCHIA ROSA - PROPRIETA' per 1000/1000					OMISSIS

OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

23_20_3_AVV_COM ARTA TERME VAR 32 PRGC_001

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26.04.2023, esecutiva, è stata adottata la variante n. 32 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 10.05.2023 al 22.06.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 22 giugno 2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 2 maggio 2023

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

23_20_3_AVV_COM BERTIOLO 9 PRPC ZONE A_032

Comune di Bertiolo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore particolareggiato comunale per le zone A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

Visto l'art. 3 della L.R. 12/2008 e l'art. 7 del Reg.to attuaz. "Parte Urbanistica" di cui alla L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.04.2023, esecutive a norma di legge, è stata approvata la variante n. 9 al Piano regolatore particolareggiato comunale per le zone A.

Bertiolo, 8 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Sutto

23_20_3_AVV_COM BERTIOLO 36 PRGC_031

Comune di Bertiolo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.04.2023, esecutive a norma di legge, è stata approvata la variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Bertiolo, 8 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Sutto

23_20_3_AVV_COM CHIONS PRPC SAN FRANCESCO_020

Comune di Chions (PN)
Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato “San Francesco” a Taiedo.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 25, comma 7, della LR n°5/2007 e dell’art. 7, comma 7, del DPReg. n°089/Pres./2008;

RENDE NOTO

che il Comune di Chions ha approvato con delibera consiliare n. 20 del 28 aprile 2023 il PRPC di iniziativa privata denominato “SAN FRANCESCO” che entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul BUR del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELL’AREA URBANISTICA -
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Golfredo Castelletto

23_20_3_AVV_COM CODROIPO VAR 10 PRPC_007

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 10 al Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa pubblica, dei centri storici di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia interessante l’UMI 87 di Rividischia.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 107 del 26.04.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 10 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale, di iniziativa pubblica, dei centri storici di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia interessante l’UMI 87 di Rividischia.
Ai sensi dell’art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta Comunale in seduta pubblica con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l’Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 2 maggio 2023

IL TITOLARE DI P.O. DELL’AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
ing. Edi Zanello

23_20_3_AVV_COM CORNO DI ROSAZZO 28 PRGC_011

Comune di Corno di Rosazzo (UD)
Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 28 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

VISTO l’art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2023, successivamente modificata-integrata con deliberazione n. 20 del 27.04.2023, è stata adottata la Variante n. 28 al P.R.G.C.-
Le deliberazioni di cui sopra con i relativi elaborati progettuali sono depositate presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.
I documenti sono altresì pubblicati sul sito web del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Corno di Rosazzo, 4 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE
DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:
geom. Andrea Tomadoni

23_20_3_AVV_COM FAGAGNA DECR ESPR 1_003

Comune di Fagagna (UD)
Decreto definitivo di esproprio n. 1 del 2 maggio 2023 in relazione ai lavori di realizzazione di una "Viabilità ciclo pedonale verso Madrisio - Rive d'Arcano - 2° lotto" (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO

(…omissis…)

DISPONE

ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione degli immobili ed il passaggio del diritto della piena proprietà per la quota intera di 1/1 in favore del Comune di Fagagna con sede in Piazza Unità d'Italia n. 3, Fagagna (UD), C.F. 80004910305, gli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto e come di seguito identificati:

Comune di FAGAGNA Foglio 15 particella n. 779 sup. 3 mq;
Comune di FAGAGNA Foglio 15 particella n. 781 sup. 27 mq;

ditte proprietarie: BURELLI ALESSANDRO, nato a Udine il 14/02/1962, CF BRLLSN62B14L483P, nuda proprietà 1/1, indennità totale corrisposta € 158,40; VARUTTI CARMEN, nata a Udine il 18/02/1936, CF VRTCMN36B58L483Q, usufrutto 1/1, indennità totale corrisposta € 636,90;

(…omissis…)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Marino Bianchizza

23_20_3_AVV_COM MANIAGO VAR 53 PRGC_016

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della Legge Regionale n. 23 febbraio 2007 n.5 "riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 53 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente avente per oggetto

"approvazione della variante n. 53 al P.R.G.C. di reiterazione vincoli, modifiche normative e zonizzative".
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 01/12/2022, immediatamente esecutiva, si è stabilito che la variante non è da assoggettare a valutazione ambientale strategica (VAS).
Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.

Maniago, 4 maggio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA:
arch. Paolo De Giusti

23_20_3_AVV_COM MANZANO ESPR SCARICO CANALE A CIELO APERTO_006

Comune di Manzano (UD)
Espropriazione ed asservimento per pubblica utilità per l'esecuzione dei "Lavori di scarico di piena fognaria in canale a cielo aperto" - CUP: F94H17001100002 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n°327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 23 e 24;

DECRETA

1) L'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti a favore del COMUNE DI MANZANO, necessari per la realizzazione dei "Lavori di ampliamento del cimitero comunale di Manzano capoluogo" (O.P. N°1/2009):

NEGOZIO N.1
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 31 mappale 245 (ex 61/b)
Superficie da espropriare mq. 31
Confini all'interno del medesimo Foglio 31:
NORD: mappali 244-249; SUD: mappale 244; EST: mappale 249; OVEST: mappale 244.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.31 = Euro 108,50 (centootto/50)

NEGOZIO N.2
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 31 mappale 249 (ex 134/b)
Superficie da espropriare mq. 621
Confini all'interno del medesimo Foglio 31:
NORD: mappali 243, 250; SUD: mappale 248; EST: mappale 252; OVEST: mappale 245.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq. 621 = Euro 2.173,50 (duemilacentosettantatré/50)

NEGOZIO N.3
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 31 mappale 243 (ex 58/b)
Superficie da espropriare mq. 31
Confini all'interno del medesimo Foglio 31:
NORD: mappale 242; SUD: mappale 249; EST: mappale 247; OVEST: mappali 249, 250.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.31 = Euro 108,50 (centootto/50)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 31 mappale 247 (ex 133/b)
Superficie da espropriare mq. 22
Confini all'interno del medesimo Foglio 31:
NORD: mappale 246; SUD: mappale 252; EST: mappali 252, 253; OVEST: mappale 243.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.22 = Euro 77,00 (settantasette/00)

Indennità complessiva: Euro 185,50 (centoottantacinque/50)

NEGOZIO N.4
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 31 mappale 252 (212/b)
Superficie da espropriare mq. 1310
Confini:
NORD: Foglio 28 mappale 100, Foglio 31 mappali 247, 253; SUD: Foglio 31 mappale 251; EST: Foglio 32 mappale 315, 1303; OVEST: Foglio 31 mappale 249.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1310 * 1/1 = Euro 4.585,00 (quattromilacinquecentoottantacinque/00)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 32 mappale 315 (ex 23/b)
Superficie da espropriare mq. 1243
Confini:
NORD: Foglio 32 mappale 313; SUD: Foglio 31 mappale 252; EST: Foglio 32 mappale 314; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1243 = Euro 4.350,50 (quattromilatrecentocinquanta/50)
Indennità complessiva: Euro 8.935,50 (ottomilanovecentotrentacinque/50)

NEGOZIO N.5
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 32 mappale 313 (ex 2/b)
Superficie da espropriare mq. 1397
Confini all'interno del medesimo Foglio 32:
NORD: mappale 311; SUD: mappale 315; EST: mappale 312; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1397 = Euro 4.889,50 (quattromilaottocentoottantanove/50)

NEGOZIO N.6
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 32 mappale 311 (ex 1/b)
Superficie da espropriare mq. 2270
Confini all'interno del medesimo Foglio 32:
NORD: strada comunale; SUD: mappale 313; EST: mappale 310; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.2270 = Euro 7.945,00 (settemilanovecentoquarantacinque/00)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 344 (ex 82/b)
Superficie da espropriare mq. 1220
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: mappale 346; SUD: mappale 356; EST: mappale 343; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1220 = Euro 4.270,00 (quattromiladuecentosettanta/00)
c) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 346 (ex 83/b)
Superficie da espropriare mq. 1075
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: strada comunale; SUD: mappale 344; EST: mappale 345; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1075 = Euro 3.762,50 (tremilasettecentosessantadue/50)
d) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 350 (ex 102/b)
Superficie da espropriare mq. 1860
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: mappale 352; SUD: mappale 348; EST: mappale 349; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1860 = Euro 6.510,00 (seimilacinquecentodieci/00)
Indennità complessiva: Euro 22.487,50 (ventiduemilaquattrocentoottantasette/50)

NEGOZIO N.7
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 356 (ex 271/b)
Superficie da espropriare mq. 1640

Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: mappale 344; SUD: strada comunale; EST: mappale 355; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1640 = Euro 5.740,00 (cinquemilasettecentoquaranta/00)

NEGOZIO N.8
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 348 (ex 93/b)
Superficie da espropriare mq. 2135
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: mappale 350; SUD: strada comunale; EST: mappali 347, 350; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 8,00 *mq.2135 = Euro 17.080,00 (diciassettemilaottanta/00)

NEGOZIO N.9
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 352 (103/b)
Superficie da espropriare mq. 1970
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: mappale 354; SUD: mappale 350; EST: mappale 351; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1970 = Euro 6.895,00 (seimilaottocentonovantacinque/00)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 354 (ex 104/b)
Superficie da espropriare mq. 1600
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: mappale 358; SUD: mappale 352; EST: mappale 353; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.1600 = Euro 5.600,00 (cinquemilaseicento/00)
Indennità complessiva: Euro 12.495,00 (dodicimilaquattrocentonovantacinque/00)

NEGOZIO N.10
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 29 mappale 358 (317/b)
Superficie da espropriare mq. 225
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: strada comunale; SUD: mappale 354; EST: mappale 357; OVEST: strada comunale.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 3,50 *mq.225 = Euro 787,50 (settecentoottantasette/50)

2) La costituzione della servitù perpetua di fognatura a favore del COMUNE DI MANZANO, con sede in via Natisone n.34 a Manzano (UD) - codice fiscale 00548040302, lungo il tracciato, della larghezza di mt. 3 (tre), di cui alla planimetria allegata al presente decreto ed a peso degli immobili di seguito descritti, occupati per l'esecuzione dell'O.P. 3/2021 "SCARICO DI PIENA FOGNARIA IN CANALE A CIELO APERTO, 1° LOTTO" [CUP: F94H17001100002]:

NEGOZIO N.11
Terreni:
N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 31 mappale 244, qualità seminativo, classe 1, superficie catastale mq. 5543, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 133
Confini all'interno del medesimo Foglio 31:
NORD: mappale 242; SUD: mappali 151, 156; EST: mappali 245, 248; OVEST: mappali 156, 195.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.133 = Euro 155,60 (centocinquantacinque/60)

NEGOZIO N.12
Terreni:
N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 31 mappale 250, qualità seminativo, classe 1, superficie catastale mq. 76, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 76
Confini all'interno del medesimo Foglio 31:

NORD: mappali 242, 244; SUD: mappale 249; EST: mappali 242, 243; OVEST: mappale 244.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.76 = Euro 88,92 (ottantotto/92)

NEGOZIO N.13
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 31 mappale 242, qualità seminativo, classe 1, superficie catastale mq. 6737, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 112
Confini:
NORD: Foglio 28 mappale 98, Foglio 31 mappale 196; SUD: mappali Foglio 31 mappali 243, 244, 250; EST: Foglio 28 mappale 98, Foglio 31 mappale 246; OVEST: Foglio 31 mappali 196, 244.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.112 = Euro 131,04 (centotrentuno/04)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 31 mappale 246, qualità seminativo, classe 1, superficie catastale mq. 9178, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 142
Confini:
NORD: Foglio 28, mappali 99, 100, 118; SUD: Foglio 31 mappali 247, 253; EST: Foglio 28 mappale 100; OVEST: Foglio 31 mappale 242.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.142 = Euro 166,14 (centosessantasei/14)
Indennità complessiva: Euro 297,18 (duecentonovantasette/18)

NEGOZIO N.14
Terreni:
N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 31 mappale 253, qualità seminativo, classe 1, superficie catastale mq. 155, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 155
Confini all'interno del medesimo Foglio 31:
NORD: mappale 246; SUD: mappale 252; EST: mappale 252; OVEST: mappale 246.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.155 = Euro 181,35 (centoottantuno/35)

NEGOZIO N.15
Terreni:
N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 29 mappale 105, qualità seminativo, classe 2, superficie catastale mq. 6750, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 469
Confini all'interno del medesimo Foglio 29:
NORD: strada comunale; SUD: mappale 106, strada comunale; EST: mappali 106, 172; OVEST: mappali 357, 358, strada comunale.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.469 = Euro 548,73 (cinquecentoquarantotto/73)

NEGOZIO N.16
Terreni:
N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 26 mappale 606, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale mq. 7451, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 164
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:
NORD: mappale 607; SUD: mappali 693, 694; EST: mappale 604; OVEST: mappale 588.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.164 = Euro 191,88 (centonovantuno/88)

NEGOZIO N.17
Terreni:
N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 26 mappale 608, qualità seminativo, classe 3, superficie catastale mq. 1922, superficie soggetta a servitù di fognatura: mq. 139
Confini all'interno del medesimo Foglio 26:

NORD: strada comunale; SUD: mappale 607; EST: strada comunale; OVEST: mappale 590.
Indennità di asservimento:
€./mq. 1,17 *mq.139 = Euro 162,63 (centosessantadue/63)
(omissis)

Manzano, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
arch. Alessandro Golosetti

23_20_3_AVV_COM OSOPPO 21 PRGC_014

Comune di Osoppo (UD)
Avviso di adozione della variante di livello comunale n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 5/2007,
Vista la L.R. 21/2015,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.04.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 21 a Piano Regolatore Generale Comunale (trasformazione di un lotto da zona omogenea E 4.2-ambito di interesse agricolo-paesaggistico in zona omogenea D 3.1-industriale e artigianale di interesse comunale) a seguito di deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 27.04.2023 immediatamente esecutiva, di presa d'atto della non assoggettabilità alla VAS della variante di livello comunale n. 21.
La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinche' chiunque, nei giorni di apertura al pubblico, possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante adottata, potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Osoppo, 4 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Vanni Gobbo

23_20_3_AVV_COM OSOPPO BICIPLAN_017

Comune di Osoppo (UD)
Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R.05/2007 e s.m.i;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27.04.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018.

Che il Piano suindicato entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Osoppo, 5 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Vanni Gobbo

23_20_3_AVV_COM ROMANS D'ISONZO 50 PRGC_008

Comune di Romans d'Isonzo (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 50 al PRGC del Comune di Romans d'Isonzo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, commi 2 e 3, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19.04.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante urbanistica n. 50 al Piano regolatore Generale (P.R.G.C.).

Romans d'Isonzo, 3 maggio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
ing. Gabriella Marega

23_20_3_AVV_COM SAN LEONARDO 19 PRGC_026

Comune di San Leonardo (UD)
Approvazione della variante puntuale n. 19 al Piano regolatore generale comunale ai sensi della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale di San Leonardo n. 14 del 26/04/2023 , dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di variante n. 19 al vigente piano regolatore generale comunale (PRGC).
Tale deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di San Leonardo osservazioni alla variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.

San Leonardo, 8 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. arch. Francesco De Cillia

23_20_3_AVV_COM SAN PIER D'ISONZO BICIPLAN_013

Comune di San Pier d'Isonzo (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclabile Biciplan.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la LR 5/2007 e smi e LR 8/2018 per la formazione del BICIPLAN,

RENDE NOTO

che con deliberazione consigliare n. 16 del 2 maggio 2023, immediatamente esecutiva, è stato adottato

il Piano della mobilità ciclabile BICIPLAN.
I relativi elaborati, sono depositati presso il Settore Gestione Patrimonio Immobiliare e Territorio a decorrere dal 4 maggio 2023 al 3 giugno 2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare al Comune osservazioni

San Pier d'Isonzo, 4 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Deborah Cossovel

23_20_3_AVV_COM SAN QUIRINO BICIPLAN_025

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di deposito relativo all'approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

IL RESPONSABILE DI P.O.

Vista la Legge Regionale 23.02.2018 n. 8 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";
Viste le linee guida "BICIPLAN" della Regione Friuli Venezia Giulia approvate con decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione n. 2950/TERINF del 02.07.2019;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27 Aprile 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA COMUNALE (BICIPLAN).
La deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 8 maggio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA
PRIVATA - URBANISTICA:
ing. Ilenia Rosso

23_20_3_AVV_COM SAN QUIRINO VAR 81 PRGC_004

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di deposito relativo adozione della variante al PRGC n. 81.

IL RESPONSABILE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i..;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 81 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa a modifica alle norme tecniche di attuazione.
Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della Legge Regionale 23.02.2007 n.5, la deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni /opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 2 maggio 2023

IL RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

23_20_3_AVV_UFF COM DEL DECR 500 SOGG ATTUATORE_010

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 500 del 3 maggio 2023 - Decreto di nomina dei componenti del Seggio di gara per l'affidamento dei lavori: "Ristrutturazione della caserma di Polizia Stradale di San Donà di Piave (VE)" - CUP: I11B08000100005; CIG: 975384792B.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- che, con Decreto n. 491 del 20 febbraio 2023, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2 e 4, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione della caserma di Polizia Stradale di San Donà di Piave (VE)";
- che, con il Decreto n. 498 del 28 marzo 2023, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- che la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, con il Decreto n. 498 del 28 marzo 2023, il Soggetto Attuatore ha approvato la lettera di invito, corredata dai relativi allegati, e lo Schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra da svolgersi con i sopraccitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 2.269.111,54 di cui (i) Euro 2.186.767,75, per lavori a corpo, assoggettabili a ribasso d'asta, e (ii) Euro 82.343,79, per costi per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;
- che l'avviso di avvio della procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 è stato pubblicato sul sito della Stazione Appaltante (www.commissarioterzacorsia.it) e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

(www.serviziocontrattipubblici.it) dal 3 aprile 2023 al 3 maggio 2023;
- che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 3 maggio 2023, alle ore 12.00;
- che entro il suddetto termine sono pervenute n. tre offerte;
- che la lettera di invito prevede che il giorno 5 maggio 2023, a partire dalle ore 9,30, abbia luogo la prima seduta attraverso la piattaforma informatica del portale appalti;
- che risulta necessario individuare i componenti del Seggio di gara, al fine di procedere alla verifica della documentazione amministrativa e delle offerte economiche presentate e di pervenire alla proposta di aggiudicazione;
- che, con la Nota Interna prot. NI/99 del 3 maggio 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto la nomina dei seguenti componenti del Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa, per l'apertura delle offerte economiche e per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'appalto:
Presidente: dott. Flavio Colleselli;
Componente: dott.ssa Nicoletta Beltramini;
Componente: geom. Roberto Zacchigna;
Segretario verbalizzante: dott.ssa Ilaria Latin;
- che il dott. Flavio Colleselli, la dott.ssa Nicoletta Beltramini, il geom. Roberto Zacchigna e la dott.ssa Ilaria Latin, dipendenti della S.p.A. Autovie Venete, hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente del Seggio di Gara per la procedura in oggetto, allegate alla Nota Interna prot. NI/99 del 3 maggio 2023;
- che non ci sono maggiori oneri per l Stazione Appaltante in quanto, i soggetti proposti per il Seggio di gara, nonché il segretario verbalizzante, sono dipendenti della S.p.A. Autovie Venete, di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;
- che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;
TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il seguente Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa, per l'apertura delle offerte economiche e per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di scelta del contraente indetta per l'affidamento dei lavori in oggetto:

Presidente: dott. Flavio Colleselli;
Componente: dott.ssa Nicoletta Beltramini;
Componente: geom. Roberto Zacchigna;
Segretario verbalizzante: dott.ssa Ilaria Latin;

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_20_3_AVV_UFF COM DEL DECR 501 SOGG ATTUATORE_015

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del soggetto attuatore n. 501 del 4 maggio 2023 - Approvazione del provvedimento di gestione dei quadri economici delle opere, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702

e s.m.i.. Revisione degli importi dei quadri economici delle seguenti opere: “P.115/1 - Lavori di ampliamento dell’autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon” - CUP I61B07000360005; “P.128 - III corsia dell’autostrada A4 - Tratto nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)” - CUP I41B08000240005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell’art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell’asse autostradale Corridoio V dell’autostrada A4 nella tratta Quarto d’Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l’Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l’emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell’autostrada A4 nella tratta Quarto d’Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l’art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che “restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702”;
- che l’art. 1, comma 2 dell’OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell’art. 2 dell’OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell’OPCM n. 3702/2008 si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che alla spesa per la realizzazione degli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato fa fronte la stessa S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell’art. 6, commi 1 e 5, dell’OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
- che il sopraccitato art. 6, comma 1, dell’OPCM n. 3702/08 e s.m.i. dispone che la concessionaria S.p.A. Autovie Venete è autorizzata ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal Piano Economico-Finanziario, fermo restando, ad ogni buon conto, il limite complessivo del Piano Economico Finanziario;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall’OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;
- che il Commissario delegato ha nominato con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021 l’ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell’Art. 1 dell’O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
- che, a seguito degli effetti economici e finanziari sul prezzo delle materie prime emersi al termine della pandemia da Covid-19, il legislatore ha introdotto a favore degli Appaltatori, ai sensi dell’art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 23 luglio 2021, n. 106, un sistema di compensazione prezzi;
- che il comma 6, dell’art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 23 luglio 2021, n. 106, prevede: “Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziate annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa destina-

zione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

- che, con Decreto del Commissario delegato n. 461 dell'11 febbraio 2022, per effetto della compensazione prezzi riconosciuta all'Appaltatore ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 23 luglio 2021, n. 106, si è reso necessario provvedere ad una revisione del quadro economico dell'intervento "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", attingendo dai risparmi ottenuti a seguito della conclusione delle lavorazioni relative agli interventi "P.94 - Raccordo Villesse- Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" e "P.92 - Nuovo casello autostradale di Meolo";
- che il sistema di compensazione dei prezzi introdotto con il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato ulteriormente prorogato anche per il primo semestre del 2022 con l'art. 25 del D.L. 1° marzo 2022, n. 17;
- che, dalla fine del mese di febbraio 2022, il conflitto bellico in Ucraina ha avviato una pesante crisi internazionale con forti tensioni sul mercato delle materie prime, con particolare ma non esclusivo riferimento all'acciaio, all'energia ed ai carburanti, con fermi di produzione dei materiali da costruzione ed ulteriori aumenti dei prezzi;
- che, con Decreto del Commissario delegato n. 465 del 19 aprile 2022, per le motivazioni riportate ai punti precedenti, si è reso necessario provvedere ad un'ulteriore revisione del quadro economico dell'intervento "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", attingendo dai risparmi ottenuti a seguito della conclusione delle lavorazioni relative all'intervento "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)";
- che, a seguito del perdurare degli effetti della crisi economico-finanziaria che ha investito significativamente il mercato delle materie prime e dell'energia, il legislatore ha introdotto, con l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, (c.d. decreto "Aiuti"), convertito con Legge 18 luglio 2022, n. 91, un sistema di revisione dei prezzi per tutte le lavorazioni contabilizzate nel corso del 2022;
- che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha prorogato a tutto il 2023 le modalità di revisione dei prezzi previste dal succitato art. 26;
- che, per effetto delle misure richiamate nei punti precedenti, previste dal legislatore per ristabilire l'equilibrio contrattuale tra Stazioni appaltanti ed Appaltatori, che hanno progressivamente ridotto le somme a disposizione della Stazione Appaltante presenti nel quadro economico già approvato dell'opera "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", si rende necessario procedere ad un suo nuovo aggiornamento per consentire di far fronte ai pagamenti delle revisioni dei prezzi relativi alle lavorazioni che saranno contabilizzate nell'anno corrente;
- che, con nota interna prot. Commissario NI/89 del 13 aprile 2023, il Responsabile Unico del Procedimento, tenuto anche conto della recente pubblicazione del prezzario aggiornato Anas 2023, ha richiesto al Direttore dei Lavori di fornire una stima cautelativa dell'importo relativo alla revisione prezzi per le lavorazioni che saranno contabilizzate nel corso dell'anno corrente, nonché dell'importo delle possibili lavorazioni aggiuntive che dovessero essere ordinate attraverso nuove perizie di variante;
- che, con nota interna prot. Commissario NI/93 del 20 aprile 2023, il Direttore dei Lavori ha comunicato che l'importo per la revisione prezzi applicata alle lavorazioni che saranno contabilizzate nel corso dell'anno corrente e per le lavorazioni aggiuntive che saranno ordinate attraverso una nuova perizia di variante, può essere cautelativamente stimato in circa 9.500.000,00 euro;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota assunta al prot. Commissario NI/100 del 3 maggio 2023, per le motivazioni in essa riportate, ha ritenuto necessario procedere con una nuova revisione del quadro economico, dell'intervento denominato "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", approvato da ultimo con Decreto del Commissario delegato n. 477 del 7 settembre 2022 e successivamente aggiornato, a parità di importo complessivo, con l'approvazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, della perizia di variante n. 4, assunta al prot. Commissario Atti/400 del 10 marzo 2023;

- che il comma 1, dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91, prevede che: "Il pagamento è effettuato … utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto";
- che, con la nota assunta al prot. Commissario NI/100 del 3 maggio 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto di destinare alle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", l'importo di 12.000.000,00 euro derivante dai risparmi ottenuti nel quadro economico dell'intervento "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)";
- che l'incremento dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", così aggiornato, rispetto all'importo del quadro economico del progetto esecutivo posto a base di gara, approvato con Decreto del Commissario delegato n. 342 del 2 agosto 2017, deriva dall'applicazione dei disposti normativi pubblicati, a partire dall'anno 2021, in materia di compensazione e revisione dei prezzi;
- che, con la nota sopraccitata, il Responsabile Unico del Procedimento ha confermato che, per quanto riguarda l'intervento "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)", a seguito della conclusione dei lavori principali, già positivamente collaudati, della definitiva risoluzione delle doglianze dell'appaltatore, nonché di quanto comunicato dal Titolare Ufficio Espropriazioni con nota interna n. 46 del 5 aprile 2022, rispetto all'importo totale del quadro economico approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 490 del 14 febbraio 2023, si sono ad oggi evidenziati risparmi alla voce "C.1. Spese Generali" per 12.000.000,00 euro;
- che, con la nota assunta al prot. Commissario NI/100 del 3 maggio 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha allegato i due quadri economici come di seguito riportati, proponendo la loro approvazione:

AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli Sub-lotto 1		
Revisione quadro economico		
QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)	P.115 SUB-LOTTO 1
	IMPORTO A BASE D'APPALTO	
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	€ 101.831.290,74
A.2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 4.450.070,13
A	TOTALE A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)	€ 106.281.360,87
	CONTRATTO dd. 21.03.2018 - Ribasso complessivo offerto in sede di gara: 18,50%	
A.3	TOTALE LAVORI NETTO (A.1 - 18,50%)	€ 82.992.501,95
A.2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 4.450.070,13
A.N.	TOTALE NETTO (A.3 + A.2)	€ 87.442.572,08
	RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI (Decreto del Soggetto attuatore n.399/19)	
A.R.1	IMPORTO LAVORI IN RIDUZIONE	€ 2.714.926,40
A.R.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA IN RIDUZIONE	€ 82.746,37
A.N.R.1	TOTALE LAVORI NETTO AGGIORNATO (A.3 - A.R.1)	€ 80.277.575,55
A.N.R.2	TOTALE COSTI SICUREZZA NETTO AGGIORNATO (A.2 - A.R.2)	€ 4.367.323,76
A.N.R.	TOTALE NETTO AGGIORNATO (A.N.R.1+A.N.R.2)	€ 84.644.899,31
	PERIZIA DI VARIANTE N.1 (Approvazione RUP prot. Atti/1868 dd. 04.12.2019)	

AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli Sub-lotto 1		
Revisione quadro economico		
QUADRO ECONOMICO		
A.P.1	IMPORTO LAVORI PERIZIA DI VARIANTE N.1	€ 2.369.098,55
A.P.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA PERIZIA DI VARIANTE N. 1	€ 164.395,09
A.N.P.1	TOTALE LAVORI NETTO AGGIORNATO (A.N.R.1+A.P.1)	€ 82.646.674,10
A.N.P.2	TOTALE COSTI SICUREZZA AGGIORNATO (A.N.R.2+A.P.2)	€ 4.531.718,85
A.N.P.	TOTALE NETTO AGGIORNATO (A.N.P.1+A.N.P.2)	€ 87.178.392,95
	PERIZIA DI VARIANTE N.2 (Approvazione RUP prot. Atti/226 dd. 13.02.2020)	
A.P2.1	IMPORTO LAVORI PERIZIA DI VARIANTE N.2	€ 691.526,05
A.P2.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA PERIZIA DI VARIANTE N. 2	€ 706,76
A.N.P2.1	TOTALE LAVORI NETTO AGGIORNATO (A.N.P.1+A.P2.1)	€ 83.338.200,15
A.N.P2.2	TOTALE COSTI SICUREZZA AGGIORNATO (A.N.P.2+A.P2.2)	€ 4.532.425,61
A.N.P2.	TOTALE NETTO AGGIORNATO (A.N.P2.1 + A.N.P2.2)	€ 87.870.625,76
	PERIZIA DI VARIANTE N.3 (Approvazione RUP prot. Atti/184 dd. 18.02.2021)	
A.P3.1	IMPORTO LAVORI PERIZIA DI VARIANTE N.3	€ 167.690,49
A.P3.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA PERIZIA DI VARIANTE N. 3	€ 148.384,98
A.N.P3.1	TOTALE LAVORI NETTO AGGIORNATO (A.N.P2.1+A.P3.1)	€ 83.505.890,64
A.N.P3.2	TOTALE COSTI SICUREZZA AGGIORNATO (A.N.P2.2+A.P3.2)	€ 4.680.810,59
A.N.P3.	TOTALE NETTO AGGIORNATO (A.N.P3.1 + A.N.P3.2)	€ 88.186.701,23
	PERIZIA DI VARIANTE N.4	
A.P4.1	IMPORTO LAVORI PERIZIA DI VARIANTE N.4	€ 2.082.796,48
A.P4.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA PERIZIA DI VARIANTE N. 4	€ 259.872,13
A.N.P4.1	TOTALE LAVORI NETTO AGGIORNATO (A.N.P2.1+A.P3.1)	€ 85.588.687,12
A.N.P4.2	TOTALE COSTI SICUREZZA AGGIORNATO (A.N.P2.2+A.P3.2)	€ 4.940.682,72
A.N.P4.	TOTALE NETTO AGGIORNATO (A.N.P3.1 + A.N.P3.2)	€ 90.529.369,84
A.D.	DANNI FORZA MAGGIORE (Verbale Atti/1233 dd.03.09.20)	€ 55.220,37
A.AG.3	ATTO AGGIUNTIVO N.3 - DETERM. N.3 CCT ART. 6 L.120/2020 (Decreto 454 dd. 29.09.2021)	€ 4.106.710,91
A.AG.6	ATTO AGGIUNTIVO N.6 - DETERM. N.6 CCT ART. 6 L.120/2020 (Decreto 477 dd. 07.09.2022)	€ 2.217.131,20
A.C.Pr.1	COMPENSAZIONE PREZZI EX DL73/2021 n.1 - Provvedimento RUP Atti/40 dd.14.01.22	€ 1.139.238,57
A.C.Pr.2	COMPENSAZIONE PREZZI EX DL73/2021 n.2 - Provvedimento RUP Atti/620 dd.01.06.22	€ 2.665.491,91
A.A.Pr.1	AGGIORNAMENTO PREZZI EX DL50/2022 - cert. di pagamento n.1 dd. 21.06.2022	€ 2.173.708,84
A.A.Pr.2	AGGIORNAMENTO PREZZI EX DL50/2022 cert. di pagamento n.2 dd. 02.08.2022	€ 3.067.775,83
A.A.Pr.3	AGGIORNAMENTO PREZZI EX DL50/2022 cert. di pagamento n.3 dd. 24.11.2022	€ 2.150.085,04
A.A.Pr.4	AGGIORNAMENTO PREZZI EX DL50/2022 cert. di pagamento n.4 dd. 10.02.2023	€ 1.013.625,78
A.A.Pr.5	AGGIORNAMENTO PREZZI EX DL50/2022 cert. di pagamento n.5 dd. 21.03.2023	€ 814.630,25
A.A.Pr.6	AGGIORNAMENTO PREZZI EX DL50/2022 cert. di pagamento n.6 dd. 17.04.2023	€ 51.435,12
A.A.Pr.7	AGGIORNAMENTO PREZZI EX DL50/2022 cert. di pagamento n.7 dd. 17.04.2023	€ 137.528,98
B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)	
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti (All. T.00.01.0.0)	€ 2.355.195,07
B.1.2	Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti	€ 78.040,32
B.1.3	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	€ 272.026,88

AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli Sub-lotto 1		
Revisione quadro economico		
QUADRO ECONOMICO		
B.1.4	Prove materiali a carico dell'Amministrazione	€ 631.291,93
B.1.5	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (monitoraggio amb., archeologia, ecc.)	
B.1.5.1	Monitoraggio ambientale e Audit Ente Terzo	€ 1.025.000,00
B.1.5.2	Archeologia	€ 160.000,00
B.1.5.3	Caratterizzazione terreni	€ 54.468,01
	Totale oneri per rilievi, accertamenti e indagini	€ 1.239.468,02
B.1.6	Oneri discarica autorizzata per materiali da scavo equiparabili a rifiuto	€ 35.700,00
B.1.7	Impianti di videosorveglianza	€ 1.191.415,50
B.1.8	Interventi diretti sui ricettori	€ 150.000,00
B.1.9	Distribuzione elettrica canali di gronda (Decreto 481 dd. 16.11.2022)	€ 950.000,00
B.1.10	Caratterizzazione integrativa terreni Aree di Servzio Fratta Nord e Sud	€ -
B.1.11	Oneri attraversamento RFI	€ 200.000,00
B.1	TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	€ 7.103.137,72
B.2	ESPROPRI	€ 18.500.000,00
B.3.1	IMPREVISTI (10% di A)	€ 10.628.136,09
B.3.2	COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (ex art. 6 L.120/2020)	€ 187.000,00
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16)	
B.4.1	Art. 205 D.Lgs 50/16	€ 322.215,78
B.4.2	Premio di accelerazione (5,00% di A.N.)	€ 4.372.128,60
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16)	€ 4.694.344,38
B.5	ACCANTONAMENTO EX ART. 106, C.1 D.LGS 50/16	€ 1.385.745,57
B.6	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 37.208,89
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 42.535.572,65
C	SPESE (Euro)	
C.1	SPESE GENERALI	€ 13.686.448,21
C.2	SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1)	€ 547.457,93
C	TOTALE SPESE	€ 14.233.906,14
A+B+C	TOTALE COMPLESSIVO	€ 166.891.431,43

P. 128	**REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4 - NUOVO PONTE SUL FIUME TAGLIAMENTO (PROGR.KM 63+300) - GONARS (PROGR. KM 89+000) -**	
	Aggiornamento	
	QUADRO ECONOMICO	
A	IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA	Importi espressi in Euro
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	354.440.748,21
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	14.354.860,00
A.3	SERVIZI ACCESSORI	38.663.615,41
A.4	ONERI ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006	150.000,00
A.s = A.1+A.2+A.3+A.4	IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA	407.609.223,62
ECONOMIE DI GARA		
A.5	LAVORI (Ribasso offerto 25,36% di A.1)	89.886.173,75
A.6	SERVIZI ACCESSORI (Ribasso offerto 46,59% di A.3)	18.013.378,42
A.e = A.5 + A.6	TOTALE ECONOMIE DI GARA	107.899.552,17
A.n = A.s - A.e	IMPORTO NETTO AGGIUDICATO (Decreto Comm. N.59 dd. 03.05.2010)	299.709.671,45
ATTO TRANSATTIVO		
A.7	detrazione importo lavori SR n.352	-6.279.150,83
A.8	detrazione importo servizio di DL	-7.926.878,94

P. 128	REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4 - NUOVO PONTE SUL FIUME TAGLIAMENTO (PROGR.KM 63+300) - GONARS (PROGR. KM 89+000) -	
	Aggiornamento	
	QUADRO ECONOMICO	
A.9	detrazione importo servizio di CSE e Responsabile dei Lavori	-1.892.244,50
A.10	affidamento attività di verifica progetto esecutivo ex art. 34 comma 4 Allegato XXI D.Lgs. 163/2006	211.112,00
A.11	rivalutazione 5,62% * (A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10)	15.950.825,02
A.12	detrazione importo Contratto Progetto Definitivo dd. 01.06.12 al netto dell'importo necessario allo sviluppo delle varianti richieste da enti terzi	-5.460.091,00
A.13	detrazione importo già liquidato per modello fisico (contratto dd. 24.01.13 e atto aggiuntivo dd. 26.02.14)	-264.023,35
A.tr = A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10 + A.11 - |A.12| - |A.13|	IMPORTO TOTALE NETTO TRANSAZIONE	294.049.219,85
A.14	Importo contratto progettazione definitiva dd. 01.06.2012	5.620.091,00
A.P1.1	Importo netto Lavori Perizia n. 1	1.642.454,64
A.P1.2	Importo costi Sicurezza Perizia n. 1	99.086,06
A.P1.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 1 (progettazione esecutiva)	18.941,90
A.D.1	Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 2 e 3	220.021,45
A.t1 = A.tr+A.14+A.P1.1+A.P1.2+A.P1.3 + A.D.1	TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni prot. 594/18, 593/18 e Perizia n. 1).	301.649.814,90
A.P2.1	Importo netto Lavori Perizia n. 2	891.276,81
A.P2.2	Importo costi Sicurezza Perizia n. 2	295.060,87
A.P2.3	Importo netto oneri Servizi Accessori e oneri ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006 Perizia n. 2	557.348,80
A.PZ.1	Importo riconosciuto per compensazione variazione prezzi	157.489,94
A.D.2	Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 4, 5 e 6	162.205,96
A.t2 = A.t1+A.P2.1+A.P2.2+A.P2.3+A.PZ.1+AD.2	TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1 e 2).	303.713.197,28
A.P3.1	Importo netto Lavori Perizia n. 3	229.254,16
A.P3.2	Importo costi Sicurezza Perizia n. 3	99.955,55
A.P3.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 3	284.906,97
A.t3 = A.t2+A.P3.1+A.P3.2+A.P3.3	TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1, 2 e 3).	304.327.313,96
A.Acc.1	Importo riconosciuto a seguito Atto Aggiuntivo n. 1 (prot. Atti/1259 dd. 16.09.2020)	14.560.459,68
A.P4.1	Importo netto Lavori Perizia n. 4	477.729,55
A.P4.2	Importo costi Sicurezza Perizia n. 4	-2.589,89
A.P4.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 4	53.046,89
A.t4 = A.Acc.1 + A.t3+A.P4.1+A.P4.2+A.P4.3	TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Perizia n. 4).	319.415.960,19
A.Acc.2	Importo riconosciuto per Premio di Accelerazione n. 2 a seguito Certificato di Collaudo (prot. Atti/550 dd. 03.05.2021)	14.605.103,85
A.Acc.Bon.	Importo riconosciuto a seguito Verbale di Accordo Bonario (prot. Atti/1182 dd. 25.10.2021)	9.762.480,54
A.t5 = A.Acc.2 + A.Acc.Bon. + A.t4	TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Accordo Bonario, Certificato di Collaudo).	343.783.544,58
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	

P. 128	REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4 - NUOVO PONTE SUL FIUME TAGLIAMENTO (PROGR.KM 63+300) - GONARS (PROGR. KM 89+000) -	
	Aggiornamento	
	QUADRO ECONOMICO	
B.1.1	Lavori ed oneri per spostamento impianti tecnologici interferenti (Elaborati T.00.01.0.1 e T.50.00.0.1)	4.127.546,24
B.1.2	Impianti speciali tecnologici	3.312.000,00
B.1.3	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi (Elaborato A.00.01.0.1)	1.199.000,00
B.1.4	Oneri accessori Piano di Monitoraggio	196.963,65
B.1.5	Archeologia	4.345,00
B.1.6	Oneri per interventi diretti di protezione acustica sui ricettori (Elaborato Q.01.01.0.1)	0,00
B.1.7	Prove materiali a carico dell'Amministrazione	200.000,00
B.1.8	Campionamenti terre e rocce da scavo	0,00
B.1.9	Oneri di discarica (a seguito oneri già sostenuti da S.A. in fase di progettazione ed a seguito delle Perizie n. 1)	12.286,00
	TOTALE B.1	9.052.140,89
B.2	ESPROPRI - Art. 16 comma 1, lettera b).5, D.P.R. 207/2010	
B.2.1	Espropriazioni ed Occupazioni temporanee (Elaborati U.02.01.0.1 e U.52.01.0.1)	17.145.165,23
	TOTALE B.2	17.145.165,23
B.3	IMPREVISTI - Art. 16 comma 1, lettera b).4, D.P.R. 207/2010. A seguito Decreto n. 356 dd. 27.12.2017 e delle Perizie n. 1, 2, 3 e 4	
	TOTALE B.3	69.200,00
B.4	Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (artt.239-240 D.Lgs. 163/06) Art. 12 comma 1, D.P.R. 270/2010	
B.4.1	3,0% di A.s - A.Acc.Bon. - Risorse trasferite alla P.110	0,00
B.4.2	[Premio di accelerazione 10% di ((((A.1 - A.5) + (A.2) - |A.7|))*5,62%) + A.P1.1 + A.P1.2 + A.P2.1 + A.P2.2 + A.P3.1 + A.P3.2 + A.P4.1 + A.P4.2) a seguito delle Perizie n.1, 2, 3 e 4] - A.Acc.1 - A.Acc. 2	0,00
	TOTALE B.4	0,00
B.5	Accantonamento ex art. 133, c. 3 e 4 D.Lgs. 163/06 (1.0% di A.1) Art. 16 comma 1, lettera b), punto 6, D.P.R. 207/2010. Variato a seguito di A.PZ.1	
	TOTALE B.5	0,00
B.6	Spese per commissioni giudicatrici Art. 16 comma 1, lettera b).9, D.P.R. 207/2010	
	TOTALE B.6	69.000,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 +B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6)	26.335.506,12
C.1	SPESE GENERALI	16.351.761,87
C.2	SPESE DI CUI ALL'OPCM 05.09.08 (ART. 2, C.1)	2.025.514,90
C	TOTALE C	18.377.276,76
TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO (A.t5 + B + C)	388.496.327,46

- che a seguito dell'approvazione dei due quadri economici sopra riportati non derivano delle eccedenze di spesa rispetto all'importo complessivo previsto nel vigente Piano Economico Finanziario della S.p.A. Autovie Venete, sicché non è necessario avviare il procedimento previsto dall'art. 6, comma 2, della prefata Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i.;
- che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di "provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della struttura di cui al successivo punto 3, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa";

TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

- di approvare il nuovo quadro economico di spesa per l'intervento denominato "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", riportato per esteso in premessa, per un importo totale pari ad Euro 166.891.431,43;
- di approvare il nuovo quadro economico di spesa per l'intervento denominato "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)", riportato per esteso in premessa, per un importo totale pari ad Euro 388.496.327,46.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_20_3_CNC_AG REG ARPA BANDO 3 ASSISTENTI TECNICI_0_INTESTAZIONE_021

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di tre assistenti tecnici, area degli assistenti.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n 40 del 02.05.2023 l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, di seguito l'Agenzia, indice concorso pubblico ai fini dell'assunzione a tempo pieno e indeterminato di tre assistenti tecnici, area assistenti (ex categoria C), per l'impiego nelle strutture tecniche dell'Agenzia nelle diverse sedi.

Il concorso è disciplinato dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, dal D.P.R 487 del 1994, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale in quanto compatibile.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), nonché le norme e i principi in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di prevenzione della corruzione.

L'Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti di ARPA FVG. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

1. Riserve

Riserva di posti ai sensi degli art. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 s.m.i, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata e congedati senza demerito.

Si elencano, di seguito, le casistiche di riserva dei posti che trovano applicazione alla presente procedura:

- Riserva a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché dei volontari in servizio permanente.

Si ricorda che il numero dei posti riservati non può complessivamente superare il limite risultante dal combinato disposto dell'art. 52, comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai sensi dell'art. 1014, c. 3, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, se con il presente concorso si dovesse determinare una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, la stessa verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I candidati interessati dovranno selezionare l'apposito campo nella domanda on-line ed allegare idonea documentazione.

2. Requisiti generali

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti generali posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono ammessi, altresì, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs.165/2001 come novellato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97:

a. i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
b. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

2. Titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.
3. Età non inferiore a diciotto anni e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.
4. I cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali (godimento dei diritti politici). A tal proposito, in sede di compilazione della domanda on line, dovranno indicare il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
5. I cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame) ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174.

L'art. 42 del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 ha abrogato l'obbligo di certificazione dell'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego. Restano fermi gli obblighi di accertamento dell'idoneità lavorativa previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria in relazione alle mansioni specifiche, tenuto conto degli ambiti d'impiego.

Non possono accedere all'impiego coloro che:

a) hanno riportato condanne penali passate in giudicato che impediscono, in base alle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione. Coloro i quali abbiano riportato condanne passate in giudicato sono tenuti ad indicarle nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda on line.
b) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

L'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità al concorso di coloro che siano incorsi nella decadenza dall'impiego *ex* art. 127 lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ovvero nel licenziamento da altro impiego pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.

3. Requisiti specifici

Il requisito specifico di ammissione al concorso è il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o equivalenti/equipollenti:

- Diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado (quinquennale) di perito industriale ad indirizzo chimico
- Diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado (quinquennale) di tecnico chimico biologico

- Diploma di maturità tecnica – Settore tecnologico – Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie.
- Diploma di maturità scientifica ad indirizzo Chimico Biologico o Biologico-Sanitario o Ambientale
- Diploma di maturità scientifica – Opzione Scienze Applicate
- Diploma di liceo scientifico tecnologico

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano. Sarà altresì necessaria l'allegazione del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio.

Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

L'equipollenza dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente o corrispondente a quello previsto, dovrà obbligatoriamente indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza o corrispondenza stessa.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/1991 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo professionale oggetto del presente bando e che, pertanto, non saranno ammessi i candidati privi della vista.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate:

- si sottolinea che l'Agenzia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'Agenzia emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

4. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito https://arpafvg.iscrizioneconcorsi.it

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica (https://www.inpa.gov.it).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo il predetto termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione delle domande di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della stessa; inoltre non sarà possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando ed istruzioni operative reperibili sul sito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Agenzia non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Agenzia anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (es. requisiti specifici di ammissione) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché degli eventuali titoli di preferenza o riserva posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

Non saranno considerati:

- La documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste;
- Curriculum allegati;
- Elenchi di documenti allegati.

5. Procedura di eventuale integrazione di ulteriori documenti alla domanda di partecipazione al concorso

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda" (l'icona si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna "Annulla" sulla destra dell'oggetto al concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

6. Variazione di domicilio o recapito

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a risorse.umane@arpa.fvg.it.

L'Agenzia declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Agenzia non risponderà in caso di comunicazioni errate da parte del candidato.

7. Indicazioni specifiche per i candidati beneficiari della legge 104/92, invalidi civili ovvero con disturbi specifici dell'apprendimento

1. Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione. I candidati che intendano far valere tale condizione, in sede di presentazione della domanda on line dovranno:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità;
- allegare il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità;

2. I candidati che necessitino di tempi aggiuntivi ovvero di sussidi (art. 20, legge 104/92) in sede di presentazione della domanda on line dovranno:
   - specificare nell'apposito campo tale condizione;
   - allegare apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi, in relazione alla disabilità i sussidi necessari e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove;

3. Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

   Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione della domanda on line, dovranno:

   - specificare nell'apposito campo tale condizione;
   - allegare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ed il Ministro per le disabilità.

Si precisa che i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

8. Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore generale che dispone altresì l'esclusione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti o non abbiano rispettato le formalità prescritte dal presente bando di concorso.

L'esclusione dal concorso è notificata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite PEC per i candidati che, in sede di compilazione della domanda, abbiano fornito un indirizzo di posta elettronica certificata, entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

9. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal Direttore generale dell'Agenzia, è presieduta da un dirigente e composta da due assistenti tecnici appartenenti all'area degli assistenti (ex categoria C) e dal segretario.

La commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingua inglese.

10. Punteggi

La commissione dispone, complessivamente, di 80 punti così ripartiti:

- 20 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

11. Preselezione

L'Agenzia al fine di garantire una gestione funzionale e più celere della procedura concorsuale, qualora le domande pervenute dovessero essere in numero superiore a 50 (cinquanta), si riserva di effettuare una preselezione, anche con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, allo scopo di riportare il numero dei candidati ammessi alla prima prova concorsuale (prova scritta) a 50 (cinquanta) unità.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dall'art. 4 del presente bando saranno ammessi con riserva alla preselezione, indipendentemente dall'avvenuto accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'eventuale preselezione, che non costituisce prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla relative a elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della preselezione verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

Il diario dell'eventuale preselezione (luogo, data, orario), sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Per essere ammessi ai locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". A tal fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; i suddetti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Saranno altresì ammessi alla prova scritta, previa verifica dei requisiti di ammissione, tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del 50° candidato in graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con **invalidità maggiore o uguale all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva** e sono pertanto ammessi, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione, direttamente alle prove concorsuali. I candidati interessati dovranno indicare la predetta condizione nella domanda, precisando il grado di invalidità, e trasmettere copia del verbale di accertamento medico recante la percentuale di invalidità (privo di dati diagnostici).

12. Prove d'esame

Le prove di esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale e sono le seguenti:

Prova scritta
Svolgimento di un tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica, nell'ambito delle seguenti materie:

- Prelievi ed analisi di matrici solide, liquide e gassose con tecniche automatiche e manuali;
- principi generali in materia di sicurezza del lavoro;
- principi generali in materia di gestione e valutazione della qualità dei processi;
- fondamenti di normativa comunitaria, statale e regionale in materia ambientale.

Prova pratica
Con riferimento alle materie oggetto della prova scritta:

- commento su un elaborato tecnico di settore;
- stesura di una procedura operativa di intervento tecnico;
- esecuzione di tecniche specifiche di campionamento e analisi.

Prova orale
Colloquio sulle materie della prova scritta nonché sui compiti istituzionali delle Agenzie regionali per l'ambiente.

In sede di prova orale la commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20, mentre il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

13. Svolgimento delle prove

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito dell'Agenzia, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore comunicazione.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento delle prove verranno comunicate ai candidati immediatamente prima delle prove stesse. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento delle prove non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

Per essere ammessi ai locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'esito delle prove sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". A tal fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; i suddetti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

La Commissione, ove ne ricorrano le esigenze e tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare le prove scritta e pratica nell'arco della stessa giornata.

14. Graduatoria

Al termine della prova orale, la commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma delle singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze.

A parità di punti saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.

Hanno titolo di preferenza i seguenti candidati:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno in Agenzia;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione compilata on line non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

L'Agenzia si riserva di chiedere ai candidati, prima della stesura definitiva della graduatoria di merito, la documentazione comprovante il diritto alla riserva/preferenza dichiarato nella domanda.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore generale e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato relative al profilo per i quali il concorso è stato bandito. A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Agenzia anche per l'assunzione a tempo determinato nonché da altre pubbliche amministrazioni previa richiesta.

In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito Internet www.arpa.fvg.it.

15. Assunzione

L'Agenzia procederà all'assunzione in prova dei candidati vincitori del concorso nel rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'inquadramento giuridico ed il trattamento economico sono quelli previsti dalla vigente normativa contrattuale del comparto Sanità.

La sede di lavoro verrà stabilita dall'Agenzia, in base alle esigenze organizzative e di servizio, nell'ambito territoriale regionale di propria competenza.

L'Agenzia, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita il vincitore a presentare entro trenta giorni dalla comunicazione la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti in materia di accesso al rapporto di lavoro a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

I candidati possono avvalersi, per la presentazione della documentazione prescritta, dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di quattro mesi, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti in materia.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

16. Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D.Lgs 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del predetto Regolamento, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. "Affari generali e risorse umane" per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche in seguito alla conclusione della procedura concorsuale ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura;

I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La presentazione della domanda da parte del candidato autorizza l'Agenzia al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Agenzia ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: privacy@arpa.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia.

17. Assistenza

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta. Le richieste di assistenza pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del bando non saranno evase.

18. Accesso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

La richiesta di accesso agli atti dovrà essere formulata accedendo all'apposita sezione "Richiesta formale di accesso agli atti, documenti o informazioni" disponibile sul sito agenziale www.arpa.fvg.it

Il presente bando è stato pubblicato sul Portale di InPA (https://www.inpa.gov.it), sul sito agenziale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. …... del …..

19. Norme finale

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere o revocare il bando di concorso, di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di non procedere all'assunzione del vincitore ovvero di differirla, in ragione di esigenze di pubblico interesse attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Palmanova, 5 maggio 2023.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Michela Petrazzi

23_20_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO_0_INTESTAZIONE_030

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio.

In attuazione del decreto n. 530 del 05.05.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: malattie dell'apparato respiratorio
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 1
Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO
Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia**;
e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al terzo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del secondo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
  - i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei

diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

<u>6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA</u>

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

<u>7. COMMISSIONE ESAMINATRICE</u>

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

<u>8. PROVE D'ESAME</u>

Le prove d'esame sono le seguenti:

- <u>prova scritta</u>:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- <u>prova pratica</u>:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- <u>prova orale</u>:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

<u>9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI</u>

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
  c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in

assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola *ut supra* considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
e) durata del periodo di prova;
f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_20_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM CARDIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_029

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di cardiologia.

In attuazione del decreto n. 529 del 05.05.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: cardiologia
- area : medica e delle specialità mediche
- posti n. 3
Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO
Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. **laurea in Medicina e chirurgia**;
e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
   In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo**

anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al terzo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del secondo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
  - i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei

diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
  c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola *ut supra* considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
e) durata del periodo di prova;
f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E
TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. … del …………….
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. ……….. del …………..

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

23_20_3_CNC_ASU FC BANDO 5 DM MEDICINA INTERNA_0_INTESTAZIONE_019

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di medicina interna.

In attuazione del decreto n. 478 del 27.04.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina interna
- area : medica e delle specialità mediche
- posti n. 5

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al terzo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del secondo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.
2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.
3. REGISTRAZIONE ON LINE
- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” e al termine dell’inserimento confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l’upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L’AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l’uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell’utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l’espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell’oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.
11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi

dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
e) durata del periodo di prova;
f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni

modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.
13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.
15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.
17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
°°°°°°°°°
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. . . . del . . ..
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. . . .. del . . ..
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

23_20_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM CARDIOCHIRURGIA_027

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 179666 del 15 novembre 2022 per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di cardiochirurgia.

Ai sensi dell’art. 18 D.P.R. 483/1997, si rendono note la graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di cardiochirurgia., approvata con decreto del Direttore generale n. 374 del 30.03.2023.

Graduatoria medici specialisti

Posizione	CANDIDATO	Data di nascita	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	DRALOV ANDRIY	12/10/1987	84,460
2^	GLIOZZI GREGORIO	17/04/1990	83,500
3^	TOTO FRANCESCA	17/04/1987	79,872
4^	FRANCICA ALESSANDRA	25/08/1990	78,230

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Data di nascita	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	SANESI VALERIO	10/03/1992	68,740
2^	MICHELOTTI SARA	06/01/1992	65,400

E’ dichiarato vincitore il dott. Dralov Andriy.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_20_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM FISICA SANITARIA_028

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 23441 del 14 febbraio 2023 per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente fisico di fisica sanitaria.

Ai sensi dell’art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente fisico di fisica sanitaria, approvata con decreto del Direttore generale n. 528 del 05.05.2023:

Graduatoria fisici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	GIUNCO CARMEN	68,006

È dichiarata vincitrice la dott.ssa Giunco Carmen.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_20_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM NEUROLOGIA_024

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di neurologia.

Con decreto del Direttore generale n. 186 del 15/02/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
GENTILE CAROLINA	92,030	1^
PELLITTERI GAIA	89,267	2^
PEZ SARA	87,300	3^
BAX FRANCESCO	87,159	4^
RUSSO VALENTINA	85,000	5^
RASERA ANDREA	80,700	6^
CONTENTO MARGHERITA	76,389	7^

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
TERESHKO YAN	81,800	1^
DEL NEGRO ILARIA	81,300	2^
OLIVO SASHA	73,200	3^
SCALI ILARIO	70,800	4^

E' dichiarata vincitrice la dott.ssa Gentile Carolina.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_20_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM RADIOTERAPIA_023

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di radioterapia.

Con decreto del Direttore generale n. 234 del 2/03/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
VULLO GIANLUCA	86,650	1^
FACONDO GIUSEPPE	84,610	2^
CARSANA CHIARA	82,813	3^

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
ROTONDI MARGHERITA	70,640	1^
BRIGNOLI ANDREA	60,325	2^

E' dichiarato vincitore il dott. Vullo Gianluca.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_20_3_CNC_ASU FC GRAD 4 DM ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA_022

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

Con decreto del Direttore generale n. 422 del 12/04/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
PARONI CHIARA	86,873	1^

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
DE LUCA ALESSANDRO	73,305	1^
MALATESTA ALESSANDRO	70,185	2^
COLTELLA LEONARDO	65,710	3^
STRANO SIMONE	65,060	4^

Sono dichiarati vincitori la dott.ssa Paroni Chiara, il dott. De Luca Alessandro, il dott. Malatesta Alessandro e il dott. Coltella Leonardo .

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_20_3_CNC_ASU GI BANDO 2 DM NEUROCHIRURGIA_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico in disciplina "Neurochirurgia".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 575 dd. 02.05.2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 (due) posti di Dirigente Medico in disciplina
“Neurochirurgia”

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l’accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all’**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- all’**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all’**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

<u>REQUISITI GENERALI:</u>

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall’art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all’impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Unità Sanitaria locale o dell’Azienda ospedaliera, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell’Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata",* nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).
I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica , ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Michele ROSSETTI, Direttore della S.C. Gestione delle Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE <u>OBBLIGATORIAMENTE</u> L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o la Carta d'Identità Elettronica (CIE)**.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o CIE, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va <u>allegata la scansione del documento di identità</u>, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. <u>Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione</u> cliccando su "**<u>Conferma ed invio</u>**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

23_20_3_CNC_ASU GI BANDO 130 INFERMIERE_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 130 posti di Infermiere (Area dei professionisti della salute e dei funzionari).

In esecuzione della determina dirigenziale n. 314 dd. 07.04.2023, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 130 posti di Infermiere
(Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. 220/2001 e s.m.e i.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e D.Lgs. 198/2006).

Si applica il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) integrato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea in "Infermieristica", classe L/SNT1
   ovvero
   diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.
   ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000.

2. Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.
In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido.
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:
1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/1992 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/2001.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice viene nominata dal Rappresentante Legale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/2001

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, muniti obbligatoriamente di un documento di identità valido.

Coloro che risulteranno assenti, anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

Tutte le prove del concorso, sia scritto che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi sul territorio nazionale, nonché nelle altre festività religiose a tal fine riconosciute ai sensi della normativa vigente.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, consistono in:

Prova scritta: elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica in materie inerenti il profilo professionale a concorso.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: colloquio sulle materie della prova scritta e della prova pratica. Nell'ambito di tale prova, si procederà alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento della **prova scritta** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della **prova pratica** e della **prova orale** (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20**.

La commissione dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 15

- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 220/2001.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati. La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/1997.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, i posti a concorso saranno coperti prioritariamente dai volontari delle FF.AA. beneficiari della norma sopraccitata, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 1. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Rappresentante Legale dell'Azienda o suo delegato; la stessa sarà immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/1994 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata per l'assunzione dei candidati idonei collocati successivamente ai vincitori, solo se compatibile con la normativa vigente in materia.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dagli assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi n.196/2003 e n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia nonché nel D.Lgs. 165/2001 e smei, D.Lgs 502/1992 e smei, D.Lgs. 196/2003 e smei, DPR 445/2000 e smei e L. 241/1990 e smei.

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Michele ROSSETTI, Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID, oppure**
  - **Accedere mediante la Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA